PARTIRE, VERBO DI CALCIATORI E DI MONDIALE AUTO

TORINO — Pasqua senza calcio di serie A (oggi anticipa la B), ma con un ritorno di uno sport molto interessante come l'automobilismo. Parte infatti la «Formula uno» con il Gran Premio del Brasile. Nelle prove De Angelis è stato il più veloce ed ha preceduto Senna e il ferrarista Alboreto. Prost, Tambay, il campione mondiale Niki Lauda e Arnoux sono più staccati.

Partire è un verbo molto in voga anche nel calcio. Rossi e Tardelli lasceranno la Juventus, Zico tornerà a Rio per giocare nel Flamengo dopo aver risolto in Italia i suoi problemi fiscali. Problemi che in questi giorni hanno coinvolto anche Diego Maradona. Due infatti i reati che potrebbero essere addebitati all'asso argentino: illecita costituzione di capitali all'estero (come è accaduto al brasiliano Zico) ed uno di natura strettamente fiscale.

La Guardia di Finanza sta valutando attentamente la situazione, con un controllo severo dei libri contabili della «Maradona Production», la società che cura e tutela gli interessi e l'attività di Diego, e perfino dei documenti concernenti il trasferimento al Napoli dal Barcellona. Si tratta di accertamenti normali, operati da un ispettore, che fanno parte di un'opera generale che la Finanza sta svolgendo in ogni angolo d'Italia.

Niki Lauda

BINGO su Rete 2
250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 82

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.661 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 6 Aprile 1985

Italiani e turisti stranieri inseguono la Pasqua al Sud

UNA CORSA AL SOLE
5 MILIONI DI AUTO SULLE STRADE

ROMA — Il lungo week-end di Pasqua è cominciato ieri pomeriggio. Il sole e il cielo sereno quasi ovunque hanno favorito l'esodo che secondo i dati forniti dall'*Aci 4212* e dalla polizia stradale, assicurano abbia interessato più di un milione di automobili soltanto sulle autostrade. Già alle 16 si rilevano le prime code ai caselli autostradali in uscita da Milano (un chilometro di coda verso il Sud), mentre il traffico era molto sostenuto in direzione di Genova e Venezia e sulla Milano-Laghi. Molto movimento anche da Bologna verso il mare e sull'*Adriatica* (da Bologna a Pescara); sostenutissimo sulla Firenze-Mare. In Piemonte si segnalano le prime code verso il mare, specialmente sulla Torino-Savona. Intenso anche il traffico in direzione delle vallate alpine, in Valsusa, nel Cuneese e sulla Torino-Aosta.

Nel Centro Sud in serata nel primo pomeriggio il traffico alle barriere di Roma Nord e Sud; traffico superiore alla media anche intorno a Napoli, sulla Costiera Amalfitana e sulla A3 Salerno-Reggio Calabria. Lunghe code anche ai valichi di frontiera a Ventimiglia, Brogeda e Brennero.

CENTRO-NORD E' NUVOLOSO

Una profonda depressione con minimo ad Ovest della Isola Britannica estende una sua influenza al Mediterraneo centro-occidentale. Moderate perturbazioni di origine atlantica raggiungono l'Italia interessando più direttamente le regioni settentrionali.

Tempo previsto fino alle 24 di oggi: al Nord e al Centro e sulla Sardegna nuvolosità irregolare con possibilità di precipitazioni sparse occasionalmente temporalesche specie sul settore nord-orientale e sulle zone interne del Centro. Sulle altre regioni meridionali in prevalenza poco nuvoloso.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Tempo previsto per domani: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con possibilità di locali precipitazioni. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso.

Su tutto il Piemonte, alle 10,30 di stamane c'erano ampi squarci fra le nubi. Sull'Astigiano splendeva un bellissimo sole. Schiarite anche nell'Alessandrino e nel Cuneese. Ancora nuvolo a Novara, mentre nel Vercellese c'erano già tratti col sole. Coperto in Valle d'Aosta dove nella prima mattinata è ancora piovuto, mentre sulle cuote più alte è anche nevicato.

MUSEI IN FORSE

Emergenza pasquale a Firenze e Roma nei musei statali che potrebbero rimanere chiusi domani e lunedì, a causa di uno sciopero dei dipendenti. Lo stesso sciopero è stato revocato a Napoli; a Firenze invece l'assessore alla Cultura si è rivolto al sindaco Conti perché chiedesse la precettazione degli addetti ai musei. Il telegramma del sindaco al ministero dei Beni Culturali è stato spedito ieri, ma il ministro Gullotti non ha ancora risposto.

Il personale di custodia protesta contro le inadempienze del ministero in materia di contratto.

A Roma forse chiusi gli scavi di Ostia e altri musei. Difficoltà anche a Milano, dove la Pinacoteca è costretta, per la scarsità di personale, a tenere chiuse alcune delle sale.

Pasqua 1985 (la tavola è di Francesco Tabusso)

E' possibile vivere la pace

I GIOVANI CONTRO L'INCUBO

E' l'anno dei giovani. E i giovani sono di scena, nell'ombra e nella grazia, nella crisi e nelle scelte più coraggiose ed esclusive. Il futuro sarà loro, cammina già con loro. Giovanni Paolo II e Partini fanno di questi giovani i loro interlocutori privilegiati. Domenica scorsa, parlando a 300 mila ragazzi convenuti da tutto il mondo, compreso anche un gruppo di buddisti, papa Wojtyla ha praticamente delegato loro la speranza prossima futura d'un uomo e d'un mondo nuovo, ricordando ad essi i tragici «bagliori dell'apocalisse», la minaccia della catastrofe del genere umano, ma anche scagliandoli ad una speranza contro ogni passivismo distruttivo. Il Papa non li ha illusi, ma ha puntato su di loro.

E' questo che i giovani più esigenti e sensibili apprezzano e intuiscono di più in chiunque esige da loro sacrifici motivati, la rinuncia cioè alle facili e droganti illusioni, in cambio di una speranza che li persuada che contrastare e vivere in pace è ancora possibile.

E' dentro a questo contesto del tutto nuovo, per prospettive, profondi sviluppamenti sociali e culturali, politici e religiosi che i giovani riaprono sempre di più anche il problema della fede. La maggioranza di essi diserta ancora le chiese. I sacramenti, i riti, le tradizioni devozionali di ieri, e riserva alla Chiesa, come afferma un sociologo italiano, «una benevola indifferenza».

Sono invece sempre più numerosi i giovani attenti al problema della fede, di Dio. Vogliono dare ancora un senso alla vita e al futuro, eleggendo però da istituzioni che hanno tutte, benché in misura diversa, deluso le loro speranze, frustrato le loro attese. Questa esigenza di fede, le più volte impegnata e associativa, ha indubbiamente più valore della pratica rituale e sacramentale ridotta a pura routine. I giovani rifiutano il facile giovanilismo dei vecchi gestori d'ogni tipo di potere, diffidano degli appelli e dei messaggi anche più attraenti che non siano preceduti sempre dall'autorità dell'esempio. Ma a chi ha il coraggio dell'esempio, essi danno subito anche l'anima, trovano una forza che li porta ai maggiori sacrifici. Amarono ieri papa Giovanni, i Kennedy, Luther King, il «Che», Mao Tse; oggi venerano madre Teresa e Marcelle Candia, applaudono papa Wojtyla a Perlini, chiunque insomma tocchi le loro coscienza con passione sincera.

Madre Teresa di Calcutta ha ragione quando afferma che i migliori giovani oggi non ci chiedono soldi sul prezzo del loro sesso sulla soglia del terzo millennio cristiano, bensì sacrifici adeguati all'importanza di questo momento epocale.

Non tutti questi giovani hanno paura della civiltà elettronica e telematica, di cui invece gli anziani d'anni e di mente tremano; sentono di poterne fare una nuova civiltà, unificante per il servizio e non per il dominio dell'uomo sull'uomo. «Uno studioso della Nasa — mi dice un giovane cristiano di sperimo rigore e di grande tensione per alla fede — ha scoperto sulla Sindone le tracce d'una vera e propria esplosione nucleare. Anche il corpo di Cristo sembra

Nazareno Fabbretti

● SEGUE A PAGINA 11

Sondaggio Ispes

TORNANO GLI AMICI DELLA CENSURA SU TIVU' E FILM

ROMA — Agli italiani torna a piacere la censura. Un sondaggio dell'Ispes, istituto di studi politici economici e sociali, condotto su un campione di mille persone di ogni età e condizione sociale, ha avuto questo sorprendente risultato che mette sotto accusa la pornografia non solo al cinema e in tv, ma anche sui giornali.

Per quanto riguarda i film la maggioranza degli intervistati (64 per cento), ha detto che si dovrebbero vietare quelle pellicole *che sfruttano volgarmente temi sessuali a fini di speculazione commerciale*. Il rimanente 36 per cento è diviso in due gruppi quasi uguali: il primo contrario alla censura in ogni caso, il secondo che vorrebbe eliminare anche i «film d'autore» se il contenuto è erotico.

Nelle risposte hanno avuto molto peso la differenza d'età, di sesso e di condizione sociale e culturale degli intervistati: molto più rigide le donne che non gli uomini; severissimi gli anziani (il 43 per cento degli interpellati sopra i 55 anni ha dichiarato che bisognerebbe proibire a chiunque qualsiasi forma di spettacolo erotico).

Differenze ci sono state anche da regione a regione.

Roma e Bologna si sono mostrate molto permissive, mentre il Sud e il cattolico Veneto molto meno. Per una rigida censura si sono dichiarati il 30 per cento dei cattolici praticanti, il 20 per cento dei credenti poco praticanti, l'8,2 per cento dei non praticanti e il 2,3 per cento dei non credenti.

I nemici più espliciti della censura non sono, come si potrebbe pensare, i giovanissimi, ma la generazione a cavallo dei trent'anni.

E' cominciato ieri il grande esodo di Pasqua. Nella foto, dieci chilometri di coda al Passo del Gottardo, in marcia verso l'Italia

Protestano i cattolici

LA BBC NON DARA' MESSAGGIO DI WOJTYLA

LONDRA — La decisione della Bbc di non trasmettere in tv il messaggio pasquale del papa, per la prima volta in 30 anni, a causa del suo basso indice di ascolto, ha provocato vivaci reazioni tra i cattolici britannici.

L'ex leader dei Comuni Norman St. John Stevas ha definito la decisione «oltraggiosa ed offensiva» mentre il giornale cattolico «The Universe» si è offerto di rimborsare alla Bbc tutti i costi di trasmissione per evitare «un profondo dispiacere ai cattolici in Gran Bretagna».

Un portavoce della Bbc aveva spiegato l'altro giorno che la tradizionale diretta pasquale con piazza San Pietro è stata abolita perché l'anno scorso «solo 250 mila persone» avevano guardato il programma.

Il deputato conservatore St. John Stevas ha affermato che la Bbc «ha insultato non solo milioni di cattolici in Gran Bretagna ma anche i cristiani di tutte le denominazioni con questa sua sciocca decisione».

Evitato il deragliamento

ULTIMA ORA

INTERROTTA GENOVA-VENTIMIGLIA

GENOVA — La linea ferroviaria Genova-Ventimiglia è interrotta dalle 2 della scorsa notte a Comigliano, per un incidente accaduto nello stabilimento «Oscar Sinigaglia» dell'Italsider. Un locomotore in manovra stava trainando un carro merci con 3 «pagliole», grossi pezzi di acciaio di colata, che hanno urtato la traversa metallica che sostiene la sopraelevata linea ferroviaria, spostando l'assetto dei binari di 40 centimetri. Il macchinista di un merci che è arrivato poco dopo ha fermato in tempo, evitando il deragliamento di numerosi carri e di 2 vagoni-cisterna carichi di gas propano. Tecnici FS hanno immediatamente disposto il blocco della linea tra Genova-Sampierdarena e Sestri Ponente. I viaggiatori da e per le Riviere vengono trasbordati con pullman tra le stazioni di Genova Principe e di Sestri Ponente, dove hanno capolinea i convogli da Savona e da Ventimiglia.

Alcuni treni tra Ventimiglia e Milano sono stati deviati, da Savona, sulla linea per San Giuseppe di Cairo-Alessandria-Torino. Un binario sarà riattivato nel pomeriggio.

Ricostruiti in laboratori italiani

I DUE UNGUENTI USATI PER CRISTO

ROMA — I due unguenti con i quali furono unti i piedi di Gesù a Betania e ne fu cosparso il corpo alla sepoltura sono stati riprodotti in laboratori italiani secondo i metodi del tempo, con sostanze del tutto naturali, e sono stati presentati questa mattina al Papa.

Il primo è a base di nardo, un olio aromatico molto costoso (300 denari per poco più di tre etti), non più in commercio: venne usato da Maria di Magdala per ungere i piedi di Gesù suscitando le proteste di Giuda contro quello «spreco». Il secondo unguento è costituito in parti quasi uguali di mirra e di aloe con il quale venne cosparso il corpo di Cristo nel sepolcro per conservarlo: ne vennero usate 100 libbre pari a 32 chili e sette etti.

Eccezionali sono anche i due contenitori con i quali le sostanze sono state presentate al Papa: due «unguentari» della prima età del primo secolo dopo Cristo, provenienti da Gerusalemme; sono di terracotta, a forma di goccia, una affusolata, una panciuta con manico.

Attentato stanotte in corso Alfieri

UNA BOMBA SVEGLIA ASTI E' RACKET, CONTRO UN'AUTO

ASTI — Una bomba, pare ad alto potenziale, presumibilmente a orologeria, è stata fatta scoppiare stamane alle 3,40 in corso Alfieri, in pieno centro cittadino. L'obiettivo degli attentatori è stato una «Golf» metallizzata targata TO 889944, di proprietà del gerente del locale notturno «Oba-Oba». Non ci sono stati feriti, ma solo danni e molto spavento per gli abitanti della zona. Danneggiate le vetrine del supermercato Upim e altre due auto in sosta, mentre i vetri di alcune case sono andati in frantumi. Sul posto sono intervenuti i funzionari della questura e i carabinieri.

E' la prima volta che ad Asti viene compiuto un atto del genere. Secondo le prime ricostruzioni, gli attentatori devono avere deposto la bomba sotto il parafango posteriore sinistro della «Golf». Poi c'è stata la deflagrazione. L'auto era parcheggiata accanto ai marciapiedi del supermercato Upim, a cento metri dalla caserma del IV Reggimento «Cusatalla». La parte posteriore dell'automezzo è stata completamente disintegrata e pezzi di lamiera sono finiti ad alcune decine di metri di distanza. Per un puro caso non si sono verificate vittime. Corso Alfieri, nel tratto tra piazza Alfieri e piazza 1° Maggio, è un'arteria tra le più frequentate della città proprio per la presenza del supermercato, della caserma e di altre attività artigianali e commerciali.

La deflagrazione è stata udita a parecchie centinaia di metri di distanza. Sono subito intervenuti gli inquirenti oltre ai periti balistici

Vittorio Marchisio

● SEGUE A PAGINA 11

Approvata la proposta della giunta

3500 CASE IN VENDITA SONO DEL COMUNE

Gli alloggi potranno essere acquistati da chi li abita da almeno cinque anni e in questo momento non si trova in condizioni di morosità. Prezzi ridotti e possibilità di pagare fino a dieci anni.

Dopo la decisione del Comune, alloggi in vendita in questi palazzi di via Genova

Sono 3472 gli alloggi economico-popolari costruiti dal Comune che possono essere ceduti in proprietà immediata o con patto di futura vendita ai legittimi assegnatari. La delibera presentata dall'assessore Mercurio, su proposta dei consiglieri dc Montanaro, Accattino, Galotti e Zanetta, è stata approvata nell'ultimo Consiglio comunale della tornata.

Chi potrà fare richiesta d'acquisto dell'appartamento comunale? Chi lo abita da almeno 5 anni, chi al momento del bando di cessione non si trovi in condizioni di morosità.

Il prezzo di cessione dei singoli alloggi sarà stabilito in base al valore degli alloggi alla data del bando ridotto della percentuale del 30 per cento, di altra percentuale da stabilire in base allo stato di conservazione dell'immobile, dagli importi corrispondenti alle eventuali opere di miglioria apportate dagli assegnatari e ritenute accettabili dal Comune, di un ulteriore 0,25 per ogni anno di effettiva occupazione dell'alloggio da parte del richiedente fino a un massimo di 20 anni. Il valore sarà determinato da una commissione.

Il prezzo richiesto potrà essere pagato in unica soluzione o in non oltre 10 anni con rate mensili costanti posticipate a tassi variabili pari allo 0,75 dell'aumento del costo della vita (indice Istat). Chi pagherà in contanti avrà uno sconto del 20 per cento. L'appartamento potrà essere rivenduto soltanto cinque anni dopo l'intero pagamento.

Le somme ricavate da quest'operazione saranno reimpiegate nel recupero patrimoniale e nella costruzione di nuovi alloggi popolari.

Ecco l'elenco dei 3472 alloggi:
Corso Agnelli 156-via De Bernardi 2 (351 appartamenti); v. Gallina 3-Leoncavallo 131 (198); v. Scarsellini 2 (225); v. Puma 11 (225); v. Galuppi 12-V.Tunisi 1/3/5/9/11/13 (329);

V. Gessi 4 (63); corso XI Febbraio 10 (48); v. Fiocchetto 13 (58); v. Aosta 21 (39) e 37 (29); v. Ancona 32 (40); v. Bologna 207 (200); v. Salvemini 25 (320); v. De Canal 25/27/29/31/33/41/43 (98); v. Maddalene 13/14/6/10 (136). Corso Taranto 153/155/157/159 (119); v. Pietracqua 31/33/35-v. Crollo 24 (92); v. Artom 55-v. Garrone 73/74 (240); v. Artom 81 e 89 (220); v. Garrone 61/63 e 67 (320).

«Ecco perché è stato chiuso il Colosseo»

ODISSEA DI UN TEATRO RACCONTATA DAL PREFETTO

Il proprietario ha reagito annunciando la decisione di trasformare la sala in un magazzino: «Per adempiere alle ristrutturazioni che mi sono state ingiunte dovrei spendere un miliardo che non possiedo. Non posso che chiudere»

Un'altra sala chiusa a Torino: muore il teatro Colosseo

Un nuovo capitolo del «caso Colosseo»: una nota della Prefettura che puntualizza le ragioni della chiusura del locale, dopo le polemiche sollevate dalle dichiarazioni del proprietario Francesco Spoto.

Al provvedimento disposto dalla Commissione provinciale di vigilanza il signor Spoto ha reagito annunciando la decisione di trasformare il teatro in un magazzino: *«Per adempiere alle ristrutturazioni che mi sono state ingiunte dovrei spendere un miliardo che non possiedo. Non posso che chiudere»*.

L'esercente — questa la ricostruzione della Prefettura — aveva ricevuto da tempo l'avviso della Commissione di adeguarsi alla nuova normativa, per il cui rispetto nel corso del 1983 erano state compiute 404 verifiche in locali della città e della provincia, 96 delle quali avevano dato esito negativo. L'anno scorso ne sono state disposte altre 427 (di cui 111 con esito negativo). L'ex cinema Kursaal, costruito nel 1928 e ristrutturato nel 1937, a partire dal 1982 venne riadattato a teatro, *«previo nullaosta ministeriale e parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza, a seguito di un sopralluogo effettuato il 15 ottobre 1982 e ricompiuto nel successivo febbraio dopo un principio di incendio all'esterno del locale»*.

Tutto a posto sino all'entrata in vigore del decreto ministeriale del 6 giugno '83 che fissava una nuova normativa per la sicurezza, prescrivendo un sopralluogo in tutti i locali pubblici *«previa la presentazione della documentazione sullo stato del locale, obbligo cui la proprietà del teatro non ha ottemperato sino al novembre 1984»*.

Nel frattempo, prosegue la nota della Prefettura, il comando dei Vigili del fuoco informò la Commissione di vigilanza di un esposto che *«segnalava presunte modifiche apportate al Colosseo e non previste nel progetto originario»*. Richiesta, la documentazione sui lavori effettuati nel locale veniva fornita incompleta: mancava la parte sugli impianti elettrici. La successiva verifica compiuta nei giorni 28 e 29 marzo ha consentito di accertare *«l'inesistenza delle condizioni di sicurezza e ha espresso parere contrario alla prosecuzione dell'attività al Colosseo»*.

In particolare *«la Commissione ha appurato che le modifiche apportate al locale, senza il preventivo parere della stessa, nemmeno informata al riguardo, erano di rilievo...»*. Nel corso del sopralluogo del giorno 29, infine, la conclusione che le soluzioni proposte dalla società di gestione erano insufficienti.

NUCLEARE ANCORA POLEMICHE

Ancora polemiche sulla centrale nucleare a Trino Vercellese: nel ricorso annunciato contro la Regione le associazioni ecologiche accusano la giunta di non aver consultato 9 Comuni interessati, come richiesto dalla legge n. 393/75. A conferma citano la decisione dello stesso presidente Viglione di prevedere l'erogazione dei contributi previsti dalla legge n. 8/83 anche ai Comuni di Camino, Morano e Palazzolo, secondo i ricorrenti dichiaratisi contrari all'installazione della centrale nel raggio di 10 chilometri, che corrisponde nel piano dell'Enea all'area *«interessata»* all'installazione della centrale nucleare. Archivio di Stato di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Ente autonomo Teatro Regio. Dal 6 marzo al 10 aprile 1985. Orario 10-12; 15,30-19 da martedì a sabato, 10-12 domenica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alessio Nebbia.
ESPERANZIARTE (Massena 19): Zlata Hujak. Ore 14-20.
FOGLIATO (Mazzini 8): 800 piemontese.
LA GUBBOLA (via Po 9): Ceramiti: sculture e disegni.
LA LOGGIA (Asti): Maestri moderni.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
LOSANO Pinerolo: Ennio Parsoni.
NARCISO: Mino delle Site, litografie: nella Saletta Felice Casorati.
PIERA (corso Cairoli 32, tel. 677.344): personale Ennio Parsoni.
TUTTAGRAFICA (839.73.61): M. Del Fin.
VIOTTI: personale Bruno Soleo - al piano superiore, esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 8): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Ovidio/Garibaldi 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica, Giorgio Fenoi, Gianpiero Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Debartini, Giovanni Perabotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 738 DEL 6-12-1984

oggi & domani

RITROVI

AL BAGATELLE (Bar, Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FARO: ore 15,30-21 orch. Ronny.
FORTINO: 15,30-21 ballo liscio.
GARDEN: 15,30 pomeriggio Romagna Express; ore 21 la calorosa dolce ospita tutti.
LA LUCCIOLA: ore 15,30-21 liscio.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (S. Mauro, 14, 690.775): ore 21 orch. Danilo - c. Carmen Rizzi
LE RAI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: 21 I Ragazzi del Sole.
PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaella
SERENELLA (c. Francia 192 - Cascine Vica): 21 ballo Olu Company.
TROCADERO: 21 I Solarium.
IL QUADRATO: (Omaggio di Lire L. 873.572) Luciano Biasi, barman Michele.
ODEON NIGHT: 21,30-3 americani.
PERSONAL DISCOTECA - Ottocento: si balla giovedì, sabato, domenica.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Trio Luciano c. Albertina.
SHARER CLUB - PIANO BAR (V. C. Bassini, 3 tel. 532.492) flauto Gallino, Nadia - Discoteca R. S.
WHISKY NOTTE (L. 687.563): ore 22. Domani ore 15 e 22.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino) «Felice Casorati 1883-1963». Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 19 febbraio al 31 aprile 1985. Orario 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.
ANTE ANTICA (L') (via Volta 8, tel. 515.834 - 549.811): Ristorante la nave e la pioggia. Stampe [illegible].
ARTE 121 (Nizza 121): [illegible] Barberis, Bellorti, Bisciarra, Bodini, Gussoni, Cavalieri, Daniele, Depaola, G. Ghedurin, Indri, Lupo, Paolini, G.B. Quadrone, Rajcardi, Riva, Reito, S. Pietro, Zotta.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3): Geccione.
CASSIOPEA (v. Cavour 8, tel. 530.198): personale Vito De Troia.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Duveyrier. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-20. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000; gratuito visita scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra I primi abitanti d'Europa (c. Svizzera 185, tel. 75.34.24) or. 10-19.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): «L'incisione del Novecento in Piemonte». Or.: 16-19,30 fino al 6 aprile.
DAVICO: Personale Philippe Garel.
L'AFFICHE: Manifesti Liberty.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Mimma Santarna.
LA GIRGIANNA - Bra (tel. 0172 425.887): Francesco Tabusso.
LA MEDICA: La avanguardia dal 1900 a oggi.
PALAZZO REALE - TORINO: Modigliani - Incontri italiani 1900-1925. 2/3/85 - 14/4/85. Orario 10-14; 15-19 tutti i giorni. Lunedì chiuso.
PALAZZO REGIONE PIEMONTE (p. Castello): Mostra [illegible] Batzella. Ore 9-19 tutti i gg. escluso festivi.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma, 284): Mostra personale di Guido Vigna. Feriali ore 15,30 19,30.
PORTICI (tel. 865.478): Piero Paletti. Orario 16,30-19,30.
ROBARIA ARTE: Francesco Negro.
SALETTA D'ARTE CELEGHINI - Carmagnola (v. Valobra 141) opere in permanenza S. Barpo - P. Rivero.
S. GIORGI (521.1974): S. Zagarri.
TEATRO REGIO DI TORINO (p.za Castello 215, Torino): Carlo Levi. Mostra retrospettiva a cura di: Ministero per i Beni culturali e ambientali, Archivio centrale [illegible], Archivio di Stato di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Ente autonomo Teatro Regio. Dal 6 marzo al 10 aprile 1985. Orario 10-12; 15,30-19 da martedì a sabato, 10-12 domenica.

echi di cronaca

Affitto pianoforti nuovi scelta tra grandi marche riscatto a prezzo bloccato
Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) lo affittiamo, lo provate per un anno e poi decidete se continuare il noleggio, restituirlo od acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Determinato gli stessi pagati. Magazzino musicale Mando Bra (Cn) Via Roreto. Tel. (0172) 426.882.

Corso Francia 262 Torino.
Non Usato ma Autoccasioni Garantite! C.SO FRANCIA 262 - TO - TEL. 7*5896
RINALDI CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN

Alcune nostre proposte

A 112 Abarth	3.850.000	79
Alfasud Sprint 1300	3.800.000	77
Audi 100 cc 5D fastura	15.350.000	83
Audi 100 CD 5D aria condiz.	10.800,000	82
Audi 80 1600 GLS	5.500,000	80
Audi 80 1900 CD tetto apr.	9.800.000	82
Audi 80 CD T/D	13.800.000	83
Audi 80 GLD	8.200.000	82
BMW 320 M60	7.400.000	80
BMW 520 M60	6.300.000	80
Fiat 127 900	2.850.000	78
Fiat 130 3200 berlina	1.500.000	72
Fiat 131 2000 volumetrico	8.500.000	82
Fiat 132 2500	4.700.000	80
Fiat Panda 30 Super	5.950,000	83
Fiat Panda 45	4.150.000	80
Fiat Ritmo 1500 cabrio	12.500.000	84
Fiat Ritmo 60	7.400.000	82
Fiat Ritmo D	8.850.000	83
Fiat Uno DS 5p	8.800.000	84
Ford Fiesta 900 Team	3.550.000	79
Lancia Beta HF FL coupé	6.500.000	81
Maserati Biturbo	19.500.000	83
Mercedes 240 D	12.800.000	80
Opel Kadett 1600 D	6.850.000	82
Renault 18 1400 America	7.950.000	83
Saab 900 Turbo	17.500.000	83
VW 1200 Maggiolino Floriseria	5.500.000	63
VW Golf 1100 GL 3p	7.950.000	83
VW Golf 1100 GL 5p	7.850,000	83
VW Golf 1600 GTI Floriseria	10.800.000	83
VW Golf GLD 3p	7.800.000	82
VW Golf GLD 5p	8.400.000	82
VW Jetta CLD	7.550.000	82
VW Passat GL T/D	10.300.000	82
VW Scirocco 1300 GT	5.500.000	81
VW Transporter Furgone	12.000.000	83

con garanzia 12 mesi

In un deposito di S. Benigno

UNA NOTTE DI LOTTA CONTRO LE FIAMME

Un furioso incendio ha semidistrutto nella notte parte di un deposito di containers contenenti particolari e accessori vari in plastica per auto, dello stabilimento «Cigala & Bertinetti», sulla provinciale per Chivasso, nel comune di San Benigno Canavese. I vigili del fuoco di Torino, accorsi con quattro squadre, oltre ai volontari dei distaccamenti di Volpiano e Chivasso, con una trentina di uomini sotto la guida del vicecomandante ingegner Nicolella, hanno lavorato fino all'alba. Non ci sono stati feriti ma i danni sono ingenti, anche se una stima non è ancora stata fatta. Gli ultimi focolai sono stati spenti solo nella tarda mattinata.

L'allarme è scattato verso le 0,30, quando il custode si è accorto che altissime lingue di fuoco si stavano levando dal magazzino spedizioni, un capannone dove erano immagazzinati centinaia di cassoni metallici contenenti particolari in plastica per autovetture pronti per la consegna. Le fiamme hanno trovato facile esca fra il materiale altamente infiammabile custodito nel deposito. Per domare l'incendio si sono resi necessari ben 12 interventi dei pompieri, che hanno lavorato usando maschere antigas per gli acri vapori e fumi prodotti dalla combustione), i quali hanno dovuto far uso di centinaia di litri di liquido schiumogeno per soffocare il fuoco.

Anche una parte del tetto del capannone prefabbricato è crollata a causa delle altissime temperature sviluppatesi all'interno del locale. Il calore ha snervato il cemento armato e probabilmente l'intera struttura sarà dichiarata inagibile. Il magazzino è stato ridotto ad un ammasso informe di plastiche fuse, metalli contorti, calcinacci, e attrezzature carbonizzate. Una valutazione precisa dei danni al capannone sarà possibile solo quando i muri si saranno raffreddati.

Le cause dell'incendio al momento sono ancora sconosciute: l'ipotesi più attendibile pare doversi attribuire ad un corto circuito. Difficile al momento una quantificazione dei danni che comunque, al primo colpo d'occhio appaiono ingentissimi. La produzione di parecchi giorni è andata distrutta e sono previsti ripercussioni sull'andamento del lavoro delle aziende in attesa delle consegne.

Domenica 14 aprile «giornata di festa» a Rivarolo

SCIENZA CONTRO IL CANCRO POI SPORT, ARTE, FORTUNA

La Lega italiana per la lotta contro il cancro ha promosso a Rivarolo Canavese una «Giornata di festa» per domenica 14 aprile, allo scopo di raccogliere fondi a favore dell'associazione. Lo slogan è «Scienza, arte, sport e fortuna contro il cancro».

La «giornata» è divisa in due parti. La mattinata consiste in gare di scopone e pinnacolo alla barsonda, organizzate dall'Unione cartofila canavesana in collaborazione con la Lega anticancro (le eliminatorie si svolgono venerdì 12 e sabato 13 aprile; le finali domenica alle 17,30) e in una «gran mangiata per tutti» con ricco menù al prezzo di sole 12 mila lire. Il pomeriggio è dedicato a una serie di spettacoli: vi sarà la partecipazione degli sbandieratori di Asti, l'esibizione del balletto di Tiziana Alia con le allieve della scuola di danza «Ariadne», uno show futuristico degli acconciatori Agostino e Cesco con le modelle truccate da Terry. A sera estrazione dei numeri della lotteria. Sede della manifestazione è il Centro polisportivo di via Trieste-strada vecchia di Vesignano.

Come avvenimenti collaterali sono da segnalare esposizioni d'arte con autori vari, concerti di musica classica e leggera, una mostra personale di P. G. Valsecchi, al castello Malgrà, dal titolo «Prima del buio», aperta dal 6 al 14 aprile; un convegno medico di oncologia, sempre al Malgrà per sabato 13; e nel pomeriggio dello stesso giorno, al nuovo campo sportivo, una partita di calcio tra una mista di «vecchie glorie» del Torino e della Juventus contro una mista di Rivarolo e Valloreo. I promotori dell'iniziativa, che fanno anche da punto di riferimento, sono il dottor Luigi Dal Cason e Filippo Lisolo.

p. q.

Più terminali per dare informazioni

IL «VIS» RADDOPPIA CON 400 MILIONI

I video installati lo scorso anno in dieci punti della città passano a venti. Esperimento positivo per la Giunta. Critiche e molti dubbi da parte dell'opposizione dc. «Quei soldi potrebbero essere spesi meglio».

La Regione finanzia i computer: saranno raddoppiati i videoterminali

I «Vis» (Video Information System) raddoppiano. Saranno venti, a Torino, nei punti-chiave della città. Lo ha deciso la giunta regionale mettendo a bilancio, per l'85, quasi 400 milioni. L'esperimento è cominciato un anno fa.

Una novità assoluta per il Piemonte: un progetto di informazione videotelematico effettuato in accordo con la Sip. Prevedeva la sistemazione in dieci zone di Torino di videoterminali cui chiunque avrebbe potuto accedere per ottenere informazioni preziose sulla vita della città: orari degli uffici, dei musei, delle gallerie, delle mostre; notizie di iniziative dei vari enti; flash sui concorsi ecc.

Una bella idea che ha dovuto però fronteggiare i ripetuti assalti di teppisti che qua e là hanno distrutto o danneggiato i computer collegati con la Sip e con un «cervellone». Non solo ma squadre di maestri hanno tentato di trasformare i «Vis» in sale-giochi. Così i tecnici hanno dovuto lavorare parecchio per rimettere in sesto i macchinari e far funzionare il progetto.

Nonostante tutte queste difficoltà la «videoinformazione» non s'è arrestata. «In un anno — ha detto l'assessore comunista Giovanni Ferrero chiedendo alla giunta di rinnovare gli accordi — sono state consultate oltre 250 mila pagine Videotel, circa 300 mila persone hanno utilizzato i videoterminali e almeno cinquecentomila li hanno visti. Il giudizio, pertanto, è estremamente positivo e ci induce a confermare il servizio anche per l'85. Non solo ma intendiamo ampliarlo». Di qui il raddoppio dei terminali.

«La Sip ha studiato anche nuovi apparecchi cui si potrà accedere col pagamento di una tariffa secondo i canoni previsti per il videotel».

Come verrà gestito il servizio quest'anno? Con convenzioni con le stesse società che già sono intervenute fino ad oggi. Tra le altre la Kwk Coop srl di corso Turati curerà la produzione, l'edizione e la duplicazione dei filmati mentre per la gestione data base ed editing, memorizzazione e aggiornamento delle informazioni ci si servirà della New & Data. L'importo complessivo dell'operazione è di 379.377.000 lire.

L'iniziativa ha suscitato molti entusiasmi, ma anche parecchie perplessità. L'ultima polemica è stata provocata da un'interrogazione del consigliere dc Giuseppe Cerchio. L'esponente politico chiede «quali risultati siano stati ottenuti col Vis nell'84»; «quale giudizio fornisca la Giunta dei dati dichiarati visto che i punti Vis sono risultati più volte fuori uso e quando funzionanti, occupati quasi esclusivamente da ragazzini intenzionati ad usare il terminale come videogioco».

Inoltre il consigliere d'opposizione vuole sapere «quale sia stato nel corso dell'85 l'introito della Regione per l'utilizzo dei Vis da parte degli sponsor visto che la prima deliberazione prevedeva un'entrata, a questa voce, di 200 milioni»; «quali si prevedono possano essere gli sponsor per il 1985 e con quali entrate nel bilancio regionale». Ancora «se corrisponda al vero che le pagine maggiormente consultate sono state quelle degli spettacoli». «Forse questi soldi — conclude Cerchio — potrebbero essere utilizzati molto meglio per altri interventi meno voluttuari e più urgenti».

g. m. r.

Ultimi giorni per le iscrizioni

ANTICHI PASSI L'AVVENTURA RICOMINCIA

La gara di «survival» in montagna si disputerà il 26, 27 e 28 aprile, sempre con partenza da Sestrières. Il percorso naturalmente resterà un segreto. Una competizione unica in Europa

«Antichipassi», il grande gioco del survival in montagna inventato da Enzo Maiocchi, torna d'attualità: il 26, 27 e 28 aprile prossimi l'avventura riprende, ancora con partenza da Sestrières, su un percorso tenuto segreto fino al momento della partenza. Quest'anno le iscrizioni, del costo di 50 mila lire, (per motivi di sicurezza, non è possibile controllare centinaia di persone in giro per le montagne), saranno chiuse appena raggiunta la cifra di 150 concorrenti.

Le iscrizioni si ricevono presso lo Sporting Club Sestrieres, piazzale Agnelli 6, e a Torino, all'Isa (International Survival Association) presso Transvalsur, in via Viotti 1, tel.53.35.37.

La quota dà diritto alla copertura assicurativa, al manuale d'istruzioni, alla «lama di sopravvivenza» (attrezzo multiuso), ai ricchi premi in palio per i vincitori. La gara è riservata ai maggiori di 18 anni; occorre presentare la fotocopia di un documento d'identità non scaduto (l'originale deve essere portato in gara), e un certificato medico di sana e robusta costituzione.

La formula della singolare competizione, unica in Europa, ritoccata e perfezionata, è ancora quella iniziale: squadretti di tre persone, due uomini e una donna, con equipaggiamento ridotto all'osso, (massimo tre chilogrammi), su un percorso di circa cento chilometri, a quote variabili da 1.700 a 2.700 metri, con pernottamenti obbligati, e punti di controllo. Vince chi impiega il minor tempo totale. Potranno partecipare gruppi preformati, mentre la maggior parte delle terne verrà sorteggiata con un computer. Correranno quindi insieme sconosciuti che affronteranno la fatica, i disagi di due bivacchi in alta quota, e i problemi di una forzata convivenza, seppure itinerante.

Il programma prevede: giovedì 25 aprile, dalle 15 alle 20, raduno dei partecipanti alla sala stampa del Sestrieres per le formalità d'iscrizione, gli abbinamenti, l'allestimento dell'equipaggiamento, ricevere informazioni e materiali. Alle 21 «veglia d'arme» buffet e pernottamento gratuito, di fortuna, presso le casermette della frazione Rua di Pragelato. Venerdì 26 aprile alle 8 adunata, distribuzione delle cartine col percorso e via alla gara. L'arrivo al colle del Sestriere, sul piazzale delle funivie, è previsto, per il pomeriggio di domenica 28 aprile. L'orario ultimo di arrivo, per entrare in classifica, è stabilito alle 16.

Infine nella sala stampa del Sestrieres, verrà allestita la 1ª Mostra dell'avventura e della sopravvivenza, con attrezzature, kit, utensili, gadgets, provenienti da ogni parte del mondo, informazioni, libri, documentazione su survival e le sue specialità.

Ancora polemiche dopo l'alt

DISTURBANO CASELLE TACCIONO 15 RADIO

Per cercare di individuare le cause delle interferenze che dal 9 marzo impediscono all'aeroporto di Caselle di usare l'apparecchiatura strumentale per gli atterraggi, il Circolo delle Costruzioni di Torino ha intimato la cessazione della diffusione radiofonica a quindici emittenti private che trasmettono tra le frequenze 104 e 108. I disturbi, o rumori di fondo, a Caselle compaiono sui 108,5 della modulazione di frequenza.

Allo scalo torinese dall'11 marzo si è deciso di non utilizzare l'apparecchiatura e di consentire gli atterraggi a vista, nel contempo la Sagat ha chiesto al ministero dei Trasporti di avere al più presto un nuovo e più sofisticato impianto.

La richiesta-disposizione del Circolo delle Costruzioni di Torino è stato accolto dalle 15 emittenti interessate (Rta, Star, Stella, Antenna 1, Sivit, On, Ambasciador, Onda Radio, Antenna Ovest, Torino Ovest, Veronica, Studio Centrale, Canale 7, Aurora, Centro 96), ma con molte riserve e anche con polemiche.

«La decisione — sostiene la Federazione emittenti radiotelevisioniche piemontesi (Ferp) — non ha modificato, se non in forma irrilevante, il disturbo segnalato, che viene attribuito solo all'emittenza privata, mentre potrebbe anche avere origine diverse».

La Ferp ha chiesto e ottenuto un incontro con il Circolo delle Costruzioni. Si è svolto ieri. I rappresentanti delle radio hanno protestato contro «tentativi al buio». L'invito della Ferp è di valutare in fretta la situazione con proposte più idonee e soprattutto non rilevazioni che permettano di avere il supporto tecnico per prendere decisioni adeguate senza danneggiare un settore economico.

Insomma: si contesta il provvedimento preso dal Circolo Costruzioni (perché reca danni per perdite d'ascolto e di pubblicità), ma ci si dichiara disponibili a collaborare dando precise indicazioni.

In una nota inviata al Circolo delle Costruzioni, infine, la Ferp segnala che «una delle probabili cause peggiorative della situazione possa essere lo nascita di nuove emittenti e il potenziamento di altre, avvenuti negli ultimi tempi».

Nei prossimi giorni inizia la distribuzione

CARNI BOLLATE E GARANTITE

Macellerie «piemontesi» in esclusiva

Bistecca doc per chi vuole mangiare carne piemontese

Una buona notizia per i buongustai. Entro i prossimi giorni il Coalvi, consorzio piemontese cui fan capo circa quattrocento allevatori associati, inizierà la fornitura di carni bovine garantite ad una quarantina di macellerie convenzionate, dieci delle quali a Torino e le altre presenti nelle varie province della regione, selezionate in precedenza in base alla serietà e capacità dei titolari.

Riconoscere gli indirizzi giusti sarà facile, grazie all'esposizione nei vari punti di vendita di cartelli e vetrofanie ispirate alla testa di vitello che campeggia al centro del marchio Coalvi. Anticipano i promotori dell'operazione: «Ogni capo posto in vendita, già identificato da un apposito timbro, sarà accompagnato da uno specifico certificato di identità, esposto al pubblico, che agevolerà i controlli dando inoltre ai consumatori la massima sicurezza».

Diverse e interessanti le garanzie che intanto accompagnano le carni così caratterizzate. Precisano i portavoce del Consorzio: «D'ora in poi, solo la produzione di razza piemontese potrà fregiarsi del marchio Coalvi. Gli allevatori si sono inoltre impegnati ad allevare il proprio bestiame senza far ricorso ad alcuna sostanza che possa provocare artificiali effetti di accrescimento: dagli antibiotici sino alle sostanze ormonali ed agli antitiroidei. Una decisione che si prolungherà sinché argomentazioni scientifiche certe ed inconfutabili non arrivino a dimostrare la loro totale innocuità».

Carne «made in Piemonte» come natura l'ha fatta, insomma, buona e genuina. Per conseguire questo obiettivo che, se raggiunto, varrà davvero un ambizioso trofeo, il Consorzio si è dotato di un disciplinare interno il quale prevede controlli non solo sul prodotto già macellato a cura dei servizi veterinari preposti a tale compito, ma prima ancora sugli animali vivi, «dato che solo in questo modo sarà possibile verificare la loro genuinità controllandone alimentazione, salute e rendimento». Senza contare la scelta più coraggiosa: quella per cui le macellerie coinvolte nel progetto saranno vincolate a distribuire in esclusiva il prodotto Coalvi, così da escludere qualsiasi dubbio per il consumatore.

«Insufficienza di indizi» per Bernardo Bellaprima, preso nel blitz di dicembre

ARRESTATO COME «BOSS» DEI CATANESI IL TRIBUNALE DELLA LIBERTA' LO SCARCERA

Bernardo Bellaprima, presunto boss catanese, arrestato ai primi di dicembre nell'ambito del mega «blitz» contro la mafia ordinato dalla magistratura torinese, è stato scarcerato ieri per «insufficienza di indizi». Il Bellaprima, difeso dall'avvocato torinese Wilmer Perga, aveva presentato ricorso al tribunale della libertà che ha deciso di dargli ragione.

Bernardo Bellaprima era rimasto coinvolto nell'inchiesta contro il «clan dei catanesi» nata dalle rivelazioni di alcuni pentiti. In particolare Salvatore Parisi, killer dell'organizzazione con al suo attivo almeno 16 assassini, ha permesso con la sua confessione di risolvere una trentina di omicidi e di far scattare le manette ai polsi di un centinaio di banditi. In totale i giudici torinesi hanno emesso a dicembre quattrocento ordini di cattura. Intanto, mentre l'inchiesta continua, ne sono stati eseguiti trecento.

Bernardo Bellaprima

Nel «blitz» furono coinvolti personaggi «eccellenti» di Catania e della Sicilia Orientale. Legami inscopettabili tra la malavita di stampo mafioso ed il potere dello Stato. Lo scandalo travolse prima di tutti il tenente colonnello dei carabinieri Serafino Licata, comandante del gruppo di Catania, accusato di associazione mafiosa. C'è il sospetto, gravissimo che sia stato lui a segnalare nel novembre del '79 il transito del pregiudicato Angelo Pavone al casello autostradale di San Gregorio. Il Pavone, detto «faccia d'angelo», stava per essere trasferito dal carcere catanese a Bologna. Un commando di quattro killer, tra cui Salvatore Parisi, uccideva i tre carabinieri della scorta. Angelo Pavone veniva liberato, ma solo per esser trovato dopo dentro un sacco di plastica abbandonato in un immondezzaio.

TORINO DEVE TORNARE A SORRIDERE E LE «DONNE D'OGGI» CI PROVANO ANCHE CON L'OPERETTA

Torino deve tornare a sorridere, dice Alba Lotti a nome delle Donne di oggi: «E' una città che è stata conosciuta per il suo sorriso, la Torino calda e accogliente non può essere archiviata al passato».

Se queste caratteristiche si sono lo sforzo di recuperarle sta avvenendo anche da questo gruppo che non si vuole arrendere all'indifferenza, ai problemi di rapporto, di colloquio classici di tutte le metropoli.

Come ogni venerdì, le Donne di oggi (un'iniziativa aperta a tutti, uomini compresi), ieri sera, si sono ritrovate nella sede di via Bertolotti 1 per un incontro con gli artisti che sono impegnati al festival dell'Operetta (di scena al Teatro Alfieri).

Alla festa, in un'atmosfera generale, hanno partecipato, tra gli altri, la cantante Nella Colombo e la compagnia di Franco Barbero.

La compagnia di Franco Barbero ospite delle «donne d'oggi»

Io sono la via la verità e la vita. Chi crede in me non morirà in eterno

È mancato all'affetto dei suoi cari

Eraldo Ferrero

Ne annunciano angosciati la moglie **Rina**, i figli **Andrea e Laura**, papà e mamma. Si ringraziano il prof. Gianluigi Ferrero, il dott. Paolo Zara per le assidue attenzioni cure prestate. Il funerale si svolgerà oggi ore 15 parrocchia Madonna del Pino di Collegno. La cara salma partirà dall'ospedale S. Vito alle ore 14.
— Torino, 6 aprile 1985.

Domenico Francesco Bocchiotti con **Alessandro e Annamaria** profondamente commossi sono vicini a Rina, Andrea, Laura e nonni.

Enrico Mariotacco d'Agostino con **Titti Paolo Biraghi** si stringono a Rina Andrea Laura e nonni con tutto il loro affetto.

Gigi Cirulo con **Valentina e Carlosantica** partecipano al grande dolore.

Carlo Rita Mroppiano con **Cristina Paola e Francesco** sono affettuosamente vicini a Rina Andrea Laura e nonni.

Giovanni Michelina Bocchiotti con **Maria Alessandra Emanuela e Luigi** sono vicini a Rina Andrea Laura e nonni nel loro immenso dolore.

Gildo Galliano e famiglia partecipano all'immenso dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico **ERALDO.**

Roberto Gilardi Gioia e nonni sono vicini con molissimo affetto al grande dolore di Rina Laura Andrea e nonna.

I **Dipendenti** della **Atlas Assist** partecipano con profondo cordoglio al grande lutto della signora Rina e famiglia.

I **Dipendenti** della **De.Ri.Lan. S.p.A.** prendono viva parte al grave lutto della signora Rina e famiglia.

Sono affettuosamente vicini ad Andrea e Laura gli amici. **Adriana, Carla, Laura Balma e Cristina Consoglio.**

La zia **Emma** e **Lena** e famiglie sono vicine alla cara sorella Vincenza e cognato Pasquale Ferrero nel dolore per la perdita del caro figlio **ERALDO.**

La **Ditta Giovanni Accornero** partecipa al grave lutto della famiglie per l'immatura scomparsa del

geom. Eraldo Ferrero
— Nichelino, 6 aprile 1985.

Piera Carlo Comodo partecipano al dolore della famiglia.

Rina e Piersandro profondamente addolorati piangono il caro cugino **ERALDO.**

I cugini **Bocca** partecipano al lutto per la scomparsa di **ERALDO.**

Emilio e Germana Ferrero partecipano al dolore per l'immatura perdita di

Eraldo Ferrero
— Torino, 5 aprile 1985.

I **Condomini** e gli inquilini di corso Monte Grappa si uniscono al lutto della famiglia Ferrero.

La **Con.Ta.L. Landera** partecipa al dolore

L'amico **Franco Giustetti** e famiglia partecipano al dolore.

La **Direzione** ed i **Collaboratori** della **A.C.L. International Motel Service Spa** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Eraldo Ferrero
della Atlas Assist.
— Torino, 5 aprile 1985.

Sergio Vaccar ed i **Collaboratori** dello **Studio** si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

geom. Eraldo Ferrero
— Torino, 5 aprile 1985.

Per la scomparsa del

geom. Eraldo Ferrero

la **Ditta Costa** partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 5 aprile 1985.

La famiglia **Segatori**, partecipa commossa al grande dolore della famiglia Ferrero, per la perdita del caro amico **ERALDO.**

Gli Amici del Liceo sono vicini nel dolore ad Andrea e alla sua famiglia.

Maria Pia e **Umberto Ballauri** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **ERALDO.**

Fortunato e **Luigina Martelli** con profonda commozione ricordano il

geom. Eraldo Ferrero

e partecipano al dolore della famiglia.
— Borgaro, 5 aprile 1985.

Commossi e addolorati, **Gabriella, Giovanni, Cristina** e **Marco** sono vicini a Rina e famiglia.

Michele e **Felicina Ferrero** partecipano al grave lutto per l'immatura scomparsa del caro nipote **ERALDO.**

La famiglia **Lanciani** profondamente addolorata si unisce all'immenso dolore della famiglia Ferrero.

Aldo Genzoni e famiglie cognati partecipano.

Lorenzo Saracco e collaboratori della **Ditta Saracco Landera** partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa del

geom. Eraldo Ferrero
— Monasterl, 5 aprile 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Olga Arletto nata Palazzo

Lo annunciano con grande dolore il marito **Aldo**, la figlia **Irma**, col marito **Elio Grilla**, parenti tutti. Funerali oggi 6 corr. ore 14,30 nella Parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1985.

Ginetti e **Oscar Grilla** ricordano nonna **OLGA.**

Pina e **Gianni Grilla** partecipano al dolore di Irma e Aldo.

Alfredo Grilla e famiglia sono vicini al dolore di Irma e Elio.

Amalia Alpestre ved. **Tullio** è vicina al dolore di Irma e famiglia.

Renato Alpestre partecipa al lutto delle famiglie Arletto e Grilla.

Impiegati e **Standranze L.I.T.I.A.** sono addolorati per il lutto dei titolari.

Dipendenti Linendaino partecipano al lutto dei signori titolari.

Irene e **Corrado Rabbione** partecipano al dolore.

È prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Grosso
di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie **Bruna** il figlio **Massimo** con **Carla**, fratelli, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali domenica 7-4-85 ore 14,45.
— Lanzo Torinese, 5 aprile 1985.

La **Direzione**, i **Soci** delle **Abbazia** di **S. Lorenzo** e **S. Sebastiano** partecipano al dolore della famiglia.
— Lanzo Torinese, 5 aprile 1985.

Il **Personale Medico** e **Paramedico** della **Divisione di Medicina Ospedale Mauriziano** di Lanzo partecipa al lutto del proprio collaboratore Massimo per la morte del padre

Antonio Grosso
— Lanzo, 5 aprile 1985.

(Continua a pag. 11)

questa settimana...

GRANDE BINGO DI PASQUA

1 LANCIA DELTA 1300

5 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE

REGOLAMENTO DEL BINGO 2

Il concorso Bingo inizia il 1 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali caratterizzata dal numero e numero estratto.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartelline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. Gioco n. 1= per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo, chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 87 numeri su 90 totali del gioco.

4) Controllate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, cancellate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Compercate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quella).

7) Quando tutti i numeri nonché quello della vostra cartella vi sono stati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di arrivare primi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro le ore 20 del sabato con cui rispondente di gioco. Chi legge dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio.

9) Appena vera, quando telefonate, di leggere a portata di mano tutte le vostre cartelle, esattamente corrisponda a quelle particolari che vi sono state consegnate, onde evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a vedere il numero della fortuna, controllare il numero della cartella, e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrisponderà alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria del primo si determinerà dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartella più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc. corrisponderà alla seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, dove primo premio al numero della fortuna più alto, secondo premio al numero della fortuna più basso.

11) La vincita cade in ogni caso in palio se la somma non saranno accompagnate dalle prime cinque parole del giornale pubblicato, nei vostri giornali recanti il numero della fortuna.

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un elenco, tutti i possessori di cartelle, completo dei loro dati anagrafici, potranno venire alla redazione di Stampa Sera e dal «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'estrazione, mediante sorteggio, con la garanzia di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 di primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino di terra.

14) Potranno partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

...e se avete fatto BINGO telefonate entro le 20 di sabato al n. 6965272

BINGO 2

STAMPA SERA

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D. M. n. 4/3881/78 del 2-11-84

Anche se i soggiorni alle Baleari e Canarie sono andati a ruba....

TORINO, PASQUA PER CHI RESTA

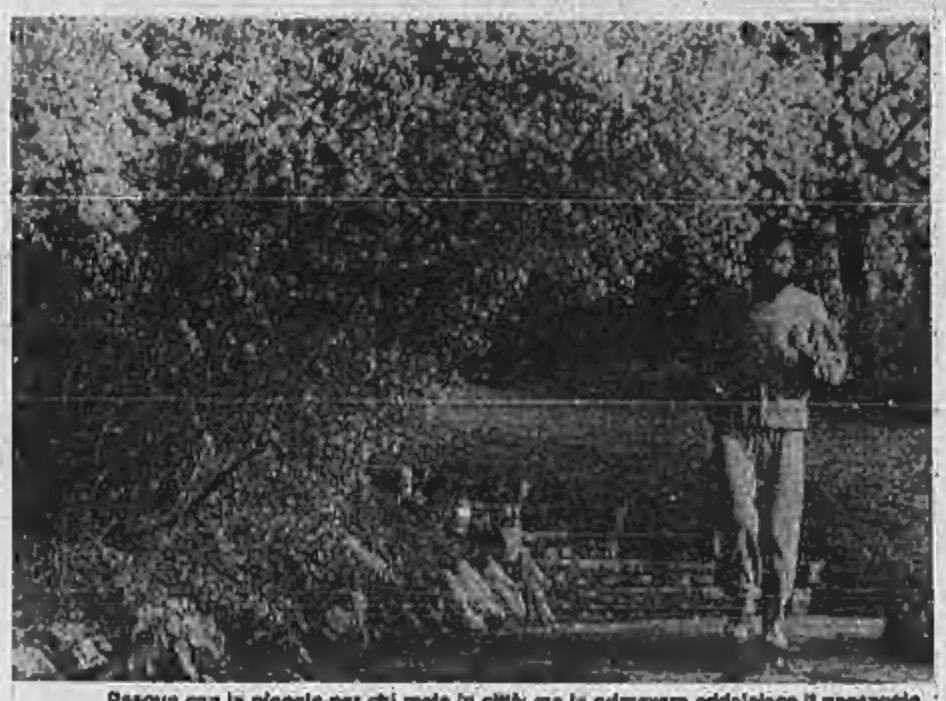
TANTE OCCASIONI FRA MOSTRE E MANIFESTAZIONI

Pasqua con chi vuol, e per fortuna c'è anche chi vuole Torino. Spiega Carlo Bortoli, vicepresidente dell'associazione piemontese degli agenti di viaggio Apaav: «*Continuiamo a verificare un forte flusso di turismo scolastico attirato da questa nostra città che ha tante specifiche attrattive culturali al suo arco, potenziate oggi da programmi di ospitalità varati dall'Amministrazione secondo una formula decisamente coinvolgente ma purtroppo penalizzata da grosse difficoltà di fondo. All'Egizio esistono problemi di prenotazione per le scuole sin da gennaio, e questo è grave. Torino non può chiudere i suoi musei a metà giornata, la Regione non deve più trascurare l'ipotesi di cooperative giovanili in grado di sostenere i poli di richiamo ora gestiti da un'azienda che penalizza l'intero settore turistico*».

Tanto più considerando che per metterci in carreggiata basterebbe la lezione di quanto capita intorno. «*Per Pasqua, i grossi charter sul Mediterraneo risultano completamente esauriti mentre anche viaggi in passato proibitivi tendono ad assumere una nuova e più abbordabile logica di costi. Su questa linea, continua a tirare Cuba e incontra sempre più Santo Domingo*». E' questa la tendenza che emerge dall'andamento delle vacanze di Pasqua preferite dai torinesi. Appena possibile, via tutti verso il miraggio del caldo accompagnato da una buona prudenza economica: e a giudicare dalle prenotazioni vien da sospettare che ci siano più piemontesi tra le Baleari e le Canarie che in borgo San Paolo oppure a Rivoli.

Commentano gli esperti Alpitour: «*Baleari e Canarie, grazie ad un giusto rapporto tra prezzo e clima che permette oggi di calcolare una settimana di pensione completa rispettivamente sulle 500, 600 mila lire e sulle 700, 800, tirano al massimo*».

Confermano da Aviatour: «*Per Pasqua stiamo verificando un bellissimo movimento su Canarie e Baleari, oltre ad un discreto interesse per i circuiti dove il sole si abbina ad un pizzico di cultura: dall'Andalusia al tour aereo che comprende Barcellona, Palma e Madrid*». Più o meno la tendenza che si sta delineando anche da Milano, in base ad un'analisi che vede al vertice delle preferenze torinesi «*snobbato il Nord dato che di freddo ne abbiamo avuto sin troppo, Israele, Marocco, Tunisia e Andalusia*». Mentre il medesimo andamento vale pure per il Club Mediterranée: «*Il tempo è poco, i soldi pure. Risultato: interessano tutti i villaggi caldi e facilmente raggiungibili, dove il sole assicura un presso relativamente equo. Gran folla, di conseguenza, in Marocco, Tunisia e zone limitrofe*».



Pasqua con la pioggia per chi resta in città: ma la primavera addolcisce il paesaggio

Anche se sulla tintarella tanto auspicata nessun agente di viaggio oggi si sente disposto a garantire sino in fondo. Confessano alla Vedette-Viaggi: «*Consigliamo ai turisti che si preparano ad andare a sonno per il Mediterraneo un cornetto portafortuna. Alle Maldive, nello splendore del febbraio indiano, c'è chi purtroppo ha passato due settimane sotto un cielo di novembre alpino e nessuno può prevedere come il tempo si comporterà nei prossimi giorni. Comprensibile quindi, anche se i nostri villaggi Valtur alle Maldive o in Costa d'Avorio risultano decisamente pienotti, che molti si accontentino di un ultimo pizzico di vacanza montana sugli sci*».

Tendenza quest'anno stimolata dalla Pasqua «bassa», ancor lontana da un 25 aprile articolato con il 1° maggio in maniera da permettere ponti vacanzieri articolati con alto virtuosismo. Precisano alla Francorosso, dove su scala nazionale stanno spedendo fitte delegazioni turistiche in Kenya e Senegambia: «*Contro una Pasqua relativamente tranquilla, in Piemonte le prenotazioni rimandate a fine aprile risultano moltissime. Per il momento, invece, i torinesi sembrano accontentarsi della buona neve che ancora copre le montagne vicine, o della solita scappata a Vienna oppure a Parigi*».

Ma arricciano un poco il naso alla Ventana: «*Il nostro ultimo charter per le Maldive del 21 aprile è già completo da tempo e l'isola cubana di Cajo Largo sta ottenendo un successo superiore ad ogni aspettativa*». Merito di una proposta che per poco più di un milione e mezzo di lire garantisce, in associata sintonia con l'atmosfera pasquale, l'ultimo Paradiso.

L. r.

UN CAMION DI PREMI NELL'UOVO DI CIOCCOLATO

Il concorso di «Stampa Sera» continua anche durante le vacanze scolastiche. Il termine per la presentazione dei lavori dedicati ai «giganti della strada» scade il 15 aprile. Poi i migliori elaborati delle classi del ciclo dell'obbligo verranno esposti al Salone del veicolo industriale.

Anche se questi son giorni di vacanza, il nostro camion continua a correre sempre più baldanzoso. E con lui le classi di elementare e di media inferiore salite a bordo in compagnia dei loro insegnanti da ogni angolo di Torino e della sua provincia.

Diretti tutte quante, grazie al concorso di disegni che Iveco e Stampa Sera han per l'appunto dedicato a «*Il camion del futuro, inventalo tu*», verso il nono «*Salone internazionale del Veicolo Industriale*» in programma al Lingotto dal 19 fino al 28 di aprile.

La si concluderà il nostro grande gioco: quello che in questi giorni di festa (a giudicare dalle confidenze che stiamo captando in giro) sta impegnando molti di voi negli ultimi ritocchi dedicati al progetto di autocarri uno più bello e simpatico dell'altro.

Attenzione soltanto, se ancora aveste qualche incertezza in proposito, a firmare il risultato tutti insieme, a nome dell'intera classe. Potrete farlo appena tornati a scuola, la prossima settimana, e non c'è affatto tempo da perdere dato che il termine per la presentazione dei lavori scadrà improrogabilmente il 15 aprile prossimo.

Siamo agli scoccioli, insomma. Così, permetteteci di sottolineare una volta di più che per partecipare sarà sufficiente inventare un prototipo di gigante della strada e mettersi all'opera tenendo accesi i fari della creatività e della fantasia. Inserendosi in una corsa elettrizzante che, a giudicare dai disegni che continuano a pervenirci, sta ormai trasformandosi in una specie di allegrissima «gita scolastica».

Basterà che ogni classe faccia pervenire al Salone de «*La Stampa*» in via Roma 80 o presso l'Editrice «*La Stampa*» in via Marenco 32 entro lunedì 15 aprile un massimo di tre elaborati, sviluppati tramite disegni a tecnica libera (dall'acquarello al collage, dalla tempera al pastello a colori oppure in bianco e nero), su fogli bianchi da disegno in formato 29,7 X 42 cm, non montati né piegati ma accuratamente imballati. Sul retro di ogni disegno dovranno inoltre essere indicati il nome della scuola e il suo indirizzo completo, la sezione di classe, il numero degli allievi che la compongono e infine il nome ed il cognome dell'insegnante.

Una prima selezione di cento lavori suddivisi in tre gruppi (primo e secondo ciclo delle elementari, classi di media inferiore) verrà esposta nello stand Iveco durante il Salone, dove i vincitori finali (primi, secondi e terzi classificati di ogni categoria) saranno designati dal voto dei visitatori.

Ed ecco l'elenco dei premi (Aut. min. rio.). A tutti gli alunni delle classi qualificate al primo, secondo e terzo posto di ciascun gruppo verrà consegnata la scatola di montaggio di un grande camion Iveco: il 190 Special. In più le tre classi prime classificate vinceranno un viaggio-premio a Brescia in cui sarà inclusa la visita di uno dei più importanti stabilimenti Iveco.

E non è tutto, perché l'Iveco metterà anche a disposizione dieci buoni-acquisto utilizzabili presso la Città-Mercato di Venaria che saranno così distribuiti: un buono-acquisto da lire 800 mila per ciascuna delle tre classi risultate al primo posto; un buono-acquisto di lire 500 mila per ciascuna delle tre classi risultate al secondo posto; un altro buono-acquisto di lire 300 mila per ciascuna delle tre classi risultate al terzo posto. Altri due buoni di mezzo milione di lire verranno infine rispettivamente sorteggiati tra tutte le classi partecipanti (escluse le tre premiate) e tra quanti avranno votato il disegno preferito visitando la mostra ospitata al prossimo Salone del Veicolo Industriale.

DUE GIORNI IN CITTA'

Non tutti i musei a Torino saranno aperti nei giorni di Pasqua. «Chiusissima» da tempo immemorabile la Galleria d'Arte Moderna, ancora chiusa da due anni l'Armeria Reale, mai aperte (e non si prevede quando lo saranno) le «Raccolte numismatiche, etnografiche e arti orientali» di via Bricherasio, che oppure appaiono nell'elenco telefonico da un palo d'anni. Che cosa potranno vedere in questi giorni i torinesi ed i rari turisti di passaggio?

Il Museo Nazionale dell'Artiglieria è rimasto aperto solo questa mattina e riaprirà martedì. Il Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» oggi e domani è aperto al mattino, dalle 9,30 alle 12,30. Lunedì sarà chiuso. Il Castello e Borgo Medioevale rimane aperto sia oggi che domani, che lunedì mattino e pomeriggio, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 17. Il Museo Egizio potrà essere visitato tutti e tre i giorni dalle 9 alle 14. Il giorno di chiusura è rinviato a martedì. La Galleria sotterranea «Pietro Micca» sono rimaste aperte solo questa mattina, fino alle ore 14. Domani e lunedì rimarranno chiuse. A Pessione chiuso fino a martedì il Museo Martini di Storia dell'Enologia. Il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano è aperto oggi pomeriggio fino alle ore 18. Chiuso i due giorni successivi. Il Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» è aperto oggi, Pasqua e Pasquetta, con orario dalle 8,45 alle 12,15 e dalle 14,45 alle 19,15. Il Palazzo Reale, con le mostre di cui riportiamo il dettaglio più avanti è aperto nei tre giorni al mattino dalle 10 alle 13 (fino alle 14 Modigliani) ed al pomeriggio dalle 15 alle 18.

FARMACIE

● Farmacie aperte per turno domenica 7 aprile 1985 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: v. Stradella 198; c. Francia 272; via Monginevro 126; via Ivrea 47/48; c. Cadore 19; v. Guido Reni 188/187; v. Garzigliana 1; v. Farinelli 36; v. Cibrario 88; v. dei Mughetti 11; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; l. Orbassano 70; v. San Remo 37; v. Cernaia 24; v. Madama Cristina 78; v. Po 14; c. Vercelli 74.

N.B. Domenica 7 aprile '85 dalle ore 19,30 alle ore 22,30 presterà servizio anche serale la farmacia di v. S. Remo 37.

● Farmacie aperte per turno lunedì 8 aprile 1985 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Nizza 15; c. Fiume 4; v. Roma 24; v. Exilles 46; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Di Nanni 91; v. Buenos Aires 77; v. Lemie 33; v. Cigna 13; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90; v. Barletta 93; c. Francia 1/bis; c. Unione Sovietica 591; c. Toscana 185; c. Tassoni 85.

N.B. Lunedì 8 aprile '85 dalle ore 19,30 alle ore 22,30 presterà servizio anche serale la farmacia di c. Francia 1/bis.

ARTE E CULTURA

● Sono dedicate alla Mesopotamia e all'India le due mostre più importanti aperte in questi giorni di Pasqua a Torino. Nelle sale del Museo Archeologico è aperta la mostra Civiltà Mesopotamiche. Qui il viaggio in terre lontane si spinge fino al sesto millennio avanti Cristo. Avori, alabastri ed ori esposti sono stati realizzati tra quella lontanissima epoca storica e la più vicina epoca islamica. In particolare può affascinare il contrasto tra i manufatti antichi e la tecnologia moderna che si confrontano nella ricostruzione di Babilonia realizzata al computer grafico.

● Di gran fascino anche la mostra su la Vita di Corte nel Rajasthan: esposizione inaugurata da due settimane al Palazzo Reale. Sono esposte preziose miniature indiane datate tra il XV° e il XVIII° secolo. Intorno a queste miniature ruotano varie sezioni della mostra dedicate alla vita di corte.

● Modigliani disegni e disegni — incontri italiani tra il 1900 e il 1930, fino al 14 aprile, fuori dal fuoco delle polemiche livornesi, permette di ritrovare a Torino il Modigliani più... vero. Le cui opere sono accostate nelle sale di Palazzo Reale ai lavori dei maggiori protagonisti dell'arte italiana di inizio secolo, da Boccioni a Carrà, da Severini a Licini.

● Nel Castello di Rivoli, che rimarrà aperto alle visite anche nei giorni di domenica e lunedì con orario continuato dalle ore 9 alle ore 20, mostra allestita dal nuovo Centro d'Arte Contemporanea, curata da Italo Fuchs, con

nomi che vanno da Carl Andre a Gilberto Zorio, da Burri a Vedova, Beuys, Leavitt e Twombly. Il giorno di chiusura delle visite al Castello, per le festività pasquali, è spostato a martedì.

● A Saint-Vincent, nel Centro Congressi del Grand Hotel Billia, è stata appena aperta la seconda delle mostre che la Regione Valle d'Aosta dedica alla Belle Epoque. Si tratta dei disegni del grande cartellonista d'inizio secolo Leonetto Cappiello. La mostra durerà fino alla fine di maggio.

● Sotto l'egida dell'assessorato alla cultura, sarà presentato a Bardonecchia, lunedì alle 16, presso il Palazzo delle Feste (piazza Valle Stretta) la raccolta di poesie «A la nostra tera» di Franco Alessandria. Il volume, realizzato in 250 copie, è illustrato dalle fiabesche tavole del pittore Gianni Berselio, e rappresenta una precisa testimonianza dell'interesse per le tradizioni, la storia, le immagini dell'Alta Val di Susa. Alessandria ha ripercorso attraverso la scansione dei versi gli aspetti tipici degli incontri con gli amici, la bellezza incontaminata delle vette nel vento. Accanto alle impressioni di Alessandria si collocano i nitidi e piacevoli disegni di Berselio che fissano un albero solitario, un treno nella notte o un gregge che pascola sui declivi verdeggianti.

● Scienza e colpa è il titolo della mostra aperta nelle sale espositive della Mole Antonelliana che presenta una panoramica inquietante sulla criminologia dell'Ottocento, in cui primeggia naturalmente la figura di Lombroso che di criminali diceva di intenderne.

● E' stata inaugurata giovedì la mostra **Torino: nove strade per conoscere la città. Da una esperienza didattica ad una mostra fotografica.** Il percorso della mostra si sviluppa in strada, lungo gli isolati di via Po. Verrà smontata il 30 maggio.

● Domani l'intero incasso dell'incontro di football americano Falchi-Tauri verrà devoluto all'Unicef. La partita si disputa presso il motovelodromo di corso Casale 144 alle ore 15. Si allunga così la lista delle squadre sportive che hanno scelto come sponsor l'Unicef, cioè il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia.

● **Costruisci la pace anche in poesia.** Il Comitato Unitario per la Pace di Barriera di Milano propone a tutti i cittadini, piccoli e grandi, di dare il proprio contributo alla rassegna così denominata che si inserisce in un ciclo di manifestazioni sullo stesso tema. Il ciclo prevede una serie di film, dibattiti, mostre e si concluderà con una festa in data ancora da fissare, nel corso della quale verranno lette le poesie scritte e raccolte in un volume. Le poesie devono essere consegnate o inviate, scritte in modo leggibile, al Centro d'incontro di via Cigna 211, entro il 30 aprile. La raccolta continua in questi giorni.

● Fino a lunedì, presso gli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25) rimane aperta la mostra fotografica **Per una città a misura d'uomo**, organizzata ed allestita dall'Associazione amici del risanamento. L'associazione, costituitasi nel 1963, raccoglie cittadini del Centro Storico sensibili al problema del degrado abitativo ed edilizio. La mostra intende evidenziare, tramite documentazione fotografica e topografica, i vantaggi, per gli abitanti del centro, dell'opera di risanamento intrapresa in questi ultimi anni, e sensibilizzare pubblico ed operatori a proseguire nell'opera di costruzione di «una città a misura d'uomo».

● Si inaugura oggi il primo impianto di Hockey su Prato di terreno sintetico a Torino. In corso Tazzoli 78, alle ore 12, verrà presentato il torneo «Torino '85».

● In occasione del quarantennale della Liberazione la 15ª Circoscrizione (corso Cincinnato 115), con la collaborazione dell'Anpi, della Provincia e della Regione, ha allestito una serie di mostre aperte in questi giorni con orario continuato dalle 15 alle 19. Tre i titoli: «Resistenza e antifascismo», «Armi Nucleari», «Hiroshima e Nagasaki». L'ingresso è gratuito.

● A Tavernette di Quniana lunedì, alle ore 14, esibizione di paracadutisti con tre lanci. Seguirà una dimostrazione di aeromodellismo radiocomandato.

● Da mercoledì scorso al prossimo lunedì si svolge presso la cascina Brero nel Parco della Mandria il Festival-Seminario Internazionale in Lingua intitolato «Essere giovani in Europa a Oriente e Occidente». Il festival è suddiviso in una serie di incontri, serate musicali, filmati, gruppi di lavoro e relazioni. All'incontro partecipano oltre 150 giovani esperantisti (ragazzi e ragazze dai 16 ai 30 anni) di tutta Europa, dei quali circa un terzo provenienti dai Paesi dell'Est (e soprattutto dalla Polonia).

BENZINAI

I distributori di benzina seguiranno nelle festività pasquali i seguenti turni di apertura. Il servizio notturno è costituito da tutti i distributori self-service che sono aperti dalle 22 alle 7. Più i distributori, con servizio personale, in corso Giulio Cesare 226 (IP), in piazza San Gabriele di Gorizia (Agip), ancora in corso Giulio Cesare, presso piazza Verna (IP), e in corso Vittorio Emanuele 127 (Esso) presso le carceri Nuove, di fronte a corso Inghilterra. Oggi, in giornata, sono aperti il 50 per cento degli impianti. Domani e lunedì il 25 per cento. Gli automobilisti dunque non dovrebbero trovare difficoltà a rifornirsi di carburante.

LAURA ASHLEY
Parigi Londra
atelier
New York
marta
Torino tel. 540.295
Via A. Doria 21
In esaurimento 40 decorati carte e stoffe a prezzi scontati
NUOVI ARRIVI 1985 - CATALOGHI

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20121 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 86.66
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
00186 Roma — Corso Vittorio 7 - Tel. (0321) 32.543/39.281
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 58.29.83/59.56.23
17100 Savona — Via Astengo 1/7 - Tel. (019) 36.218/36.64.66
16100 Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.35.71
13039 Sassuolo — Via Giolitti 47 - Tel. (0184) 66.49.46/66.40.40

LETTO A CASTELLO «DUPLO»
Arredamenti
F.lli BERGALLO
«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
Corso Giulio Cesare 175
Tel. 202.252 - Torino
UNICA SEDE

oggi come ieri l'ottico di fiducia
montanaro
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
VIA CIBRARIO 38
TEL. 011-48 65 65

7 COLONNE
Via Valdellatorre 160
Casalette (To)
Telefoni
968.8286 - 968.8209
Sergio Scarduelli ricorda il
GRAN PRANZO DI PASQUA

Pasqua, com'era: le ore delle vigilia senza il suono delle campane

LE UOVA E LA FESTA SUI PRATI

Il tema a scuola, gli auguri in casa e di corsa ad abbracciare gli alberi

A scuola l'insegnante affidava un tema che poteva riguardare il significato della Pasqua, comunque intesa, ossia anche come risveglio della natura, oltre che di celebrazione del Cristo risorto. Oppure il componimento si riferiva al modo in cui si era trascorsa la festa, e ciò ne rendeva lo svolgimento più difficile.

Mica si potevano raccontare le sciocchezze che immancabilmente venivano dette in casa quando c'era tutto il parentado in raccolta.

Ma il tema a scuola non era tutto. Spesso, infatti, e ciò si riferiva ai primi anni della scuola oggi detta dell'obbligo, occorreva scrivere, come a Natale, una lettera d'augurio ai genitori, o al babbo o alla mamma o buona per entrambi, e i tabaccai vendevano già la carta predisposta, a righe, con contorno di angeli o di campane dorate.

Le uova pasquali si ricevevano più frequentemente che non le campane. La mia mamma andava a cercarmi quelle più decorate, con il cioccolato dentro come scarpe nuove e sopra pulcini, colombe, campane e agnellini che al palato rammentavano più il gesso che lo zucchero. Il papà si preoccupava di aggiungere alle decorazioni del confettiere un tocco proprio, personale, come quell'anno in cui legò al fiocco dell'uovo una campana di cartone con applicato a tergo un *aquilotto*, denominazione con cui s'indicava, allora, un cinque lire d'argento, un pezzo non disprezzabile che finiva nel salvadanaio.

Era tradizione per Pasqua indossare qualche indumento nuovo, anche un modesto cappottino. Le scarpe erano un lusso, per pochi, i giocattoli erano assenti, appartenevano al Natale e non alla Pasqua.

Le nonne raccomandavano di essere ben attenti al «Gloria» e si intendeva con ciò il momento in cui, annunciando ufficialmente la *Resurrezione*, le campane sarebbero state sciolte e se ne sarebbero uditi i rintocchi.

Allora bisognava correre e andare subito a lavarsi gli occhi. Un rito curioso, legato a tradizioni lontane, di buon auspicio e salutare per la vista. Qualcuno diceva che serviva a difendere gli occhi dal bagliore accecante dell'angelo che apparve seduto sul sepolcro, vuoto, con la pietra ribaltata, il lino della Sindone a terra, testimone silenzioso dell'evento straordinario.

E in campagna i ragazzi, al suono delle campane, abbracciavano gli alberi. Una ecologia *ante litteram* o, piuttosto, il riallacciarsi a gesti che salutavano, in una società pagana, il ritorno della primavera, il germogliare della natura dopo la lunga, fredda parentesi invernale. Il letargo era finito, il verde fioriva e c'era quell'abbraccio all'albero nell'atmosfera rarefatta della Pasqua.

Oggi penso che ciò sia dimenticato, relegato tra i ricordi di qualche libro, assieme alle violette di zucchero, agli agnellini di cioccolata con il curioso stendardo con il monogramma cristiano.

Sono rimasti, ma si vedono poco però, i «diabolottini», quelle curiose pasticche di cioccolato che nel piemontese più *stretto* erano chiamati «giablutin», parola che, quasi impronunciabile, suscitava il divertimento dei ragazzi.

Poi, finalmente, la rottura delle uova. Già nei giorni precedenti erano state sbattacchiate per accertarsi che all'interno davvero contenessero la sorpresa.

Si avvertiva qualcosa di pesante, dal rumore sordo ma promettente, e non si vedeva il momento, praticando anche un piccolo foro nella superficie, sotto la carta dorata, di esaminare il misterioso contenuto: un anellino, un ciondolo, qualche piccola cosa che tuttavia allietava. Nelle uova più modeste, sia come dimensioni, sia come prezzo, il *souvenir* era di latta, una cosina da nulla. Curiosa la «sorpresa» inserita nelle uova più grandi per la Pasqua del 1938.

L'influsso della campagna d'Etiopia doveva esser stato notevole se dentro le uova si rinvennero piccoli Negus, nome dell'Imperatore d'Etiopia spodestato dagli italiani che gli avevano occupato il Paese. Il Negus era di latta, con il volto atterrito, sembrava in fuga e si riparava con un ombrello.

Il giorno di Pasqua si annusava l'aria per ricavarne previsioni meteorologiche. Importante infatti il tempo del giorno successivo, il «Lunedì dell'Angelo». Un guaio se pioveva poiché ciò avrebbe reso impossibile la scampagnata.

Il lunedì dopo Pasqua è indicato dai più anziani ancora oggi come «il giorno della merenda», proprio per l'uso di raggiungere località vicine, nel verde, sedersi sui prati, stendere tovaglie e bivaccare così, mangiando qualcosa in amicizia.

C'era un gran trambusto per la partenza che avveniva nel primo pomeriggio e spesso la meta era la collina di Superga, frequentatissima, sempre che il tempo lo consentisse. I torinesi la raggiungevano a frotte con il trenino a cremagliera, detto popolarmente «a dentiera».

Non c'era pensiero, e forse non c'è neppure oggi, per lo stato in cui venivano lasciati i prati dopo tale spedizione di massa. Ovvio che i contadini guardassero «il giorno della merenda» come una vera e propria iattura, e benedivano la pioggia se scendeva a liberarli dal flagello climatico.

Renzo Rossotti

UNA POESIA DI WOJTYLA

V'è una Notte in cui vegliando al Tuo sepolcro,
più che mai siamo Chiesa
è la notte in cui lottano
in noi disperazione e
[speranza:
questa lotta si sovrappone
sempre a tutte le lotte
[della storia
interamente impregnandole
(perdono il loro senso?
o solamente allora
[l'acquistano?)
In questa Notte
il rito della terra
si ricongiunge al suo inizio,
mille anni sono un'unica
[Notte:
Notte di veglia al Tuo
[sepolcro

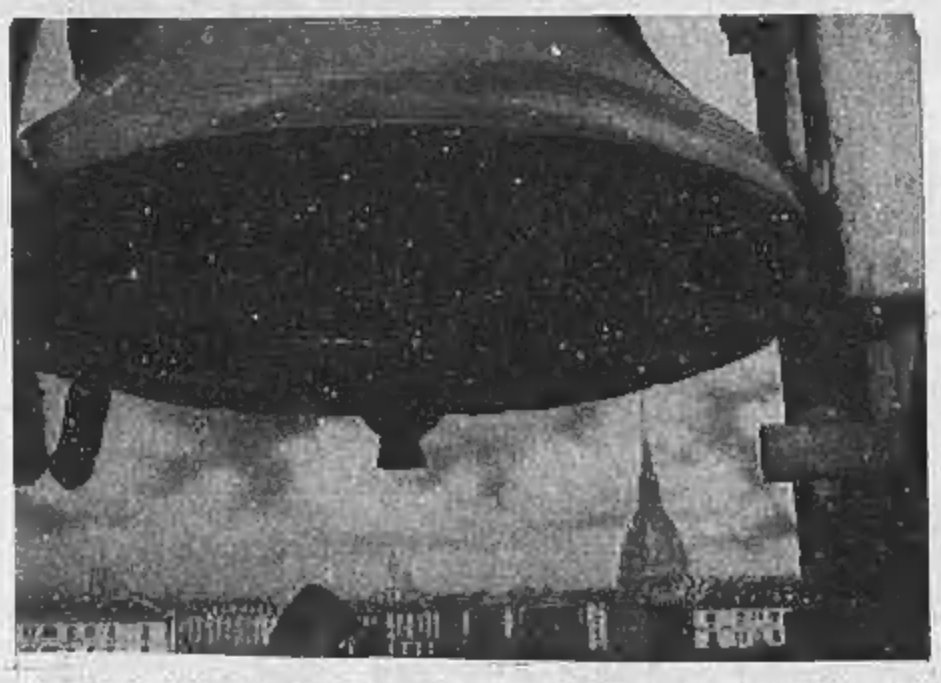
Karol Wojtyla

(Dal volume «Pietra di luce» - poesie. Libreria Editrice Vaticana, 1979)

La merenda nell'erba, una tradizione che si perde. Le uova decorate colpiscono ancora la fantasia dei più piccoli

Oggi una liturgia più semplice ma sentita

QUELLA VISITA IN SETTE CHIESE PER OTTENERE «IL PERDONO»



Nel silenzio delle campane «legate», che sembrava pesare sulla distesa dei tetti, come se davvero mancasse qualcosa di consueto, i ceri risplendevano sul damasco rosso e il profumo dei fiori primaverili era inebbriante. Le mani erano particolarmente abili nell'allestire il sepolcro, rilucente, fra i lini merlettati e i lumini di un vetro purpureo, che volevano richiamare, forse, il sangue del Salvatore.

A piedi, di chiesa in chiesa, e se ne dovevano vivitare sette andando per la città a «chiedere il perdono». Una tradizione lontana, né imposta né suggerita da qualcuno, ma seguita devotamente per anni, dai più anziani e dai giovani.

Nella Settimana Santa era un pellegrinare d'obbligo e all'uscita, dopo la preghiera mormorata in fretta, appariva normale fare un raffronto fra un sepolcro e l'altro, come avveniva all'incirca per i presepi.

I genitori incoraggiavano i ragazzi che consideravano quel *tour* un po' faticoso, quasi un tributo da pagare per poi gioire, in famiglia, di un giorno diverso, di una domenica particolare come quella di Pasqua.

Più spesso si metteva di mezzo anche il tempo, con una pioggerella uggiosa che rendeva il «perdono» più triste e più accorato, struggente.

Oggi la liturgia si è fatta più semplice. Manca l'arsi nell'effetto, ma è probabilmente più «essenziale». Il «sepolcro» del resto venne introdotto soltanto a partire dall'Anno Mille. Prima c'era l'esposizione del Santissimo Sacramento a ricordo della istituzione eucaristica, e ora sembra ci si stia avvicinando alle origini, con l'Ostia consacrata collocata nel «repositorio», che sostituisce il sepolcro. Cristo dorme, in attesa che suoni l'ora festosa della Resurrezione, cantata da tanti poeti ma resi particolarmente, e in modo tanto sentito, forse solo dal Manzoni.

Al giovedì la *Coena Domini*, ossia la «Cena del Signore», che ripete quella che Gesù consumò con gli apostoli, spezzando il pane e offrendo il vino, corpo e sangue, nell'attesa di avviarsi verso la sua Passione. Poi i gendarmi, con il bacio di Giuda, la sofferenza di Pietro, la preghiera nel Getsemani.

La croce ha acquistato importanza nella liturgia d'oggi, come punto centrale, riferimento della Passione. Il Venerdì Santo rimane senza messe, in qualunque caso, anche se vi sono da celebrare funerali; solo in distribuzione della comunione.

Dal giovedì al venerdì, il Sacramento è nel «repositorio». Tacciono le campane dal giovedì sera fino alla messa del sabato notte.

I mezzi di comunicazione sociali, come si denominano oggi, consentono di appuntare lo sguardo su Roma la domenica mattina, a Pasqua. Sul video compare il Papa. Giovanni Paolo II ripeterà il suo augurio in tutte le lingue del globo, annunciando dalla loggia di San Pietro il messaggio dell'angelo: «*E' risorto, non è qui. Non cercato fra i morti Colui che vive!*».

Il pontefice, come è nella lontana tradizione della Chiesa, impartirà poi la benedizione *Urbi et Orbi*, ossia alla città di Roma e al mondo. Un'altra pasqua nel calendario dell'uomo. Tempi addietro un viaggio a Roma per la Pasqua era un evento pressoché «memorabile», riservato a pochi. Oggi è sufficiente scendere in città e Roma e il Papa entrano in casa. Ci siamo abituati a queste immagini che finiscono con l'essere «ripetitive». Allora il viaggio verso la capitale era lungo, faticoso e, soprattutto, sembrava costare parecchio per le possibilità di allora. Davvero ci si poteva sentire dei romiti, dei pellegrini, e oggi con poco più di un'ora si è in piazza San Pietro.

Rimane, di fondo, la domanda d'obbligo: se fossimo più felici con la Pasqua di allora o con quella di oggi. Una risposta non c'è, i tempi corrono ed ogni anno buttato alle spalle ci porta via qualche sogno e ci lascia un pizzico di nostalgia. Ci sembra che allora tutto risplendesse di più. Questo forse sì.

r. ross.

COSI' NUTO REVELLI NARRA LA RELIGIOSITA' CONTADINA

In giro, vestiti di nuovo, a «cantare le uova»

L'attaccamento alla tradizione e alla terra

Cambia la vita nei campi, ma rimane l'antica saggezza di chi vi lavora. Incontro con l'autore del libro «Il mondo dei vinti»

A destra: Nuto Revelli, lo scrittore che intuisce la laboriosità e lo spirito della gente dei campi

«*Pasqua piovosa, annata granosa*». Se la Pasqua porta la pioggia, il raccolto del grano sarà più ricco. E' un vecchio proverbio del Monferrato. Lo si sente ancora, nei cortili delle cascine, quando i contadini, tornando a casa dalla messa scambiano due parole con il vicino.

Cambia la vita della campagna, nelle Langhe e nel Monferrato. Ma l'antica saggezza resta. E per scoprirla, bisognerebbe cercare la vera anima contadina come ha fatto Nuto Revelli nei suoi libri più noti: *Il mondo dei vinti*, *L'anello forte*.

«Nella pianura che da Cuneo scende verso Torino, non ho cercato la campagna quasi ricca o miliardaria, ma la piccola azienda in conduzione diretta o in affitto. E' il contadino che m'interessa, non l'imprenditore agricolo».

«*Sono stato a trovare i contadini e i montanari, ne ho raccolto le testimonianze, gli sfoghi* — dice Revelli —; *ho registrato sul magnetofono i loro racconti. La vita dei contadini era profondamente impregnata di religione. La religione e la religione-superstizione sono temi senza un confine preciso, in cui il sacro e il profano si sfiorano e si confondono. Ne «L'anello forte» dove ho raccolto 250 testimonianze di donne, molte hanno insistito sul fatto che la gente di una volta era molto religiosa. Mi hanno detto che la gente aveva proprio il senso cristiano della vita, e per dimostrarlo mi hanno parlato del rosario, dei rapporti con la Chiesa, delle madonne e dei santi ai quali i contadini erano molto devoti*».

A Pasqua era d'obbligo la comunione, ed ora la moglie a stimolare il marito, che pensava soprattutto al lavoro, a mettersi in regola con l'anima. Pasqua era festa grande: gli uomini e i bambini qualche giorno prima andavano dal barbiere a farsi belli; se un vestito nuovo doveva essere inaugurato in primavera, era la Pasqua l'occasione più propizia. Era diffusissima l'abitudine di «*cantare le uova*».

Nelle ultime domeniche di quaresima i giovani giravano di casa in casa, suonando qualche strumento. Il canto era un appello alla generosità dei vicini perché regalassero uova o altro cibo con cui allestire il giorno di Pasquetta una mangiata. A volte un giovane si vestiva da frate e cantava una filastrocca: «*Datici, oh datici delle uova della gallina; i vostri vicini dicono che non è mai stanca*».

Eppure nella religiosità che distingueva il vecchio mondo contadino, c'erano aspetti anche meno allegri, come i libri di Revelli dimostrano. «*La Quaresima era tempo di digiuno, e i contadini* — dice Revelli — *lo prendevano estremamente sul serio*».

«*Il pane era sovrano* — racconta Anna Nittardi, di Vinchio, classe 1903 —. *La carne la mangiavamo tre volte l'anno, a Natale, a Pasqua e a San Maurizio. Mia madre diceva sempre: oh già, la carne... la carne fa il brodo, e con il brodo si consuma troppo pane*».

Eppure la profonda religiosità imponeva il digiuno, anche quando l'alimentazione era appena sufficiente per tenersi in piedi. Ecco la testimonianza di Maria Anna Condolo in Ballatore, classe 1925: «*La mia famiglia era religiosissima, una fede incredibile. D'inverno tutte le sere il rosario. Mia mamma era proprio una santa donna. Il rosario lo condizionavamo a turno. Forse non capivamo cosa dicevamo, ma avevamo tanta fede, proprio fede, era bello così... Al prete regalavamo anche burro, uova, grano. Ancora oggi al nostro prete cappellano, quando passa a benedire a Pasqua, regaliamo un salame. E in più gli diamo uno stipendio, penitirà mila lire... un tanto per giornata*».

m. an.

Incontro con Silvio Piola «grande» del calcio

QUANDO SI AVEVA FEDE...

«RICORDO IL MOMENTO DEL GLORIA ERA UN'ESPLOSIONE DI GIOIA»

A fianco: Silvio Piola. Nella foto a destra: Rino Ferrario

«Sono stato quello che chiamano un campione. Ma le cose che contano sono altre. Oggi i calciatori hanno mille impegni. Fanno contratti pubblicitari, vanno in televisione. Forse non hanno più tempo per le cose dello spirito»

«Cerea (Vercelli), commendatore», dicono tutti quelli che incontriamo nel giardino pubblico. Silvio Piola è molto popolare, come ai bei tempi nei quali era un grande, inarrivabile, campione di calcio. Oggi ha settantadue anni ed è una persona anziana con un fisico dritto, segalino, prestante, tutto nervi e muscoli.

Parliamo della Pasqua che è in arrivo, di come è adesso e di come era una volta. Di come è sentita questa festività nel mondo dei calciatori e delle squadre di calcio. E concordiamo che non è sentita, che oggi nel circo-calcio sono in pochissimi quelli che si ricordano la liturgia cattolica. Questo mondo particolare è insomma totalmente cambiato, rispetto ai tempi eroici del pallone di cuoio.

Continua Silvio Piola: *«Una volta, anche nel mondo del calcio la Pasqua era molto sentita. Ci si accorgeva che stava per arrivare, si avvertiva nell'aria. Non so se oggi è così, se ci si accorge della tradizione. Io vado in chiesa ogni domenica e vedo soltanto gente anziana, anche a Pasqua sarà così. Non so come si comportano i calciatori oggi, ma ho paura di immaginarlo».*

Lei ha un ricordo particolare della Pasqua della sua infanzia?

«Non credo di ricordare niente di particolare, sono passati tanti anni dalla mia infanzia. Comunque, un ricordo mi è rimasto: stavamo magari giocando per la strada, oppure eravamo a scuola, quando improvvisamente risuonavano insieme tutte le campane della città. "Gloria! Gloria!" ed ecco arrivata Pasqua. Correvamo a bagnarci gli occhi, in qualsiasi fontana, ed era come se fosse diventata acqua benedetta. Ho ancora quell'acqua negli occhi, gli occhi del ricordo. Ecco, la Pasqua della mia infanzia era così: una delle cose più belle che mi siano rimaste di quei tempi».

Niente altro di così toccante?

«Niente di così improvviso, toccante. Il momento in cui suonavano tutte le campane insieme era come un'esplosione di gioia. Indimenticabile. Non era una cosa costruita, imposta da chiunque fosse, qualcosa che bisognasse dire o fare. Era qualcosa che veniva dall'alto, senza preavviso. Un ricordo meraviglioso».

Niente altro di così toccante?

«Niente di paragonabile. C'era anche la processione delle macchine, con sopra tutti i personaggi della Passione. Anche questo è un bel ricordo, ma nulla di paragonabile. Certo, queste sono tutte cose che hanno perso lo smalto, rispetto alla mia infanzia e credo che sia uno sbaglio».

Lei è credente?

«Certo. Io sono credente e lo sono sempre stato. Mi ricordo che quando giocavo, la domenica mattina, per prima cosa mi informavo dal portiere dell'albergo qual era la chiesa più vicina. Andavo a messa e tutti i compagni venivano con me. Non c'era neppur bisogno che li chiamassi, venivano tutti spontaneamente. Mi domando se oggi succede ancora così, nell'ambiente delle squadre di calcio, i giocatori, oggi, hanno mille impegni, corrono, si occupano di mille cose, fanno contratti pubblicitari, hanno gli sponsor, presentano rubriche televisive. Probabilmente, l'ultima cosa cui pensano è la partita, con il pallone. Forse non hanno neppur più tempo per le cose dello spirito, per la fede».

Lei ha fede?

«La fede è un dono di Dio, spero che mi consenta di averlo sempre. E' una forza, qualcosa che è vicino all'uomo nei momenti difficili dell'esistenza. Quelli che non credono in niente dove vogliono andare? Che cosa possono concludere nella loro vita? Io ringrazio Iddio che mi ha dato la fede. Non resta altro all'uomo, in particolare in questi momenti difficili, di crisi interiore. Mi ricordo che quando ho esordito in prima squadra non avevo neppure i soldi per comprarmi la bicicletta. Avevo sedici anni. Ma ero felice e quella felicità era un dono di Dio. Io mi auguro questo: che i giovani, che tutti gli uomini, tornino a Dio. Troveranno la gioia, la serenità che non si trova in nessun altro luogo. Io mi ricordo che, quando ai miei tempi un giocatore aveva trent'anni e sbagliava, la gente già gridava che era vecchio, che era ora che smettesse. Adesso anche l'età per giocare al pallone è cambiata, i calciatori possono andare in campo più a lungo. Io ho giocato fino a quarant'anni, ma Qualcuno mi ha dato la forza. Come mi ha dato il ricordo di quella Pasqua di quando ero bambino e correvo a bagnarmi gli occhi alla fontana per benedirli. Io cammino sempre sui campi, a contatto della natura, spero di poterlo fare fino all'ultimo momento della mia vita. Ho giocato al calcio, penso di aver avuto successo, sono stato quello che i giornalisti chiamano un campione, ma le cose che contano sono altre. Per mia fortuna, l'ho sempre saputo, anche quando ero ragazzo».

Così Silvio Piola, un uomo che immediatamente riconcilia con il mondo del pallone, perché il suo è un mondo diverso, più autentico e sincero: può darsi che il vecchio campione abbia qualcosa da insegnare sui campi ai giocatori di oggi. A molti di loro, comunque, ha mille cose da insegnare fuori dal campo di gioco.

Beppe Bracco

Nino Ferrario, grande «Mubilia», racconta

MESSA CON I BIANCONERI GUIDATI DA BONIPERTI

La Pasqua vista da Rino Ferrario, detto «Mubilia» perché era grosso come un armadio e si muoveva con la massà di certi mobili sontuosi. Il soprannome in dialetto torinese era azzeccatissimo, illustrava l'uomo ed il suo stile di vita, da guascone con l'aspetto truce ed un'innata simpatia. Com'era la Pasqua del calciatore Ferrario?

«Da bambino, da ragazzo, ero in collegio e ricordo soprattutto le feste di Pasqua. In quei giorni ci davano il permesso di andare a casa. Insomma, un ricordo decisamente egoistico».

Niente di più o di diverso?

«Quando giocavo, facevamo tutti una vita di gruppo. Quindi anche una festa come quella di Pasqua era divisa con tutti i compagni. Andavamo a messa tutti insieme, alla Juventus. E sapete chi ci accompagnava, chi guidava il gruppo? Gianpiero Boniperti, che adesso è il presidente della Juventus. Era un esempio in campo ed era un esempio anche per questa cosa. A Messa, nelle festività di Pasqua, guidava la squadra della Juve come se dovesse giocare la partita più importante. Ecco il mio ricordo della Pasqua: tutti insieme a Messa agli ordini di Gianpiero Boniperti».

b. br.

Un'immagine un po' insolita di Gipo Farassino

PARLA NUNZIO FILOGAMO: AMICI VICINI E RICORDI LONTANI

«Pasqua? E' un periodo come un altro che non ha nulla di particolare e che non suscita particolari ricordi belli o brutti che siano», dice Nunzio Filogamo.

E spiega: *«Per me, come per tutti i miei colleghi, Pasqua e Natale sono giorni in cui si lavora. Giorni come tutti gli altri».*

Ma non è del tutto vero, un ricordo pasquale Filogamo ce l'ha. Lo si vede appena entrati in casa sua, uno splendido e piccolo appartamento nel cuore di Torino: è una fotografia della persona a cui è stato più legato nella sua vita, la madre, scomparsa a 96 anni *«a causa di una brutta caduta. Sennò sarebbe ancora qui».*

Su un margine della grossa fotografia leggiamo la dedica: *«A mio figlio, Pasqua 1965».*

Ma non è precisamente un ricordo della Pasqua. Come spiega ancora Filogamo: *«Pasqua non c'entra. E' stata appena una coincidenza. E' un ricordo della mamma e basta. Mia madre mi ha aiutato sempre, mi ha seguito dappertutto, fino a Macao, a Hong Kong. Ha seguito tutta la mia carriera, la mia vita...».*

Una vita fatta, secondo Filogamo, essenzialmente di una cosa: *«Di fortuna».* Sorride e racconta: *«Io ho sempre avuto tanta fortuna. Non ho mai chiesto nulla, e questo non è un modo di dire. Non ho mai veramente domandato nulla a nessuno e sono sempre stato accolto bene dalla gente, da tutti. Non ho soldi, questo è vero, ma non mi ha mai interessato averne tanti. Oggi vedo Mike Bongiorno, Pippo Baudo, la Carrà e altri che trattano miliardi e miliardi. Io un miliardo so a malapena con quanti zeri si scrive. Non l'ho mai visto. Ma quando uno può mangiare due o tre volte al giorno, fa un lavoro bellissimo come il mio, è in pace con se stesso e ha di che pagare il conto dell'albergo, credo che non possa chiedere niente di più dalla vita».*

Casa Filogamo è un piccolo museo, perché oltre che di fortuna la sua vita è fatta di incontri e di piccoli doni che testimoniano questi incontri. Lui li ha conservati tutti. C'è un cofanetto regalato da Grace Kelly, una statuetta del re di uno Stato dell'estremo oriente, una scultura del borgomastro di una cittadina austriaca. *«Ma non bisogna credere — dice — che io sia*

La riconoscete? E' Nunzio Filogamo nel 1937

di ricordi. E' stato tutto bello, bellissimo. Dai tempi dei "Moschettieri" in poi. Ma il mio pensiero è solo rivolto al presente, o al futuro».

Filogamo ha ottant'anni. Qual è la ricetta per arrivare alla sua età conservando questa lucidità? *«Nessuna. Almeno, io non mi sono mai curato particolarmente di me stesso. Sarà che non sono mai stato goloso, oppure che bevo poco, oppure che non ho mai fumato. Ma vieni su ho e un ho sempre avuti. Sono curioso, ad esempio, curiosissimo...».*

Ha timori per il futuro? *«Intende dire se ho paura della morte? No, assolutamente no. Sono religiosissimo, e penso alla mia fine addirittura con curiosità. Amo vivere, ma non mi spaventa per nulla morire. Quando succederà sarà una cosa molto serena. Un passaggio da questa a un'altra vita, che immagino sia allo stesso modo bellissima».*

Lei vive a Torino. E' particolarmente legato a questa città? *«Sì. L'altro giorno mi hanno chiamato per fare un giro in tram. Mi spiego: ogni settimana alla domenica, il Comune chiama un torinese un po' in vista, lo imbarca a bordo di un tram speciale con un po' di gente e porta tutti a fare il giro della città. Ecco: la settimana scorsa di turno ero io. Ho avuto modo di rivedere Torino in lungo e in largo e non mi è certamente dispiaciuta. Certo, una volta forse era meglio, ma a quei tempi forse tutto era migliore, non solo in questa città, ma in tutto il mondo».*

Racconta: *«Io ho avuto una brutta esperienza lo scorso anno, quando mi hanno rapinato per strada. La polizia ha detto che si trattava di un tossicomane, un drogato. Mentre mi spogliava di tutto lo però non riuscivo a odiarlo, e neppure ci riuscivo dopo, ripensandoci. Ecco: mi faceva pena. Ora lo sono qui. Lui magari è morto di droga, oppure è in galera. Mi dico: che sta meglio di noi due, lo o lui?».*

Stefano Pattinati

GIPO FARASSINO CON UN PO' DI NOSTALGIA IL MIO AMARCORD IN TRATTORIA

Rievoca in una canzone l'atmosfera pasquale

Gipo Farassino alla Pasqua ha anche dedicato una canzone, 'L dehors dël marghé, piena di nostalgia per il clima di un tempo andato.

Spiega: *«Pasqua una volta era diversa. C'erano i bambini con la marinara. Era il tempo in cui si ricominciava a vendere i gelati, le giornate si allungavano e c'era la primavera nell'aria. Un clima diverso, un'aria un po' di festa, come a Natale».*

Un clima che oggi si è perso? *«No, assolutamente. E' ancora presente. Io almeno lo sento. Pasqua è ancora un momento importante, anche se oggi è tutto cambiato. E' una festa che rimane, che si avverte ancora anche solo camminando per strada».*

Cosa ricorda di allora?

«Quando era giovane Pasqua era un avvenimento vero e proprio. Quelli che potevano si compravano il vestito nuovo. Non come oggi che i vestiti nuovi se li comperano più o meno tutti quando vogliono. Poi quelli che proprio potevano davvero abbandonavano il cappotto e si mettevano il soprabito leggero. Gli altri si accontentavano di uscire la giacchetta con la sciarpa». Prosegue Farassino: *«Poi si mangiava. C'era un pranzo come quello di Natale, che era poi solo un pranzo più ricco del solito, con la differenza che a Natale erano obbligatori gli agnolotti e a Pasqua non mi ricordo più cosa si mangiava. Arrivavano tutti i parenti a casa, si ritrovava. Era un po' un avvenimento: le pulizie di Pasqua, qualche regalino...».*

Festeggia ancora la Pasqua?

«Sì capisce. Non facciamo grandi cose, ma semplicemente qualcosa di diverso. Oggi vado a comperare due uova per i miei figli, poi la mamma chiederà qualche soldo e farà un regalo alle piccole...».

Quanti figli ha? *«Tre. Franco che è già grande e vive per conto suo a Milano. Poi Valentina che ha tredici anni e Caterina che ne ha sette».*

Cosa regalerà loro? *«Non lo so proprio. Questa è un compito della mamma. E' lei che decide, lei che se ne intende».*

Resterete a Torino? *«No. Andiamo qualche giorno a Laigueglia dove ho una casa da venticinque anni. Tanto per fare qualcosa di diverso dal solito».* Farassino si interrompe, e torna a parlare della Pasqua: *«E' difficile però parlare di una festa senza fare un po' di retorica su quello che dovrebbe essere, su quello che vorremo che rappresentasse. Io la retorica cerco di non usarla mai. Un fatto però è che una volta forse era più bella».*

Torino era molto diversa...

«Sì, ma io continuo ad esserlo attaccato. Bene o male sono condannato ad essere torinese. Poi sono uno di quegli illusi che pensano che come è cambiata una volta possa cambiare di nuovo un'altra volta. Però in meglio».

Gipo Farassino quest'anno furoreggia ogni settimana in diretta per una serata intitolata *La trattoria dei ricordi* che dura da due a quattro ore, su una tv privata del Canavese, Tele Cupole. Ha scoperto un nuovo pubblico e un nuovo successo. Sulle prime era un po' dubbioso e considerava la tv quasi un ripiego (per sette anni ha rifiutato qualsiasi offerta). Ora ha decisamente cambiato idea e l'attività in tv ha assorbito quasi tutte le sue giornate.

Gli indici d'ascolto sono con lui, registrando per Tele Cupole una media piuttosto buona di telespettatori per tutto l'arco delle settimana, ma un balzo enorme verso l'alto il mercoledì sera.

Racconta: *«Succedono cose mai viste. La gente che organizza gite in pullman da tutti i paesi del Piemonte per venire ad assistere al programma, oltretutto a pagamento, con delegazioni che mi portano regali di ogni genere. Tempo fa mi hanno portato una splendida scatola con dentro un po' di terra delle Langhe. Una cosa commovente. Avevo un groppo in gola, da non riuscire più a parlare».*

ste. pet.

Audi90

un nuovo salto di qualità

Un nuovo salto di qualità
con un'automobile nuova:
la Audi90, per chi ama la sportività
di prestazioni e di linee,
ma apprezza anche il confort,
l'eleganza, la ricchezza
di equipaggiamento e di finiture.

Un nuovo salto di qualità
nella disponibilità dei motori:
lo sportivo cinque cilindri di 2000cmc
per una velocità massima di 187kmh,
il quattro cilindri Turbo Diesel
di 1600cmc per una percorrenza media
di 16,6km per litro di gasolio.

Un nuovo salto di qualità
con la Audi90 Quattro:
con la trazione integrale permanente,
il nuovo motore a cinque cilindri di 2200cmc,
per una velocità massima di 200kmh
e tutta la sicurezza permanente
della trazione "quattro".

Audi all'avanguardia della tecnica.
del Gruppo Volkswagen

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1300 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1550, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2650. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1050. Avvisi urgenti data fissa o numero, il doppio. Needs urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3166 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FAIT finanziamenti su automezzi o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
CORFIM
corso Re Umberto 23, tel. 516.665 - 518.040 Torino.

HOLFIN
risolve rapidamente ogni vostro problema di liquidità con prestiti e/o finanziamenti fiduciari e sconto portafoglio. Tel. 011 595.316 - 593.092.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 300 mila a 5 milioni senza tante storie e... a tutti. Tel. 604.390 corso Re Umberto 84 [illegible]

PRIVATO con garanzie cerca privato finanziatore. Per informazioni telefonare 660.9868.

SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 300 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749.8421.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

AFFARE tenteria zona commerciale ottimo incasso cedesi motivi famigliari L. 39 milioni. Tel. 511.236.

AFFARE profumeria adiacente corso Vittorio con solarium, sufficiente anticipo L. 36 milioni. Telefonare 511.236.

AFFARONE alimentari 5 vetrine angolari specializzato in prodotti regionali vendo eventuale società. Tel. 531.688.

ALIMENTARI tabelle I-VI-XIV buon incasso, L. 29 milioni. Sufficienti 18 milioni anticipo. Studio Grosso 511.236.

AUTOSALONE autoricambi con muri in vendita mq 400 cintura Torino ottima posizione e giro d'affari. Tel. 353.298.

BAR birreria centro incasso L. 700 mila di dimostrabili apertura solo serale cedo anticipo L. 60 milioni. Tel. 548.231.

BAR su corso intenso traffico 28 kg di caffè settimanali orario ridotto incasso dimostrabile vende per malattia. Tel. 380.510.

BAR super alloggio incasso L. 350 mila di incrementabile zona Vittoria cedo anticipo L. 30 milioni. Tel. 548.231.

BAR super angolare adiacente corso Belgio incasso L. 350 mila al dì cedo anticipando L. 20 milioni. Tel. 530.470.

BAR super incasso L. 600 mila al dì do in gerenza cauzionando a pratico nucleo famigliare. Tel. 530.470.

BAR tabacchi zona centrale levata di sigarette 17 milioni settimanali incasso bar L. 1 milione al giorno dimostrabili vendesi. Tel. 380.510.

BIANCHERIA intima su corso con buon reddito, richiesta L. 46 milioni. Telefonare 511.236.

BOTTIGLIERIA esportazione vini con bar super alcolici gestione 20ennale L. 100 milioni. Tel. 511.236.

CALZATURE adiacente Mcinette zona mercato L. 45 milioni dilazioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

ESTETICA massaggi sfioterapia zona Cibrario, richiesta L. 35 milioni. Studio Grosso, telefono 511.236.

GIOCATTOLI ampio moderno vasie licenze forte incasso alto utile cede L. 75 milioni. Frana 511.090.

GIOCATTOLI cartolibreria tabelle IX XII XIII XIV zona S. Salvario L. 38 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

LATTERIA adiacente piazza Statuto, reddito incrementabile, L. 16 milioni dilazionabili. Telefonare 741.3129.

LATTERIA bar Torino nord buon arredo alloggio forte incasso alto utile cede L. 95 milioni dilazioni Frana 511.090.

MAGRO cede avviatissima azienda con annesso alloggio e uffici settore costruzione stand esperienza 20ennale clientela prim'ordine adatto nucleo familiare reddito dimostrabile L. 50 milioni annui. Causa malattia cedesi urgentemente richiesta L. 185 milioni. Telefonare 810.364.

PARRUCCHIERE uomo zona piazza Carlello, ottima posizione, buona clientela. Telefonare 511.236.

REI cede albergo centro città 16 camere. Vero affare. Via Lamarmora 37, telefono 548.503.

REI cede bar super zona Stadio orario corto, chiusura domenicale. Via Lamarmora 37, tel. 548.503.

REI cede in Chieri centro bar super gelateria, 120 posti, produzione propria, giro affari 400 milioni annui, in espansione, adatto competenti. Via Lamarmora 37, telefono 548.503.

REI cede in piazza centrale di Chieri rinomato ristorante ottimamente attrezzato 90 coperti giro affari 350 milioni annui adatto per professionista settore via Lamarmora 37. Tel. 548.503.

TRATTORIA zona uffici e fabbriche mq 130 con 30 anni attività buon giro affari cedo dilazionando. Tel. 548.231.

VENDESI azienda leader in Torino nel campo auto nautica. Scrivere: «Publikompass 440 — 10100 Torino».

EUROCASE 506.208 corso Novara adiacenze mercato posti auto e magazzini da L. 11 milioni 500 mila.

IMPRESA vende box nuovi zona Stadio piazza Montanari 137 personale in loco. Tel. 707.0888 328.497.

IPI 511.382 - Vende libero splendido uso ufficio via Della Rocca di mq 210 più basso fabbricato di mq 300 adibibile a boxes auto. Prezzo interessante.

LOCALE negozio mq 400 Nichelino centro su via principale reddito sicuro accettasi permute vendesi. Tel. 841.656.

NEGOZIO via Venaria occupato 3 vani L. 37 milioni possibilità liberi subito 2 vani. Mediocase, tel. 389.183.

PIAZZA Solferino adiacente libero uso ufficio salone 3 camere servizio vendo. G.R. L'Immobiliare 320.624 - 329.04.21.

EVENDO a Moncalieri locale libero 170 mq più muri negozio 70 mq adatto qualsiasi attività dilazioni. Tel. 506.125.

5 Locali e negozi

domande

CERCO in affitto uffici di prestigio mq 350 società consulenza finanziaria zona [illegible] Amerio 503.398 - 508.202.

offerte

A. AFFITTANSI Nord Torino locali da mq 300 a 19.000 cabina Enel gas con possibilità alloggi. Tel. 851.921.

A. BASSO fabbricato mq 350 uffici servizi accesso carraio libero zona S. Rita affitto. Tel. 359.4845.

BOX vendonsi in zona corso Francia via Gianfrancesco Re da 1 a 4-5 posti, h. [redacted] Telefonare 740.882.

IMPIEGATO/a amministrativo diplomato, esperienza 3-4 anni in contabilità industriale, cercasi per importante industria prima cintura torinese. Scrivere: «Publikompass 438 — 10100 Torino».

ISTITUTO professionale ricerca personale laureato o laureando per propri corsi di informatica (linguaggi Logo Basic Cobol Pascal). Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Promoter, via Industria 16 - Torino.

ISTITUTO scolastico privato ricerca per propri corsi laureati/e nelle seguenti discipline: lettere e filosofia (indirizzo filosofico e psicologico), ingegneri elettronici ed elettrotecnici, laureati in lingue straniere e nelle materie economico turistiche. Si richiedono esperienza e ampia disponibilità (mattutina e pomeridiana). Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a I.P.I., via Principessa Clotilde 11/F Torino.

RISPARMI AL SICURO!
condizioni speciali
solo 3 milioni contanti. Mutui
dilazioni 10 anni. Formule di pagamento su misura
Villetta o residence al mare!
Da soli 46 o 38 milioni
Trasforma i tuoi risparmi in un investimento sicuro per sempre
Puoi ancora acquistare - a prezzi '81 - dal costruttore BISANZIO BEACH S.p.a.
LIDO ADRIANO (RA) Viale Petrarca, 340
Tel. (0544) 49.41.91 (anche festivi)
Sede Milano (02) 80.48.68 (solo feriali)
Chiedete la documentazione degli 8 diversi complessi residenziali.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A. INA servizi finanziari per potenziamento quadri produttivi destinati alla vendita di programmi finanziari e previdenziali esamina candidati minimo 25enni. Si richiede: presenza, disponibilità anche part-time. Si offrono: corso di formazione tecnica, organizzazione dell'attività in Torino e cintura, ottimi guadagni. Telefonare 543.557.

ACQUISITORI/trici esperti ricerca studio immobiliare. Trattamento economico elevato. Per appuntamento tel. 590.749.

CASAMERCATO per apertura nuova filiale ricerca diplomati età massimo 27 anni. Telefonare 54 21 19.

PERITI elettronici neodiplomati o con esperienza di 2-5 anni in acquisizione dati, progettazione e riparazione elettronica strumentazione e catene di misura cerca importante industria meccanica di precisione nel Pinerolese. Scrivere: «Publikompass 436 — 10100 Torino».

PRIMARIA società immobiliare per apertura nuova filiale ricerca funzionario/a. Gradita esperienza maturata nel settore. Telefonare 54.29.75.

STUDIO commerciale cerca collaboratrice/tore 20/30enne tempo pieno autonomia pratica contabilità iva. Scrivere: «Publikompass 435 — 10100 Torino».

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrata e sinistrati e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 30, tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali. Massima contanta. Piazza Marmo 18 (aperto anche il sabato), tel. 736.2364.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 326.647. Sabato aperto.

ACQUISTIAMO autovetture usate con massima valutazione. Vendita promozionale di auto nuove o d'occasione con garanzia pagamento rateale. Autosalone Di Franco, c. S. Maurizio 55, t. 837.273.

CX 2000 BREAK
Enorme giardinetta 1980 perfetta metallizzata unico proprietario Eurocasion Francar corso V. Emanuele 208, tel. 758.262.

FIAT campagnola diesel Hard top 1983 versione speciale [illegible] in garanzia vende Fiorentinocar Turati 13/D.

GIULIETTA 1600 anno 79/83 colore blu vere occasioni garanzia 12 mesi e Lancar corso Regina 270, tel. 751.066.

LAMBORAUTO espone Mercedes 280 SE 82, 190 E 84, 190 E semestrale, Bmw 732 I 81, Bmw 520 I 10 mesi, Bmw 320 I 84, autovetture accessoriatissime in garanzia corso Einaudi 18, tel. 596.685.

MERCEDES SERIE S
280 SE 5 marce ToY... climatizzata impianto stereo km effettivi 37 mila unipro-prietario garanzia totale. Francar, corso V. Emanuele 208, telefono 758.262.

MERCEDES 190 E, 190 D assortimento colori pronta consegna ultimo modello. Corso Spezia 20, tel. 638.784 - 631.061; via Lancia 120, tel. 336.6041 - 377.333.

RITMO Diesel L. CL 82-83 garanzia e sistema usato sicuro. Lancar corso Regina 270. Tel. 751.066.

SAAB 900 Turbo 3 porte silver 1982 tutti gli accessori pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13/D.

TORINO FUORISTRADA
vende Jeep Laredo bianco diesel promiscuo 82; Renegade 2500 benzina grigio metallizzato 83; Renegade diesel 80 rosso promiscuo; Renegade base 80 bianco; Nissan Patrol autocarro 82; Pagero 82 azzurro metallizzato; Pagero 83 rosso; Pagero nero 84 aria condizionata; Mercedes 300 5 marce 80 autocarro bianco; Fiat Campagnola Hard top corta fine 80; Suzuki 84 nero come nuovo. Torino Fuoristrada, via Pastrengo 4, tel. 640.6377 - 643.444.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNAMI libero subito camera cucina servizi anche in casa vecchia ma decorosa. Tel. 473.03.67.

ACQUISTASI libero in Torino camera tinello in casa massimo di 20 anni pagamento contanti. Tel. 532.409.

ACQUISTASI 2 camere cucina in Torino libero in casa con ascensore spese limitate L. 63 milioni. Tel. 830.163.

ACQUISTEREI libero 2 camere e cucina in casa decorosa in Torino pagamento per contanti. Tel. 530.151.

ACQUISTIAMO alloggi liberi Torino e cintura, trattative rapide, giusta valutazioni. Tel. 619.966.

ACQUISTIAMO
interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 557.6968.

ACQUISTO alloggio 150-200 mq circa in Crocetta collina precollina o altre zone purchè casa decorosa. Tel. 590.020.

ACQUISTO libero in Torino salonino 2-3 camere cucina bagno termo ascensore in contanti. Tel. 487.741.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville casette in Torino Casamercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 55.86 corso M.d'Azeglio 23, Torino.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi 2 camere tinello cucinino in Torino disponibili L. 60 milioni. Tel. 758.863.

IMPRESA acquista alloggi liberi da ristrutturare in zona Crocetta centro precollina Francia. Telefonare 532.170.

PROFESSIONISTA causa trasferimento acquista con urgenza 160/180 mq zone signorili. Telefonare 335.1283.

PROSSIMI sposi acquistano possibilmente zona Torino Nord camera tinello cucinino casa bella. Tel. 487.741.

SIGNORILE 3 camere cucina libero entro giugno in Torino acquistasi per contanti. Tel. 758.863.

URGENTEMENTE acquistasi 2 camere cucina in Torino pagamento immediato. Telefonare 758.863.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CHIERESE villa finissima anche bifamigliare ampio giardino 8/9 vani mansarda interrato imprese. Tel. 895.322.

A.A. AFFARONE libero corso Trapani causa urgente realizzo proprietario 2 camere cucina servizi mq 65 terrazzo mq 20 L. 54 milioni. Fidacase 506.608.

A.A. FIDALCASE 506.608 libero Crocetta corso Duca Abruzzi affare unico camera tinello ingresso servizi cantina ottimamente rifinito mq 55 L. 42 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero largo Francia ristrutturato salonino 2 camere cucinotta servizi. L. 113 milioni.

A.A. MULTICASE 553.687 libero presso via F. Cossa ristrutturato camera tinello cucinino servizi. L. 34 milioni.

A.A. MULTICASE 546.185 liberi via Vasdotino stesso stabile 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 42 milioni.

ADIACENTE corso Umbria vendiamo camere cucine liberi ed occupati stesse case. Tel. Mac Case 533.025.

ADIACENTE largo Orbassano recente libero: 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 740.5067.

ADIACENTE via Madama Cristina libero: 3 camere cucina servizi, vendesi. Dilazioni. Telefonare 749.5067.

AFFARE zona Parella libero ingresso 2 camere cucina bagno seminuovo L. 38 milioni rateali. Sefim 481.114.

ALLA SIS 516.977 nuovi alloggi pronta consegna in signorile complesso dotato di giardino condominiale, video-citofono, riscaldamento individuale a metano: 2-3 camere, cucina, biservizi, boxes autocampers. Contanti 40%, resto mutuo bancario 15 anni e dilazioni senza interessi. Visite in loco anche sabato e domenica, via Don Gnocchi 8 - Settimo.

ALLA SIS 532.080 signorili appartamenti pronta consegna, dotati di riscaldamento individuale a metano, giardino condominiale, box auto: salonicino, 1-2 camere, cucina, servizi. 40% contanti rimanenza mutuo San Paolo 15 anni e dilazioni senza interessi. Visite in loco sabato e domenica zona residenziale Orbassano, via Monti n° 11.

ALLOGGIO Barriera Milano; camera tinello cucinino, libero subito, L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 741.3129.

ALLOGGIO libero piano rialzato, piazza Rebaudengo: 3 camere cucina. L. 40 milioni più mutuo. Tel. 741.3129.

CASALEGNO 839.8444 libero Collegno recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore.

CASALEGNO 839.8444 libero Borgo S. Pietro ampia camera tinello cucinino bagno termo ascensore cantina.

CASALEGNO 839.8444 libero Grugliasco ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore cantina.

CASAMERCATO 0 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semirecente qualsiasi zona. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero Moncalieri via Baracca 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero corso Grosseto (Borgo Vittoria) 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via De Sanctis (Pozzo Strada) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Benedetto Croce (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi. Piano alto. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero corso Ferrucci (Cit Turin) 2 camere cucina servizi. Ampie rateazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Spalato (S. Paolo) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Prezzo disponibile.

CASAMERCATO 5586 libero via Stradella (Madonna Campagna) casetta di complessivi mq 210 ristrutturata giardino.

CASAMERCATO 5586 libero via Giovanni da Verrazzano (Crocetta) monolocale ampio cottura servizi. Dilazioni.

CASETTA libera Dusino S. Michele 6 camere servizi giardino L. 75 milioni pagamento agevolato. Tel. 364.491 - 503.027.

CENTRALISSIMO (via Po/ncia) 3 camere cucina servizi 100 mq circa. L. 90 milioni dilazionabili. Mediocase 389.183.

CENTRO CASA 513.831 libero Cit Turin adiacente piazza Bernini spaziosi 3 camere cucina ingresso bagno cantina.

(continua)

È IN EDICOLA IL NUMERO DI APRILE

ARCHEO
ATTUALITA' DEL PASSATO

in questo numero:
TURCHIA scoperte a Hierapolis
GEORGIA nel paese del vello d'oro
ROMA la catacomba di Priscilla

Il Dossier di questo mese:
GLI ETRUSCHI
Il punto sul problema

LA GRANDE AVVENTURA DELL'ARCHEOLOGIA MESE PER MESE

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Fiere, sagre paesane e tanto folclore accompagneranno la nostra Pasqua

UN «CIN-CIN» PASQUALE CON LA FIERA DEL VINO

ALBA — «Cin cin primavera» è il motto che accompagna ormai da nove anni la «Fiera del vino di Pasqua», che si tiene ad Alba. Questa edizione, che è stata inaugurata ieri e durerà fino al 10 aprile, propone per il terzo anno un «abbinamento»: dopo i «profumi» e lo «stile e moda», per il 1985 si è scelto lo slogan «vino, musica e armonia».

«Ogni collina è come una grande orchestra, ogni vite è come un musico che concerta con mille strumenti la sua melodia, e il direttore d'orchestra è rappresentato dal "maestro vignaiolo"; così come anche la cantina sembra un'orchestra, dove gli attrezzi sono gli strumenti, e colui che dosa i tempi e i momenti è il "maestro cantiniere", è quanto viene propagandato dagli organizzatori.

La «Fiera del vino di Pasqua» è stata presentata in una conferenza stampa lo scorso martedì, con l'intervento del presidente della Regione, Viglione, del presidente della Camera di commercio di Cuneo, Oddero, dell'ormai ex-sindaco Gigi Rosso e di Toppino. Oddero ha ricordato la civiltà e la cultura «enoica»: il vino «dà calore» a fronte di una certa «freddezza» della birra. L'importanza del vino nel complesso della produzione agricola piemontese è stata sottolineata da Viglione, che ha rilevato la validità di iniziative come la «Fiera», soprattutto a livello di mercati, perché il vino «conta» per metà in relazione al suo valore reale, e per l'altra metà in relazione alla sua «presentazione» verso il pubblico.

E' toccato a Gigi Rosso, «posta del vino», elencare i vini esposti quest'anno alla «Fiera di Pasqua», descrivendoli con le loro caratteristiche. Rosso ha anche voluto sottolineare le difficoltà che deve superare chi ama la vite e non vuole staccarsi dal proprio ambiente. La finalità della «Fiera» sono quelle di proporre grandi vini a una schiera eletta di consumatori. Toppino ha infine riassunto i dati tecnici della manifestazione albese: 1500 metri quadri nel Cortile della Maddalena, nel centro storico; 150 produttori, per 300 vini.

Quali vini presenta dunque per Pasqua la fiera albese? Sono quelli che, arrivati ultimato il periodo di invecchiamento previsto dai Disciplinari di produzione, possono lasciare l'ovattato tepore delle botti e «accedere» alle bottiglie. Ed ecco che tra i vini «giovani», ossia da consumare nella loro freschezza, si ha tutta una serie di Dolcetti della vendemmia 1984 (d'Alba, di Diano d'Alba, di Dogliani, delle Langhe monregalesi). Per i vini di medio invecchiamento, ossia che nascono un po' «rossi» e necessitano di affinamento sono presentati il Barbera d'Alba e il Nebbiolo d'Alba (che nasce sulle terre bianche dei Roeri), vendemmia 1983.

E poi si passa ai vini «maturi», che hanno bisogno almeno minimo di due o tre anni di permanenza nelle botti. La prima piacevole sorpresa è un Barbaresco della vendemmia 1982, annata che sta già diventando «mitica» sia per l'eccelsa qualità, sia per la quantità risultata soddisfacente. A fianco il Barolo del 1981, anno che per altri vini fu infelice, ma che dimostra come il «re» dei vini si sia «difeso» in modo più che dignitoso. La conclusione della rassegna è affidata al Moscato d'Asti, vendemmia '84, che è alla base dei classici spumanti.

Il programma della Fiera comprende degustazione dei vini e incontri con i produttori, musiche di vario tipo («Il vino sta bene anche nelle osterie quanto nelle corti e segna i diversi momenti della vita e della società»). Infine come ricordo ai visitatori verrà offerta in omaggio una bottiglia di Dolcetto di Diano d'Alba '84.

Paolo Querio

ALBA — (g. f.) Nell'anno internazionale della musica c'è anche chi ha realizzato un uovo di Pasqua ispirato alle note musicali. E' esposto in questi giorni nella vetrina di una pasticceria nella centrale via Vittorio Emanuele ad Alba. Autore è il noto maestro Guido Bellissima di Torino. L'uovo, in cioccolato e mochera, è aperto nella parte superiore e presenta in una nicchia-palcoscenico un coretto di bambini intenti a suonare tromba e violino. Sulle ritenute uno spartito musicale. E' decorato con i segni tradizionali della Pasqua e della primavera: due campane, un ramo di pesco fiorito, delle rose. In basso la scritta «Cantoria parrocchiale di Cornigliano d'Alba».

L'uovo è stato realizzato dal maestro Bellissima su incarico di Giuseppe Aria che ne ha fatto dono alla cantoria corniglianese di cui è presidente. Verrà consumato durante le feste di questi giorni.

Già lo scorso anno il maestro Bellissima realizzò un grande uovo con tutta la cantoria di Cornigliano in miniatura. Era possibile riconoscere il parroco, il maestro ed una quarantina di cantori con lo sfondo delle canne dell'organo della chiesa.

Dice Giuseppe Aria: «Il maestro Bellissima, settantenne, è un personaggio molto conosciuto a Torino. E' anche autore dell'uovo gigante con la Mole Antonelliana che è stato esposto in un caffè di piazza San Carlo».

Il tradizionale appuntamento primaverile con i grandi Doc e Docg della zona cuneese

AD ALBA SI BRINDA CON ANNATE NOBILI

Aumenta l'importanza della manifestazione enologica nata in sordina nel '77

ALBA — E' stata inaugurata ieri mattina ad Alba la «I' Fiera del vino di Pasqua», l'ormai tradizionale appuntamento primaverile con i grandi vini Doc e Docg (Denominazione di origine controllata e Denominazione di origine controllata garantita) della provincia di Cuneo.

Autorità, rappresentanti della Regione, Provincia, Comuni del comprensorio, operatori economici, tecnici del settore vitivinicolo si sono dati convegno nella sala consiliare del Municipio alle ore 17. Il sindaco, Tommaso Zanoletti, nel portare il saluto della città ha annunciato la prossima costruzione di un polo fieristico e manifestazioni ad Alba che sarà realizzato con un contributo totale della Cassa di Risparmio di Cuneo e che consentirà di avere, nei prossimi anni, una nuova sede per tutte le manifestazioni.

Il presidente della Camera di commercio, Giacomo Oddero, ha sottolineato l'importanza raggiunta da questa manifestazione enologica nata un po' in sordina nel 1977 per valorizzare la produzione vinicola cuneese. «*Un settore importante per la nostra economia* — ha detto Oddero — *attorno al quale ruotano affari per circa 150 miliardi all'anno*».

La Fiera è stata inaugurata dal presidente della Regione, Aldo Viglione, presente Carlo Baldi, presidente della commissione Agricoltura del Senato, il parlamentare Ettore Paganelli, il presidente della Provincia Giovanni Falco.

Quest'anno debuttano in «società» il Barbaresco 1982 Docg, un'annata classificata di «*altissimo livello*» nell'elenco delle «*migliori annate della provincia di Cuneo*» pubblicato dalla Camera di commercio (la produzione nell'82 è stata di 3.042.200 bottiglie in totale); il Barolo 1981 Docg classificato come annata «*molto buona*» (nell'81 si sono prodotte 8.233.388 bottiglie); i Dolcetti nelle quattro Doc di Alba, Diano, Dogliani e Langhe Monregalesi '84 (la produzione '84 è stata molto scarsa e nelle quattro Doc ha raggiunto complessivamente 7.504.300 bottiglie); Moscato d'Asti e Asti Spumante, la cui produzione '84 in provincia di Cuneo è stata di 33.454.933 bottiglie. Infine il Nebbiolo d'Alba '83 (produzione 2.298.055 bottiglie) e Barbera d'Alba '83 (8.916.389 bottiglie) classificate come «*annata ottima*».

Lo scopo della Fiera non è commerciale, ma promozionale, cioè far conoscere i vini del Cuneese. A margine della rassegna è stata allestita una «*enoteca*» dove è possibile acquistare bottiglie a prezzo fisso e promozionale uguale per tutti i produttori, per lo stesso tipo di vino. Il Dolcetto si vende a 4000 lire la bottiglia, Barbera d'Alba '83 (3500 lire), Nebbiolo d'Alba '83 (3500 lire), Barbaresco '82 (6000 lire), Barolo '81 (5500 lire), Moscato d'Asti (4000 lire), Asti Spumante (5000 lire).

Gianfranco Fiori

Previste molte iniziative, alcune singolari, per le festività

TRE GIORNI A CAVALLO NELL'ASTIGIANO SEGUENDO SENTIERI, STRADINE, TORRENTI

NIZZA MONFERRATO — Pasqua ricca di iniziative nel Sud Astigiano. Per gli amanti delle escursioni a cavallo, parte stamattina, da Nizza, la prima edizione di «off track» una gara a cavallo, su percorso naturale di campagna.

Seguendo sentieri, strade sterrate, guadando torrenti e transitando nei cortili delle cascine, i concorrenti raggiungeranno questa sera Oviglio in provincia di Alessandria. Di qui, domani mattina, partirà la seconda tappa che porterà la «carovana» sino a Casalese, dopo una puntata nel territorio astigiano a Mombaruzzo. Lunedì ultima fatica, con arrivo ad Acqui Terme.

Al termine di questa escursione abbastanza insolita verrà anche stilata una classifica: gli organizzatori il centro ippico di Oviglio, il Pony Club di Alessandria e la Pro Loco di Nizza) assicurano comunque che non mancherà l'avventura.

Le iscrizioni saranno possibili sino a pochi attimi prima della partenza.

Chi invece vorrà ascoltare della buona musica si potrà recare stasera nel comune di Montegrosso dove è in programma l'esibizione dell'orchestra italiana di flauto diretta dalla professoressa Marianna Kessick. Il concerto si terrà nel salone municipale e inizierà alle 21: l'ingresso è libero.

Domani festa dei commercianti a Nizza Monferrato. L'associazione, che raggruppa 224 esercizi nicesi, celebra il primo anno di vita premiando le vetrine meglio allestite che hanno partecipato al concorso «Una vetrina per Pasqua»; saranno anche distribuiti dolci e uova pasquali ai bambini.

Infine il lunedì di Pasquetta a Montabone, piccolo paese sulla strada tra Nizza e Acqui (ricordato dagli amanti dell'arte perché diede i natali al pittore Guglielmo Caccia detto il Moncalvo) si svolgerà la sagra del pesce. In programma giochi e gara per tutto il pomeriggio prima di passare alla distribuzione di pesce fritto e patatine.

f. l.

Manifestazioni in Piemonte e Valle d'Aosta

TUTTI GLI APPUNTAMENTI PER CHI CERCA UNO SVAGO

Un ricco calendario di appuntamenti attende chi trascorrerà la Pasqua in Piemonte e Valle d'Aosta. Fiere, sagre, gare di windsurf, pesca, calcio e autocross, rievocazioni religiose, giochi e quiz per bambini: c'è solo l'imbarazzo della scelta, tempo permettendo...

Cossato. Pasqua all'insegna della Fiera agricola. Ieri sera si è inaugurata la quinta edizione della rassegna che occupa l'area coperta di piazza Mercato. Una settantina gli standisti. La manifestazione, dedicata all'agricoltura e alla zootecnia nel Biellese, rimane aperta fino a martedì.

Camandona e Masserano. Sette aprile di grande importanza per gli appassionati della canna e lenza. Domani mattina, un'ora prima dell'alba, si apre la pesca nelle due dighe di Camandona e Masserano, che sono state ripopolate, nei giorni scorsi, rispettivamente con 215 chili e un quintale di trote iridee.

Vivarone. Prima gara di windsurf al lago. Organizzato dal club Windsurf di Biella, per lunedì è in cartellone una competizione riservata ai patiti delle «tavole» marine.

Romagnano Sesia. Lunedì si replica la Passione di Gesù, la Sacra rappresentazione, giunta alla sua 347ª edizione, che ogni due anni nella settimana di Pasqua vede trecento abitanti trasformarsi in attori dilettanti. Sui palcoscenici di piazza Cavour e Libertà, ma viale del Collegio Curioni, al parco della Rimembranza verranno ripetuti i quadri più significativi della Passione, dalla condanna alla salita al Calvario con la croce, dalla crocefissione all'impiccagione di Giuda, alla resurrezione.

Maggiora. Tradizionale Pasquetta dedicata all'autocross. Sulla pista Pragiarolo si disputa il Trofeo di Primavera, gara di apertura della stagione autocrossistica. Quattro le categorie in programma: vetture cross fino a 3500 cc.; elaborate di 1.000, 1.600 e 3.500 cc. Quaranta i concorrenti per ogni categoria. Quattro batterie di qualificazione al mattino e finali al pomeriggio.

Biella. Allo stadio La Marmora da oggi a lunedì si disputa la 3ª edizione del torneo giovanile internazionale di calcio riservato alle formazioni esordienti. Le squadre in gara sono 8: Beveren (Belgio), Hajduk Spalato (Jugoslavia), Bayern Monaco (Germania), Tourcoing (Francia, città gemellata con Biella), Torino, Rappresentativa Biellese e Libertas Biella.

Alba. La «Nona Fiera del vino» si può visitare nei giorni di Pasqua e Pasquetta dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 23. Domani e lunedì pomeriggio dalle ore 16,30 alle 18,30 intervallo musicale con il pianista Gianmario Bonino. Domani e lunedì, alle 21,15, due «Concertyino» con il pianista Fabio Macellone e la soprano Giulietta Picco. Lunedì alle 11 in piazza Savona concerto della banda musicale tedesca di Boblingen. Il biglietto di ingresso alla fiera (3500 lire), dà diritto alla degustazione dei vini e ad una bottiglia di dolcetto di Diano d'Alba doc '84.

Bra. Per la «Quarta fiera agricola e commerciale» domani pomeriggio, ore 15, gran festa per i bambini con giochi e quiz in piazza Giolitti. In serata (ore 21) recita di cabarettisti piemontesi con Piero Montanaro e Claudio Peroglino. Ancora domani pomeriggio, tradizionale processione religioso-folcloristica dei Battuti Bianchi appartenenti ad una antica confraternita. La fiera si conclude lunedì con la mostra scambio di Pasquetta in piazza Giolitti.

Sinio d'Alba. Si daranno convegno lunedì soci, amici e simpatizzanti della Famija Albeisa. Il pomeriggio sarà impegnato in «gara di cerca delle uova» per i bambini per concludere con una merenda «sinoira». Interverrà anche un gruppo di studenti americani di Medford che stanno trascorrendo un soggiorno nella città gemella di Alba.

Canale. La Pro Loco organizza per lunedì pomeriggio una «merendina» in località Mombirone. Si cucinerà un'enorme frittata con le uova che i giovani della Pro Loco hanno raccolto nei giorni scorsi girando per i cascinali a «cantè l'euv» (questua delle uova).

Neive. Pro Loco, il centro sportivo neivese e l'Acli organizzano lunedì la «I' Pasquetta a Neive» con una corsa non competitiva libera a tutti. Raduno e iscrizioni alle ore 9. Sono in palio numerosi premi in medaglie e coppe. Al termine merendina con grigliata. L'iscrizione alla corsa costa 3 mila lire. Corsa più merendina 8500 lire. Solo merendina 7000 lire.

Monteu Roero. Festa in piazza lunedì pomeriggio organizzata dalla Pro Loco del Roero, in semplicità ed allegria con musica e spuntini.

Aosta. Alla Tour Fromage, esposizione di «Dalì e i libri». Centoquaranta incisioni e 136 libri e documenti. Pasqua artistica in via Maillet, dedicato all'esposizione di dipinti di artisti delle diverse scuole. Una «via per l'arte» è il titolo dell'esposizione. Alla Torre dei Lebbroso, mostra di scultura di Roberto Priod e delle fotografie di Gianfranco Maccaferri: «Due linguaggi a confronto».

Saint Vincent. Al Centro Congressi, incontro della «Belle Epoque» con la mostra di Leonardo Cappiello, uno tra i primi realizzatori di caricature a scopo pubblicitario. Alla galleria «Perrière» esposizione delle terrazze di Piero Ruggeri. Al Borgo Medioevale di Bard, mostra delle incisioni di Piero Ruggeri.

Cigliano. Al quartiere San Valentino oggi alle 14,30 si aprono i festeggiamenti con una gara di pesca alla trota libera a tutti, presso la peschiera «Emiliano», vicino al casello di Cigliano dell'autostrada Torino-Milano. Il complesso «I Fauni» aprirà le danze alle 21 nel padiglione allestito sul sagrato antistante la chiesa di Santa Caterina, per lasciare poi il campo, domani alle 16, ai bambini fino ai 12 anni che parteciperanno ad una ribalta aperta, liberi di esibirsi in attività sportive, e giochi vari. «Gianni e i fantastici otto» e il gruppo acrobatico di rock di Rino D'Acci di Torino si esibiranno alle 21. Lunedì, alle 12, lancio della mongolfiera, con messaggi di pace e di fratellanza. Sarà poi dato il «via» alla corsa ciclistica di prima categoria «Il Trofeo Sila» per tesserati Uisce ed Enti Consulta. «I baroni del liscio» concluderanno i festeggiamenti pasquali.

Mendevi. Si apre oggi la rassegna commerciale di primavera, allestita in piazza della Repubblica. Comprende oltre 100 stands commerciali, una grande tenda-teatro, ristorante, mini luna-park. Orario: feriali: 10-21; sabato e festivi: 14,30-23,30.

Non ci sarà il gran pienone in Valle d'Aosta

TURISTI SI' MA TANTI IN TRANSITO

Larghi vuoti in località di mezza montagna

AOSTA — Secondo gli uffici turistici regionali, la maggioranza degli italiani limiterà le vacanze pasquali tra sabato e lunedì dell'Angelo. Gli stranieri non sono molti e buona parte, soprattutto tedeschi e inglesi, transita in Valle d'Aosta per raggiungere le città d'arte e i centri balneari dove il clima è più mite. Si calcola che negli alberghi i posti occupati raggiungeranno il 75 per cento della disponibilità, mentre un afflusso più considerevole si registra nelle seconde case.

Gli alberghi di Gressoney sono all'insegna del «tutto esaurito», mentre nei centri principali vi sono ancora disponibilità, come a Courmayeur, Cervinia, Valtournenche, La Thuile, Champorcher. Larghi vuoti si hanno invece in località di mezza montagna dove la stagione dello sci può considerarsi conclusa e si è ancora lontani da quella estiva.

Dove l'innevamento è ancora consistente sono presenti molte comitive di sportivi partecipanti alle «settimane bianche». Le vacanze scolastiche hanno avuto un'incidenza relativa nel turismo pasquale in Valle d'Aosta.

Nell'affitto di immobili si preferisce essere solleciti, sia per evitare di non trovare più posto nella località prescelta, sia per essere favoriti nella ricerca conciliando le esigenze di famiglia ed ancora per scegliere le posizioni migliori.

Come sempre, la località più appetita è Cogne dove a Pasqua buona parte dei locali disponibili sono in genere ceduti in affitto giungendo presto al «tutto esaurito». Richiesti anche i piccoli centri dove la clientela d'oggi trova, con un tornaconto economico, quiete e comfort.

Assai richieste sono località di mezza montagna, come Saint Nicolas, Challand nella Valle di Ayas, in media valle di Gressoney, i Comuni della Valdigne, Champorcher, i Comuni che sovrastano la piana di Chambave e infine, nella Valle del Cervino, La Magdeleine, Torgnon, Antey.

Un freno all'esodo di Pasqua è dovuto anche ai costi piuttosto sostenuti praticati in Valle d'Aosta, sia negli alberghi che nei ristoranti, poi le onerose spese di trasferimento per carburante e i pedaggi autostradali.

Gli ospiti confidano nel bel tempo per poter dar vita a scampagnate evitando i ristoranti che, oltre al prezzo, non consentono troppe libertà. C'è una tendenza al ritorno all'antica, alla cosiddetta «merenda sul prato» tanto cara alle generazioni passate.

Per Pasqua alcuni rifugi alpini registrano un buon afflusso di appassionati allo sci-alpinismo. Un particolare affollamento è segnalato al Vittorio Emanuele, sul versante della Valsavarenche del Gran Paradiso, al Benevolo nell'Alta Valle di Rhêmes, poi al rifugio Torino, punto di partenza per la classica discesa della Vallée Blanche che unisce Courmayeur a Chamonix attraverso i ghiacciai del Gigante, Tacul e Mer de Glace.

Agli appassionati dello sci-alpinismo è anche offerta la possibilità di raggiungere comodamente i punti di partenza dei più suggestivi itinerari delle Alpi Nord Occidentali. Le condizioni meteorologiche paiono positive e la temperatura è sui valori primaverili in fondo valle, più rigida, ma non fredda, nei centri alpini. Sui campi di neve il sole scotta e c'è posto per acquisire una buona «tintarella».

Giuseppe Margol

L'iniziativa pasquale degli allevatori valsesiani per valorizzare i loro animali

UNA NUOVA SPECIALITA', IL CAPRETTO DOC

Pochi giorni fa è stato approvato il regolamento che fissa severe norme

VARALLO — Il tacchino o il cappone a Natale e Capodanno, i tortelli (dolce di farina, uova e zucchero a forma di papillon) a San Giuseppe, risotto con i mirtilli e trote del Sesia a Ferragosto, funghi e castagne ai primi di novembre.

Non c'è ricorrenza in Valsesia senza un piatto particolare. E a Pasqua? Capretto naturalmente, purché da quest'anno sia autenticamente valligiano marchiato «doc».

E' di pochi giorni fa l'ufficializzazione del regolamento per «denominazione di origine controllata» dei capi nati e macellati nei centri valligiani, una iniziativa voluta concordemente da allevatori, commercianti e tecnici del settore. Spiegano i promotori della normativa, patrocinata dagli assessorati al Commercio e Agricoltura della Comunità Montana: «In questo modo intendiamo difendere la qualità della nostra pregiata produzione. Negli ultimi anni il mercato è stato invaso da esemplari di importazione, sovente di livello inferiore. La formula scelta non solo intende valorizzare il capretto genuino con precise garanzie di qualità e prelibatezza ma anche informare il consumatore sulla qualità del prodotto».

Le caratteristiche richieste per l'assegnazione del marchio doc si rifanno ai metodi dell'allevamento tradizionale praticato in valle e perché un capretto possa dirsi di origine controllata l'igiene dei locali, la salute dell'animale, il ciclo produttivo e commerciale devono rispondere a determinati requisiti.

Da qualche settimana il veterinario di zona constata lo stato sanitario e il livello igienico dei locali adibiti ad allevamento, poi se tutto è conforme al regolamento sottopone i capi ad una scrupolosa visita. Se le norme sono rispettate all'orecchio degli esemplari viene applicata una piastra numerata di riconoscimento. Quando il capretto ha raggiunto il peso di 8 chili è venduto ai commercianti con precedenza per quelli che hanno aderito all'iniziativa. Sulle carni macellate viene apposto il timbro con il marchio di «capretto valsesiano».

Il regolamento per l'attribuzione della denominazione di origine controllata prevede che l'animale non sia alimentato con fieno che gonfia il rumine calando la resa al macello, né estrogeni o anabolizzanti che mascherano il trattenimento di acqua nelle carni con la conseguente diminuzione di volume durante la cottura. E' ammesso l'uso di una piccola quantità di vaccino quando l'animale è all'inizio dello sviluppo ma attenzione: il latte dato ai capretti valligiani dev'essere scrupolosamente materno.

Roberto Eynard

SETTIMANA NEGATIVA IN BORSA: SUL MERCATO PESA IL DOLLARO

Gli investitori esteri, a causa del rapporto di cambio fra lira e valuta americana, stanno vendendo i titoli. L'indice Comit sceso a 268 contro quota 272 della scorsa settimana

La settimana borsistica appena terminata ha visto un susseguirsi di sedute negative in cui l'offerta ha avuto una netta prevalenza sugli acquisti eccetto che nella riunione conclusiva di venerdì in cui la quota è nettamente migliorata recuperando l'1,5 per cento dopo i ribassi precedenti. La quantità degli scambi si è ulteriormente contratta con affari quasi ridotti a livello minimo rispetto alle grandi quantità di titoli trattati precedentemente.

In alcune giornate, come quella di martedì, lo squilibrio fra le opposte contropartite è risultato più pronunciato e le perdite su alcuni valori del listino si sono fatte decisamente vistose. I potenziali compratori sono riapparsi solo sui valori minimi, ma facendo questo hanno impedito un ulteriore ripiegamento e in alcuni casi hanno anche favorito marcati recuperi ristabilendo quell'equilibrio nel mercato che era sembrato venir meno.

Al termine di questo ciclo di sedute il si trova con l'indice generale Comit dei valori azionari a 268 contro quota 272 della scorsa settimana. Il mercato sta faticando a risollevarsi e pare condizionato soprattutto da motivi di carattere politico sul piano interno e tutto fa sembrare che notevoli sviluppi positivi non saranno possibili fino a dopo la prossima consultazione elettorale di maggio.

Nelle ultime sedute hanno destato particolare attenzione nuovamente le due Fiat con il titolo ordinario che conclude a 2870 dopo essere sceso fino a 2750 ed il titolo privilegiato a 2450 dopo il valore minimo della settimana a 2365.

Anche le Generali sono apparse in netto recupero e terminano questo ciclo di sedute a 42.000 lire dopo essere scese fino a 40.500. Buoni progressi hanno messo a segno le Parmalat Cirio Erba che scrivono un progresso dell'8 per cento alla luce dei risultati del bilancio 1984 e delle ancor più favorevoli prospettive per l'anno in corso. Anche le Olivetti sono apparse meno trascurate rispetto alle prime sedute ed anche altri valori del Gruppo De Benedetti si sono risollevati, in particolar modo le Buitoni.

In conclusione si può affermare che il mercato è depresso per l'astensione d'intervento degli investitori esteri e per un minor sostegno da parte dei Fondi comuni di diritti italiano. Gli investitori esteri stanno vendendo soprattutto Olivetti e Fiat perché hanno realizzato un doppio guadagno e cioè sia sulla plusvalenza dei titoli e sia sul rapporto di cambio lira-dollaro. Invece per quanto riguarda i Fondi essi hanno rallentato negli acquisti azionari a favore di quelli obbligazionari e forse in questo fatto si può riscontrare una mancanza di esperienza da parte dei gestori dei Fondi stessi, in quanto sarebbe stato più opportuno intervenire con acquisti sul mercato. Migliore è risultato il reddito fisso con alcune emissioni di Oct particolarmente richieste.

m. c.

NOVARA: L'ALIVAR IN CRISI DECIDE DI LICENZIARE 804 DIPENDENTI

NOVARA — I «venti di guerra» che stanno sconvolgendo il campo delle Partecipazioni Statali nel settore alimentare (30.000 lavoratori dichiarati in esubero, grave situazione alla Cirio e alla Sidalm ex Motta e Alemagna con progetto di chiusura dello stabilimento milanese di viale Corsico) continuano ad investire Novara, sede della Eridania del gruppo Alivar ormai passato alla Sme, e cioè alle Partecipazioni Statali.

Mercoledì scorso, in un incontro avvenuto a Roma, la nuova dirigenza dell'azienda (in carica da un paio di mesi) ha confermato la cruda realtà dei fatti al sindacato alimentaristi: per il rilancio del gruppo, secondo i responsabili Alivar, è indispensabile ricorrere ad un drastico taglio occupazionale.

In pratica per uscire dalla grave crisi nella quale è piombata (crisi di efficienza, di competitività oltre che di immagine), l'Alivar propone una riduzione di personale pari al 26%. Ben 804 persone, fra operai, impiegati e piazzisti, dovrebbero essere mandati a casa.

Per quanto riguarda lo stabilimento Eridania di Novara, sempre stando alla diagnosi dei nuovi dirigenti, la salvezza è legata all'alleggerimento di 228 unità lavorative. E i tempi previsti (e comunicati al sindacato) sono brevissimi: 128 persone fuori entro il prossimo 6 maggio. Altre 37 entro settembre e le restanti 65 entro il primo gennaio '86. I piazzisti della rete vendite dichiarati in esubero sono 45.

Un altro progetto drastico della nuova dirigenza Alivar è quello della ristrutturazione della rete di distribuzione dei prodotti. Il programma prevede la cancellazione delle attuali 18 filiali esistenti in tutto il territorio nazionale. Verrebbero sostituite da 10 magazzini periferici e il trapasso comporterebbe l'esubero di 160 addetti su 193.

Altri concentramenti di stabilimenti sono programmati fra la Pai (34 lavoratori in esubero) e la Pavesi e poi fra Bertolli (58 esuberi) e Elle Rica (50). Per la Olpas di Santhià addirittura viene detto che non rientra più nella strategia aziendale. Tutti i 146 lavoratori vengono dichiarati in esubero e non si esclude la cessione dello stabilimento.

Ieri queste brutte notizie sono state comunicate dai sindacalisti ai lavoratori Pavesi nel corso di assemblee di fuoco all'interno dello stabilimento di corso Vercelli. I rappresentanti del sindacato hanno definito inaccettabile il piano dell'azienda con i relativi 804 licenziamenti. «Oltretutto — dicono alla Filia — *non possiamo che questo fosse una specie di... antipasto. Sappiamo che c'è in atto un processo di raggruppamento delle aziende alimentari a partecipazione statale e vogliamo sapere come comporterà tale strategia sul piano occupazionale*».

A Roma l'azienda ha comunicato al sindacato il suo progetto per il risanamento dell'Alivar. Dal canto suo la Fila ha contrapposto una piattaforma che tende a ridurre al massimo la perdita di posti di lavoro mediante la riduzione degli orari, i contratti di solidarietà e via dicendo. «Ci *stiamo lasciati* — dicono i sindacalisti — *con l'impegno di incontrarci nuovamente il 16 aprile. Noi diremo il nostro parere sul progetto aziendale; la dirigenza ci dirà cosa pensa della nostra piattaforma. Intanto, siccome il taglio di oltre 800 posti di lavoro è comunque per noi inaccettabile, abbiamo assunto alcune iniziative di lotta cominciando con 4 ore di sciopero*».

Marcello Sanso

● **ROMA** — I Quadri dell'industria aderenti al Sinquadri-Confederquadri sono decisi a passare a forme di sciopero per ottenere un contratto «*separato e specifico*», secondo tempi e modalità che saranno stabiliti giovedì 11 aprile e illustrati in una conferenza stampa.

VIVERE SICURI

ATTENTI AL PHON, E' MENO INNOCUO DI QUEL CHE SEMBRA

All'interno delle abitazioni il maggior rischio di elettrocuzione (comunemente scossa elettrica) si corre nei locali contenenti bagni o docce, questo è dovuto alla presenza di acqua e prese a spina montate vicino a bordo vasca e per l'uso in tali luoghi di apparecchi elettrici senza le dovute cautele.

Fra questi, l'asciugacapelli è quello che provoca un numero piuttosto alto d'incidenti. Infatti il rischio derivante dal suo uso è quello tipico degli apparecchi «portatili», che essendo maneggiati distrattamente (sollevati per il filo, tirati per il cavo anziché per la spina) sono soggetti a guasti più frequenti degli elettrodomestici del tipo «stabile» (lavatrici, figoriferi, ecc.).

Pertanto può succedere con maggiore probabilità che la persona resti in contatto con l'apparecchio durante il guasto; la resistenza del corpo umano al passaggio di corrente è ridotta dalla pressione di contatto (sforzo nel sorreggere l'apparecchio) e maggiormente se c'è l'impiego di entrambe le mani. Questo, inoltre, causa il passaggio di corrente, si bloccano per effetto della tetanizzazione (contrazione muscolare) senza che resti alcuna possibilità di «staccarsi» dall'apparecchio sotto tensione.

Quindi non è mai troppo ripeterlo: è sempre opportuno che gli impianti elettrici del bagno e dell'intero alloggio siano protetti con relè differenziali ad alta sensibilità (i cosiddetti salvavita), i quali rappresentano la condizione di sicurezza, anche se in alcuni casi non entrano in funzione neppure loro (ad esempio nel caso di elettrodomestici che funzionano a corrente continua, o il caso che la persona in contatto con un apparecchio sotto tensione non scarichi verso terra).

Ed ora analizziamo alcuni aspetti utili per un acquisto cosciente dell'asciugacapelli. Ne esistono sia in plastica che in metallo. Vediamo i dettagli.

Metallico: in caso di guasto interno, la parte metallica rimane sotto tensione (passaggio di corrente), per cui anche se la persona che lo sta usando non è dentro la vasca, ma semplicemente tocca il rubinetto con l'altra mano o è a piedi nudi sul pavimento o sul piatto doccia, si andrà incontro alle conseguenze sopra elencate. Sconsigliabile l'acquisto.

Plastica: offrono maggiori garanzie di sicurezza per quanto riguarda l'isolamento; possono diventare pericolosi se, mentre vengono utilizzati, cadono accidentalmente in acqua.

Qualche suggerimento. Prima di asciugarsi i capelli, asciugarsi bene il corpo. Inoltre è consigliabile togliersi l'accappatoio ed indossare vestiti asciutti. Come abbiamo già detto, asciugarsi i capelli nel bagno può essere pericoloso, perché la presenza dell'acqua e dei suoi vapori ossida i contatti e intacca il sistema di isolamento dell'apparecchio.

Eccellente sarebbe quindi farseli asciugare da un altro componente della famiglia, perché così si raggiunge il massimo grado di isolamento. Come ultima precauzione non lasciare che i bambini lo usino senza essere controllati, in quanto possono facilmente toccare la parte elettrica, con oggetti metallici.

Mario Trematore

ASCIUGACAPELLI PER TUTTE LE TASCHE MA 'OCCHIO' AL MARCHIO DI QUALITA'

L'acquisto di un asciugacapelli non è mai stato un problema. Sono quasi sempre stati i colori, la comodità e l'estetica a determinarne la scelta. Riguardo alle marche c'è la più vasta scelta possibile, dalle più grandi e note a quelle meno. Per acquistarlo non occorre neppure andare in negozi particolari, qualsiasi grande magazzino ha un certo numero di modelli.

Anche per i prezzi il discorso è lo stesso e non procura particolari problemi: si trovano in commercio asciugacapelli per tutte le tasche, dalle 10/15.000 lire in su. L'apparecchio in sé è infatti di facile costruzione, non presenta per la sua difficoltà di nessun genere.

Come in ogni apparecchio che abbia a che fare con l'elettricità, però, bisogna fare attenzione ad alcune regole di base: e cioè assicurarsi che il phon osservi almeno le più elementari regole di sicurezza.

Come fare? Per prima cosa stare attenti che abbia il solito marchio I.M.Q. oppure se è straniero, costruito in uno dei Paesi appartenenti alla C.E.E. il marchio corrispondente al nostro I.M.Q. Fare attenzione al materiale: metallico o di plastica, a seconda di che uso se ne debba fare e dove lo si debba usare. Diffidare infine di quei prodotti, acquistabili a prezzi basalissimi, che arrivano generalmente dall'estremo Oriente.

La scritta a cui da tempo ci siamo abituati, «made in Taiwan», allenta per il basso costo ma offre pochissime garanzie di sicurezza; come abbiamo già avuto modo di dire nei precedenti servizi a proposito di altri apparecchi, in quei Paesi non esistono enti di controllo sul tipo dell'europeo marchio di qualità.

t. lg.

Per consigli e informazioni scrivere a: Stampa Sera Redazione economica via Marenco 32 - Torino

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino
Telef. 511.024 - 538.692

Per uova e colombe spenderemo 320 miliardi

PREZZI ALLE STELLE PER IL PRANZO DI PASQUA: CAPRETTI A 25 MILA LIRE IL CHILOGRAMMO

BOLOGNA — Costerà caro il tradizionale pasto di Pasqua a base di agnello e capretto: nella commercializzazione all'ingrosso, infatti, le carni ovino-caprine hanno raggiunto le seimila lire al chilo (+3% rispetto all'84), mentre solo un mese fa la quotazione era di 4000-4300 lire il chilo. Per quanto riguarda poi le quotazioni al consumo, in questi giorni le massaie possono acquistare in macelleria le costolette d'agnello a circa 23-24 mila lire al chilogrammo, mentre il capretto raggiunge anche le 25 mila lire al chilogrammo.

Comunque, secondo una ricerca effettuata dal centro stampa Unicoper, il consumo di ovini in Italia conosce una impennata solo nel periodo di Pasqua, mentre normalmente il consumo è molto ridotto (circa 1,8 kg all'anno pro capite), contro i 24-25 kg per le carni bovine e i 20 kg delle suine).

La produzione nazionale nell'83 di carne ovino-caprina è stata di 710 mila quintali, con un'importazione di circa 304 mila quintali di carne, per un totale di 1.314.000 quintali complessivi consumati nel paese. Nel corso dell'anno passato invece la produzione nazionale è stata di 745 mila quintali di carne (+5%) con 315 mila quintali importati, per un consumo totale di carne ovino-caprina di 1.060.000 quintali: si nota quindi un consumo tendenzialmente in aumento e coperto per un 50-60% dal prodotto estero che giunge in Italia surgelato a prezzi più contenuti, fino a 1500 lire al chilo in meno rispetto a quello nostrano.

Non da meno sarà la spesa che sopporteremo per le tradizionali uova e colombe pasquali: oltre 320 miliardi di lire.

Il prezzo medio di questi prodotti andrà da un minimo di 10 mila al chilo del cioccolato fondente a 25-30 mila lire per le specialità farcite o più elaborate. Questi prezzi sono a livello di commercio all'ingrosso, mentre per il consumatore essi saranno da 42 mila a 120 mila lire al chilo. E' quanto emerso da una proiezione compiuta da un gruppo di esperti nel corso della prima edizione del Sipad, il salone dei prodotti dolciari, che si è svolto alla Fiera di Rimini.

In questa occasione si è anche fatta un'analisi puntuale sul consumo dei prodotti dolciari. In Italia ai primi posti vediamo merendine, biscotteria, panettoni e prodotti al cioccolato. Negli ultimi anni i consumi in Italia sono aumentati. L'italiano è arrivato a consumare in media 16 chilogrammi di dolciumi pro capite; un dato in espansione, ma che in Europa è largamente superato da ben sei paesi.

Al primo posto si trova l'Olanda (27,6 kg. procapite), seguono in ordine Inghilterra (26,4 chilogrammi), Belgio e Lussemburgo (20,8 chilogrammi), Francia (19,8), Germania Federale (18,8). Nel settore si prevede una crescita del 3,4% all'anno nel prossimo triennio.

Il settore conta 250 aziende, con 42 mila dipendenti, un fatturato di 8 mila miliardi di lire, 450 mila punti di vendita.

r. o.

L'azienda (gruppo Fiat) ha reso noto il bilancio

GILARDINI, UTILE NETTO DI 17,5 MILIARDI FATTURATO IN AUMENTO: IL 12 PER CENTO

ROMA — Un utile netto di 17,5 miliardi di lire, contro i 15,7 miliardi del 1983 e un fatturato di 382 miliardi con un aumento, in termini omogenei, del 12 per cento sull'anno precedente.

Sono questi i principali risultati del bilancio 1984 della Gilardini, (azienda che fa parte del gruppo Fiat), esaminato dal consiglio di amministrazione sotto la presidenza di Cesare Romiti.

L'azienda ha reso note le cifre del bilancio dello scorso anno con un comunicato.

All'assemblea degli azionisti, che sarà convocata in sede straordinaria, oltre alla distribuzione di un dividendo unitario di 760 lire contro le 680 dell'esercizio precedente, verrà proposto anche un aumento misto del capitale. Questo è necessario per procurare la copertura utile in vista di impegni finanziari connessi agli investimenti che l'azienda ha previsto per i prossimi anni.

Per la parte gratuita — si legge sempre nel comunicato — verranno utilizzate riserve disponibili per complessivi 8,7 miliardi mentre l'introito per la parte a pagamento risulterà di 34 miliardi di lire.

L'operazione di aumento di capitale è così articolata: assegnazione gratuita di 8 nuove azioni ordinarie (con godimento anticipato al 1° gennaio 85) ogni 25 azioni possedute e conseguente modifica dell'attuale rapporto di concambio delle obbligazioni convertibili della società in 32 azioni ogni 100 obbligazioni.

Emissione a pagamento di «azioni di risparmio» al prezzo di 6000 lire cadauna (con godimento anticipato al 1° gennaio 85) nel rapporto di 8 azioni di risparmio ogni 25 azioni ordinarie possedute prima della assegnazione gratuita e 100 obbligazioni convertibili Gilardini 13,50 per cento.

Inoltre ai portatori delle obbligazioni convertibili Gilardini «13,50 per cento 1981-1991» sarà concessa la facoltà di anticipata conversione, che dovrà essere esercitata entro il 6 maggio prossimo, in relazione alla prevista emissione di azioni di risparmio ed alle relative modifiche statutarie sulla ripartizione degli utili.

Nel 1984 il fatturato consolidato del gruppo ha raggiunto i 466 miliardi di lire, lo scorso anno era stato di 373 miliardi.

In notevole incremento (+19 per cento) anche le esportazioni, passate dai 79 miliardi registrati nell'esercizio '83 ai 93 miliardi di lire dello scorso anno.

Il patrimonio netto della società, comprensivo dell'utile dell'esercizio ammonta, al 31 dicembre 1984, a 111 miliardi di lire (al 31 dicembre 1983 erano 99,7). L'indebitamento finanziario netto della Gilardini si è invece ridotto al 31 dicembre 1984 a 15,6 miliardi di lire (circa 26 miliardi di lire in meno dell'indebitamento che era stato calcolato al 31 dicembre 1983).

In una nota, il consiglio d'amministrazione della Gilardini, sottolinea anche il notevole impegno finanziario affrontato dall'azienda per il rinnovamento dei mezzi produttivi e lo sviluppo di nuovi prodotti. Rinnovamento avvenuto attraverso l'attuazione della prima fase di un programma pluriennale che ha comportato, nell'esercizio 1984, investimenti in attività fisse per 28 miliardi di lire e spese di ricerca e sviluppo per 19 miliardi di lire.

Queste ultime, interamente portate a carico del conto economico, hanno raggiunto una incidenza sul fatturato del 5,4 per cento.

Cesare Romiti

Le chiacchierate Unità sanitarie locali sono nell'occhio del ciclone

«LE USL SONO UN DISASTRO» LIBERALI E RADICALI: REFERENDUM PER ABOLIRLE

ROMA — E' ancora tutta incerta la strada per evitare il referendum del 9 giugno sui punti tagliati di scala mobile, e già si profila all'orizzonte un nuovo referendum abrogativo. Molto presto, torneranno agli angoli delle strade i tavolini per la raccolta firme: obiettivo, eliminare i comitati di gestione delle unità sanitarie locali. Favorevoli all'abrogazione delle Usl sono i radicali, i liberali e i socialdemocratici. Contrari, pur riconoscendo che il servizio sanitario nazionale ha bisogno di una nuova riforma, sono tutti gli altri partiti.

La richiesta ufficiale per questo nuovo referendum è stata presentata nei giorni scorsi dal partito radicale. Le leggi prescrivono che la documentazione necessaria sia sottoscritta da almeno dieci cittadini, e venga depositata alla Corte di Cassazione. Così, una delegazione di parlamentari e dirigenti radicali, guidati dal segretario Giovanni Negri, dal tesoriere Giuseppe Calderisi e dal capogruppo parlamentare Francesco Rutelli si è recata al Palazzaccio, inaugurando il «giorno zero» del referendum contro le Usl.

«*Questa iniziativa* — dichiara Giovanni Negri — *è diretta a contrastare l'occupazione dei partiti, sino al più minuto [illegible] società*».

Il testo del referendum proposto dal pr. è depositato alla Cassazione, chiede: Volete voi l'abrogazione dell'articolo [illegible] secondo [illegible] limitatamente alle parole «*il comitato di gestione e il suo presidente*», della legge 23 dicembre 1978 numero 833 (istituzione del Servizio sanitario nazionale) e successive modificazioni e integrazioni?

Nella corsa al «Palazzaccio», i radicali hanno battuto sul tempo i liberali. Anche il pli infatti, annuncia da tempo la volontà di abrogare le Usl: Zanone aveva lanciato un ultimatum al partners della maggioranza, [illegible] dando tre mesi di tempo per una iniziativa parlamentare. Ora il tempo è scaduto, senza che né il governo né il Parlamento abbiano posto rimedio al disservizio [illegible] della sanità.

Nei prossimi giorni dunque, anche i dirigenti liberali si recheranno al Palazzaccio per presentare la loro richiesta di referendum; e poiché l'obiettivo è identico a quello radicale, la Corte di Cassazione deciderà di unificare i due promossi, varando un'unica [illegible] referendaria.

Che anche i liberali siano ben decisi ad abrogare le Usl, lo [illegible] l'ultimo documento approvato dalla direzione del partito. Il pli si dichiara convinto della necessità di arrivare al referendum, «*per superare le inerzie del Parlamento e le resistenze degli altri partiti, e far sì che la voce dei cittadini possa esprimersi e possa imporre al Parlamento di decidere finalmente in merito alla riforma sanitaria*».

I socialdemocratici guardano molto favore alle iniziative referendarie per abolire i comitati di gestione delle Usl. «*La salute non è lottizzabile* — spiega Costantino Belluscio, responsabile [illegible] psdi per la sanità — *e dunque siamo perfettamente d'accordo sul referendum, perché lo scandalo non è più tollerabile [illegible] propagabile. La salute dei cittadini deve tornare in mano ai medici, e non rimanere in quelle dei trafficanti politici [illegible] protervi, che [illegible] cavalcano sotto tutte le bandiere*».

Ma tutte le altre forze politiche (che nei consigli di gestione delle Usl sono ben presenti), esprimono giudizi estremamente negativi sul referendum, anche se nessun partito si azzarda a negare la necessità di un intervento nella sanità. «*Il referendum non è soltanto superfluo* — dice il dc Paolo Del Mese, della commissione sanità di Montecitorio — *ma addirittura non ho [illegible] si può scherzare con la salute! Ed inoltre, i problemi [illegible] revisione [illegible] riforma sanitaria, ma vanno affrontati [illegible] portando avanti il piano sanitario nazionale, sia il disegno di legge governativo, anche se con modifiche*».

Identica è la posizione comunista, illustrata da Igino Ariemma, responsabile [illegible] del pci: «*Un referendum non pare necessario [illegible] può risolvere il problema attraverso le vie parlamentari [illegible] nostro proposto di riforma, è il passaggio diretto [illegible] sanità ai comuni*».

Decisamente contrari al referendum, [illegible] i «carrozzoni politici», anche i socialisti e i repubblicani.

Democrazia proletaria infine, chiede l'eliminazione totale della lottizzazione della gestione sanitaria, ma, dice l'onorevole Edo Ronchi, «*è contraria al ritorno ad un regime di liberalizzazione sul campo della salute e dell'assistenza*», e propone il decentramento a livello locale.

Gianni Pennacchi

Valerio [illegible]

Una «risposta» del ministro Falcucci

TUTTI [illegible] SCUOLA: 3 ANNI [illegible] SENZA ALCUNA MODIFICA?

ROMA — Per almeno [illegible] anni consecutivi i libri scolastici non dovrebbero subire modifiche, evitando, così, spese rilevanti per molte famiglie italiane: lo ha affermato il ministro della Pubblica Istruzione Falcucci, rispondendo ad un'interrogazione dei senatori Ceccatelli, Baldi ed altri della dc.

Con la circolare [illegible] 20 novembre 84 — sottolinea il ministro — si raccomanda che, a partire dall'anno scolastico '85-86, venga regolata, in via permanente, l'adozione dei libri di testo per le scuole ed istituti di istruzione secondaria.

Con tale circolare, tra l'altro, si è posto l'accento sull'opportunità che [illegible] proceda a [illegible] di libri nelle stesse classi per almeno un triennio. Si è altresì suggerito che, limitatamente ai libri di carattere sussidiario, i consigli di istituto, nell'esercizio dei poteri loro attribuiti dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 maggio 1974, dispongano eventualmente l'acquisto [illegible] copie ritenute necessarie e le mettano a disposizione degli allievi nel corso dell'anno scolastico.

Il ministero — ha precisato la senatrice Falcucci — non può che limitarsi a richiamare le disposizioni vigenti e a integrarle con inviti ed indicazioni di massima che non ledano, in ogni caso, il principio della libertà di insegnamento. Una precisazione opportuna.

IL MINISTRO DEGAN «DISCUTIAMO LA RIFORMA [illegible]»

[illegible] — Le Usl preoccupano anche il ministro della Sanità Degan. Durante un [illegible] i giornalisti, il ministro ha auspicato che si inizi la discussione [illegible] revisione della riforma sanitaria. Degan ha sottolineato che due [illegible] i nodi: quello dei primari, da «sanare», poiché nella loro carriera avessero fatto almeno un concorso; quello dei contrattisti con almeno 20 ore. Il ministro ha auspicato che il Senato non rimetta in discussione i compromessi [illegible] giunti alla Camera, in [illegible] concludere definitivamente questa lunga vicenda.

Sulla sanatoria dei precari, recentemente varata alla Camera, il sottosegretario De Lorenzo ha rilevato che la necessità di una immediata approvazione consentirà [illegible] far ripartire i concorsi, [illegible] tanti anni, e rimettere in moto il meccanismo che riconosca professionalità e meriti che finora sono andati soggetti a troppi abusi. La sanatoria — ha osservato De Lorenzo — non soddisfa nessuno, però conclude un lungo capitolo che non si dovrà più riaprire. Per l'approvazione definitiva entro il 12 maggio [illegible] compattamente schierati sia i sindacati dei medici che quelli confederali.

«Abbiamo fermamente [illegible] la sanatoria dei precari — ha detto il prof. Aristide Paci, segretario dell'Anaao-Aimp — non per difendere privilegi, ma per [illegible] di giustizia [illegible] confronti [illegible] personale incaricato, mantenuto in questa posizione per lungo tempo, a causa [illegible] un sistema di concorsi assolutamente inadeguato e impraticabile. Siamo [illegible] dell'approvazione alla Camera e [illegible] auspichiamo che il Senato [illegible] chiuda definitivamente».

Per i dirigenti-manager, il segretario della Cida-Fidirsa, Luigi D'Elia, ha detto che «se da un lato la sanatoria rappresenta la fine del caos per i precari, dall'altro è anche un elemento di disturbo».

«LETTERA APERTA» A TUTTI I VESCOVI DAL SEGRETARIO DEL PSDI DI ASTI

Angelo Marchisio

ASTI — Chiesa cattolica ed elezioni amministrative. I vescovi italiani hanno ribadito nelle settimane scorse che «*non tutte le scelte, non tutti i programmi sono indifferenti per la fede cristiana*». E, proprio ad un mese esatto dalla consultazione di primavera, si tiene a Loreto (9-13 aprile) il convegno ecclesiale sulla «*Riconciliazione*», un appuntamento che «*non deve essere influenzato e tanto meno strumentalizzato e condizionato*», ma dal quale emergeranno certo richiami concreti alla realtà politica e sociale italiana.

Ora, da Asti, parte una «*lettera aperta*» [illegible] Conferenza episcopale italiana, stampata in ventimila copie su «*Il Galletto*» e indirizzata personalmente a tutti i vescovi [illegible] del Paese. Mittente: Angelo Marchisio, 63 anni, assessore comunale uscente, uno dei leader artigiani del partito socialdemocratico, nel pdsi dal 1948, segretario provinciale del «*vole nascente*».

«*Mi perdonino i nascenti della Dc e in particolare di [illegible] scudo [illegible] Asti, monsignor Sibilla, ingegnere [illegible] laurea, ingegnere di anime, per l'ardire [illegible] questo mio scritto [illegible] le essere umile e sincero* — scrive Marchisio —. *La Chiesa, che rappresenta uno degli assi portanti della nostra cultura e [illegible] società, deve [illegible]rsi (chiedo perdono per l'audacia del mio ragionamento) ad ogni strumentalizzazione di parte. Chi rappresenta un insieme di [illegible] morali e trascendentali ed [illegible] nella [illegible] per evangelizzare e riscattare l'uomo nella sua interezza, [illegible] deve in definitiva mortificarsi e mortificare nell'indicazione, esplicita o implicita, di un simbolo politico*.

«*Stimo troppo gli uomini della Chiesa [illegible] oggi per pensarli rigidi conservatori e nostalgici [illegible] un passato [illegible] remoto. Perché, allora, dovrei pensare che invano sono morti tanti uomini per la conquista della libertà? Essere [illegible] significa, e [illegible] dice un grande filosofo, Emmanuele Kant, obbedire alla coscienza morale [illegible] che [illegible] sta [illegible] coscienza morale. E [illegible] sta la coscienza [illegible] [illegible] insegnato Cristo: è [illegible] voce [illegible] Dio [illegible] parla in noi*».

[illegible] sua lettera, l'esponente socialdemocratico [illegible] giano fa poi riferimento di[illegible] ai cattolici, sostenendo a [illegible] volta: «*Siano attenti gli elettori di [illegible] andare a votare obbedendo a certi ordini di qualunque [illegible]tia, ma solo [illegible] continuare a migliorare questa nostra Italia, che sopravvive proprio per il buon [illegible] di mansueriana memoria, di cui siamo ancora ricchi, [illegible] era il buon Renzo, malgrado che il [illegible] parroco [illegible] don [illegible]. Ricordiamoci che nella Chiesa ci sono e ne [illegible] sono parecchi [illegible] Cardinali Borromeo e di tra Cristoforo, rispettosi delle coscienze e delle libere scelte...*».

Una lettera aperta che farà discutere.

Stamane all'alba

ASSASSINATO IN STRADA A PALERMO

PALERMO — Un uomo di [illegible] anni, Salvatore Nuccio, è stato ucciso questa mattina all'[illegible] con diversi colpi di pistola a Palermo, in via Bicchería, nel quartiere «Quattro Canceri», alla periferia occidentale della città.

Il Nuccio aveva precedenti penali per reati contro il patrimonio e detenzione abusiva di armi. Dal 1978, l'anno nel quale era rimasto vedovo, non aveva avuto più a che fare con la giustizia. Muratore, ogni mattina usciva [illegible] casa intorno alle sette per andare al lavoro.

Chi lo ha ucciso doveva essere al corrente delle sue abitudini. Secondo i primi [illegible] elementi raccolti dagli investigatori della squadra [illegible] palermitana, Salvatore Nuccio è stato [illegible] in strada da un sicario che ha sparato quattro o cinque colpi di pistola [illegible] di grosso calibro. Sulla [illegible] c'erano poche persone. Comunque qualcuno [illegible] fatto in tempo a vedere [illegible] uomo fuggire a piedi.

Le indagini per l'attentato al giudice Palermo

C'E' L'IDENTIKIT DEGLI ASSASSINI DIECI PERSONE LI HANNO VISTI

TRAPANI — Le botte furono un volto, ma non un nome. Gli agenti della polizia e dei carabinieri (da Napoli è anche arrivato appositamente un disegnatore) hanno tracciato l'identikit dei due assassini della strage di Trapani.

Si tratta comunque di indicazioni approssimative, di ritratti che per ora non possono dare indicazioni sicure. Uno, molto basso, sui 40 anni, che indossava un completo jeans; l'altro, più giovane, più o meno sui 30 anni, snello (cioè alto e magro), con un abito spazzato e occhiali da sole.

Queste indicazioni sono state fornite dal giudice Carlo Palermo e da una decina di persone che martedì mattina hanno notato i due uomini poco prima della vicenda esplosiva che è stata fatale per Barbara Asta ed i suoi due gemellini di sei anni Salvatore e Giuseppe.

Ieri a Trapani è tornato il procuratore della Repubblica di Caltanissetta Sebastiano Patanè che coordina l'inchiesta e che è convinto che bisogna cercare «soprattutto qui». E' volato a Roma invece il vice questore Tontoro. De Luca dirigente della Criminalpol per cercare di vedere se i congegni elettronici sequestrati in casa dell'antiquario Virgilio Fiorini (sembra fosse una delle basi utilizzate dal tesoriere della mafia Pippo Calò) siano come quello che si suppone sia stato utilizzato per la strage.

L'interrogativo di fondo comunque rimane uno. Chi e perché voleva la morte di Carlo Palermo, il magistrato che tanto numero [illegible] va colpendo gli giudice istruttore a Trento e che a Trapani aveva incominciato con la fuga a lui concessa a portare avanti una quantità di inchieste sulla mafia e sulle sue molte ramificazioni, ma pure su evasioni fiscali, falso falluzioni ed [illegible] illeciti?

C'è sempre, ingenuamente, di mezzo, il sospetto che l'attentato [illegible] stato ordinato ben prima dell'arrivo di Carlo Palermo che si impostò qui il 16 febbraio: la notizia del suo trasferimento circolava già da gennaio. A dar corpo a questa possibilità stanno varie circostanze che più o meno direttamente portano alla «pista Trapani». Su tutte c'è che l'auto-bomba (una Golf fu rubata ad Alcamo il 30 gennaio) di cui si sono serviti gli assassini per il [illegible] a Pizzolungo, fatta scoppiare con almeno cinquanta chilogrammi di [illegible] esplosivo.

Gli investigatori inoltre escludono che la città e dintorni fungano un garage della mafia, quella [illegible] Golf rubata potrebbe essere stata tenuta nascosta sino a martedì mattina da chi aveva programmato l'attentato già a gennaio.

Tre mesi fa però, senza andare mai meno giù a Trapani, Carlo Palermo non aveva certo potuto dimostrarsi «accondiscendente» né «rimbambito» al punto da dover essere tolto di mezzo.

La decisione di uccidere è dunque il frutto delle Golf da far diventare poi auto-bomba potrebbero perciò ricollegarsi ad altro.

Magari alle clamorose indagini a cui lavora svelte da Palermo sui legami tra la mafia e la droga.

Nelle indagini di cui il magistrato si occupò a Trento per altro colmoli pregiudizi di Trapani.

Antonio Ravidà

(Segue da pagina 3)

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Renzo Deleide
[illegible]
Con infinito dolore la annunciano la moglie Enrica, il figlio Guido con Nella, la cognata Claudina Ramazzo e Matilde Ghisolfo. Funerale è oggi (sabato) ore 14,30 Cappella Maria Addolorata
— Torino, 5 aprile 1985

Linda, Dario Bonifacio partecipano al dolore per la scomparsa del caro Nello Zito.

Ricordano lo zio NERO
Paola, Valeria Veglia
Rossella, Riccardo Ramazzo
Flora, Roberto Ramazzo.

Con profondo [illegible] ricordano il
prof. Renzo Deleide
gli amici di Guido Lucia Almerino, Reby, famiglia Napolo.
— Torino, 5 aprile 1985.

Condomini inquilini di via Mazzini 7 prendono parte al dolore della famiglia.

I Colleghi e amici della Sede Nazionale si associano commossi al dolore di Guido Deleide e famiglia per la perdita del PADRE.
— Bologna, 5 aprile 1985.

Luigi e Elsa Voglia partecipano al dolore della famiglia.

[illegible]
Gaetano Silvala
L'annuncino; moglie, materia, figli, fratelli, sorelle, parenti. Funerali oggi ore 10,15 Parrocchia S.S. d'Oro
— Torino, 4 aprile 1985

Gli amici Annamaria, Tino, Michele Cannarozzi partecipano al dolore della famiglia

[illegible] mancato
Antonio Pessione
Addolorati ne annunciano la morte la moglie Lucia, la sorella Angelina, i nipoti Carlo e Lina con nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14, via Barbaroux 8, e Castelnuovo (Monferrato) ore 15,30
— Torino, 5 aprile 1985.

La famiglia Mella, Lina Massetti e Olga Pastel partecipano alla perdita del caro amico

Antonio Pessione
[illegible] imprenditore di Vico Mosso.
— Torino, 5 [illegible] 1985.

Penna Stella sono vicini alla famiglia Pessione-Bonera.

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Serra
di anni 71
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Gisola Milan, i figli Luigi con Milva, Mario con Ada, Paola con Andrea, Rosanna con Giovanna, Roberto con Ulliana, Luciana con Marcello, i nipoti, il fratello padre Mario S. J., la sorella Fernanda e Marianna ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo sabato 6 corr. alle ore 14,30 con partenza dall'abitazione via Lago Gelo 23
— Cuneo, 3 aprile 1985

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari
Arcangelo Albano
ne danno il doloroso annuncio la moglie Grazia e i figli Maria Antonietta e Gabriele con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 partendo dall'ospedale Maria Addolorata (Largo Gottardo)
— Torino, 5 aprile 1985

Le famiglie Marone, Lattes, Malagugini, Prato, D'Amato, Bettinelli, Biscotti partecipano al dolore della famiglia Albano

Gli Amici del Valentino Club si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Riccardo Gallo
— Torino, 5 aprile 1985.

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Napoli
anni 67
Ne annunciano la morte Maria Bianchi, i figli Olga, Antonia, Bernardina, Gian Piero con le rispettive famiglie, fratello Alberto, cognata, cognati, nipoti, nipoti e parenti tutti. Seppellirà sabato 6 aprile ore 15,30 dall'abitazione, via Nizza 18 per la parrocchia S. Maria del Carmine
— Pessano, 3 aprile 1985.

Irma Piera Mazzegna e gabriella Lippo sono vicini al dolore di Antonia e Olga nonna Napoli e famiglie.

I dipendenti dell'Immobiliare Stura S.p.A. partecipano la scomparsa del
cav. Giulio Napoli
— S. Alfonso Stura, 5 aprile 1985.

I.C.I. Industrie Chimiche Stura S.p.A. partecipa la scomparsa del
cav. Giulio Napoli
— S. Alfonso Stura, 5 aprile 1985.

La Stura Giovanni Acquisto S.r.l. partecipa alla scomparsa del
cav. Giulio Napoli
— Fossano, 5 aprile 1985.

Diversamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Annetta Passerone in Ciattino
Ne danno il profondo dolore la annunciano il marito Luigi, i figli, il fratello Giuseppe, i nipoti, cognati e cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 aprile dal reparto di medicina alle 14 per Sommo e Agli. La preghiera è partita [illegible] e inginocchiatoio.
— Grugliasco, 5 aprile 1985.

Le famiglie Gastaldi, Bosia, Rossi, Zuffellato, Pecchelli, Franco Montanaro, i nipoti Bosia e famiglie partecipano al dolore di Luigi e famiglia per la perdita della cara moglie ANNETTA.

Diversamente è mancata ai suoi cari
Margherita Almondo nata Canavero
Ne danno il dolorosa annuncio i figli Antonella, Giovanni, Maria, Piero e Lucia con rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Gilardi e Sig. Jole per le premurose cure prestate. Funerali in Pralotto sabato 6 aprile ore 17 nella Chiesa Parrocchiale partendo da Mercatini dietro Garage 247 ore 16,30
— Alessandria, 5 aprile 1985.

[illegible] mancato
Giovanni Cesare
Ne danno il doloroso annuncio la moglie i figli e parenti tutti. Funerali martedì 9 ore 10,15 Parrocchia San Domenico Savio. La preghiera è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1985.

Ci ha lasciati
Domenico Dario De Marchi
anni 74
ambiente FIAT
L'annuncio la moglie Gabriella Martini con Silvia, Beata e Valter, la figlia Priscilla, Mirco con Augusta e Patrizia, parenti tutti. La cara salma parte da Torino, via Gianfrancesco Re 52, sabato 6 corr. alle ore 14 per Varallo, ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali dalla Chiesa Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1985.

I Colleghi [illegible] Dipartimento di Storia dell'Università di Torino partecipano al lutto che ha colpito il prof. Gian Mario Bravo per la morte della madre
Lalla Bravo
— Torino, 5 aprile 1985.

I Condomini di Corso Tassoni 51 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Onorata Socchiotti in Gallor
— Torino, 4 aprile 1985.

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari
Antonia Da Casto nata Beò
anni 70
L'annunciano il marito Romildo, i figli Aldo con Giancarla e Fabrizio, Franco con Franca e Andrea e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Gradenigo
— Torino, 3 aprile 1985.

Le famiglie Tosco e Rol si associano al dolore

Il Gruppo Anziani della parrocchia si unisce alla famiglia per il decesso del caro
Giulio Salza
— Torino, 3 aprile 1985.

Le famiglie Isaia Cughero Gilari Rosati partecipano commosse al dolore della famiglia Salza

Non è più con noi l'amica
Lucia Valenzano
[illegible]
Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di San Giovanni Battista via Lanzo, lunedì 8 corr. alle ore 15,30
— Leinì, 5 aprile 1985.

[illegible] mancato
Ottavio Genova
Lo annunciano la moglie Gloria, il figlio Aldo con Adele, Emanuela e Roberta, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da Villa San Francesco 6
— Pianezza, 5 aprile 1985.

[illegible] mancata all'affetto dei suoi cari
Olinto Basso
Lo ricordano con affetto la moglie Lilia, la figlia Daniela, il figlio Stefano ed il genero Paolo. I funerali avranno luogo oggetto di comando, nella Chiesa di Vaie (Nole) alle ore 15
— Savonera, 4 aprile 1985.

Unitamente ai mariti Renato e Piero, la madre Agostina ed i nipoti i fratelli di pena quella di Venerdì 5 aprile.
— Cuneo, 4 aprile 1985.

Guido, Mauro, [illegible] ricordano con affetto il caro zio
[illegible] Cavallo
— Torino, 5 aprile 1985.

(Continua a [illegible] 12)

[illegible]
accettazione necrologie
[illegible]
Sportelli Salone LA [illegible]
Via Roma, 69
ore 8-12,30; 15-18,30
sabato: 8-12,30
Sportelli [illegible]
Via Morenco, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
[illegible] dalle ore 16,30

Imbarazzo della polizia a Savona e Genova per i 6 agenti arrestati

IN CONTATTO CON BANDITI E TOSSICOMANI INVESTIGATORI INGENUI O SPACCIATORI?

SAVONA — *(p.p.c.)* Spacciatori e investigatori sprovveduti? E' quanto dovranno dimostrare martedì al sostituto procuratore della Repubblica di Genova Domenico Zeuli i 6 poliziotti arrestati nei giorni scorsi per detenzione di sostanze stupefacenti.

Sulla loro identità viene ancora il massimo riserbo, si sa soltanto che 5 di loro erano in servizio a Savona e uno a Genova. Avrebbero avuto contatti con tossicodipendenti ed esponenti della malavita ligure. La loro età va dai 23 ai 26 anni. Sono tutti di origine meridionale. Non è escluso che la loro posizione [illegible] collegata con il blitz dei carabinieri che nei giorni scorsi ha portato nel capoluogo ligure all'arresto di cinque spacciatori: Renato Mancini, 21 anni; Antonio Cagliotti, 39 anni; Antonio Gambino, 43 anni; il turco Soner Ozgur, 30 anni e l'etiope Molla Berhum, 28 anni.

L'inchiesta che ha portato al fermo dei poliziotti [illegible] scattata, a quanto pare, da alcuni mesi. Era a [illegible] condotta [illegible] carabinieri di nuclei speciali di Genova che, la settimana scorsa hanno trasmesso il fascicolo relativo al giudice istruttore. A sua volta quest'ultimo ha avvertito il comando della polizia. Tutti gli arrestati sono stati trasferiti nel capoluogo ligure.

Nella questura di Savona c'è imbarazzo. Dice un giovane agente della [illegible]: «*Oggi abbiamo effettuato un servizio nei quartieri dove lo spaccio della droga è all'ordine del giorno. Sarà un'impressione ma ci siamo sentiti addosso gli sguardi di tutti*».

Sulla vicenda: ha preso posizione anche il sindacato di polizia. E' stato detto: «*In circostanze come questa è estremamente importante non lasciarsi andare a generalizzazioni pericolose ed anche ingiuste*».

I GIOVANI CONTRO L'OMICIDIO

(Segue dalla 1ª pagina)

appare pesante alla rimozione dopo la morte per quella forza macabra che oggi rappresenta. Invece per noi la missione definitiva è il destino supremo. Quel sacrificio anche questa [illegible] vuole finire per la morte può dunque aprire — se la ricerca anche questa Pasqua nel segno del terrorismo da cui Cristo è risorto vivo — per il nostro futuro?».

Giovani che pensano così è ingiusto la parola stinca e con tale impegno sono i primi, non i più una serie il Sette che nell'impasto del pane è quantitativamente sempre il primo. Continuo di migliaia di giovani nel mondo sono chiusi, amano, nel «capolavoro» della droga, del terrorismo, dell'indifferenza morale, sociale, religiosa. Possono bastare, tuttavia, questi però più ricchi d'autentica speranza contro ogni smentita della realtà immediata, e trovo, come Lazzaro nella tomba e il cuore nella terra, le condizioni per farsi entrare nel Duemila con il fuoco d'una passione che sia in grado di vecchiare e dissolvere l'incubo della catastrofe totale e definitiva. E' nome di questo giovane è davvero resurrezione.

Nazareno Fabbretti

L'OMBRA DEL RACKET AD ASTI

(Segue dalla 1ª pagina)

che dovranno stabilire il tipo di bomba. Secondo la polizia l'attentato sarebbe stato compiuto nei confronti del gerente del [illegible] notturno, Jean Russo, 46 anni, abitante ad Asti. Racket o vendetta?

Il commissario di polizia Caggegi ha fatto capire che esisterebbero elementi per [illegible] l'ipotesi che si tratti di un «avvertimento» di stampo mafioso nei confronti del Russo. Le indagini però non scartano l'ipotesi che gli attentatori avessero di mira il supermercato. [illegible] mesi scorsi per tre volte telefonate anonime erano pervenute alla direzione dell'Upim, il più grande e frequentato supermercato della città. Ignoti avvertivano che nel volgere di pochi minuti sarebbe scoppiata una bomba nell'interno del locale. Il supermercato veniva fatto sgomberare. La polizia e i carabinieri perquisivano tutto lo [illegible] senza mai trovare traccia di ordigni. Erano telefonate [illegible] qualche [illegible] o [illegible] qualche negoziante «concorrente»?

Vittorio Marchisio

Prosegue lo sciopero. Nimeiri torna dagli Usa

APPELLO-RADIO DI GHEDDAFI ALLA RIVOLUZIONE IN SUDAN

LONDRA — Il leader libico Muhammar Gheddafi ha lanciato un appello alla rivoluzione nel Sudan, invitando coloro che guidano la protesta contro il governo di Khartoum a «trasformare queste dimostrazioni negative in positive». L'appello è stato lanciato alla radio libica, ascoltata a Londra.

Nel messaggio, dati inoltre i sudanesi a «prendere il controllo delle stazioni radio» e i medici ad occupare gli ospedali invece di scioperare, e invita tutta la popolazione ad espellere le autorità di governo e a creare «comitati popolari». L'appello termina con un incitamento del leader libico a «chiedere qualsiasi cosa. Noi siamo con voi. Propongo che mandiate una delegazione e prendere il controllo dell'aeroporto di Khartoum».

Dal canto suo il presidente sudanese Gaafar Nimeiri, che in questi giorni si trovava in visita negli Stati Uniti, è partito dalla base aerea di Andrews nei pressi di Washington verso le 23,00 ora italiana di ieri sera alla volta di Khartoum. Secondo quanto informa l'agenzia di stampa egiziana «Mena» in un dispaccio da Washington, il presidente sudanese effettuerà uno scalo di due ore al Cairo dove è atteso alle 11,00 ora italiana di questa mattina.

Durante la sosta nella capitale egiziana si incontrerà con il presidente egiziano Hosni Mubarak. La «Mena» aggiunge che il presidente sudanese proseguirà quindi il viaggio per Khartoum e atterrerà in una base militare nei pressi della capitale sudanese, qualora l'aeroporto di Khartoum fosse ancora chiuso.

Frattanto in Sudan la radio della città di Omdurman, interrotta nelle ultime 48 ore, ha ripreso a trasmettere. Dall'emittente sono state lanciate accuse contro estremisti di sinistra e integralisti musulmani, i quali, ispirati dalla Libia, avrebbero pilotato le rivolte e gli scioperi che hanno bloccato in questi ultimi giorni la vita del paese.

Le accuse sono state lanciate da un portavoce sudanese responsabile della sicurezza dello Stato, il quale ha invitato i cittadini «alla vigilanza e allo spirito di responsabilità nei confronti della patria», accusando alcune potenze straniere, tra cui la Libia, di fomentare i disordini e di turbare la società sudanese.

E' la prima volta che le autorità sudanesi attribuiscono una parte della responsabilità dei recenti avvenimenti nel Paese agli estremisti di sinistra. Fino a questo momento infatti i «Fratelli musulmani» erano stati i principali accusati.

Si è intanto appreso che il corrispondente della «Washington Post» da Khartoum, Jonathan Randall, è stato espulso dal Paese ed è partito poco prima della chiusura dell'aeroporto di Khartoum mercoledì notte. Secondo una fonte egiziana, il provvedimento sarebbe stato preso per impedirgli di riferire in merito alla situazione interna del Paese.

Per quanto riguarda gli scioperi proclamati dalle categorie professionali contro i rincari decretati dal governo sudanese, è da registrare che l'agitazione è estesa ieri anche ai tecnici. Ignorando l'appello governativo alla moderazione e la promessa di rivedere i rincari, i sindacati hanno esteso lo sciopero a tutti i tecnici della capitale, compresi quelli preposti all'erogazione di energia elettrica: il risultato è che l'erogazione di elettricità è diventata ancora più irregolare del solito.

Negli ultimi due giorni allo sciopero hanno aderito avvocati, docenti universitari, magistrati, controllori del traffico aereo ed alcuni tecnici. Gli organizzatori intendono bloccare la capitale fino a che il presidente Gaafar Nimeiri non si sarà dimesso.

Khartoum. Gruppi di dimostranti si fronteggiano. Qui, i sostenitori di Nimeiri

BATTERIAGLIA IRACHENA CONTRO L'IRAN COLPISCE ATTACCANO TEHERAN MISSILI ALTRE 3 CITTA'

BAGHDAD — L'Irak ha annunciato che i suoi hanno bombardato oggi Teheran in segno di rappresaglia per l'attacco missilistico lanciato ieri dall'Iran nel cuore di Baghdad. Secondo l'agenzia «Irna» un solo aereo iracheno ha colpito primo ore di oggi la capitale iraniana uccidendo una persona e ferendone quattro.

«Gli aerei iracheni hanno bombardato accuratamente alle 6,10 di oggi (ora locale) i obiettivi a Teheran, capitale dell'aggressore, rientrando danni alla», ha annunciato un portavoce militare di Baghdad, aggiungendo il raid, il quindicesimo nell'arco di giorni, è stato compiuto contro l'attacco missilistico su Baghdad. I bombardamenti contro le città nemiche, ha proseguito, «continueranno fino a quando i leader iraniani non alzeranno la bandiera della pace totale».

Già ieri nel tardo pomeriggio, e sempre per rappresaglia contro l'attacco iraniano a Baghdad, l'Irak aveva lanciato missili terra-terra contro tre città iraniane situate nella zona del confine tra i due Paesi: Bakhtaran, Ilam e Shahabad. Le prime due, ha annunciato un portavoce militare, sono state colpite da due missili ciascuna, la terza da un missile.

Da Manama frattanto il segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, ha confermato che non si recherà a Teheran, in quanto il governo iraniano continua a porre condizioni a lui inaccettabili. De Cuellar ha precisato che i dirigenti iraniani insistono nel volere esaminare solo «certi aspetti» della guerra del Golfo. Cuellar ha invece affermato di voler trattare «tutti gli aspetti». L' si è detto pronto a discutere con il segretario Onu solo la «guerra delle città, gli attacchi contro le navi nel Golfo e l'impiego di armi chimiche».

Del conflitto si è infine occupato anche il primo ministro cinese Zhao Ziyang che, ricevendo una delegazione della Lega Araba a Pechino, ha espresso preoccupazione per la recente recrudescenza della guerra. Zhao ha invitato i belligeranti a giungere sollecitamente a una tregua mediante negoziati e ad attenersi all'accordo del giugno scorso per l'esclusione degli attacchi contro bersagli civili.

In casa Rothschild furto da un miliardo

PARIGI — Numerosi oggetti d'arte, il cui valore complessivo si aggira intorno a 5 milioni di franchi (oltre un miliardo di lire), sono stati rubati dalla casa di Cecile de Rothschild, nella regione parigina.

Cecile de Rothschild, 73 anni, che appartiene al ramo francese della nota famiglia di miliardari, possedeva in particolare nella sua residenza di Noisy-sur-Oise un gran numero di quadri impressionisti, di soprammobili e piccoli mobili, che i ladri hanno portato via dopo aver messo fuori il sistema d'allarme.

Mega-incendio in India 1500 case

NEW DELHI — Oltre 1500 negozi e abitazioni sono stati distrutti in un incendio durato cinque ore, divampato nel centro di Silchar, nello Stato nord-orientale indiano dell'Assam. L'incendio è scoppiato in un chiosco per la vendita del tè e le fiamme hanno lambito la maggior parte del bazar della città, provocando danni per circa 150 milioni di rupie, 24 miliardi di lire.

Rinviato a maggio il di Ariane

PARIGI — Il tredicesimo lancio di «Ariane», il vettore europeo il cui impiego è commercia da «Arianespace», è stato rinviato dal prossimo 23 aprile al 7 maggio a causa di una non prevista serie di controlli. Saranno smontati dal missile e sottoposti a revisione tutti gli elementi del vettore, compresi i componenti elettronici.

Con il lancio saranno messi in orbita i satelliti per telecomunicazioni «Telecom 1b» e «Gestar» americana Spacenet».

Shuttle al

WASHINGTON — Più di un lancio al mese fino al 1987: è questo il ritmo con cui la Nasa conta di impiegare il traghetto spaziale «Shuttle» fino al 1987. In base ad un calendario aggiornato, reso noto dall'ente spaziale americano, quarantuno sono nel complesso i voli in programma entro la fine del 1987: nove dovrebbero avvenire nell'anno in corso, quindici nel 1986 e diciassette nel 1987.

Ingorgo automobilistico di 64 km in Inghilterra

LONDRA — E' stato un venerdì di passione migliaia di automobilisti inglesi il primo giorno del kend di Pasqua. Un gigantesco ingorgo lungo 64 chilometri ha letteralmente intrappolato per diverse ore più di 20 mila automezzi. La polizia ha reso noto che la lunghissima fila si snodava per tre contee, da Milton Keynes, a nord di Londra, nel Bedfordshire, a Rugby, nel (Inghilterra centrale).

pre il presidente

SAN PAOLO — «Siamo sorpresi per la resistenza dimostrata dal fisico del presidente Tancredo Ne Quest'uomo è di». E' stato il commento di uno dei medici che curano il capo dello Stato brasiliano, sottoposto negli ultimi giorni a cinque operazioni chirurgiche all'intestino.

L'ultimo bollettino medico di ieri sera dice che le condizioni del paziente sono stazionarie, che è stata fatta una trasfusione per combattere un principio di anemia, mentre non vi sono ancora nuovi focolai di infezione. L'infiammazione ai polmoni mostra segni di regresso e la situazione cardiovascolare è normale.

(Segue da pag. 11)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Guglielmetti
anni 54
commerciante
Addolorati lo annunciano la moglie Ines, le figlie Lucia con Maurizio, Paola con Marco, i fratelli Serafino e Cesare con Fausta e Carla, i cognati Rita con Andrea, Sofia, i nipoti Ornella, Walter, Monica, Franco e Laura, le zie, gli zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Domenica per l'amorevole assistenza prestata al caro estinto. Piero e Lucia Pitoni, Renzo e Chiara Bigano, Franco e Gina Gusi, Bruno e Graziella Corino, Gemma Invernizzi. La cara salma partirà dall'ospedale Giovanni Bosco e partenza alle ore 14 per la cappella della borgata Tres Rots in Moncalieri ove alle ore 14,45 si proseguirà la preghiera.
— Torino, 5 aprile 1985.

Le famiglie Grande e Tosco Tolosa, Dematteis e Maddalena Gabrielli si uniscono al dolore della famiglia.

I colleghi e amici
Ugo Bosco
Torquato
Mario
Giuseppe Cavalli
Gabriele Pierantoni
Lele e Fellatori
Alberto Mandone
Edoardo Margiaria
Lucio Rotolo
Giampiero Ristorto
Mario Zanetto
Sergio Tavanni
Amedeo Varese
Franco Rasso
Quaglia e Barbero
Natale Lupi
Rinaldo Margiotta
Renato Gherardini
Giovanni Druetto
Giacomo Rinco
Lorenzo Elena
Giuseppe Antonio
partecipano al dolore.

Gli Amici del Bonga Nuoto
Domenico Barbo
Luigi Falco
Giuseppe Ferraro
Umberto Lista
Riccardo Margiaritel
Antonio Pasquero
Aldo Pastore
Giuseppe Piombiolo
Gianfranco Ossi
partecipano commossi.

Partecipano al dolore di Ines, Lucia e famiglie la perdita del caro MARIO amico
Lorella Piero
Daniella Bruno e Valentina
Amelia Lino
Mariuccia Fratesi e Maria
Felice Carlo
Chiara Renzo.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Gilberto Zanardelli
(Gianni)
anni 57
L'addolorata moglie Ines Colonel, i figli Walter, Alberto con rispettive famiglie, mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. ore 15,30, dall'abitazione, via Cravero Pal 7. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Beinasco, 5 aprile 1985.

La Direzione ed i Dipendenti della Distillerie di Moncalieri partecipano al dolore del Dott. Giancarlo Lancellotti per la scomparsa della mamma signora
Margherita Lanzin
vedova Lancellotti
— Torino, 5 aprile 1985.

Improvvisamente è mancato
Pia Quintagliè
in Pagenone
Addolorati lo annunciano il marito Secondino, il figlio Mario, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Adolorato.
— Torino, 6 aprile 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Musso
Addolorati lo annunciano la moglie Celeste, le figlie Marina e Chiara con Tonino e Pino, i nipoti Michela, Alessandro, Alberto, il nipote Maurizio e famiglia, la cognata Elsa. Particolare ringraziamento al medico curante dott. Nicolis. Funerali in Forno oggi ore 14,45 dall'abitazione via Cristoforo Colombo 33.
— Pelvoux, 4 aprile 1985.

Maurizio, Piera, Caterina e Gaspare partecipano il dolore della zia e cugino per la scomparsa del caro zio
Francesco Musso
— Pelvoux, 4 aprile 1985

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Pietro Riva
anni 71
Addolorati l'annunciano: la sorella Tilde con il marito Nello Balestra e Franco; il fratello Gigi con la moglie Rosina Anni, Margherita e Pierluigi, zii, cugini e parenti tutti. La salma verrà trasportata nella casa paterna di Monterosso oggi alle ore 12,30 partendo dall'Osp. Maria Vitt. Tolosa. Funerali lunedì 8 ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Monterosso partendo da via Mazzini 30
— Torino, 6 aprile 1985.

Partecipano addolorati i cugini Bosco, Bellezza, Librelli, Rastelli, Riva.

RINGRAZIAMENTI

Per la morte di
Ciro Fiolungo
la famiglia ringrazia tutti coloro che si sono uniti al loro dolore
— Torino, 5 aprile 1985.

I familiari del compianto
dott. Pietro Olivero
commossi per la grande manifestazione d'affetto tributata al loro caro, vivamente colpiti e feriti angosciosamente, ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini in un così grande dolore in particolare si ringraziano i medici dottor Paolo e dottor Fiorenzo Priever e le persone che hanno affettuosamente portato i primi soccorsi. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 21 aprile nella parrocchia di San Bernardo in Narzole alle ore 10.
— Narzole, 6 aprile 1985.

ANNIVERSARI

1985 7 aprile 1985
Maurizio Grefice
Operatore di Sardegna
Lunedì domani Preghiera ore 18,15 Chiesa S. Cristina

Attilio Marcato
Nel primo anniversario il ricordano con infinito rimpianto la moglie, il figlio, la nuora e i piccolo Simone
— Torino, 6 aprile 1985.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Guido Piccato
con immenso rimpianto lo ricordano moglie, figlio, parenti, amici tutti. Santa Messa 8 aprile ore 21 Parrocchia S. Maria, Borgo S. Paolo, Moncalieri.
— Moncalieri 5 aprile 1985.

1979 1985
Giuseppe Cressano
Sempre rimpianto. Tua moglie.

1983 1985
Fernanda Candeliero
Da due anni vivono nel tuo meraviglioso ricordo. La Santa Messa giovedì 11 aprile alle ore 18,15 nella Cappella del Real Collegio Carlo Alberto a Moncalieri.

1982 6 aprile 1984
Remo Montaldo
Sempre con grande amore - Nuova Paola Bruna.

ODISSEA D'UNA MADRE A MANAGUA DA PADOVA PER SALVARE IL FIGLIO

Libero, suo figlio, lasciò l'Italia negli Anni di piombo: trovò taggiù spie, droga, poi finì in carcere accusato di omicidio

MANAGUA — «Non gli piacevano i blue-jeans né i ristoranti lussuosi. E' stato sempre un ragazzo un po' strano, è vero, ma sono sicura che è innocente». Elsa Prevato parla così, con il suo inconfondibile accento veneto, di suo figlio, Libero, sospettato di omicidio e rinchiuso da tempo in un carcere nicaraguense. non nasconde però dubbi molto fondati sulla serietà dei giudici di questo paese e vive sola, angosciata, il suo dramma di madre in questa comunità Managua, che ha scelto fin dall'anno scorso come temporanea residenza per vicina a suo figlio, decisa a non tornare in Italia fino a che il ragazzo non sarà rimesso in libertà.

La famiglia una confortevole casa a Padova, la città dove Libero trascorse la sua infanzia e gli anni di studente e dove cominciò a frequentare gente legata a gruppi estremisti di sinistra. «La maggior parte del tempo — dice la signora Elsa — Libero non la trascorreva in aula, ma nei collettivi dove s'impartivano lezioni di politica».

Pur affermando di non ricordare il nome del gruppo al quale apparteneva suo figlio (ma dai precedenti giudiziari si sa che era «autonomia»), la signora Prevato dice che Libero era militante di «un gruppo comunista». Ciò quasi vent'anni — è sempre la madre che racconta — il ragazzo aveva abbandonato gli abiti «borghesi» e preferiva vestirsi con capi di foggia militare che sceglieva nei negozi di indumenti usati.

«Lo affascinava una lotta rivoluzionaria», precisa la nel ricordare che un giorno lo chiamarono negli uffici della polizia di Padova. «Mi dissero che Libero era un ragazzo troppo ribelle e che sarebbe potuto trovarsi da un momento all'altro in qualche grosso problema».

La polizia aveva infatti messo gli occhi su di lui, sospettato di nascondere armi nella sua abitazione; al che la madre reagì con un secco «no, questo è impossibile». Libero le rispose che non era più interessato alle vicende politiche italiane e che aveva deciso di trasferirsi in Nicaragua. «Qui ha tutto, lì la gente non ha nulla».

La signora Prevato ripensò lì a questa frase quando, nel 1982, Libero le annunciò che aveva deciso di partire per il Nicaragua. Senza saperlo, lei stessa favorendo un inferno lento esorcizzato, quello di dovere visitare il figlio in carcere. Era il 7 maggio con un biglietto di andata e Managua e 1500 dollari in tasca. Libero iniziava la sua nuova avventura, in realtà più per sfuggire all'inchiesta giudiziaria condotta nell'ambito di «Autonomia» che per spirito di novità.

Qualche settimana dopo il suo arrivo a Managua, l' d'un paese in guerra, entrò in contatto con un tenente dell'ufficio di sicurezza dello Stato, di nome Gino Borromello.

Di certo si sa che Borromello acquistò Libero come agente dei servizi segreti nicaraguensi. E' lui stesso a rivelarlo. A febbraio del 1983, la signora Elsa si mise in viaggio per visitare Libero. A Managua, madre e figlio furono ospiti di una famiglia cilandese residente da anni in Nicaragua. Per la donna, i 12 giorni trascorsi in questa città furono gradevoli. Con il figlio amici, alternavano giornate di mare, incontenti spiaggie nicaraguensi, e lunghe passeggiate per la città. Oppure rimanevano in casa dove mamma Elsa cucinava squisiti piatti sua Padova, conversando, come mai era successo prima, di politica, di rivoluzione, di prospettive per i giovani di questo paese e di tante altre cose.

Il 14 febbraio di quello stesso il ripartì, si sperava definitivamente da sua madre che tornare in Italia dopo il breve soggiorno a Managua. All'aeroporto internazionale, i consueti saluti, gli abbracci, le solite raccomandazioni della madre al figlio e la promessa di quest'ultimo di mantenere una corrispondenza più frequente. La donna, in lacrime, era lontana dall' immaginare che solo qualche ora dopo il ragazzo sarebbe rimasto coinvolto in un efferato crimine. Secondo l'istruttoria, Libero uccise quella sera stessa un alto giovane italiano, il milanese Ettore Cesare Bianchi, per motivi non ancora chiariti del tutto. Una torbida e oscura vicenda inerita, a quanto pare, al mondo dei di stupefacenti. L'arresto di Elsa Prevato, avvenne a undici mesi dal crimine, nel gennaio del 1984.

Elsa Prevato, appresa la notizia a Padova, ripartì per Managua, il 6 maggio 1984, per assistere suo figlio che era già in carcere da quattro mesi.

Un altro giovane, Felice Bagnariol, coinvolto anch'egli nell'assassinio — secondo i magistrati inquirenti — si presentava a testimoniare davanti a un giudice di Venezia, negando ogni responsabilità nel fatto di sangue.

Sono già trascorsi oltre 14 mesi dall'arresto di Libero Prevato, lettera in carcere, mentre il suo caso sembra essersi inabissato nei tribunali di Managua, nonostante gli interventi degli avvocati di difesa il e del signore Elsa, che è più convinta mai che il figlio sia vittima di una macchinazione dei servizi segreti sandinisti che rilengano Libero «un agente già bruciato».

Carlos Oliva, il primo dei 5 legali nicaraguensi impegnati nella difesa del ragazzo, sostiene che Libero svolse numerose missioni, come agente segreto nicaraguense, nei vicini paesi centroamericani. La madre, dal canto suo, replica che possiede una serie di «esplosive» informazioni sulla presenza di una vasta rete di terroristi italiani in Nicaragua, e minaccia di rendere pubbliche tali informazioni, se alla fine il figlio sarà condannato. Ma, in cuor suo, alla spera che al più tardi a giugno di quest'anno Libero sia rimesso in libertà. Elsa, comunque, appare serena nelle sue dichiarazioni. Si esprime in termini cortesi nei riguardi dei dirigenti della rivoluzione sandinista ed afferma che il ministro degli interni, Tomas Borge, «è un gran signore».

Allora, se tornerà ad essere libero, rimarrà in Nicaragua? «E' una questione che dovrà decidere solo lui», risponde la donna.

«Il Nicaragua ha molte cose belle — conclude la signora Elsa — Libero non si sarà ingannato della gente di quaggiù che sta in alto ma da chi sogna (invece di scalare posizioni), danneggiando innocenti».

In un clima di tensione il Paese si avvia al voto anticipato

AD MILA NELLA CONTRO PAPANDREU APRONO LA CAMPAGNA ELETTORALE

ATENE — Oltre 300 mila persone si sono raccolte ieri sera in Piazza della Costituzione ad Atene, sede tradizionale delle grandi riunioni politiche greche, per manifestare contro i recenti avvenimenti politici cominciati con la decisione dei socialisti greci di non appoggiare la rielezione del presidente della Repubblica Costantino Karamanlis e culminati venerdì 29 marzo con l'elezione, contestata dai conservatori di Nuova Democrazia, del candidato socialista Christos Sartzetakis alla presidenza della Repubblica.

La grande piazza, sulla quale si affaccia il maestoso edificio del Parlamento, era gremita di folla così come tutte le strade vicine. Migliaia e migliaia di bandiere, di striscioni con slogan, girandole, mortaretti, bengala e razzi hanno accompagnato tutto il discorso di Costantino Mitsotakis, capo di Nuova Democrazia. Quando il capo dell'opposizione è apparso sul palco, il fumo dei fuochi d'artificio ha totalmente oscurato la piazza per alcuni minuti.

Mitsotakis ha definito una prima vittoria di Nuova Democrazia il fatto che il primo ministro e capo del Pasok, Andreas Papandreu, sia stato costretto «dalla necessità delle cose e dalla nostre pressioni, alle elezioni anticipate».

Mitsotakis ha detto poi che il Pasok ha creato uno Stato di partito e che tende al monopartitismo. Ha aggiunto che i socialisti si attaccano al potere con le unghie e con i denti e che per conservarlo adottano metodi ridicoli e pericolosi violando ogni principio etico.

Riferendosi agli ultimi avvenimenti e in particolare alla elezione di Sartzetakis alla presidenza, Mitsotakis ha detto che «il presidente è illegittimo. Di fatto però costituisce una realtà, una realtà secondo la legge. Questo definisce la nostra posizione verso il presidente. Questo è il nostro realismo. Vogliamo chiudere al più presto questo ciclo di irregolarità senza altre avventure».

Con la manifestazione di ieri sera si è aperta di fatto la campagna elettorale in Grecia anche se la data precisa delle elezioni non è stata ancora fissata. A giudicare dal clima che regnava in piazza della Costituzione, e in tutto il centro di Atene, si tratterà probabilmente di una delle campagne più cariche di tensione che si siano mai svolte nel paese.

L'industriale Usa condannato per spaccio di droga

UN FILM SULLA VITA DI JOHN DE LOREAN

John De Lorean

LOS ANGELES — L'industriale automobilistico americano John De Lorean cederà per 1,3 milioni di dollari (oltre 2,5 miliardi di lire) i diritti per la produzione di un film sulla sua vita. Lo scrive il «Los Angeles Times».

Secondo il giornale, una compagnia recentemente creata, la «De Lorean Plus Film Group» di Newport Beach (California), acquisterà i diritti e produrrà un film basato sull'autobiografia di De Lorean che deve ancora essere pubblicata.

De Lorean, scarcerato 7 mesi fa, è stato protagonista di uno dei processi per spaccio e possesso di stupefacenti più clamorosi della storia americana. I proventi del film dovrebbero consentirgli di rifarsi delle ingentissime spese legali da lui sostenute in questi ul anni.

Imprese spaziali: cosa accadrà da qui al 2000

ORBITERA' ATTORNO ALLA TERRA LA STAZIONE DEL FUTURO

Nei giorni prossimi lo Shuttle porterà a bordo il suo primo passeggero, il senatore Garn

Marco

Il 12 prossimo, lo Shuttle porterà nel cosmo il suo primo passeggero: insieme con gli astronauti, salirà a bordo anche il senatore Jake Garn, un repubblicano dell'Utah, il presidente della Commissione per lo spazio. Garn, 52 anni, ex pilota di aerei, non è un passeggero normale: è stato uno dei più grandi piloti militari e civili americani, vola ancora oggi, e ha una laurea in ingegneria. Ma la sua presenza sulla navetta aprirà un nuovo capitolo nelle esplorazioni spaziali: quello della costruzione delle piattaforme orbitanti. Dopo Garn, nell'86 lo Shuttle ospiterà un insegnante — lo ha deciso Reagan, in un simbolico invito ai giovani a sfidare le stelle — nell'87 un chimico, e così di seguito. Per la Nasa saranno altrettante tappe verso la colonizzazione del cosmo.

La stazione spaziale è uno dei due grandi obiettivi degli Stati Uniti per il 2000: l'altro è l'invio di una sonda su Marte e forse il suo ritorno a terra. «*Non si tratta di fantascienza*» ci ha detto la settimana scorsa Garn. «*Dieci anni fa, chi di noi pensava che sarebbe stato possibile riparare un satellite artificiale in orbita, o caricarlo nello Shuttle e riportarlo indietro, o danzarci intorno nel vuoto cosmico? Eppure sono tutte cose che lo Shuttle ha fatto con facilità*».

Garn ha azzardato una previsione: dieci anni, e avremo la prima piattaforma orbitante. Non a caso, il direttore aggiunto della Nasa è il responsabile delle guerre stellari di Reagan, il generale Abrahamson. Nello Shuttle, Abrahamson vede lo strumento per costruire lo scudo spaziale. Il generale sottolinea che i sovietici sono sulla stessa strada, e anzi, agganciando la Soyuz alla Saljut, hanno già edificato in embrione una piattaforma orbitante. In un numero speciale, il National Geographic Magazine, ha illustrato il possibile impiego militare del cosmo. Esso ha individuato nella stazione geostazionaria il cervello informatico e il centro di controllo del Pentagono, e quelle orbitanti in basso gli avamposti operativi. Ha aggiunto che lo sfruttamento pacifico dello spazio può coesistere benissimo con gli ordigni bellici.

Nel XXI secolo, ha scritto l'autorevole rivista, vi saranno anche sistemi antimissilistici di raggi laser che trarranno la loro energia dal sole; specchi giganti che riflettendo i raggi del sole potranno fornire luce a intere città; trasmettitori di microonde e così via. Quando abbiamo chiesto alla Nasa i nomi delle aziende interessate a tale sviluppo, ci ha dato una risposta sorprendente: tra essi figurano anche i colossi di un settore che in apparenza non ha nulla che vedere con le stelle, le case automobilistiche General Motors, Ford e Chrysler. La Nasa non dubita neppure che la collaborazione tra gli Stati Uniti e la Cee sarà molto stretta, sia nel campo militare che in quello civile. Un particolare cruciale: la superpotenza non ha rinunciato alla colonizzazione della Luna.

Sebbene non si parli più di una base permanente sulla superficie selenica, «*esiste la tecnologia per costruirne una*» ci ha detto Ivan Bekey. Probabilmente, la base sarà formata da moduli simili a quelli delle piattaforme orbitali. «*Il problema è rappresentato solo dalla sua economicità*» ha proseguito il direttore della sezione programmi. «*La competizione con l'Urss ci impone di dare la precedenza e di investire quindi tutte le nostre risorse. La conquista delle stelle, ma se ci scoprissero sulla Luna saremmo a noi indispensabili, vi sbarcheremmo una seconda volta*». In questo momento i dalle orbite, non dai satelliti della Terra, che dipendono la sicurezza della navigazione aerea e marittima, il progresso dell'agricoltura e dell'industria mineraria, la diffusione delle informazioni, e altre meraviglie riassunte dall'ex consigliere Brzezinski col termine di rivoluzione tecnotronica.

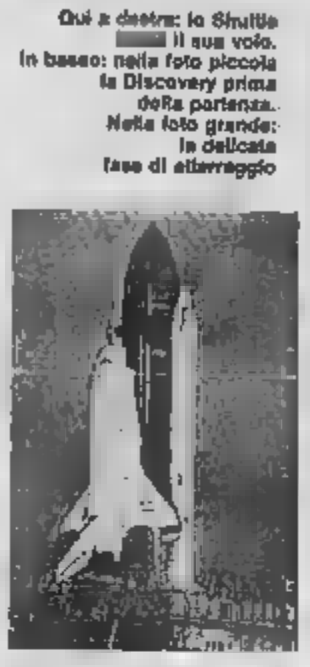
La colonizzazione della Luna si frappone un ostacolo legale: il trattato che proibisce di appropriarsi di un corpo celeste. Ma la N.A.S.A. ritiene esso verrà modificato entro 10-15 anni, e prepara perciò un progetto in tre fasi. Nella prima fase, la base lunare sarebbe solo esplorativa; gli astronauti svolgerebbero missioni di ricerca in contatto con la Terra. Nella seconda fase, la colonia diverrà permanente: svolgerà attività industriali e agricole per assicurarsi una certa autonomia. Nella terza e ultima fase, essa si concentrerà sulle attività di sfruttamento della Luna e sulle tecnologie avanzate. A quel punto, potrebbe trasformarsi anche in base per l'esplorazione di altri pianeti del sistema solare.

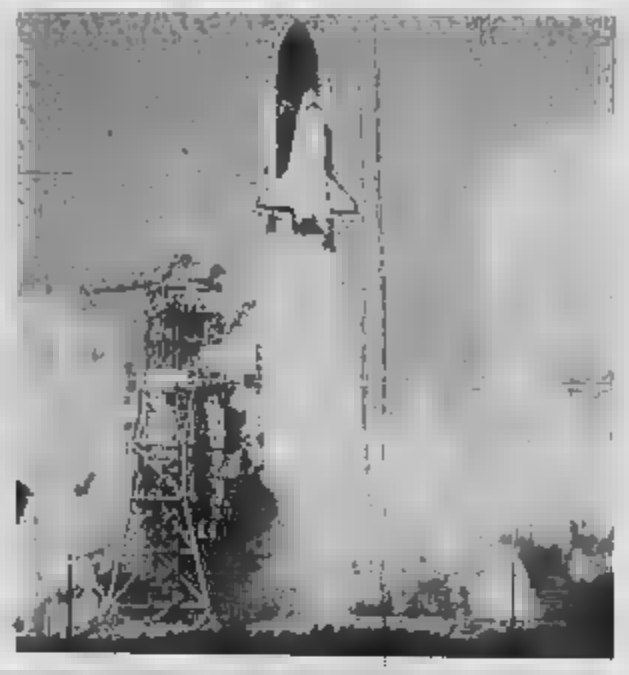
La commissione del Senato presieduta dal senatore Garn ha presentato al presidente Reagan, un rapporto. Essa sostiene che il tentativo di raggiungere «il pianeta rosso» con un equipaggio va compiuto al più presto «*perché l'Urss lo sta preparando*». Secondo la commissione, la rudimentale piattaforma formata dalla Soyuz e dalla Saljut, oltre che un compito militare, ne ha anche uno scientifico molto preciso: creare una enorme stazione spaziale da qui insediare alcuni cosmonauti nell'orbita geostazionaria, e da cui lanciarne altri su Marte. «*I sovietici sono in grado di trasportare materiali cinque più voluminosi e pesanti dei nostri*» ha scritto Garn. «*Mentre noi pensiamo alla Luna, essi sono molto oltre*».

Il disegno commissionato fare la stazione più sofisticato americano. Il costruire dopo il 1990, a un costo di circa 15 mila miliardi di lire, potrebbe venire ampliata gradualmente, a un costo di circa 40 mila miliardi di lire, sino a raggiungere le dimensioni di un villaggio. «*Da quel villaggio sulle nostre teste*» ha profetizzato «*anche noi popoleremo l'orbita geostazionaria, e quindi Marte*». Il posto in cielo che i cosmonauti sovietici hanno accumulato il triplo di quelli americani nel sono abituati nel vuoto per periodi fino a mesi, e hanno condotto una gamma più ampia e particolareggiata di esperimenti.

Colonizzare la Luna e colonizzare Marte non è molto diverso. La differenza è che per il «pianeta rosso» non si indicano date. Il problema è anche politico e finanziario. Come Reagan il progetto senza riserve, ma un altro potrebbe opporvisi. Il programma Apollo di Kennedy costò 62 mila miliardi di lire: per Marte, chi può fare calcoli? Già adesso, la N.A.S.A. è accusata di prodigalità: se sopravvenissero difficoltà economiche negli Stati Uniti, il suo bilancio verrebbe tagliato. C'è da scommettere comunque che nel ventunesimo secolo l'uomo compirà anche questo miracolo. La sua nuova frontiera è nel cosmo: soltanto l'olocausto atomico potrebbe impedirgli di varcarla tra vent'anni.

Servizi di
Ennio Caretto



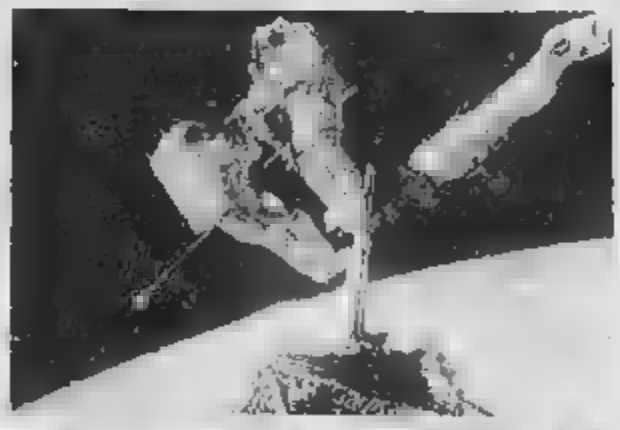


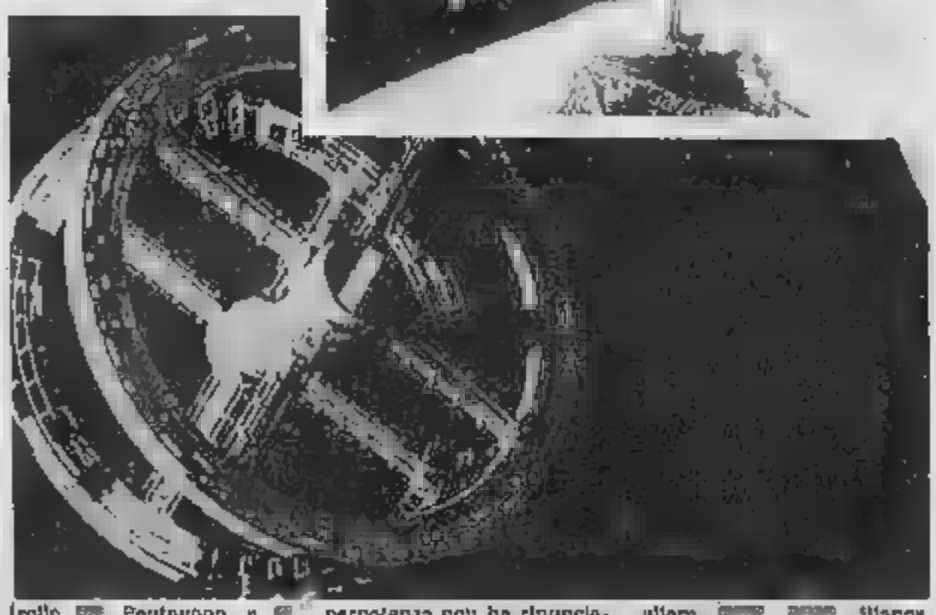
Qui a destra: lo Shuttle il suo volo. In basso: nella foto piccola la Discovery prima della partenza. Nella foto grande: la delicata fase di atterraggio

Risultati un po' deludenti: ha compiuto voli del previsto

SHUTTLE E' BELLO, MA A CHE PREZZO!

Il progetto nobile di arenarsi come dei tanti





A fianco: due astronauti in missione.

Sotto: così il regista Stanley Kubrick immaginò la stazioni orbitanti (dal film «2001 Odissea nello spazio»)

Le ragioni di questo distinguo ce le ha spiegate Ivan Bekey, il direttore della sezione programmi della Nasa. «*Il dominio dello spazio*» ha asserito Bekey «*è di quel Paese che per primo riuscirà a installare a 37-38 mila chilometri di altezza una massa che ruoti in sincronia con la Terra. Di lì tutto sarà più facile: le telecomunicazioni, le esplorazioni del sistema solare, e naturalmente la difesa delle proprie installazioni*». Dopo il 2000, Bekey immagina una rete di piattaforme orbitanti a una quota più in sostituzione degli satelliti artificiali «*che saranno obsoleti*», collegata a tre o quattro stazioni sulla terrestre tramite gli O.T.V. (Orbital tranfer veicle) sia automatici che con uomini a bordo. «*Le prime serviranno da retrovia delle seconde*».

Negli Stati Uniti c'è chi dubita di questo scenario. I ritardi e gli aumenti dello Shuttle tali che qualcuno pensa che esso sia destinato a morire. Il primo quinquennio di vita, lo Shuttle doveva compiere missioni, ma in tre anni è arrivato appena a 16, e anziché 10 milioni di dollari, spende 87 milioni alla volta. Un numero crescente di aziende si affida all'Arianne francese per lanciare i suoi carichi spazio con vettori europei, perché risparmia tra tre e cinque milioni di dollari, mila miliardi di lire. L'intesa iniziale tra la Nasa e il governo americano che lo Shuttle si sarebbe mantenuto da sé, il risultato impossibile. Gli scettici tengono tuttavia conto due che vi è forte competizione tra le aziende per colonizzare per prime lo spazio, e che lo Shuttle è diventato l'arma segreta Pentagono.

Non a caso, il direttore aggiunto della Nasa è il responsabile delle guerre stellari di Reagan, il generale Abrahamson. Nello Shuttle, Abrahamson vede lo strumento per costruire lo scudo spaziale. Il generale sottolinea che i sovietici sono sulla stessa strada, e anzi, agganciando la Soyuz alla Saljut, hanno già edificato in embrione una piattaforma orbitante. In un numero speciale, il National Geographic Magazine, ha illustrato il possibile impiego militare del cosmo. Esso ha individuato nella stazione geostazionaria il cervello informatico e il centro di controllo del Pentagono, e quelle orbitanti in basso gli avamposti operativi. Ha aggiunto che lo sfruttamento pacifico dello spazio può coesistere benissimo con gli ordigni bellici.

Nel XXI secolo, ha scritto l'autorevole rivista, vi saranno anche sistemi antimissilistici di raggi laser che trarranno la loro energia dal sole; specchi giganti che riflettendo i raggi del sole potranno fornire luce a intere città; trasmettitori di microonde e così via. Quando abbiamo chiesto alla Nasa i nomi delle aziende interessate a tale sviluppo, ci ha dato una risposta sorprendente: tra essi figurano anche i colossi di un settore che in apparenza non ha nulla che vedere con le stelle, le case automobilistiche General Motors, Ford e Chrysler. La Nasa non dubita neppure che la collaborazione tra gli Stati Uniti e la Cee sarà molto stretta, sia nel campo militare che in quello civile. Un particolare cruciale: la superpotenza non ha rinunciato alla colonizzazione della Luna.

Sebbene non si parli più di una base permanente sulla superficie selenica, «*esiste la tecnologia per costruirne una*» ci ha detto Ivan Bekey. Probabilmente, la base sarà formata da simili a quelli delle piattaforme orbitali. «*Il problema è rappresentato solo dalla sua economicità*» ha proseguito il direttore della sezione programmi. «*La competizione con l'Urss ci impone di dare la precedenza e di investire quindi tutte le nostre risorse. La conquista delle stelle, ma se ci scoprissero sulla Luna saremmo a noi indispensabili, vi sbarcheremmo una seconda volta*». In questo momento i dalle orbite, non dai satelliti della Terra, che dipendono la sicurezza della navigazione aerea e marittima, il progresso dell'agricoltura e dell'industria mineraria, la diffusione delle informazioni, e altre meraviglie riassunte dall'ex consigliere Brzezinski col termine di rivoluzione tecnotronica.

La colonizzazione della Luna si frappone un ostacolo legale: il trattato che proibisce di appropriarsi di un corpo celeste. Ma la N.A.S.A. ritiene esso verrà modificato entro 10-15 anni, e prepara perciò un progetto in tre fasi. Nella prima fase, la base lunare sarebbe solo esplorativa; gli astronauti svolgerebbero missioni di ricerca in contatto con la Terra. Nella seconda fase, la colonia diverrà permanente: svolgerà attività industriali e agricole per assicurarsi una certa autonomia. Nella terza e ultima fase, essa si concentrerà sulle attività di sfruttamento della Luna e sulle tecnologie avanzate. A quel punto, potrebbe trasformarsi anche in base per l'esplorazione di altri pianeti del sistema solare.

La commissione del Senato presieduta dal senatore Garn ha presentato al presidente Reagan, un rapporto. Essa sostiene che il tentativo di raggiungere «il pianeta rosso» con un equipaggio va compiuto al più presto «*perché l'Urss lo sta preparando*». Secondo la commissione, la rudimentale piattaforma formata dalla Soyuz e dalla Saljut, oltre che un compito militare, ne ha anche uno scientifico molto preciso: creare una enorme stazione spaziale da qui insediare alcuni cosmonauti nell'orbita geostazionaria, e da cui lanciarne altri su Marte. «*I sovietici sono in grado di trasportare materiali cinque più voluminosi e pesanti dei nostri*» ha scritto Garn. «*Mentre noi pensiamo alla Luna, essi sono molto oltre*».

Il disegno commissionato fare la stazione più sofisticato americano. Il costruire dopo il 1990, a un costo di circa 15 mila miliardi di lire, potrebbe venire ampliata gradualmente, a un costo di circa 40 mila miliardi di lire, sino a raggiungere le dimensioni di un villaggio. «*Da quel villaggio sulle nostre teste*» ha profetizzato «*anche noi popoleremo l'orbita geostazionaria, e quindi Marte*». Il posto in cielo che i cosmonauti sovietici hanno accumulato il triplo di quelli americani nel sono abituati nel vuoto per periodi fino a mesi, e hanno condotto una gamma più ampia e particolareggiata di esperimenti.

Colonizzare la Luna e colonizzare Marte non è molto diverso. La differenza è che per il «pianeta rosso» non si indicano date. Il problema è anche politico e finanziario. Come Reagan il progetto senza riserve, ma un altro potrebbe opporvisi. Il programma Apollo di Kennedy costò 62 mila miliardi di lire: per Marte, chi può fare calcoli? Già adesso, la N.A.S.A. è accusata di prodigalità: se sopravvenissero difficoltà economiche negli Stati Uniti, il suo bilancio verrebbe tagliato. C'è da scommettere comunque che nel ventunesimo secolo l'uomo compirà anche questo miracolo. La sua nuova frontiera è nel cosmo: soltanto l'olocausto atomico potrebbe impedirgli di varcarla tra vent'anni.

Servizi di
Ennio Caretto

Scacchi

KARPOV «STA BENE» MA QUANDO TORNERÀ A GIOCARE?

Anatoly Karpov sta bene, dopo la maratona partito cui ha dato insieme con il Garry Kasparov, ma tuttavia «preferisce» non giocare. Così gli appassionati che lo attendevano alla gara spagnola di Linares, cui si era iscritto tre mesi prima confermando non più tardi del 2 marzo il proprio arrivo al suo posto hanno visto proporre dalla Federazione sovietica, il 9 marzo, il quasi sconosciuto Makarichev. Comprensibile l'irritazione degli organizzatori e la successiva decisione di sostituirlo con l'ungherese Adorjan.

Nonostante l'assenza Karpov, il masterroso, che vedeva allineati alla partenza nomi di spicco-quali quelli dell'ex campione mondiale Boris Spassky, di Viktor Korchnoy e dell'attuale numero 1 occidentale, l'olandese Jan Timman, ha avuto uno svolgimento avvincente.

La vittoria andata allo jugoslavo Ljubojevic, ex-aequo con il occidentale Hubner davanti a Lajos Portisch e Korchnoy. Con distacchi maggiori seguono Spassky e Polugaevsky, il primo dei sovietici.

Sono ormai settimane che Kasparov e Karpov non compaiono pubblicamente più che giustificata, pertanto, curiosità riguardo la loro attività presente e nell'immediato futuro. Karpov ufficialmente è impegnato un giro propagandistico città della Siberia (un modo diplomatico per dire ha lasciato un periodo di riposo). La sua ultima intervista, abbonda di dichiarazioni nelle quali egli continua a dirsi contrario alla decisione di annullare il match e di rimpianti per non aver saputo chiudere la gara mondiale quando si trovava in vantaggio per 5 a 0, con riferimento alla trentunesima partita.

Garry Kasparov intende tornare a giocare al più presto, forse in gara nazionale. Un a sostenere di allenamento gli è nel frattempo giunto, tramite il settimanale Der Spiegel, proprio da Robert Hub il brillante protagonista Anche Kasparov rilascia interviste. In quella concessa all'agenzia jugoslava Tanjug, afferma di voler porre una pietra su quanto è avvenuto e di non voler riaccendere polemiche. Ma aggiunge di preoccupato circa una ripetizione della gara a Mosca e chiede precise garanzie. Circa il regolamento «mondiale», una decisione forse presa alla fine del mese a Tunisi, nel corso di riunione comitato tecnico della Fide. delibera, tuttavia, dovrà essere ufficializzata congresso di agosto.

La partita questo timana te campionato sovietico e vede, in una Partita Francese — variante di Leningrado —, un inconfondibile attacco del Bianco.

Lputian-Agzamov: 1. d4, e6 2. e4, d5 3. Cd2, Cf6 4. e5, Cfd7 5. Ad3, c5 6. c2, Cc6 7. Ce2, cxd4 8. cxd4, Cb6 9. 0-0, Ad7 10. f4, h5 11. Cf3, Tc8 12. a3, a5 13. Ce3, Ca7 14. b3, Ce4 15. f5, Db6 16. Rh1, Ae7 17. De1, Cxb2 18. Axb2, Dxb2 19. Cxd5, exd5 20. e6, Ac6 21. exf7+, Rf8 22. Ce8, Th8 23. De3, Db8 24. Te1, Af6 25. Cg6+, Txg6 26. hxg6, Dxd4 27. De2, Ad7 28. Af5, Ab6 29. Axd8, Axe2 30. Txe2, Axb5 31. Ad7, Ce6 32. Axc6, bxc6 33. Te1, Db3 34. Txe3, Dxg6 35. Te8+, Rxf7 36. Te7+, Rf6 37. Te6+, 1-0.

a cura di
Ferruccio Ferrato

Bridge

TORNEO DI MONTECARLO I TEAM ITALIANI: MA CHE BRUTTA FIGURA!

I Campionati europei a coppie di Montecarlo, cioè della scorsa settimana bridgistica, hanno visto il trionfo della Francia, cosa non del resto imprevedibile, che conferma la posizione di quel tra i leaders inamovibili della specialità. I due vincitori stessi, a Perron, sono due personalità di primo piano in campo mondiale e raramente gli appuntamenti importanti. Per quanto riguarda gli italiani presenti c'è da dire che forse qualcosa di si sarebbe potuto aspettare da parte loro. Un terzo posto come migliore piazzamento non è infatti pienamente gratificante, anche di tutto rispetto vista la durezza della competizione che, dopo due turni di gara, già vedeva esclusa il 75% dei partecipanti. La finale, che si disdiceva così soltanto per una quarantina coppie, sanciva il posto di Martarotti-Buratti e Citterio-Guermani. Non tutte le ciambelle riescono col buco ma, in simili un buchino non è affatto buttar via.

Fresco di conclusione, al Circolo del Bridge di no. I Torneo Automotor che articolato tre giovedì di gioco e cui i primi cinque ogni settore si qualificavano per la finale più i primi due La finale è stata disputata da 32 coppie con abbinamento a sorteggio squadre e incontri a K. O.

Ha vinto Grazia Pulfero con il grande Vito Pittalà, professore mai contestato, davanti a Claudia Balbis e Lidia Levi che hanno battuto Giuliana Nasi e Aldo Mina abbinati a Marco Magnani e Sergio Valle. Il punteggio, 38 a 20 per i vincitori.

Una curiosità bridgistica, che mette a dura prova i nervi e la capacità di concentrazione dei giocatori, è costituita dalla Maratona di Biella che, pur «correndosi» surplace per la natura stessa del gioco, dura dalle tre del pomeriggio alle nove del mattino dopo. Ore filate, pieno, senza intermezzi di vario intrattenimento ne ragazze: ciò malgrado schiere di maschietti vi aderiscono con entusiasmo. Lo suffraga il fatto che quest'anno le pia 106, un incremento del rispetto alla scorsa edizione. Hanno vinto i varesini Compiol-Garbosi davanti a Formici-Motta e a due altri varesini, Pasquino-Soldano. Al cui pare fossero ancora in grado intendere e di volere.

In contemporanea alla Biella si giocava una gara più potabile, il Torneo Modiano di Trieste, con la partecipazione di ottanta squadre, più della metà provenienti Questo gode sempre grande prestigio fuori d'Italia e sia perciò il benvenuto malgrado i giocatori stranieri ce lo soffino con frequenza. Puntuale, quest'anno stata confermata la regola, fin nelle zone basse dove troviamo i nostri, protagonisti di una squallida performance.

Le note si sfornano in sulfi di tromba si riferiranno ai gentili Campionati squadre Ladies, di Chianciano, svoltisi a metà marzo.

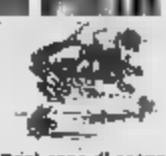
Nella Serie A hanno vinto le signore Bianchi, Valenti, Falcia e Arrigoni, costituenti la squadra di Livorno. nostre torinesi, capitanate da Guido Roberti, giunte quarte, hanno mantenuto la serie.

In B la squadra Tenido (Guidotti S., Lampis L., Gianara P., Bracco F.) si è lodevolmente conquistata la A mentre le torinesi di B hanno mantenuto la categoria, il che è già un bel vantaggio.

Ci eravamo riproposti di intervistare Citterio, per avere notizie dirette da un protagonista di Montecarlo ma la relatività del tempo e impegni di lui avrebbero reso la cosa alquanto e non assurdente. Meglio quindi rimandare alla settimana prossima, sperando voglia fornirci e diagrammi e commenti di smazzate particolarmente significative.

A cura di
Paolo Brunali

PREMIO ROMA STAMPA DI PISTA



Oggi sono di scena i gentlemen e i giornalisti. I primi si contendono i 10 milioni del Premio Roma in sestetto a 7 trottatori di buona categoria.

Saranno in pista 6 dilettanti locali e due capiti milanesi, Paolo Proli e Pier Carlo Pozzi. Quest'ultimo trionferà in fila dalle riserve a Lorenzi, centravanti dell'Inter. Adesso è un odontotecnico affermato e un ottimo delle rendini lunghe, al pari di Proli che a Vinovo è come di casa.

Due grosse gatte da pelare per le «giubbe» torinesi, ma Versino, Calorio, Bechis, Ramello e Montaldo li attraverseranno senza timori, convinti come sono che i loro cavalli hanno chances da vendere per imporsi.

Attraente interessante il Premio Vellabri, sfida a confronto fra tre giornalisti «indigeni» (Franco Napolitano di «Cavallo 2000», Angelo Conti de La Stampa e il cronista Salvatore Salerno) e tre rivali «stranieri» Luigi Filabozzi di Roma, Giorgio Mihalic di Trieste e Luigi Sangregorio di Milano.

Il pronostico dice Abeso e Arazzo, cioè Salerno e Sangregorio, ma Filabozzi e Mihalic contano sui due imprevisti Cirio e Cavaliere per evitare di far tanti chilometri senza cogliere una parte degli applausi del pubblico.

DOMANI LA STAR E' ELMA DEL PINO

Domani tra puledri di 3 anni contendono alla cestanea Elma del Pino il vanto di essere la trottatrice più veloce di Vinovo della leva 1982.

La bella baia della scuderia Gioia saprà sicuramente far tesoro il suo rientro stagionale sulla pista torinese dopo la sosta invernale e ha centrato l'obiettivo alla media di 1'16"2 con un mezzo giro finale su passo di 1'16"2 che per i giovanissimi è un ritmo vertiginoso.

Nell'occasione Elgatron, abbonato ai posti d'onore, è terminato sulla scia della vincitrice polverizzando a sua volta il precedente limite personale con un raggiungo di 1'18"8. Donati, ovviamente, Elgatron ci riprova, nella speranza di capovolgere a suo favore l'esito di una settimana fa.

Al «match» di rivincita fra Elma e Elgatron prendono parte due lavori della scuderia Cris-Gio. Erika del Rio e Ely del Rio. Il lanciato allievo è abbonato alla vittoria, ma non alla grossa velocità. Pertanto da Erika che Ely dovrebbe infilare la cadenza se vorranno cogliere l'ennesima affermazione nella carriera.

Per il lunedì dell'Angelo sono previste 8 corse di galoppo particolarmente spettacolari. Quattro, infatti, si svolgeranno sul prossimi ostacoli. Il «clou» del pomeriggio è il Premio Castello di Moncalieri dotato di 37 milioni e mezzo per soltanti di 4 anni.

a. deb.

TROTTO

... APRILE

Prima ... 14,30

... (Giornalisti)
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Cortumace (F. Napoletano)	0	2	0 21,4
2.	Cirio (L. Filabozzi)	0	0	0 22,2
3.	Abeso ... Salerno)	4	1	4 21,4
4.	Cruzeiro (A. Conti)	5	0	2 21,6
5.	Arazzo (L. Sangregorio)	4	0	3 22,4
6.	Cavaliere (G. Mihalic)	3	0	0 21,5

Favoriti: Abeso, Arazzo

Seconda ... ore 14,55

PREMIO TIVOLI
L. ... - m ...

1.	Ebbanesi (P. Kristoffersen)	0	2	9 21,5
2.	Enda Cal (S. Milani)	3	3	1 20,3
3.	Elenagay (D. Garigilo)	0	0	3 23,3
4.	El Corral Lp (L. Gennaro)	0	4	3 21,1
5.	Elamia (G. Rosa)	1	1	S 21,0

Favoriti: Elamia, Enda Cal

Terza corsa ... 15,25

PREMIO BRACCIANO
L. 7.350.000 - Corsa Trio - m ...

1.	Denino (P. Demuru)	1	1	4 20,5
2.	Destin Ferm (W. Baroncini)	0	0	0 22,3
3.	Orissa (A. D'Agostino)	4	R	4 20,8
4.	Dartanius Lp (L. Gennaro)	...	0	...
5.	Dallero (A. Milani)	1	1	1 —
6.	Darlesque (G.B. Montaldo)	4	4	3 20,7

Favoriti: Orissa, Darlesque

Quarta corsa ... ore 15,55

... NETTUNO
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Calla Lp (S. Varetto)	0	3	3 20,8
2.	Ghevago (G. Bechis)	1	4	0 20,7
3.	Castrocaro (W. Parola)	S	R	1 20,1
4.	Susanjo (L. Gennaro)	0	R	R 20,3
5.	Codiz (G. Rosa)	R	0	2 19,6
6.	Arenberg Om (G. ...)	1	3	4 20
7.	Stolberg (R. Donati)	0	2	9 ...

Favoriti: Codiz, Ghevago

Quinta corsa ... 16,25

...
L. 3.850.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Endrius (E. Demuru)	0	0	2 21,8
2.	Emilia (R. Corlati)	0	0	4 23,7
3.	Elvas Ferm (E. Tommasi)	0	0	0 24,0
4.	Elvo del Pri (G. Piero)	3	4	4 21,5
5.	Egorzewo (L. Gennaro)	4	3	4 22,6
6.	Ephreta (A. D'Agostino)	3	0	1 22,3
7.	Eglosa (A. Pasolini)	0	0	S 22,5
8.	Erika Gi (D. Garigilo)	0	3	0 24,7
9.	Elicia (S. Milani)	S	S	S —

Favoriti: Elvo del Pri, Ephreta

Sesta ... ore 16,55

PREMIO ROMA (Gentleman)
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Soriestro (C. Verano)	2	1	1 20,7
2.	Abbey Or (L. Calorio)	3	1	3 20,3
3.	Arabesco (G. Bechis)	1	0	2 ...
4.	Ellenheim Ram (P.C. Pozzi)	1	3	0 21
5.	Krisa (L. Ramello)	0	3	4 21,2
6.	Borgarella (P. Proli)	2	1	1 20
m 2050				
7.	Bosalarta (G.B. Montaldo)	1	3	4 18,1

Favoriti: Bo...lla, Arabesco

Settima corsa ... 17,25

PREMIO CIVITAVECCHIA
L. 4.200.000 - ... Trio - m ...

1.	Don Beauty (A. D'Agostino)	2	0	1 19,8
2.	Deforest (C. Bosco)	2	0	0 21,5
3.	Doge d'Assia (L. Guzzinati)	0	3	4 21,2
4.	Diadema (M. Rinaldi)	1	4	0 21,6
5.	Dadata Ep (E. Demuru)	5	1	4 21,4
6.	Dobe (G. Milani)	S	3	2 20,1
7.	Diella Sir (L. Gennaro)	S	4	0 21,5
8.	Diabolo (G. D'Antoni)	...	...	0 24,2

Favoriti: Don Beauty, Doge d'Assia

Ottava ... ore 17,55

PREMIO OSTIA
L. 3.500.000 - Corsa ... - m 1600

1.	Capriata (F.P. Violante)	0	0	S 22,5
2.	Ariopeu (V. Tarranto)	0	3	0 23,2
3.	Levanzo (S. T...si)	R	0	0 23,5
4.	Mary (A. D'Agostino)	0	3	4 21,7
5.	Canonero (R. Donati)	0	S	0 23,2
6.	Ivanor (Gio. Rocco)	S	6	R 21,3
7.	Cogeb (G. Rosa)	0	S	S 23,9
8.	... Sun (M. Sinanovic)	R	R	D 23,6
9.	Besaur di Nob (A. Pasolini)	2	4	3 21,9
10.	Holmsted (C. Bosco)	0	3	4 21,2
11.	Adiel di Nob (G. Garigilo)	0	0	0 21,1

Favoriti: Mary, Adiel di Nob, Holmsted

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

I cavalli che gli sono affidati hanno tutti dei guai

DONATI, UNA SCUDERIA CHE ASSOMIGLIA TANTO A UN'OFFICINA...

Rodolfo Donati è uno delle figure più conosciute a Vinovo. Si può dire che, t... l'hobby del giardinaggio, ... quale peraltro concede quel po' di tempo che gli resta, Donati vive tutti i giorni, da lunedì a domenica, in mezzo ai suoi cavalli.

Certo i suoi allievi non sono dei primaserie, tutt'altro. Anni, qualche bello spirito chiamò la sua scuderia un'officina meccanica di riparazione cavalli. Infatti, i cavalli che sono affidati a Donati hanno tutti qualche guaio. Donati, però, con l'aiuto di tre dei quattro figli (Mauro, Gabriele, Stefano e Fabio) vi si dedica con passione e co... e, in qualche caso, ha compiuto anche miracoli. ... con Camp David.

Quarantacinquenne, torinese, Rodolfo Donati cominciò a occuparsi di cavalli nell'allevamento del dottor ... geale, dove imparò a trattare coi puledri e le fattrici. Nel 1967 ottenne il patente di gentlemen, che mutò in quella di guidatore professionista nel 1976.

Finora ha ottenuto un centinaio di vittorie, guidando cavalli della Scuderia Rivaltese, La Chiacciaia, Cavanesana, Claritoma, Tre Prei. In corsa è correttissimo e da ... due anni ... applediamenti. Attualmente ha ... cavalli in scuderia, ma sogna di preparare un puledro importante, che, magari, possa mirare al Derby.

Il ... Donati

● PITTURA — Concorso di pittura, scultura e grafica sul tema ippico: «*L'ippodromo di Vinovo e i suoi aspetti*». Per informazioni rivolgersi all'Enfac, via Mosso 4, Torino, tel. 011-72.47.80, ore 15-19.

Curiosando dietro le quinte di Vinovo

LA DISATT...ZIONE DELLO STARTER PUO' PROVOCARE UNA TRAGEDIA

★ L'amore per i ... non ha limiti. A dimostra... ... quest'osservazione c'è un giornalista, Angelo Conti, pretendo conoscitore ... ippico di Vinovo e spettatore attento (quando può) delle corse di trotto e di galoppo, al quale la moglie, signora Maria Grazia, ha regalato venerdì un bel maschietto. Indecisi sul nome da dare al loro primogenito, i coniugi Conti gli hanno dato il nome Alan, in onore del purosangue Alan Ford, vincitore l'anno scorso del Premio Federico Tesio e uno dei candidati al titolo di cavallo dell'anno Lancia. Alan Ford, che è un baio di cinque anni, si mette ... in ... anche quest'anno, vincendo domenica scorsa a S. Siro il Premio Cavalchina. Naturalmente, tutti ... augurano che anche la vita di Alan Conti sia sempre... vincente.

★ Pier Vittorio Zaini, gentleman della vecchia guardia e industriale milanese, da anni fa un simpatico regalo ai bambini torinesi che arrivano a Vinovo nei giorni della festa pasquale: regala a tutti delle belle uova, che produce la ditta della quale è proprietario. Inoltre, mette in palio ... uova giganti per i vincitori delle corse più ricche della «tre giorni» ...ica.

... guidatore Bruno Gelormini ... il treno. Dopo aver raggiunto il quindicesimo piazzamento in corsa, ha subito inoltrato domanda all'Enpat per ottenere il permesso di partecipare alle corse dei professionisti. Il bravo allievo, che si è fatto le ossa nella scuderia dei signori Calorio, è deciso a giocarsi tra i guidatori torinesi.

★ Maria Teresa Avagnina è la titolare delle due nuove ed eleganti edicole che, negli ippodromi di Vinovo, mettono in vendita libri, giornali e riviste di...ressanti ippico. L'esperimento, che è il primo a essere effettuato in un ippodromo italiano, ha avuto ottimo successo.

★ Claudio Guadagnino, genio e sregolatezza del galoppo torinese, non è soltanto il cavaliere che fa disperare i commissari di gara (che però lo applaudono sovente), ma in questi giorni è stato autore anche di un'opera umanitaria. Ha accettato, infatti, di assumere nella sua scuderia alcuni giovani, gravati da handicap, della comunità-alloggio di Nichelino. Le esperienze recenti, compiute a Milano e all'estero, confermano la grande utilità del vivere in mezzo ai cavalli, come cura di alcuni handicap fisici.

★ Il dollaro fa l'altalena, ma le ...rie del Dollaro crescono per conto suo, e poiché l'ippodromo di S.Siro non poteva contenere tutti i suoi cavalli, ha deciso di trasferirne alcuni a Vinovo, affidandoli al guidatore Franco Pasini che ha preso in affitto la scuderia del signor Antonio G... Alla scude... Dollaro, che ha tra i suoi proprietari anche Berlusconi, appartiene, tra gli altri, Corazon Old, vincitore dell'ultima tris corsasi al trotto.

★ Difficile restituire al ... del galoppo. Ne è esempio lampante Marco Gastaldo, ex allenatore di purosangue, da tempo in pensione. Ma la vita del pensionato ... si addice a chi ha vissuto a lungo in mezzo ai cavalli. Ecco perché Marco Gastaldo di nuovo in pista a curare gli effettivi di Giulio Turnaich (allevamento Alpi Costa) e di Lodovico Agosta (Scuderia Tadoli). I risultati parlano da soli: il primo giorno hanno vinto Accegio, Ruliteo e Profit Wi... e domenica scorsa anche Silver Stand.

★ Da lunedì prossimo, il «Federico Tesio» ospiterà una mostra di opere d'arte sino alla ... del mese di luglio. L'esposizione dei quadri, di alcuni maestri contemporanei, sarà allestita nei saloni della tribuna dell'ippodromo. In ogni giornata di corsa una di queste opere ... in palio nella corsa principale del convegno.

★ Clamorosa ... dell'ente tecnico del trotto che ha respinto la domanda di Domenico Bertello per l'ammissione al corso gentlemen, motivando tale rifiuto con la mancanza del secondo ... di proprietà dell'aspirante, richiesto dal regolamento. Ma Domenico Bertello, titolare della scuderia Lucianmichela, può dimostrare di essere proprietario del ... Diapason fin dal 1983.

★ Grosso brivido, domenica scorsa, tra le gabbie di partenza della settima corsa del pomeriggio di ... ippo. Lo starter non si è accorto che davanti ai cavalli pronti per lanciarsi in avanti erano ancora ... uomini che stavano per uscire da sotto le gabbie, e ha azionato il pulsante di apertura degli sportelli. Fortunatamente, i ... uomini si sono scansati con buona presenza di spirito, evitando di essere calpestati dai cavalli, lanciati al galoppo.

Omlarou

Grand Hôtel Billia
Saint-Vincent

CLASSIFICA GENTLEMEN DRIVER DOPO LA 17ª GIORNATA

Giovanni BECHIS	Punti	49
Carlo VERSINO	»	...
Giuseppe ...	»	32
Massimo GA...	»	30

TROTTO

... 7 APRILE

... 14,30

PREMIO L...
L. 6.500.000 - m 1600

1.	Dolopez Mp (C. Bosco)	3	1	R 21,3
2.	Dea Or (V. Guzzinati)	1	5	2 21
3.	Celestone (A. Pasolini)	3	3	4 21
4.	Capjenia (S. Varetto)	0	3	1 21
5.	Dilmaz (L. Sarti)	1	0	2 20,2
6.	Devbusa Mo (F. P. Violante)	3	2	3 20,3

...: Dea Or, ...

Seconda corsa ... ore 14,55

... PORTOFINO
L. ... - m ...

1.	Clarab (G. Rosa)	...	...	0 19,7
2.	Bellula (G. Bechis)	...	0	1 21,6
3.	Cecco di Valle (S. Varetto)	...	2	4 21,7
4.	Cirillo (S. Milani)	1	2	R —

Favoriti: Cirillo, Clarab

Terza ... ore 15,20

... RAPALLO
L. ... - ... Trio - m ...

1.	Escob (G. Rosa)	...	...	3 20,9
2.	Enclos (S. Varetto)	...	0	26,4
3.	Eldora (N. Salaorna)	5	0	0 23,1
4.	Espalion (R. Sarti)	1	5	5 21,7
5.	Escosa (M. Lovera)	...	0	0 23,5
6.	Excalsior (V. Guzzinati)	rientra		—
7.	Escudo Ferm (A. Pasolini)	...	...	4 24,5
8.	Excalibur (D. Garigilo)	3	0	5 23,2

Favoriti: Espalion, Escob

Quarta corsa ... 15,45

PREMIO NERVI (Gentlemen)
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m ...

1.	Granito (G. B. Montaldo)	1	0	2 21,7
2.	Aramberg Om (Gio. Rocco)	1	3	4 20
3.	Brivido Om (G. ...)	3	R	3 20,1
4.	Calaroga (D. Scampolini)	0	0	0 20,7
5.	Radax (M. Sirigu)	...	...	0 21,6
6.	Burkeb (P. Proli)	2	4	3 19,7

... Burkeb, Brivido Om

Quinta corsa ... 16,15

... RECCO
L. ... - Corsa Trio - m ...

1.	... (A. D'Agostino)	rientra		—
2.	Guangar Az (A. Zubiona)	1	8	2 20,7
3.	Alfoniero (E. Demuru)	6	0	5 —
4.	Brikey (G. B. Montaldo)	3	2	0 21
5.	Maiosea (C. Bosco)	...	...	0 21,7
6.	Holmsted (Gio. Rocco)	0	3	4 21,2
7.	Germanio (N. Salaorna)	R	R	R 20,9
8.	Canestro (P. Demuru)	...	...	3 20,3
9.	Santag (G. Piero)	4	4	0 —
10.	Charonte (G. Rosa)	0	0	0 20,6
11.	Besaur di Nora (A. Pasolini)	2	4	5 21,9
12.	Bistagui Om (R. Cleno)	S	0	0 19,0

Favoriti: Brikey, Calsai, Charonte

Sesta corsa ... ore 16,40

... ...
L. 11.000.000 - m ...

1.	Elvis del Rio (S. Varetto)	1	1	1 21,3
2.	Ely del Rio (G. Piseno)	1	1	2 19,6
3.	...gatron (V. D'Angelo)	3	0	2 19,8
4.	Elma del Pino (L. Sarti)	...	...	1 18,2

Favoriti: Elma del ..., Elgatron

Settima corsa ... 17,05

PR... ...GOLETO
L. 3.150.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Drammaturgo ... (M. Sinanovic)	0	0	0 21,9
2.	Django Om (E. Dallapiane)	S	0	9 23,1
3.	Diddy (E. Demuru)	rientra		—
4.	Dora del Bosco (P. Demuru)	0	4	0 23,8
5.	Orissa (A. D'Agostino)	4	R	4 20,8
6.	Diella Sir (N. Salaorna)	S	4	0 21,6
7.	D'Ornano (S. Tommasi)	S	0	0 22,1
8.	Diapason (R. Donati)	0	4	0 22,8
9.	Dama (G. B. Montaldo)	S	0	0 22,9

Favoriti: Orissa, Drammaturgo Fe

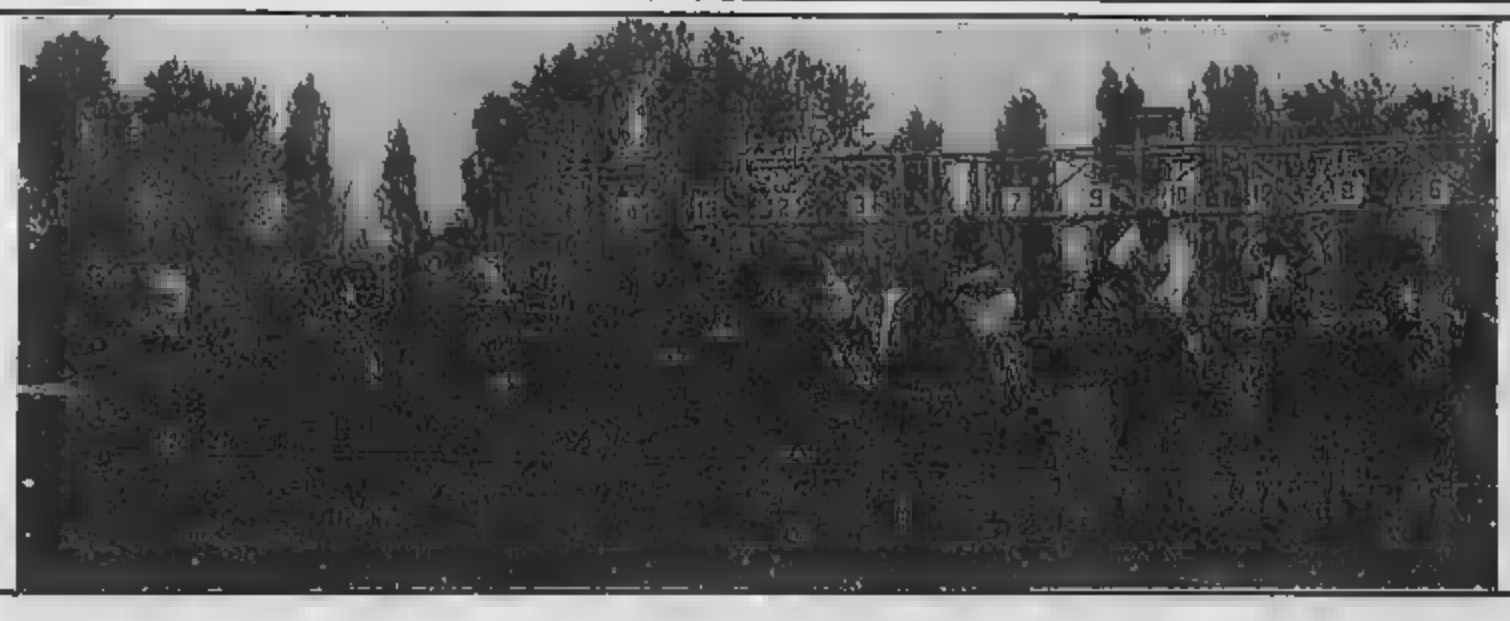
Ottava corsa ... ore 17,30

PREMIO LEVI (Gentlemen)
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Bambol (M. Garigilo)	0	0	0 21,7
2.	Albeniz (Gio. Rocco)	0	4	3 21,3
3.	Bambo Om (A. Colombino)	S	0	1 21,6
4.	Olario (G. Bechis)	0	0	0 22,2
5.	Cavaliere (G. B. Montaldo)	3	0	0 21,5
6.	Abeso (L. Calorio)	4	1	4 21,4
7.	Gallego (F. Alfaro)	S	4	0 21,8
8.	Hector (R. Scapolo)	rientra		—

Favoriti: Bambo Om, Albeniz

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.



VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

IPPODROMO «F. TESIO»:
1.000.000 di metri quadrati di verde - corse di purosangue in piano e ostacoli con prove internazionali - sfilate di moda - parco giochi con mini campi di calcio e di basket - scuola di addestramento, con gare regionali e promozionali, di ...

IPPODROMO «STUPINIGI»:
... diurne e notturne di trotto con prove internazionali - ristorante panoramico - tavola calda - tribuna riscaldata - parco giochi - sala tv.
Tv a circuito chiuso - Ripresa elettronica scommesse con 50 terminali - Parcheggio auto interno.

Come si ... all'ippodromo?
— Un pullman parte da Porta Nuova (via Sacchi) — un'ora prima dell'inizio delle corse — con fermata intermedia (corso Lincoln 53) e, ritorno al capolinea, dopo le corse.

Quanto costa il biglietto d'ingresso agli ippodromi?
— L. 3000 e i giovani, sino ai ... anni, entrano gratis.

Ecco la squadra del Bordeaux, che mercoledì affronterà la Juventus

PLATINI RITROVERA' IL PORTOGHESE CHALANA CHE LO FECE SOFFRIRE A MARSIGLIA

Ci sarà nel «ritorno»

BIANCONERI IN CAMPO SENZA BRIO

Boniek, Tardelli e Bonini [illegible] che Trapattoni non [illegible] voluto trattare a porte [illegible] giorni dalla partita con il Bordeaux, l'impegno più importante di coppa, il primo atto di una doppia sfida che potrebbe aprire alla Juventus le porte della finale. L'interesse sul futuro dei tre bianconeri, catturi l'attenzione dei tifosi più della superfida con Giresse e compagni. Ma è solo questione di ora. La voglia di coppa è talmente grande che non è difficile prevedere che presto tutto sarà dimenticato.

Il Bordeaux fa paura? Sicuramente la squadra francese è quella che per caratteristiche di gioco è più simile alla Juventus, e forse proprio per questo i bianconeri sanno bene cosa affrontarla. Dice Scirea: «Questa partita presenta difficoltà senza dubbio notevoli. Se lasceremo ai francesi il possesso di palla, saranno dolori, perché diventano imprevedibili, hanno centrocampisti veloci, intelligenti, in grado di costruire cose di concludere. Quindi ci vorrà la Juve migliore anche questa volta. Per fortuna siamo in un momento di forma più che buono. La doppia vittoria contro Inter e Torino ci ha dato la carica giusta ed in più abbiamo una terribile voglia di vincere la coppa».

Anche Tardelli esalta la classe di Giresse e compagni, ma al tempo stesso è sicuro che la Juve ripeterà una delle sue grandi prestazioni internazionali: «Tutti parlano dei centrocampisti di questo Bordeaux, ma non dimentichiamoci la forza di Lacombe o Dieter Muller, due attaccanti esperti, smaliziati, molto pericolosi. Noi abbiamo Platini, ma ancora una volta voglio sottolineare che partite come questa si vincono solo con una grande prova di tutti e undici. E' una gara molto difficile, ma non certo insuperabile per una squadra esperta come la nostra».

La Juve però non potrà mandare in campo Brio che, a titolo precauzionale, resterà a riposo fino alla partita di ritorno il 24 aprile. Le radiografie hanno confermato che la frattura alla parete anteriore del seno frontale è saldata, ma Trapattoni non vuole rischiare nulla. Lo sostituirà ancora il bravo Cariscla, che ha problemi alla mascella per una botta ricevuta nel derby. Si nutre solo con minestrine in brodo, ma mercoledì le energie non gli mancheranno.

l. v.

[illegible] foto: in alto danza alla russa [illegible] giocatori [illegible] a Krivoi-Rog; [illegible] il portiere Dropsy; [illegible] «Rana [illegible] a «chiatere», il gioco popolare [illegible]; a destra Claude Betz, il combattivo presidente del Bordeaux

Martedì arriva il Bordeaux, squadra «nuova» per il calcio italiano e per la Juve, che ha però la fortuna di avere in Platini un uomo che nei giorni di vigilia, e soprattutto sul campo, potrà mettere sulla bilancia la sua conoscenza personale dell'avversario (e soprattutto del difensore Battiston, che di Michel è compagno di camera nella trasferte della nazionale).

Les Girondins (Bordeaux è grossa città portuale sull'estuario della Gironda) sono reduci da un drammatico quarto di finale con i sovietici del Dniepr — uno a uno all'andata, idem nel ritorno in Urss, poi i rigori — e sono stati fortunati di aver affrontato un avversario che usciva dalla sosta invernale del campionato, con tutte le comprensibili carenze di ritmo. Adesso il Dniepr sarebbe altra cosa, per chiunque se lo trovasse sulla strada.

Nella notte stessa della partita, al rientro a Bordeaux con un volo charter, gli imminenti avversari della Juve nella andata della semifinale di Coppa campioni hanno avuto accoglienze trionfali. Particolari attenzioni per Chalana, il piccolo folletto portoghese, [illegible] la sua rappresentativa tanto ha già fatto soffrire Platini al [illegible] pionato d'Europa nella semifinale di Marsiglia, una delle più avvincenti partite delle ultime stagioni del football mondiale.

A Krivoi-Rog, contro il Dniepr, Chalana ha [illegible] segno uno dei rigori della qualificazione. La sua storia è singolare. Acquistato dal Bordeaux l'estate [illegible] 2 miliardi [illegible] (record [illegible] degli acquisti all'e- [illegible] di tutta la storia della [illegible] trasferimenti francesi), il folletto portoghese si è «strappato» in allenamento, ed ha fatto la sua apparizione in squadra solo, quattro settimane or sono. L'allenatore Aimé Jacquet era di fronte ad un grosso problema di coscienza: trovare posto all'esoso pagato molto/poco, o mantenere la squadra che ormai guidava il campionato con un grosso vantaggio?

Ed al rientro di Chalana (sacrificato lo spagnolo Martinez soplatato dal Granada due anni prima) il Bordeaux in effetti ha traballato, per- [illegible] qualche punto in [illegible] pionato e uscendo dalla Coppa [illegible] Ma Jacquet ha tenuto [illegible] con Chalana in forma, può affrontare la Juventus con un centrocampo magnifico: Platini ben conosce il valore [illegible] Giresse e Tigana suoi partners fra i «galletti», [illegible] quali adesso si affianca [illegible] il portoghese assieme al [illegible] rio Girard [illegible] si rimetterà da un recente infortunio).

I giornalisti francesi arrivati in questi giorni a Torino, ci hanno chiesto un pronostico. «*La Juve soffrirà* — è stata la risposta — *ma passerà il turno. Il Bordeaux farà la fine dello Sparta Praga, terrà la palla a centrocampo 120 minuti su 180, nelle due partite, ma incasserà i gol che fanno risultato e qualificazione*». Non gli è piaciuta, hanno garantito che anche le punte dei Girondini sono valide.

Ma restiamo dell'idea che l'anziano (33 anni ad agosto) Bernard Lacombe ed il trentunenne tedesco Dieter Mueller non possono impensierire la difesa juventina, e che Giresse, Tigana, lo stesso Chalana, non arriveranno facilmente al tiro.

Guida dalla panchina il Bordeaux l'occhialuto [illegible] quarantaquattrenne Aimé Jacquet, sposato, due figli, ex giocatore [illegible] Saint [illegible] e del Lione, allievo di Jean Snella grosso personaggio del football transalpino. Jacquet, rimasto impressionato (ma non spaventato) dalla Juve del derby [illegible]: «*Non ho problemi* [illegible] *tattici, il massimo psicologici. Lo scontro fra i miei giocatori e Platini sarà la chiave della doppia sfida con la Juventus. Soprannto Tigana, Giresse, Battiston e gli altri sanno cos'è stato Michel per la Francia la scorsa estate? Riusciranno a considerarlo [illegible] avversario come gli altri? Ma anche Platini avrà problemi; raramente ha brillato [illegible] match [illegible] grosso peso emotivo*».

Il Bordeaux affronterà la Juve, almeno a Torino, priva di uno dei suoi elementi più interessanti: Jean-Francois Thouvenel, difensore, [illegible] anni, campione olimpionico a Los Angeles, è infortunato. Ma restano gli «europei» Battiston, Tigana, Giresse e Lacombe, il nazionale portoghese Chalana, i [illegible] Germot Rohr (difensore, 33 anni) e Dieter Mueller (punta, 31 anni, l'uomo che con un metro e 93 di statura alza la media della «banda basotti»), la ventenne riserva spagnola Antoine Martinez. Dominique Dropsy, 34 anni, è di [illegible] portieri maturati tardi, [illegible] grossa esperienza.

Guida il club [illegible] presidente Claude Betz, [illegible] anni, direttore [illegible] una impresa di consulenze contabili, baffutissimo e combattivo. In Urss l'hanno definito «scomodissimo» perché si è opposto (come Bonifert a Bratislava) all'idea di [illegible] viaggio disagiato per raggiungere la [illegible] gara, dopo un atterraggio fuori [illegible] a [illegible] della neve. [illegible] 1851, il club de *Les Girondins* [illegible] contro la Juve la sua prima consacrazione europea. Ma anche la Juve [illegible] qualcosa che [illegible] l'unica cosa: la Coppa [illegible] Campioni.

Bruno Perucca

E' di Como e si chiama Bruno Cavaleri

UN «MAGO» CURA I CALCIATORI (HA GUARITO ANCHE SCIOSA)

Molti sono i misteri del calcio, quello sottili disquisizioni che [illegible] diventare un campione un ragazzo qualunque, o viceversa, e che fanno giocare a mille una squadra o un singolo calciatore ben oltre qualunque sensata previsione. E viceversa. Questi sono misteri classici, praticamente irrisolvibili, e fanno inscindibilmente parte del calcio stesso. Ma ci sono anche altri misteri. Uno di questi, affascinante e quasi incomprensibile, riguarda un signore che ha più di settant'[illegible], che ha l'aspetto tranquillo e gli [illegible] buoni, che si occupa con straordinario successo di tanti mali che affliggono l'uomo sul piano fisico e di altrettanti che dell'uomo riguardano la psiche. Quest'uomo, che tutti descrivono come eccezionale, si chiama Bruno Cavaleri.

Val la pena di accennare alla sua storia. Semplicemente accennarla, e niente di più, perché per studiarla a fondo occorrerebbe un tempo interminabile e certo [illegible] potrebbe essere contenuta da un articolo di giornale.

Questo signore si occupa di terapie psichiche nelle malattie organiche e funzionali. Sembra abbia già ottenuto risultati straordinari, con alcune guarigioni che hanno del miracoloso. [illegible] lui commenta con estrema modestia: «*Io non ho la presunzione di presentare un particolare studio nel campo dei fenomeni extrasensoriali perché non avrei la necessaria competenza*». I risultati, però, ci sono e sono strabilianti. Qualcuno definisce Cavaleri un mago, e lo fa con molto rispetto e serietà, ma la radice ultima del fascino di questo guaritore (non è neppure esatto chiamarlo così, perché il suo è un intervento che si basa anche e soprattutto sull'aspetto psichico dei problemi) è posta anche in altre cose, una delle quali è lo yoga che gli ha conferito serenità e compostezza interiore che riesce a trasferire nei suoi pazienti.

A farlo [illegible] nella [illegible] città è [illegible] Claudio Sciosa (il giocatore [illegible] Torino che ha giocato [illegible] Como, città in cui Cavaleri risiede), il quale si è sottoposto alle [illegible] cure [illegible] prendenti. [illegible] soffriva per uno strappo [illegible] coscia [illegible] che [illegible] stava spesso [illegible] che la medicina ufficiale non riusciva a debellare: è bastato l'intervento di Cavaleri perché il giocatore potesse tornare in campo senza problemi. La casistica, in questo settore, è comunque vastissima e riguarda molti atleti di vasta notorietà.

La medicina ufficiale non si è ancora espressa a favore di questo «mago» straordinario, ma i suoi successi sono già inconfutabili. Noi non possiamo far altro che prenderne atto, ascoltare le parole entusiaste di Claudio Sciosa ed augurarci di assistere direttamente, ed al più presto, ad altre guarigioni stupefacenti. Cavaleri scava nell'interiorità dell'uomo e vi cerca, trovandole, quelle forze per reagire al male che sono patrimonio dell'umanità quando riesce a vedere in se stessa.

Beppe Bracco

Applica con successo terapie psichiche nelle malattie organiche e funzionali ed ha già ottenuto nel campo del football risultati eccezionali. Il granata soffriva per uno strappo alla coscia

Claudio Sciosa

Calcio-baby a Cuneo

DA OGGI IL TROFEO [illegible]

CUNEO — Centocinquanta ragazzi, dai 9 ai 14 anni, si contendono da oggi a lunedì il successo nella 1ª edizione del torneo calcistico «Giovani campioni trofeo Alpitour» organizzato dal Cuneo calcio 35. Dodici le partecipanti (10 della provincia di Cuneo, due extraregionali, Pro Patria e Sanremese), divise in pulcini, esordienti e giovanissimi.

Questa mattina sono scesi in campo i pulcini della Saviglianese e del Valle Mondovì e per gli esordienti la Saviglianese contro la rappresentativa provinciale e la Valle contro il Cuneo Alpitour. Oggi pomeriggio altri tre incontri: Cuneo Alpitour-Busca per i pulcini e Rappresentativa provinciale- Pro Patria e Sanremese-Cuneo Alpitour per i giovanissimi. Domani un turno di riposo. Si riprenderà lunedì con le finali per il terzo posto al mattino e per il primo nel pomeriggio (con inizio alle 14,30).

Spiega il presidente del Cuneo Alpitour, Ottavio Garnero: «C'è una ragione che ci ha convinti a dar spazio ai più giovani dei nostri calciatori, quella di organizzare un torneo di cui fossero i protagonisti, una palestra autentica di divertimento. L'obiettivo è di fare del "Giovani campioni" una grande vetrina per le speranze del calcio di domani. I grandi tornei giovanili ci hanno abituati a vedere atleti già affermati, che molte volte hanno già superato l'emozione dell'esordio in prima squadra. Questa volta vedremo a Cuneo ragazzi che fanno del calcio soltanto un divertimento». La presenza delle formazioni di Pro Patria e Sanremese costituirà, per i ragazzi della provincia, un'utile occasione di confronto con una realtà diversa.

Appuntamento, dunque, al Paschiero, con i giovani campioni.

p. p. l.

Ferma la serie A, la «B» anticipa ad oggi

PARMA, AVVERSARIO DIFFICILE PER UN GENOA RIDOTTO A PEZZI

[illegible] — Vita dura per il Genoa oggi a Marassi contro il Parma? E' possibile, anzi è probabile. Il campionato cadetto non [illegible] al contrario della massima divisione: si gioca anche [illegible] vigilia di Pasqua, ma quale Pa- [illegible] per i rossoblù? Le premesse non sono affatto positive. Il Genoa ha fatto cilecca a Cesena, ma come risultato ma come gioco. Questa [illegible] trasferta era [illegible] un po' l'ultima [illegible] laggia nel senso che soltanto un ri- [illegible] positivo in terra [illegible] la avrebbe consentito ai rossoblù di continuare a coltivare pallide speranze di promozione. Il responso di Cesena è stato invece negativo su tutta la linea e adesso occorre trarne le conseguenze anche se Burgnich continua a sostenere che non tutto può essere considerato perduto, in quanto qualcuna tra le formazioni che precedono i rossoblù potrebbe entrare in crisi. Per cui il Genoa deve essere pronto ad approfittare di eventuali passi falsi. «*Per questo* — dice Burgnich — *dobbiamo battere il Parma. E dobbiamo batterlo anche per ripagare di molte troppe amarezze i nostri tifosi in questo campionato*».

Burgnich non demorde e tiene fede al suo carattere di indomito combattente. Se i giocatori avessero soltanto metà dello spirito che anima il tecnico il Genoa non avrebbe problemi, molto probabilmente sarebbe in testa alla classifica. Così non è purtroppo e di questo si sono resi perfettamente conto i tifosi che oggi pomeriggio, con ogni probabilità, diserteranno in massa le gradinate dello stadio seguendo [illegible] linea che, dicono i bene informati, è stata decisa nei giorni [illegible] dal Comitato di coordinamento dei circoli rossoblù. Per cui oggi a Ma- [illegible] dovrebbero esserci soltanto gli abbonati e qualcuno in più.

Oltre tutto questa partita contro un Parma estremamente bisognoso di punti non dice [illegible] troppo bene per il Genoa alle prese con grossi problemi di formazione. [illegible] sono Onofri e Policano squalificati, c'è Peters che l'altro giorno è stato operato di ernia inguinale, c'è Auteri alle [illegible] con un gin- [illegible] non mette giudizio e per il quale si sospetta il menisco e c'è una epidemia di influenza che ha [illegible] mato i ranghi, da Cervone a Testoni a Canuti a Bonetti a Simonetta. Largo ai giovani, quindi, per [illegible] di cose, sia in formazione [illegible] in panchina (quest'ultima sarà tutta [illegible] posta da giovanissimi).

[illegible] alle [illegible], che non sono da poco, c'è da tener presente gli scarsi stimoli da parte dei giocatori ora che la squadra praticamente ha dato l'addio (nonostante quanto possa pensare o dire Burgnich) alle speranze di promozione. Mentre il Parma, al contrario, è estremamente motivato, spera di conquistare a Marassi un punto (se non addirittura due) che gli consenta di restare in corsa per la salvezza. Per gli emiliani, insomma, questa trasferta si presenta sotto auspici niente affatto sfavorevoli a meno che il Genoa, nonostante tutte le sue assenze, riesca a trovare la giornata di giusta vena.

Giorgio Aldone

Onofri e Policano [illegible] stati squalificati, Auteri è infortunato, Peters è stato operato d'ernia, mentre l'influenza ha [illegible] indisponibili Cervone, Testoni, Simonetta, Canuti e Bonetti.

Peters è stato operato

Domani scatta la Formula 1 [illegible] il Gran Premio del Brasile

DIETRO LE DUE LOTUS C'E' SUBITO LA FERRARI UNA SFIDA DE ANGELIS-ALBORETO?

DAL NOSTRO INVIATO

RIO DE JANEIRO — Elio De Angelis ha mantenuto la promessa. Giovedì [illegible] detto che avrebbe dato battaglia. E c'è riuscito: lui ha conquistato la pole-position provvisoria per il Gran Premio del Brasile di Formula 1 e difficilmente qualcuno dei rivali oggi riuscirà a scalzarlo.

In pratica solo due piloti possono contendergli la prima posizione, salvo clamorose sorprese. Si tratta [illegible] compagno di squadra Ayrton Senna e di Michele Alboreto. Si tratta degli unici che lo hanno avvicinato come tempo e probabilmente si tratterà anche dei due concorrenti che potranno eventualmente tentare di scavalcare lo scatenato romano.

La Ferrari, Lotus a parte, è stata [illegible] macchina migliore della giornata. E [illegible] effetti dai dati emessi dal cronometraggio [illegible] capisce come la vettura di Alboreto abbia ottenuto delle prestazioni rilevanti.

E' [illegible] la macchina più veloce sul rettifilo del traguardo (230,696 chilometri orari dopo appena un centinaio di metri di lancio) ed ha stabilito anche [illegible] buon tempo sul giro, vicinissimo a quello che aveva ottenuto lo scorso anno con alettoni più larghi e una configurazione aerodinamica diversa.

Ora si tratta di lavorare a di mettere ulteriormente a punto [illegible] monoposto di Maranello.

Si può prospettare anche per questo primo Gran Premio del campionato mondiale un duello tutto italiano sul piano dei piloti.

Sarebbe bellissimo vedere do[illegible]i De Angelis e Alboreto lottare sportivamente fra loro per contendersi il successo. De Angelis ha fatto un'ulteriore promessa, ha detto che darà tutto se stesso per [illegible] una vittoria. In effetti il pilota della Lotus è a digiuno di primi posti dalla gara di Zolder di due anni fa quando battè in volata Reutemann, di Cary Reggiani.

Ecco i primati del circuito di Jacarepaguà:

SUL GIRO IN PROVA: De Angelis (Lotus-Renault 95 T) 1'28"393, media 204,901 km/h (1984).

SUL GIRO IN CORSA: Prost (McLaren-TAG Porsche [illegible] 4) 1'36"499, a [illegible] 187,635 km/h (1984).

SULLA DISTANZA: Prost (Renault RE 30 B) 1h44'33"134, [illegible] km/h (1982).

De Angelis ieri ha conquistato la pole position

sberg. [illegible] stato quello il suo unico primo posto in Formula 1 ed è ormai passato tanto tempo.

«E' vero — ammette Elio — *voglio tornare sul gradino più alto del podio. Questa giornata di prove mi ha dato una grande fiducia e una grande carica. Non solo sono stato il più veloce ma ho anche battuto nettamente il mio compagno di squadra Senna che tutti considerano un fenomeno. Sono convinto che con queste prestazioni, se dovessero durare, il brasiliano perrà immediatamente ridimensionato. Io sono ormai un "vecchio" della Formula 1 ma non mi considero ancora finito. Ayrton è un bravo pilota, velocissimo, ma deve ancora fare molta esperienza.* [illegible] si vedrà».

Prospettare un [illegible] a [illegible] sta fra Alboreto e [illegible] Angelis [illegible] è dal tutto avventato. Gli [illegible] sono [illegible] piuttosto indietro e se i tempi registrati ieri [illegible] confermati domani nella corsa certamente [illegible] difficile che qualcun altro si possa inserire nella bagarre per il primo posto. Non bisogna tuttavia dimenticare che [illegible] McLaren è sempre in agguato: [illegible] ha ottenuto il quarto tempo, piuttosto st[illegible] (oltre 2"), ma è sempre un elemento pericoloso come pure Lauda e Tambay. Piuttosto deludente Arnoux, ma il francese [illegible] Ferrari ha detto che è stato rallentato nel suo giro più veloce da Piquet. Tutti gli hanno creduto, però oggi ha una prova d'appello e deve tentare di migliorare la propria posizione almeno al livello del compagno di squadra.

Il campionato mondiale dunque prende l'avvio domani. La gara, l'unica ad avere [illegible] valore concreto e reale [illegible] i punti in palio, sarà quella che dirà [illegible]alcosa su q[illegible] potrà [illegible] stagione.

Tutti i pronostici sono buoni, ma come si è detto potrebbe anche essere una corsa di colore azzurro, cioè italiano.

Cristiano Chiavegato

Sedici scuderie in lizza, ventotto campioni

AUTO E PILOTI DI FORMULA 1 LO SCHIERAMENTO DEL 1985

Rio de Janeiro. Alboreto impegnato nelle prove sul circuito di Jacarepaguà (telefoto)

Scuderia	Pilota	Debutto in F. 1	G.P. disp.	G.P. vinti	Tit. mon.	Pole pos.	Punti
McLAREN (Gb)	Niki Lauda (Aut)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	24	405,5
	Alain Prost (Fra)	79	16	—	1	13	210,5
TYRRELL (Gb)	Martin Brundle (Gb)	Gp. Brasile 1984	7	—	—	—	—
	Stefan Bellof (Ger)	Gp. Brasile 1984	11	—	—	—	—
WILLIAMS (Gb)	Nigel Mansell (Gb)	Gp. Aus[illegible]	59	—	—	1	38
	[illegible] Rosberg (Fin)	Gp. Sudafrica 1[illegible]	82	3	1	2	97,5
BRABHAM (Gb)	Nelson Piquet (Bra)	Gp. Germania 1978	94	12	2	17	215
	François Hesnault (Fra)	Gp. Brasile 1984	15	—	—	—	—
RAM (Gb)	Manfred Winkelhock (Ger)	Gp. Sudafrica 1982	28	—	—	—	8
	Philippe Alliot (Fra)	Gp. Brasile 1984	13	—	—	—	—
LOTUS (Gb)	Elio De Angelis (Ita)	Gp. Argentina 1978	86	1	—	2	86
	Ayrton Senna (Bra)	Gp. Brasile 1984	[illegible]	—	—	—	13
[illegible] (Fra)	Patrick Tambay (Fra)	Gp. Inghilterra 1977	85	2	—	3	90
	[illegible] (C[illegible]	Gp. Las Vegas 1981	43	—	—	—	22
ARROWS (Gb)	[illegible]ard Berger (Aut)	Gp. Austria 1984	4	—	—	—	1
	Thierry Boutsen (Bel)	Gp. Belgio 1983	55	—	—	—	5
TOLEMAN (Gb)	Stefan Johansson (Sve)	Gp. Inghilterra 1983	12	—	—	—	3
	John Watson (Gb)	Gp. Inghilterra 1[illegible]	151	5	—	2	169
SPIRIT (Gb)	Mauro Baldi (Ita)	Gp. Brasile 1982	33	—	—	—	5
ALFA EURO-RACING (Ita)	Riccardo Patrese (Ita)	Gp. Monaco 1977	112	2	—	2	73
	Eddie Cheever (Ita)	Gp. Sudafrica 1[illegible]	69	—	—	—	[illegible]
OSELLA (Ita)	Pierca[illegible] Ghinzani (Ita)	Gp. Belgio 1981	22	—	—	—	2
LIGIER (Fra)	Andrea De Cesaris (Ita)	Gp. Canada 1980	62	—	—	1	24
	Jacques Laffite (Fra)	Gp. Germania 1974	152	6	—	7	198
FERRARI (Ita)	Michele Alboreto (Ita)	Gp. S. Marino 1981	57	3	—	1	65,5
	René Arnoux (Fra)	Gp. Belgio 1978	95	7	—	10	161
MINARDI (Ita)	Pierluigi Martini (Ita)	—	—	—	—	—	—
ZAKSPEED (Ger)	Jonathan Palmer (Gb)	Gp. Europa 1983	15	—	—	—	—

A tre giornate dal termine, 7 formazioni sperano

SALVEZZA, LOTTA APERTA NELLA PALLAMANO (CHI IN «D» CON IL TORINO?)

Quasi sicuramente l'incertezza si protrarrà fino all'ultima giornata del campionato. Nella Coppa Italia femminile successo del Casetta Hotel's

AOSTA — Con tre squadre ancora in testa alla classifica, a tre giornate dalla conclusione, il campionato di pallamano si avvia alacremente verso la conclusione. Situazione confusa in coda; mentre il Torino è irrimediabilmente condannato alla retrocessione, ben sette squadre sono ancora in lizza per conquistare la [illegible]

A [illegible] delle [illegible] possibilità è il Muratti Time che, oltre ad avere una partita in meno rispetto alle dirette avversarie, necessita di soli due punti per ottenere la matematica salvezza. Per le altre invece la l[illegible] è aperta e quasi certamente si dovrà attendere l'ultima giornata di campionato per conoscere [illegible] con il Torino lascerà la serie C.

In assoluto, l'incontro più bello ed avvincente dell'ottava giornata di ritorno è stato il derby ligure che [illegible] visto il Muratti Time perdere in casa (17-20) contro un Savona assolutamente bisognoso di punti per portarsi fuori zona retrocessione. Chi si aspettava un incontro spigoloso e cattivo considerando l'andamento della partita di andata è rimasto deluso perchè, sep[illegible] tirato, è stato disputato con estrema correttezza e lealtà.

I ragazzi [illegible] Piera Lorenzo sono scesi in campo stranamente nervosi e se hanno perso una partita [illegible] li ha visti per buona parte dei 60 minuti di gioco in vantaggio, lo devono esclusivamente a se stessi: nelle fasi più critiche dell'incontro, infatti, non hanno saputo ragionare e giocare la palla con tranquillità. Nulla da togliere comunque al savonesi di Cò che hanno saputo sfruttare i tempi ed approfittare delle ingenuità del sanremesi del Muratti Time per vincere un incontro e [illegible] incamerare i due punti che alla fine del [illegible] classifica potranno risultare decisivi per la salvezza.

Partita non meno combattuta è stata quella disputata fra il San Martino e l'Aosta che ha visto i padroni di casa vincere di stretta misura (35-33) [illegible] valligiani al termine di 60 minuti veramente incandescenti con continui capovolgimenti del risultato. Con questa sconfitta, l'Aosta deve rassegnarsi ormai al terzo posto in classifica che comunque è pur sempre un ottimo piazzamento tanto più se si considera la crisi che la società ha attraversato a metà del girone di andata e in virtù della quale era precipitata al penultimo posto in classifica.

Ancora una sconfitta casalinga per il Torino (20-41) [illegible] ha fatto scendere in campo, contro il Ferrarin, una squadra rimaneggiata in quanto molti dei suoi giocatori erano impegnati nelle finali regionali Juniores. Nello scontro diretto per [illegible] salvezza [illegible] Leardi ha avuto la meglio su San Camillo (31-28). «*Non avendo la squadra al completo* — ha detto al termine dell'incontro Carnevale — *non pensavo certo di vincere. I miei ragazzi hanno disputato un'ottima partita e spero che con questa vittoria si convincano che possiamo salvarci senza grosse difficoltà*».

Boccata d'ossigeno anche per la Libertas Alessandria che, malgrado abbia vinto in casa (35-17) contro il Vigevano, rimane in posizione di classifica quanto mai precaria.

Per quanto riguarda invece la Coppa Italia femminile, nella prima giornata di ritorno c'è da registrare la vittoria in trasferta della Casetta Hotel's Aosta (31-4) contro il Castelletto e del San Giorgio che ha sconfitto in casa (26-[illegible] il Brescia. Quasi certa[illegible] a d[illegible] il passaggio alla fase successiva della Coppa sarà lo scontro diretto che vedrà, fra due giornate a Cedrate, il San Giorgio opposto alla Casetta Hotel's Aosta.

Classifica serie [illegible] maschile: ABC Bordighera punti 30; San Martino 27; Aosta 23; Muratti Time 18; Savona 16; Libertas 14; Vigevano, Leardi, San Camillo e Ferrarin 13; Torino 3. San [illegible] Ferrarin, Leardi e Muratti Time una partita in meno. Prossimo turno (14 aprile) per la nona giornata di ritorno: Ferrarin-San Martino; Aosta-Leardi; San Camillo-Libertas; Vigevano-Muratti Time; ABC Bordighera-Savona. Riposa il Torino.

Classifica Coppa Italia femminile: Casetta Hotel's Aosta, San Giorgio punti 7; Brescia 2; Castelletto 0. Prossimo turno, per la seconda giornata di ritorno: [illegible] Hotel's Aosta-Brescia; Castelletto-San Giorgio.

Piero Minuzzo

DAL BRASILE AL SUDAFRICA

7 aprile	G.P. Brasile (Rio)	21 lug[illegible]	G.P. d'Inghilterra ([illegible])
[illegible] aprile	G.P. del Portogallo (Estoril)	4 agosto	G.P. di Germania (Nürburgring)
5 maggio	G.P. San Marino (Imola)	18 agosto	G.P. d'Austria (Zeltweg)
19 maggio	G.P. di Monaco (Montecarlo)	25 agosto	G.P. d'[illegible] (Za[illegible]rd)
2 giugno	G.P. del Belgio (Spa)	[illegible]	G.P. d'Italia (Monza)
16 giugno	G.P. del Canada (Montreal)	22 settembre	G.P. di New York
23 giugno	G.P. Detroit	6 [illegible]	[illegible]. d'Australia (Adelaide)
7 luglio	G.P. di Francia (Paul Ricard)	15 novembre	G.P. del Sudafrica (Kyalami)

DIRETTA TV (CON REGAZZONI)

Il Gran Premio del Brasile, prima [illegible] ova del mondiale di Formula 1, verrà trasmesso in diretta domani su Tv2 con inizio del collegamento alle ore 17,45 (ora italiana). Telecronista Mario Poltronieri con la collaborazione, da Rio de Janeiro, di Clay Regazzoni.

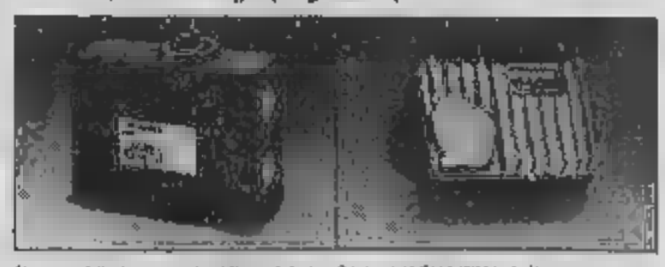
[illegible] DEL [illegible]

MAGNETI MARELLI E' PRESENTE.

MAGNETI MARELLI

DALLE CORSE LA NOSTRA ESPERIENZA.

E' presente con le apparecchiature più avanzate sul Team più prestigiosi. E' presente con gli uomini dell'assistenza per risolvere ogni problema in tempo reale. E' presente per sperimentare e collaudare sistemi nuovi, al fine di meglio progettare il prodotto di serie. E' presente perché Magneti Marelli crede fermamente nel contributo delle corse al progresso tecnologico.
Ferrari, Renault, Alfa Romeo, Lotus, Ligier, Osella, Minardi, Toleman, Spirit, Ram e Zakspeed collaborano per voi [illegible] Magneti Marelli.



Accensione elettronica a scarica capacitiva con bobina ad alta tensione incorporata, per vetture GP F 1 e rally

Digiplex: centralina elettronica di accensione con mappe variabili studiate dall'elaboratore per vetture di serie

Cominciano domani con il Giro delle Fiandre le «classiche» del Nord

L'OCCASIONE PER BONTEMPI DI DIMOSTRARSI UN «LEADER»

Il numero uno della Carrera-Inoxpran dovrà lottare con i padroni di casa Vanderaerden e Planckaert e con tutti gli altri corridori del Nord specialisti del pavé

Con la [illegible] edizione del Giro delle Fiandre (271 chilometri) che prende il via domani da Bruxelles. Il ciclismo internazionale inaugura le cosiddette «classiche del Nord», seguiranno mercoledì prossimo la Gand-Wevelgem, un'altra domenica la Parigi-Roubaix, il 17 la Freccia Vallone, il 21 la Liegi-Bastogne-Liegi. Due settimane di grandi appuntamenti «a [illegible]» che vedranno impegnati di volta in volta tutti i più importanti corridori del momento.

Alla gara di domani (così come alla successiva) il ciclismo azzurro si presenta privo di quelli che attualmente [illegible] sono i due *leader* principali: Moser e Saronni hanno preferito restare in Italia ed allenarsi da martedì a venerdì prossimo (fino all'antivigilia della Parigi-Roubaix, quindi, cui il trentino prenderà parte) [illegible] Giro di Puglia. Con loro, sulle strade del Sud, ci [illegible] anche il vincitore dei due ultimi Tour [illegible] France, Pignon (che nei giorni scorsi ha provato a lungo sul tracciato delle Fiandre), e gli altri italiani Argentin, Visentini, Gavazzi, Caroli, [illegible], Contini.

Nel Giro del Paesi Baschi si è invece duramente allenato Hinault (anche lui assente domani) che si è ritirato nella quarta e penultima [illegible] flagellata dalla pioggia e dal vento.

Portabandiera tricolore [illegible] Fiandre sarà Guido [illegible]pi. L'esame [illegible]ncia, come sempre molto serio. In particolare [illegible] lo «spa[illegible]» del terribile strappo di Koppenberg nell'immediata vicinanza del traguardo in modo da provocare un'ulteriore, durissima selezione finale. Il capitano della Carrera-Inoxpran sembra perfettamente [illegible] delle [illegible] che lo attendono, [illegible] serenamente convinto [illegible] poter fare [illegible] buona figura. «*Diciamo che mi sento di poter competere con i miei avversari* — spiega il corridore bresciano — *Dopo il Giro del[illegible] Fiandre andremo alla Gand-Wevelgem* (che ha visto lo scorso anno r.d.r.) *e poi alla Parigi-Roubaix. Vedremo tutti di fare del [illegible]glio*».

Gli avversari più temibili saranno logicamente gli atleti del Nordeuropa: Kelly, Raas, Ludo Peters, Van Vliet, Kuiper. [illegible] a tutti, la squadrone [illegible] Peters [illegible] che [illegible] [illegible] disporre [illegible] vincitore della [illegible], Lammerts, ma che può giocare [illegible] buone [illegible] di successo ben quattro «assi»: i due Planckaert, Vanderaerden e Anderson. E in più i vari «campionissimi» nostrani che [illegible] presentarsi [illegible] [illegible] in [illegible]: Moser, Caroli e Contini alla Roubaix; Saronni, Argentin, Beccia e an[illegible] Caroli [illegible] Freccia Vallone e [illegible] Liegi-Bastogne-Liegi. C'è poi un certo Teirkaert, manco a dirlo belga anche lui, che in meno di [illegible] mese ha vinto cinque [illegible] di seguito, sta [illegible] [illegible] vento e di [illegible] tutto l'ambiente [illegible] [illegible].

«*Moser alla Parigi-Roubaix è in grado di vincere per quarta volta* — [illegible]rma sicu[illegible] Bontempi —. [illegible] *altri sono tutti molto pericolosi. La [illegible] Vallone e la Liegi-Bastogne-Liegi presentano tracciati adatti a Saronni ed Argentin*».

E Pignon? Il biondo e occhialuto campione francese ha ufficialmente annunciato di voler partecipare a tutte le classiche [illegible] [illegible] Gand-Wevelgem. Evidentemente [illegible] stuzzicato dall'idea di cimentarsi, lui specialista [illegible] corse a tappe, con i grandi protagonisti delle gare giornaliere in linea: i mezzi e la classe [illegible] sono, è fuori dubbio, non si possono dunque escludere a priori le sorprese.

[illegible] gli appassionati [illegible] la sorpresa lo attendono [illegible] loro beniamini. [illegible] belle [illegible] quella fornita [illegible] da Francesco Moser quando, dopo un ventennio di assenza, finalmente portò il tricolore sullo scalino più alto del podio della Parigi-Roubaix.

r.g.

Bontempi, numero uno italiano nel giro delle Fiandre

Oltre mille giovani in gara nello slalom gigante

GRAN FESTA DELLO SCI OGGI AL SESTRIERE CON L'«UOVO D'ORO»

Sestriere. Piero Gros si intrattiene con alcuni concorrenti all'«Uovo d'oro»

SESTRIERE — Festa delle grandi occasioni stamane, al Colle, per la disputa del «5° Uovo d'Oro Savara», gara di slalom gigante riservata alle categorie Ragazzi, Allievi, Cuccioli, Baby 1 e Baby 2.

All'appuntamento per questa «classicissima», iscritta come promozionale nel calendario nazionale della Fisi, [illegible] convenuti oltre mille giovanissimi atleti provenienti [illegible] tutta [illegible] e, [illegible] la prima volta — dando un inaspettato tono di internazionalità [illegible] gara — anche dalla Francia. Sono [illegible] infatti un centinaio i piccoli sciatori transalpini a figurare nell'ordine di partenza.

Alla base del successo che ha costretto Marco Marcellin, Bruno Pianzalunga ed i loro uomini ad approntare tre piste contemporanee sulle pendici del Monte Alpette [illegible] [illegible] fatto registrare da una gara di sci contemplata dal calendario federale), la formula voluta dagli organizzatori e dalla fabbrica torinese di [illegible] per sole e veicoli industriali: oltre all'aspetto sportivo, secondo il quale i più bravi riceveranno la loro coppa di merito [illegible] è finita (ieri ed ancora si stanno compilando le classifiche), l'«U[illegible] d'Oro» deve rappresentare [illegible] grande festa per lo sci, [illegible] motivo di incontro per concludere l'annata agonistica, l'arrivederci alla prossima stagione.

Per promuovere in questo senso l'immagine della gara, ogni concorrente ha ricevuto al traguardo un uovo pasquale di cioccolato ed una confezione di latte Abit ma, soprattutto, insieme agli allenatori, parteciperà oggi pomeriggio, prima della premiazione, al sorteggio di un eccezionale montepremi creato dalla Gilardini, dalla S.D.B. e dalla C [illegible] B Nautica.

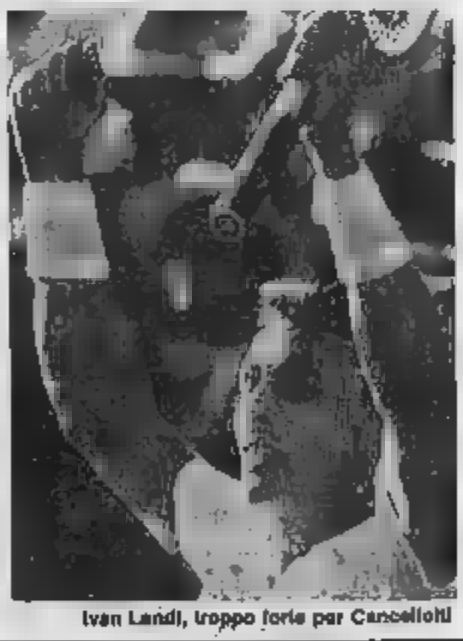
L'azzurro battuto per 6-2, 6-1 [illegible] Montecarlo

CANCELLOTTI E' BRAVO E LOTTA (MA LENDL NON SI COMMUOVE)

MONTECARLO — Ivan [illegible] (tennista numero [illegible] al mondo secondo la classifiche Atp) è stato, come si prevedeva, un osso troppo duro per il nostro Cancellotti. Approdato ai quarti [illegible] finale [illegible] prestigioso [illegible] [illegible] Montecarlo battendo campioni del valore [illegible] Pibek e Nystrom, il nostro giovane tennista ha dovuto arrendersi [illegible] superiorità del cecoslovacco.

Cancellotti non si è certamente dato per sconfitto a priori. E' sceso in campo ben deciso a vendere [illegible] la pelle e, pur avendo subito [illegible] break a 15 fin [illegible] primo gioco, è [illegible]a [illegible]re il proprio servizio [illegible] [illegible] games successivi. Sul 3 a 2 per Lendl, il tennista perugino ha avuto a sua volta [illegible] palle buone per strappare il servizio all'avversario e portarsi in parità, ma non ce [illegible] fatta e [illegible] quel momento il match non ha praticamente [illegible]to più storia. Forse sul rendimento di Cancellotti ha anche pesato l'emozione di trovarsi, al suo primo [illegible] impegno internazionale, di fronte ad un avversario di tanto nome. Risul[illegible] finale, [illegible] secco 6-2, 6-1.

Si passa [illegible] [illegible] semifinali. Lendl dem[illegible] ve[illegible] oggi pomeriggio con [illegible] altro dei pulcini sfornati [illegible] covata svedese, Bundstrom (vincitore per 6-4, 6-2 [illegible] tedesco occidentale Westphal); nell'altro incontro [illegible] [illegible] fronte Wilander [illegible] l'americano Krickstein (che ha superato Smid per 3-6, 6-1, 6-3).



Ivan Landl, troppo forte per Cancellotti

Sempre più numerosi i patiti del «kick boxing»

VOGLIONO FARE CONCORRENZA AL PUGILATO TIRANDO PUGNI MA ANCHE CALCI

Insidiata la popolarità della «noble art». E' nata in America dove hanno voluto occidentalizzare le arti marziali. Si divide in «full-contact» [illegible] «semi-contact»

In un [illegible] particolarmente [illegible] per il nostro [illegible] [illegible]clamente [illegible] Piemonte dove la situazione è [illegible]un'altra [illegible] felice, anche [illegible] [illegible] nota [illegible] stato migliorando rispetto al recente [illegible], un altro paniello [illegible] [illegible] più insistentemente la popolarità del mondo dei pugni: è la kick boxing, uno [illegible] [illegible] lizza le gesta del pugilato e del karate e che vanta un numero di praticanti sempre maggiore.

E' [illegible] disciplina [illegible] [illegible] [illegible] pugilato (nella quale è [illegible] però anche l'uso dei piedi, ovviamente protetti in modo da non [illegible] male) [illegible] [illegible] sviluppo e l'organizzazione [illegible] completamente autonomi.

La sua origine è americana ed è un modo di occidentalizzare le arti marziali giapponesi: oltre alla tradizione tipicamente o[illegible] [illegible] sempre e noi comprensibile, [illegible] anche il problema di rendere [illegible] [illegible] sport [illegible] si basa [illegible] [illegible] i colpi [illegible] però [illegible] l'avversario, una cosa certamente non troppo accettabile per noi occidentali.

E' nato così il *full-contact*, dove il contatto è certamente l'elemento principale del combattimento, che rivela degli aspetti spettacolari; a questo si è poi affiancato anche il *semi-contact*, una variante molto meno pericolosa e certamente alla portata di tutti.

«E' uno sport molto valido che richiede doti atletiche notevoli, anche a livello psicologico — commenta Marco Naldi, cintura nera [illegible] *semi-contact* e di karate — e rispecchia molto [illegible] più [illegible] concezioni, eliminando tutta [illegible] tradizione di combattimento degli [illegible] *Il semi-contact in particolare è veramente* [illegible] *portata di tutti* e non [illegible] per [illegible] pericoloso, in quanto sono [illegible] [illegible] protezioni particolari [illegible] [illegible] imbottite che impediscono [illegible] [illegible] male».

E' [illegible] il metodo [illegible] generalmente di lotta e botte e sembra che soprattutto i giovani lo abbiano capito, visto che i praticanti stanno aumentando sempre di più. In Italia esistono comunque anche uno [illegible] serie di [illegible] molto validi, a cominciare [illegible] Sgarro, campione d'Europa [illegible] medi [illegible] *full-contact*, insegnante presso la [illegible] Challenger [illegible] [illegible] Grandizio a Torino [illegible] [illegible] *semi-contact* in[illegible] la scuola più valida è quella di Naldi presso la palestra «Fitness» di via [illegible], vicino a [illegible] Nuova.

«E' [illegible] [illegible] sono dei giovani molto bravi — continua [illegible] — ma [illegible] particolarità di questo sport è che c'è [illegible] grande [illegible] [illegible] campioni, a differenza delle arti marziali in cui avversario sempre gli stessi. Ed è anche la disciplina che vanta il numero maggiore [illegible] giovani».

[illegible] dunque destinata a [illegible] [illegible] e ad avere una popolarità pari al pugilato?

«Sarebbe [illegible] ma temo che [illegible] [illegible] — conclude Naldi — in quanto non [illegible] collaborazione tra i due sport. La boxe [illegible] di essere l'arte per eccellenza, la "noble art", e non è stata contenta di essere affiancata da una disciplina come questa. E' un peccato perché con un po' di collaborazione [illegible] forse della kick [illegible] boxing potrebbe essere ben [illegible]. Ciò [illegible] io [illegible] che, [illegible] che senza [illegible] [illegible] pugilato, questa disciplina potrà sempre vantare un buon numero di praticanti, soprattutto tra i giovani».

Maurizio Pignata

S'è imposta negli slalom di Sauze

PER NADIA BONFINI ACCOPPIATA VINCENTE

SAUZE D'OULX — Ultimi spiccioli della stagione agonistica dello [illegible] e ultime opportunità di mettersi in luce e fare [illegible] punteggi in previsione della prossima stagione per i vari atleti nelle gare Fis (internazionali, ma né di Coppa del Mondo, né di Coppa [illegible] Europa). Mentre a Pila Edalini e Pramotton vincono rispettivamente speciale e gigante, a Sauze d'Oulx Nadia Bonfini la fa da padrona vincendo ala [illegible] slalom [illegible] giovedì [illegible] quello di ieri davanti a quali[illegible] avversarie tra cui la campionessa [illegible]a in [illegible] Paoletta Magoni e le compagne di squadra Stevenin (tricolore di gigante). Delago e Frigo.

Sul duello fra la ragazza di Torviso e quella di Selvino — con Lorena [illegible] a far da [illegible] incomoda — [illegible] v[illegible]sti entrambi i giorni di gara. Giovedì la Bonfini ha ottenuto il miglior tempo nella pri[illegible] [illegible] davanti alla Frigo e alla Magoni. Quest'ultima, poi, si è presa la rivincita nella seconda discesa facendo [illegible] un tempo clamoroso ma [illegible] sufficiente a recuperare il [illegible] [illegible] lato in precedenza.

Ieri, in una brutta giornata di pioggia e neve, la campionessa olimpica è uscita di gara per un'infrazione fin dalla prima manche e le rivali più pericolose per la Bonfini, che ha ottenuto il miglior tempo in entrambe le manche, sono rimaste la solita, regolarissima, Lorena Frigo (seconda, alla fine, distanziata di meno di un secondo) e Paola Marciandi (terza a un secondo e 17 centesimi) che ha confermato le proprie buone qualità anche quest'anno che non è più in squadra azzurra, ma corre e si allena con la rappresentativa universitaria. Quarta la ritrovata, quinta la giovanissima Cecilia Lucco (ha compiuto 17 anni da pochi giorni), torinese dello sci club Sansicario (caduta giovedì) che ha confermato in questa occasione tutto il gran bene che di lei si va dicendo da qualche tempo.

Musso stilografiche

Vasto assortimento delle migliori marche mondiali

Reparto riparazioni specializzato

Concessionario: DUPONT - CHRISTIAN DIOR CARTIER - DUNHILL - PORSCHE DESIGN

Via Lagrange 32/c
10123 TORINO - Tel. 546.440

ANTONIO PAVIA

Presenta la nuova architettura d'interni

IL GUSTO, IL PRESTIGIO LA GENIALITA' NEL DESIGN

20, Via Lagrange TORINO
Tel.

interior design

galleria L'AFFICHE

espone:

migliaia di manifesti originali, dei pittori più qualificati dall'inizio del Novecento a oggi.

Inoltre grafica d'Autore:

Baj - Bourer - Bacci - Cassinari - Cantatore - Denny - Fiume - Guttuso - Heins - Guidi - Migneco - Zancanaro ecc.

NOZZE
«W I MURI AFFICHES»

galleria L'AFFICHE
via C. Alberto 30/d
Tel. 519.008

Via Lagrange: da tempo c'è l'idea nell'aria

E SE FACESSERO UN'«ISOLA» DI TUTTO IL CENTRO...

Entra ed esce dal cassetto il progetto di chiudere al traffico la via. Il parere dei commercianti è discorde. Ma c'è chi vorrebbe fare di più...

Via Lagrange diventerà forse una lunga isola pedonale. Il progetto c'è, nel senso che è stato tirato fuori, parzialmente approvato, per l'imminente nella sua attuazione e rimesso nel cassetto, ma probabilmente è destinato a restare lì almeno per molti mesi.

Rina Maistani, da ventun anni direttrice dello negozio di dischi, strumenti musicali e hi-fi *Ricordi*, ne è delusa.

Spiega: «*L'isola pedonale in via Lagrange risolverebbe molti guai, forse tutti*». E aggiunge: «*Si tratta via commercialmente bellissima, superata forse solo da via Roma. Ogni momento qui davanti passano migliaia di persone e non c'è differenza fra un sabato pomeriggio e uno qualsiasi degli altri giorni della settimana. Ma penso che raddoppieremo i clienti se le macchine non potessero più transitare*».

Continua: «*La gente ha due scelte: parcheggiare in doppia fila o cercare un posto. Chi cerca un posto fa una o due volte il giro dell'isolato, poi lascia perdere e va da un'altra parte. Mentre chi parcheggia in doppia fila o fuori dalla zona disco si prende immediatamente — e forse giustamente — una multa salata. Meglio lasciar fuori del tutto le macchine e permettere alla gente di andare e venire a piedi come desidera. Questa diventerebbe un vero centro commerciale e in capo a poco tempo le cose andrebbero meglio per tutti*».

Per il momento, dal punto di vista degli affari, comunque Rina Maistani non ha davvero da lamentarsi: «*L'anno passato è stato ottimo per quanto riguarda le vendite, un netto incremento verso l'alto. Se continua così siamo tutti fuori dalla crisi in poco tempo*».

A favore dell'isola pedonale in via Lagrange c'è anche Domenico Boni, titolare della Cito, azienda leader nel settore del commercio dei tappeti.

Traffico in via Lagrange. E se tornassimo alle carrozze di un tempo?

«*Io — spiega — sono anche un negozio in Garibaldi, e so per esperienza diretta cosa vuol dire chiudere al traffico una via e arredarla come si deve con panchine e piante. Significa raddoppiare il giro d'affari almeno aumentarlo di molto*».

Aggiunge Boni: «*Purtroppo però sono pochissimi i colleghi che danno retta. Molti temono che mandando via le macchine arrivino meno clienti, come se all'estero anche in Italia in decine d'altre città le isole pedonali non avessero funzionato a dovere. Naturalmente oltre a risistemare la via come un salottino si dovrebbe provvedere anche a fare i parcheggi per le automobili*».

Adesso chi vuole lasciare la macchina vicino a via Lagrange non ha scelta e deve convergere sul garage sotterraneo di piazza Bodoni, comodo per chi deve andare a un capo della via, scomodo per chi deve raggiungere quello opposto.

Suggerisce Boni: «*Ma non si potrebbe ricavare un parcheggio a più piani sotto piazza San Carlo? Forse risolverebbe tutti i drammi del centro e allora magari l'intera zona potrebbe trasformarsi in un'isola pedonale*».

Neanche la Cito si lamenta dell'andamento degli affari negli ultimi mesi. «*Il mio principale aiutante — continua Boni — è la pubblicità. Organizziamo continuamente campagne promozionali, come quella attuale in cui scontiamo tutto, ma proprio tutto del 25 per cento circa*».

Il vanto del negozio è l'assortimento. «*Da noi ci sono 5 mila tappeti diversi da tutti i prezzi*» afferma Boni.

Il meno caro è il Mesched, che costa sulle 50 mila lire.

Il più costoso è un Taheran antico che misura tre metri per due e costa dai 25 ai 30 milioni. Meglio accontentarsi di un Barakè, due metri per uno e mezzo, intessuto di seta e oro a 15 milioni al pezzo.

IL MIGLIOR SCONTO DELLA MASSIMA QUALITA'.

Aut. Legge 28

ULTIMI GIORNI

Causa il particolare momento commerciale, alcune importanti ditte italiane hanno deciso di

CHIUDERE DEFINITIVAMENTE

dandoci così l'opportunità di rilevare tutte le loro collezioni a quotazioni estremamente vantaggiose. Per quest'unica ragione in grado di offrire oltre 3000 selezionatissimi

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

nuova, vecchia e antica lavorazione, in tutte le dimensioni e provenienze con

SCONTI REALI DEL 35%

sui nostri consueti convenientissimi prezzi.

		VALORE	
Belucistan	cm. 150 x 100 circa	L. 180.000	L. 120.000
Agra Kashmir	cm. 200 x 130 circa	L. 650.000	L.
Keysari Turchia	cm. 300 x 200 circa	L. 1.680.000	L. 1.200.000
Bukara Pakistan	cm. 250 x 150 circa	L. 780.000	L. 580.000

IMPORTANTE!! Qualsiasi acquisto può usufruire della esclusiva Formula C.I.T.O. "Compri in Contanti, Paghi a Rate"; dilazioni a 12 senza cambiali, né interessi, né maggiorazioni!

N.B.: i prezzi scritti in rosso su ogni tappeto sono quelli già scontati.

C.I.T.O.
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
MILANO
via
Tel.
ang.

Qualche lamentela per un'annosa questione

CHI CURA IL MANTO STRADALE?

Ci sono troppi buchi e rattoppi

Una penna valutata più di 4000 dollari un progetto di riparo per il marciapiedi

Giulio Venera, direttore di *Vagnino*, non è un fautore dell'isola pedonale, ma, come tutti i suoi colleghi (e come ogni automobilista che transita nel centro) invoca nuovi parcheggi.

«*Il problema via Lagrange — dice — è tutto qui. Io personalmente non lo sento, perché parcheggio nel cortile della ditta, ma sento la stra clientela che cambia mese in mese. I fattorini delle spediti a comperare un registro, e i professionisti che debbono acquistare uno schedario si rivolgono alla nostra filiali decentrate semplicemente perché qui non trovano da posteggiare le macchine*».

Prosegue Venera: «*Stiamo cambiando genere di clienti. Una vendita promozionale di oggetti in pagina ha avuto un successo assolutamente al di sopra delle previsioni. Certo a venire a fare acquisti non erano i normali frequentatori di un negozio come il nostro di articoli per ufficio, ma le signore in giro al pomeriggio per lo shopping*».

Anche *Vagnino*, e questa è la nota più positiva di tutte, ha avuto negli ultimi dodici mesi un buon incremento negli affari, come lo sottolinea Venera, lo afferma anche Piergiorgio Gobbato, titolare di *Museo*, negozio specializzato in penne di ogni sorta e genere, fondato nel 1832.

«*I commercianti — dice — stanno vivendo un momento abbastanza sereno. Gli incrementi sono inferiori a quanto si vorrebbe, ma tutto sommato non ci sono grandi perdite e abbiamo buoni segnali per il futuro*».

Da *Museo* si trovano penne di circa trenta case diverse, ciascuna delle quali ha in catalogo da cinquanta a sessanta modelli. Il fiore all'occhiello (ma lo si può ordinare solo sul catalogo) è la preziosissima Montblanc 149, d'oro massiccio, rediamizzata da Roger More nel film *Octopussy* e valutata 4250 (il suo prezzo aumenta o diminuisce di un po' a seconda delle fluttuazioni della divisa americana).

Via Lagrange, secondo Gobbato, è bella e piena di movimento, ma ha un grande difetto: lo stato del manto stradale. A suo parere, «*si vede soprattutto quando piove: la strada diventa una strada impossibile. Ci sono buche di ogni genere che vengono riparate solo per modo di dire. Un po' di catrame buttato una pala e via. Tutto è tenuto in modo orrendo. Tempo fa c'è stata una proposta, a mio giudizio sensata, di installare i ripari per il marciapiede. Per un po' sono andati avanti a parlarne, poi non se n'è fatto nulla*».

E trasformare la via in un'isola pedonale? «*Non credo che sia* — afferma Gobbato — *piuttosto vorrebbe qualche garage in più. Ci sarebbe quello di piazza Bodoni, ma probabilmente basta*».

L'autoparco della piazza su cui affaccia il Conservatorio è tutto sommato comodo e poco costoso. Non tutti lo amano. Un negoziante spiega: «*E' per via delle uscite. C'è gente che teme di venir scippata nel , non so se a ragione o no, oppure si temono brutti incontri. Le scale sono sporche e piene di siringhe gettate per terra dai tossicomani. E allora c'è chi preferisce rischiare una multa e parcheggiare in divieto*».

sle. pel.

Clay Pipe Club

ARTICOLI PER FUMATORI

PIPE

Le migliori marche (assortimento di pipe)

ACCENDINI - ACCESSORI
OGGETTI REGALO
SILVER e ARGENTO
GIOCHI PER ADULTI
CARTE DA COLLEZIONE

Clay Pipe Club

TORINO - Via Carlo Alberto 30, tel. 544.178

Giocattoli di tutto il mondo per ogni età

bambole - peluches
elettronici
didattici
scientifici
modellismo

Via Andrea (ang. v. C. Alberto)
TORINO - Tel. 011 541.098

Via Carlo Alberto: pregi e qualche difetto

QUANTO PASSAGGIO NELLA VIA MA I PARCHEGGI...

La *Bottega dello sport* [illegible] via Carlo Alberto ala strappando ai vicini concorrenti il primato di primo negozio di articoli sportivi [illegible] centro. Spiega il proprietario, Michele Povero: «*Puntiamo soprattutto sull'assortimento e la scelta si sta rivelando quella vincente. Prendiamo ad esempio* [illegible] *scarpe da ginnastica, tennis e footing: ne possediamo circa duecentocinquanta modelli diversi, a prezzi che vanno* [illegible] *centicinquemila alle trecentaquarantamila lire*». Per la cronaca, un paio di scarpe da ginnastica da 340 mila sono di marca americana (Nike) e vantano un cuscinetto d'aria fra la suola e il piantare. In altre parole sono [illegible] più ultra del[illegible] marbi[illegible].

Hanno poi il [illegible]sono [illegible] scento (per chi *la footing* [illegible] notte) e un piantare con «in[illegible]pronta a memoria». Lo calzato una volta e a poco a poco il piantare prende la forma dei vostri piedi trasformando un comune paio di scarpe da tennis in un paio di scarpe [illegible] perfettamente su misura per voi.

L'inverno alla *Bottega* [illegible] è andato benissimo. Racconta Povero: «*Quest'inverno le nevicate non sono state abbondanti e la gente ha solato poco. Di conseguenza* [illegible] *in meno a rinnovare l'attrezzatura per lo sci. Pazienza, ci rifaremo col calcio, con la ginnastica, il footing, il tennis e lo squash, sport estremamente in voga ai cui appassionati possiamo offrire praticamente tutto*».

Via Carlo Alberto, a parere di Povero, è una buona via commerciale. Spiega: «*C'è un grande passaggio e noi abbiamo un ottimo ricontro. E' una via bellissima, ma forse il Comune farebbe bene a illuminarla di più alla sera*».

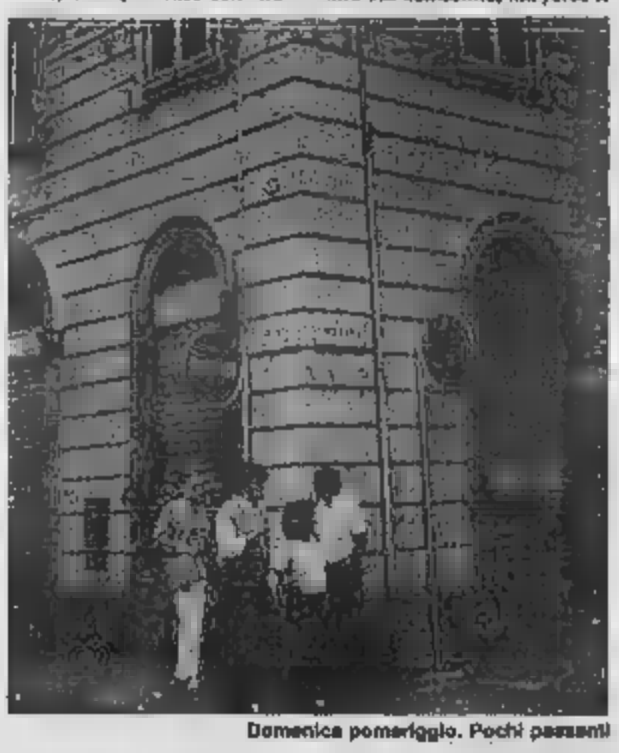
«*La gente* — prosegue — *dopo una certa ora preferisce passeggiare dove è più illuminato e i primi ad essere penalizzati per questo siamo noi*».

Il traffico? «*E' quello che è. Forse leggermente più scorrevole di quanto non si creda. In fondo anche parcheggiare* [illegible] *questa parte è un'impresa meno ardua di quello che* [illegible] *dice, anche se i vigili* [illegible] [illegible] *fanno vedere poco*». Continua Povero: «*A Natale* [illegible] *molte persone che è un piacere, e quello proprio sarebbe un periodo in cui ci farebbe piacere un po' più* [illegible] *manica larga. Poi per lunghi periodi, quando gratteremmo un po' più d'ordine succede anche che i vigili non si facciano vedere per giorni interi*».

Via Carlo Alberto è poco luminosa? Parrebbe di sì, in ogni senso. Giulia Zenone, titolare dal 1979 del Gay Pipe Club se ne lamenta: «*Ma non basta: c'è un'altra cosa che non va: l'intendenza alle Belle Arti ci proibisce le insegne luminose verticali, che sporgono di circa cinquanta centimetri sulla strada. Dicono che rovinerebbero l'estetica, ma io penso che invece renderebbero più vivace la via*».

Di insegne verticali ce ne sono diverse, ma sono quelle che hanno ottenuto il permesso prima che l'intendenza ponesse il divieto. Chi l'insegna l'ha messa allora può continuare a tenerla e il risultato è [illegible]: se è vero che le insegne danneggiano veramente l'estetica di via Carlo Alberto, questa rimane comunque danneggiata. [illegible] non è vero allora [illegible] sono negozianti che potrebbero forse valorizzarla di più con qualche neon luminescente e non può farla.

Torniamo a Povero. Bel a parte, come è andata la stagione? «*Bene, molto bene. Forse questa è la ripresa, speriamo. Certamente potrebbe andare molto meglio, ma con i bruti anni che abbiamo passato questo periodo sembra magnifico*».


Domenica pomeriggio. Pochi passanti

Estate: via Carlo Alberto è deserta

Nei negozi [illegible] giochi rivincita [illegible] robot

E' STATA UNA BUONA STAGIONE

Ma [illegible] Pasqua [illegible] [illegible] prevedono grandi [illegible]

Contento anche Paolo Demo, [illegible] del *Paradiso dei Bambini*, [illegible] gioco di giocattoli [illegible] settemila articoli diversi [illegible] [illegible]zino.

«*Il 1984* — dice — *ha visto il contrattacco dei robot,* [illegible] *"trasformer" e dei giochi fantascientifici che precedentemente* [illegible] *sembravano aver perso terreno. E' stato l'anno* [illegible] *"Master" forte di un'[illegible]oidi estremamente aggressivi per cui i bambini fanno follie) e delle automobili che si trasformano in robot spaziali*». Con[illegible]: «*La stagione è andata abbastanza bene, e a carnevale ha avuto un'insolita ripresa. Potrebbe essere un segno positivo, speriamo in meglio*».

Per Pasqua vi attendete un nuovo boom dei giocattoli? «*No. Pasqua è poco sentita, almeno per quanto riguarda i doni ai piccoli. Piuttosto ci stiamo preparando per la fine dell'anno scolastico, che è un nuovo periodo in cui si vende tanto e bene. Ci sono i regali per i promossi, e spesso anche i premi di consolazione per i rimandati*».

Un giudizio [illegible] via Carlo Alberto: «*Forse* [illegible] *una via che* [illegible] *bisogno di riprendersi dopo lo sfacelo del cinema Corso. Adesso speriamo nella ristrutturazione che intendono fare dei locali che ospiteranno la filiale di una banca. Una via ha bisogno di essere bella, elegante e perfettamente tenuta se vuol essere una via commerciale concorrenziale*».

In centro si lamentano problemi di parcheggio... «*E' vero, anche se a volte forse si esagera* [illegible] *Piuttosto, ora che si parla di fare un'isola pedonale di via Lagrange, io penso che il discorso possa essere interessante e vada in qualche modo esteso*».

In che modo? «*Per quanto ho visto all'estero e in altre città d'Italia le isole pedonali funzionano, naturalmente a patto che si creino le infrastrutture adeguate: parages soprattutto, poi un'estetica accurata. Tutte cose che possono attirare la gente*».

Si pensa che però i potenziali clienti [illegible] non possono raggiungere il centro con la macchina [illegible] indotti a disertarlo a vantaggio della periferia. Cosa ne pensa?

«*Non credo proprio. In fondo a raggiungere il negozio del centro in macchina c'è disagio anche adesso. Pensiamo ad un centro più bello e tranquillo dove si possa passeggiare comodamente, sicuri che nessuno ci rubi l'autoradio. L'isola pedonale probabilmente fortebbe la nostra fortuna*»

Se molti commercianti invocano l'isola pedonale, tutti, compatti, chiedono i garages sotterranei, ma con poca speranza di riuscire ad ottenerli. Uno, più polemico aggiunge: «*Una volta il Comune diceva di voler incentivare l'uso* [illegible] *mezzi pubblici, ma certamente su* [illegible] [illegible] *pubblico* [illegible] *assessori difficilmente si salpano.* [illegible] *ha voglia di andare a far spese in centro a bordo di un pullman stracarico,* [illegible] *do e pieno di borsaioli?*».

ste. pet.

Lavori in corso

ARTICOLI SPORTIVI
E ABBIGLIAMENTO
la bottega [illegible] sportivo
TORINO - Via Carlo Alberto 55
Tel. 547.262

MY DREAM
Abbigliamento uomo-donna
[illegible] C. Alberto [illegible] (To) - Tel. [illegible]

MARIA VOLPI
modista
Via C. Alberto 1
[illegible]
Telefono 839.6805

VANITY House
Vanity House - Arredamenti
Via Carlo Alberto 34 - 10123 Torino - Tel. 541057

CENTRO FOTO C[illegible] TORINO
[illegible] cavour, 7 - tel. 51.86.18 - 10123 [illegible]
Sviluppo e stampa [illegible] colori in giornata
Materiali delle migliori marche
Foto tessera immediate a colori

due lampioni
«Ristorante di Carlo»
Specialità cucina internazionale
Via CARLO ALBERTO, 45
Tel. 546.721 - 555.292 - TORINO
RIPOSO [illegible]

25
FAMIGLIA PER SI[illegible]
SABET

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA [illegible] di via Roma 80 [illegible] presso la sede di [illegible] Marenco 32 - Torino
PK publikompass spa

HAMMON
De sempre i migliori elettrodomestici
radio - tv color
elettrodomestici - arredamenti cucina
apparecchi telefonici
10123 Torino - Via Cesare [illegible]i, 5 (Piazza Carignano)
Tel. 53.43.00 - 55.50.56

Papik bimbi
SCAPA
SIMONETTA
[illegible]
C.P. COMPANY
BATTIDI
CHIEPIE
[illegible]
TORINO - Via Valperga Caluso 22 - Tel. 688.884

BabyClub
veste i bimbi
fino a 10 anni
per tutte
le occasioni
ORARIO CONTINUATO TUTTO L'ANNO DALLE 9,30 ALLE 19,30
TORINO - Via Nizza 43 - Tel. [illegible]

PRIMA ELEGANZA
■ Vastissimo assortimento
■ per Comunioni
■ per premaman
■ neonato
■ [illegible] 0 ■ 18 anni
C. PESCHIERA [illegible] A - 10141 TORINO - TEL. 721.220

BABY SHOP
abbigliamento bimbi ■ premaman
Corso Francia 46 - COLLEGNO (TO) - Tel. 411.6503

bambi
5 punti vendita specializzati
in calzature per bambini e ragazzi
bambi TORINO
VIA GARIBALDI ■ - TEL. 011/535.370
533.850
VIA GRAMSCI 15 - TEL. 011/510.168
Corso ORBASSANO [illegible]
TEL. 011 390.572
bambi TORINO
CORSO PESCHIERA 192
TEL. 011 336.8324
VIA CHIESA DELLA SALUTE [illegible] bis
TEL. 011 293.585

BRUNERO
INGROSSO
Berretti - Cappelli - Ombrelli
NOVITA' PER BAMBINI
BORSE E VALIGIE
Deposito di TORINO
[illegible]
Tel. 011 23.09.13
Sede: [illegible] CASTELLO (Vc)
Tel. 0161 90.116

Moda per bambini: vendite record

ORA IL PICCOLO LORD VESTE IN JEANS

Vestiti ispirati al baseball, al tennis e al canottaggio, oppure pratici capi garantiti anche contro le pozzanghere. L'abbigliamento per ultraminorenni è guardato con interesse dalle grandi firme

Nel campo dell'abbigliamento infantile è in pieno sviluppo il piano per il rinnovo totale del guardaroba. Un'operazione alla quale è impossibile sottrarsi: «loro» crescono a vista d'occhio e giacche, pantaloni e camicie vanno rinnovati in continuazione.

Il problema dell'indispensabile sostituzione dei capi di vestiario viene risolto con estrema facilità dai ragazzini mentre per i genitori la cosa si rende un po' più difficile non solo in termini economici ma anche per ragioni di scelte che sovente provocano liti infernali nell'ambito familiare. I bambini dai quattro-cinque anni in avanti incominciano a manifestare i loro gusti e per quanto riguarda l'abbigliamento hanno in genere idee molto chiare e non intendono lasciarsi condizionare dalle madri. Ci pensano già gli specialisti della moda infantile a manipolare i loro gusti con mille suggestioni stimolanti.

Stilisti celebri al servizio di industrie grandi e medie si occupano con interessato fervore dei piccoli consumatori considerati potenziali sostenitori delle attività produttive del comparto abbigliamento che, secondo i dati forniti ufficialmente da Pitti Bimbo, nel 1984 hanno registrato un fatturato di circa diecimila miliardi. Da queste cifre si può ben comprendere il serio impegno da parte degli stilisti, tanto da parte di quelli famosi che da parte di quelli che operano anonimamente all'interno delle aziende, per vestire i ragazzini, divoratori insaziabili di vestiario.

Anno dopo anno i più celebrati protagonisti della moda adulta continuano a scendere nel campo dell'infanzia dove il fenomeno «firma» ha trovato un [illegible] molto favorevole per maturare. Dopo Krizia, Armani, Coveri, Enrica Massei e Valentino in ultimo a «firmare i bambini» è giunto anche Trussardi, «griffe» vincente di questa stagione.

Il prestigio dell'abito con tanto di firma illustre il più delle volte rappresenta [illegible] madri e figli una sorta [illegible] «status symbol», ma non mette in seconda [illegible] produzione di massa che risulta anch'essa dotata dei migliori requisiti stilistici d'avanguardia. A tutti i livelli qualitativi, a prezzi differenziati sia nelle boutiques di lusso che nei grandi magazzini, i bambini oggi possono vestirsi anche loro all'ultima moda.

L'immagine della primavera che si rispecchia ovunque è quella di ragazzini allegrissimi, emergenti da bagni di colori squillanti temperati dal blu navy del giubbotto o del blazer. Prevale lo stile sportivo, grintoso e non privo di un certo humour negli effetti degli assemblaggi cromatici. Sulle felpe leggere delle T-shirt sono annotate curiosità fumettistiche, dicitures anglosassoni, domande senza risposte e risposte senza domanda scritte a grandi caratteri in una selva di colori vivaci.

L'unisex ritorna a trionfare. Sebbene sollecitate in molti casi dal parentado di vecchio stampo a vestire da piccole donne, le signorinelle preferiscono indossare pantaloni di vario tipo, [illegible] giubbotti, gilecchi giacche da maschiette. A dare un tocco di femminilità nonché una forte spinta al mercato dei jeans hanno astutamente contribuito gli stilisti illuminando, impreziosendo con ricami in cristalli e paillettes i democratici, intercalasati calzoni di tela denim assurta che alla luce di tanto sfarzoso luccichio hanno assunto un'aria superba che però non mette in soggezione le piccole sequirenti. Si tratta di una novità corrispondente in formato ridotto a quella già proposta ed accettata dalle giovani mamme e la cosa non poteva mancare di interessare vivamente le figliolette.

Jeans antivento, antipozzanghere e perfino antimacchie ornati da ricami floreali non tuccanti firmati Enrico Coveri, indirizzati ai «nuovi figli dei fiori» come spiega l'autore, furoreggiano anch'essi nell'esatto coordinamento delle T-shirt animate dal magico mondo del circo con i suoi domatori, clown, festoni ed altri elementi simpaticamente visitati alle gran Barnum.

Il baseball raccoglie sempre più sostenitori a giudicare dalla gran vendita di giubbetti, pantaloni, magliette, camicietti che in una ridda di colori audaci e contrastanti tra loro evocano le divise dei campioni di questo rude gioco. Tra le varie discipline sportive, fonti di tante idee, troviamo il canottaggio che molte «in riga» i bambini attraverso il motivo rigoroso delle parallele che percorrono camicie e magliette in tutti i sensi.

Il tema del tennis è invece alla base della collezione Pepperino impostata sul bianco, blu e celeste nel perfetto coordinamento dei pantaloni larghi al fianchi e stretti al fondo, con le T-shirt e delle sottanelle ampie abbinate al blouson e alle camicie in cotone rigatino. Dedicate ai bambini d'ogni età la famosa camicia «Lui e Lei» in tessuti pregiati, naturali che al lavare e stirare come fazzoletti. Per le bimbe la batista spighettata, il misto lino tramato a Fiandra nei motivi dei medaglioni in cui alternarsi di lucido e opaco. Doppi colli, smerlature, ricami leggeri, plastron elaborati sottolineano le camicine delle ore eleganti. Tipo college le rigature reggimentali verdi-blu rinfrescate dalla nota candida del collettino, le camicie dei piccoli monini.

Giorgio Armani privilegia un genere d'abbigliamento vagamente bostoniano ma con una certa aria volutamente trasandata un tantino vagabonda individuabile negli spolverini in nylon stropicciato che ricordano il fruste impermeabile del tenente Colombo. La linea Armani unisex è abbondante, comoda e rassicurante: fatta affinché «dentro» i ragazzini si sentano a proprio agio. Molte le felpe leggere, operate a nido d'ape con inserti di jersey a costine nelle tonalità smorzate tipiche del famoso stilista. Molto verde nelle nuances del muschio e del petrolio, qualche guizzo di rosso, tanto blu cobalto ed alcune tinte di pastello.

Trussardi Junior per lo sport e la vita quotidiana percorre il filone degli «scouts» per appropriarsi di un look avventuroso fatto di materiali grezzi e colori militari. Caban, giubbotti, blouson sono caratterizzati da spallina e grandi tasche sovente profilate in pelle. Per le bambine in vena di romanticherie suggerisce candidi abiti di piquet con qualche tocco di tenerezza rappresentato da lievi ricami sui grandi colletti.

Questi gli stagionalissimi dai due ai dieci anni. Ma non li preferiamo più sportivi?

BUX

UP COLLECTION
10153 [illegible] - Tel. 894.314
[illegible] Belgio 145
TAGLIE [illegible]
UOMO
DONNA
CASUAL
[illegible] NUOVO REPARTO
[illegible] Settembre 58
10121 TORINO - Tel. 540.483

Silenziosa rivoluzione negli abiti da cerimonia

CASUAL ALLA PRIMA COMUNIONE ANCHE SE NONNA DICE NO

L'idea della prima comunione in jeans probabilmente causerà un forte choc alle vecchie nonne, zie e madrine legate ancora al concetto che la celebrazione di questo rito religioso debba svolgersi in pompa magna.

Zie e nonne però dovranno ben convincersi che l'abito bianco lungo, sfarzoso, tutto pizzi e volants nello stile principessa Sissi ha fatto il suo tempo come pure è superato il lezioso completino del maschietto evocante il damerino dell'epoca umbertina.

Le tante prediche dei parroci rivolte ai genitori per invitarli ad abolire la vanità di vestire i bambini [illegible] genere speciale di abbigliamento che niente ha in comune [illegible] lo spirito di questa cerimonia non [illegible] cadute completamente nel vuoto. I ragazzini hanno recepito immediatamente il messaggio e sono pienamente d'accordo nell'adottare un abito normale intonato alla vita di tutti i giorni.

Le resistenze semmai si avvertono nei parentado niente affatto disposto ad accettare la pratica innovazione tanto — come spiega la titolare di una nota boutique — che in alcuni casi succede che le mamme [illegible] la complicità dinanzi e alle comperano due abiti per la cerimonia: [illegible] molto «*tranquillo*» come può essere un coordinato classico, blouson, pantaloni e sottana, l'altro invece sontuosissimo, da sfoggiare regale con tanto di velo, da sfoggiare al ricevimento e soprattutto da immolare nel rito de[illegible] che saranno inviate a parenti ed amici lontani allo scopo [illegible] documentare un potere economico sovente inesistente.

Per pura vanagloria si arriva dunque a questa assurdità tra l'altro costosissima. È molto più realista il mondo infantile. Secondo quanto affermano i commercianti i ragazzini preferiscono frazionare la non indifferente cifra del vestito da cerimonia che vive solo lo spazio di un giorno per spenderla in almeno tre o quattro capi. Il costo è uguale ma l'utilità sarà maggiore.

«*Per la comunione tranne che in rari casi vestiamo i bambini correttamente senza troppi fru-fru* — spiegano da **Borel Baby** —. *Ad esempio i jeans ultimo grido, azzurrati, stilizzati da Armani e abbinati al giubbotto marinaro "barracuda" in panno blu, completati dall'immancabile camicia bianca li abbiamo venduti anche per la cerimonia. I jeans femminilizzati della stampa a fiori sul genere tappezzeria, accoppiati al blazer blu seducono le signorinelle tanto più che questo allegro coordinato lo portano con le scarpe bianche da ginnastica illeggiadrite dai nastri di raso nel colore predominante la fantasia dei pantaloni in sostituzione delle consuete stringhe. Così vestite fanno la prima comunione*».

Da un giro d'orientamento nei negozi dell'abbigliamento infantile, sempre affollatissimi in questi giorni, si scopre ovunque un'ampia zona blu composta dai giubbotti, blazer, pantaloni e sottane in rappresentanza delle [illegible] divise primaverili utilizzabili in tutte le occasioni. Si ha inoltre la sensazione che i ragazzini sappiano fare valere le proprie decisioni. Per soddisfare desideri ed esigenze infatti scelgono e comperano quello che vogliono oltre «*tutto*».

Dopo la prima Comunione...

...è difficile correre con tutti quei veli

Punto e virgola — Trionfo [illegible] giacca nautica sia in maglia che in tessuto nella foggia del blazer e del giubbotto, sempre caratterizzata da scudetti o stemmi (da 80-100 mila). Ricercati i giubbotti unisex bianchi, rossi o blu in armonia ai pantaloni larghi, pratici con l'elastico in vita, per una cerimonia sportiva.

Feltì mondo — Per il maschietto dai gusti classici suggeriscono la giacca blu a doppio petto stile club inglese con bottoni in ascisio, la camicina bianca con [illegible] orecchiette, il papillon accesso (130 mila) indossati sulla base dei pantaloni in gabardina o flanella grigio perla (60 mila). Alternativa a questo elegante spezzato il giubbotto sportivo di Armani [illegible] blu tavy con profili in maglia (205 mila). Alla ragazzine romantiche è indirizzato l'abito in piquet a nido d'ape bianchissimo dal piccolo colletto sovrapposto alla grande collaretta a [illegible] ricamati in rosa a richiamare il colore del nastro che cinge la vita (300 mila) oppure il vestito di velluto [illegible] blu scuro ravvivato dall'importante collo in merletto alla Richelieu (330 mila). I jeans per le occasioni impegnative azzurri o bianchi luccicanti di paillettes accompagnati dal giubbotto con le maniche staccabili, nella misura più piccola costano 74.500. I jeans [illegible] fragola così indicati dalla dicitura insinuata [illegible] qu[illegible] frutti di stagione accesi [illegible] dei lustrini sono presi in seria considerazione [illegible] la [illegible] rimonia (89 mila): si porteranno [illegible] i bellissimi blouson [illegible] Les Copains in maglia, vivacissimi decorati da motivi inediti sui taschini (177 mila).

Borel baby — Caban, giacconi, blusotti di panno blu marinaro interpretati in tantissime versioni (dalle 80-90 mila). Le nuove maglie di cotone lavorate a trecce intercalate ai punti inglesi in una straordinaria gamma di colorature (63-86 mila). I pantaloni quadrettati e gessati su fondi chiari, quelli in flanella e i jeans di Armani (60-70 mila). In corto il leggiadro abito da cerimonia in mussola di cotone oppure di mussola su cui [illegible] teneri passerotti tra tralci di fiori rosati, arricchito dal colletto [illegible] concluso da un [illegible] fiocco. Questo tipo di [illegible] Peynot [illegible] le 300 mila.

Oxford — [illegible] teoria [illegible] abiti da comunione. In piumetis [illegible] cascate di balze nella sottana; in taffetà di seta rosa movimentato da un altissimo volant a conclusione dell'immensa lunga gonna ricamata a piccole roselline; a righine bianche e verdi che percorrono in verticale il fastoso modello, sempre in taffetà ricamato in rosa; in seta bianca a bustino intercalato agli entre-deux di merletto e ancora tanti altri modelli di gran classe, lunghi, ampi, sarretti da civettuole sottogonne. Abiti di estremo gusto che escono dai consueti schemi della pomposità provinciale ideati con l'intento di gratificare una clientela molto raffinata (dalle [illegible] 650 mila).

In tema all'eleganza ispirata a Rossella O'Hara il piccolo [illegible] bmetto sceglierà il b[illegible] blu dotato di stemma, i pant[illegible] grigi o scozzesi, la camicina azzurra chiusa da papillon a colori squillanti (dalle 300 [illegible] mila [illegible] l'insieme).

6 via [illegible] — Tipicamente fanciullieschi, volutamente semplici i delicati abiti di piquet, d'organza e piazzo San Gallo in gran voga attualmente per cerimonia (dalle 200 mila). Valentino ed Armani si contendono i favori dei maschietti. Il primo con i suoi sobri [illegible] blu (180-220mila). Il secondo con i giubbotti grintosi, sportivissimi (170 mila) intonati agli ormai mitici jeans [illegible] ati [illegible] l'emblematico aquilotto (65-80). Novità che sta facendo furore il pantalone di Covert in cotone goffrè (75-80 mila) e le T-shirt divertenti, coloratissime (da 40 a 65 mila).

Peter Pan — Specialista in cerimonia propone abiti cotti in mussola di lana, in voile di cotone [illegible] colori delicati del riso, celeste, verde acqua, dominati da splendide collarette festonate (150-200 mila).

Stesso prezzo per le [illegible]ne di leggera lana coordinate a [illegible] camicette, [illegible] blouson d'intonazione sportiva. Sui pantaloni di vario tipo (40-60 mila) figurano i blazer all'inglese, (inutile dire blu scuro) oppure i giubbotti over-size prediletti dai bambini (dalle 120-150-190 mila).

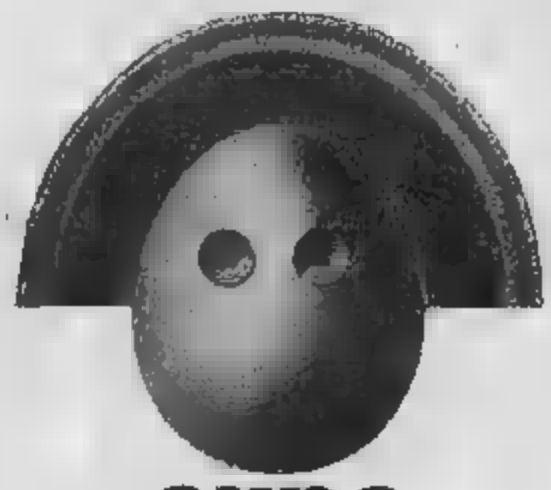
Baby Club — Successo incredibile degli abiti di media lunghezza in piquet operato ingentilito [illegible] doppie collarette d'organza [illegible] rica[illegible] [illegible] pi[illegible]e perline (119 mila). Altrettanto favore riscuote il modello di lana blu col grande pla[illegible] e col[illegible] in San Gallo (59 mila). Le balze di raso che rendono l[illegible] [illegible] piquet [illegible] grande [illegible] ad intaglio [illegible] oggetto di forte interesse (185 mila). I maschietti polarizzano l'attenzione sugli stemmi dorati che luccicano sui taschini dei blazer e dei giubbotti (dalle 60 alle [illegible] mila) coordinabili [illegible] pantaloni rigati, scozzesi a minuti quadretti (da [illegible]

Prima eleganza — Comunione festosa con gli abiti in organza bianca invasi dal rosso squillante [illegible] pois in gara con le deliziose fantasie floreali stemperate sempre sull'aerea organza (190 mila). Vanno a ruba i jeans elaborati, [illegible] a fiori, con le perline che disegnano caramelline colorate (da 29.500). Tante le associazioni di colori, le dicture, [illegible] ornamenti che spiccano sulle felpe unisex e moltissime le rifiniture vistose delle maglie[illegible] di cotone con la manche a [illegible] (dalle [illegible] alle 80 mila).

Baby shop — A Collegno. In rosa, azzurro, gi[illegible] [illegible]bito veramente bamb[illegible] dal collettino [illegible] ricamato, di giusta lunghezza creato [illegible] la comunione ma che si porterà in tante altre occasioni (da 130-150 mila). La cerimonia in jeans ma che siano ricamati con gli strass (35-40 mila) è il desiderio delle bimbe di oggi. Si divertiranno ad abbinarli alla canottiera e T-shirt di varia natura.

Up collection — Ai maschietti piace tanto lo spezzato: pantaloni azzurri, grigi, a quadretti, a righe secondo il gusto e il giubbotto con tante tasche (il coordinato costa all'incirca 150 mila). Le femminucce prediligono il due pezzi: abito e giacca da scegliere nei colori di palpitante attualità quali il verde smeraldo, il blueite, il rosso e l'azzurro (170-240 mila).

Servizi di
Elsa Bonetti



expo junior

2ª mostra del [illegible]
85
23 novembre
1° dicembre
Torino Esposizioni

Informazioni: torino esposizioni - [illegible] m. d'azeglio 16 10126 torino - [illegible] 011 65.69 - telex 221492 toexpo

tip tap
tip tap

abbigliamento
bambini da
0 a 16 anni

OSH - KOSH - PARAGON - C.P.
SIMONETTA - BEST COMPANY
CACHAREL
CHIKO - GENTRY PORTOFINO

via C. Colombo 59 To
tel. 011/596818

PETIT MONDE®
abbigliamento bimbi e giovani

presenta
le sue esclusive
collezioni

primavera estate 1985

CORSO MARCONI
(angolo via Principe Tommaso)
[illegible] 011/651.963 - TORINO

le nuvole
Una nuvola di nuove idee
per vestire i vostri bambini
TORINO - Via Villa della Regina 7/bis - Tel. [illegible]

6
VIA CIBRARIO
MODA «GIUSTA»
per bimbi da 0 [illegible] 16 anni
MODA «PRATICA»
prémaman
Via Cibrario 6 - 10144 TORINO - Tel. [illegible]

PRIMAVERA
PRIMAVOGLIA
PRIMAMODA
punto e virgola
[illegible] 14 ANNI
Punto & Virgola
[illegible] DISFA LI[illegible]
[illegible] PRIMA
[illegible] fanno mille sorprese
Punto & Virgola
LA PRIMAMODA

Per l'abbigliamento
dei vostri bambini
Bibì
JUNIOR
cose nuove di primavera
Via Volta 3 - [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA 515.631 libero via Isernia ristrutturata piano alto: salone camera cucina ingresso bagno vendo box anche.

CENTRO CASA 312.831 corso Francia 72 Collegio adiacente recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni.

CONVENIENTE A 533.229 corso P. Oddone 44 mansarda L. 8 milioni; 2 camere cucina ripostiglio L. 22 milioni; 4 camere cucina bagni L. 39 milioni.

DIRETTAMENTE da impresa palazzo prestigioso Vostro alloggio o la villetta a schiera del nuovo centro residenziale DE-GA all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Beaulard. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 538.7981

EDILIZIA CONVENZIONATA
Richiesta costruzione tradizionale maggio da 97 a 105 mq lordo autonomo mutuo agevolato. Tel 293.257 - 254.668.

EDIM libero via Chivasso stabile casa salone 5 camere cucina servizi stabile signorile. Tel. 512.012.

EDIM libero corso Regina Giardini Reali piano rialzato soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo uso studio. Tel. 512.012.

EDIM libero corso Trajano piano alto ampio soggiorno 3 camere cucina servizi panoramici. Tel. 512.012.

EDIM libero via Boston piano rialzato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 70 milioni Tel 512.012.

EDPOCASE 505.508 corso Vittorio Cit Turin libero signorile piano alto alloggio mq 120 L. 185 milioni

EDPOCASE 506.488 libero corso G. Cesare signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 80 milioni

GEDIM libero corso Galileo Ferraris casa d'epoca mq 180 adatto uso ufficio box auto Per informazioni tel. 617.588.

GEDIM libero adiacente piazza Adriano (corso Vittorio) piano alto 3 camere tinello cucinino. Tel 617 588

GEDIM corso Belgioso di Milano, 1 camera, cucina, ampio bagno, prezzo affare. L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 617.588.

GEDIM libero via Orefici luminoso signorile 3 camere cucina giardino condominiale pochi anni. Tel. 617.588.

GEDIM corso S. Maria in stabile del 1971 splendido 2 camere tinello cucinino bagno, parquets. Tel. 617 588.

GRAU Madre libero appartamento mansardato in stabile risanato mq 250 vendo Moncenisio. Tel. 848.400.

(P) 611.382 - Adiacente piazza Bernini ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Prezzo ristrutturando Mutuo 50%.

(P) 611.382 - Corso Peschiera piano alto: ingresso, 2 camere, cucina, bagno L. 37 milioni Facilitazioni.

(P) 611.382 - Corso Racconigi stabile stile, ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno Mutuo 50%

(P) 611.382 - Liceo Parella: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 42 milioni. Ristrut.

(P) 611.382 - Piazza Respighi: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino bagno Iva 9% Mutuo 50%

LIBERO adiacente corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni Medioc.se ref. 389.183.

LIBERO adiacente corso Vittorio recente signorile mq 100 su 2 piani box e posto auto. Mediocasa 389.183.

LIBERO centralissimo 6 camere lavanderia 3 servizi casa d'epoca signorile. Sott. Tel. 518 726 - 837.048

LIBERO corso Francia angolo corso Svizzera camera cucina tenda bagno L. 27 milioni dilazioni. Tel 441 787.

LIBERO Madonna casa recente 80 mq camera tinello cucinino veranda Sott 837.068 - 518.725 - 335.13.78.

LIBERO recente alloggio camera tinello cucinino adiacente via Sebastiano Moncalieri L. 21 milioni Tel. 609.125.

LIBERO S. Paolo ristrutturato camera cucina tutto bagno L. 25 milioni dilazionabili. Tel 441.787

LIBERO via Bardonecchia angolo corso Montevecchio 2 camere cucina bagno L. 25 milioni dilazioni Tel. 443.223.

LIBERO via Galliari privato vendo 2 camere cucina 1° piano L. 24 milioni 500 mila. Tel 0141 955.176 - 824.143.

LIBERO via Nicola Fabrizi 2 camere cucina servizi in casa d'epoca. Tel. 742.2575 Studio Tecnico Immobiliare.

LIBERO via Orvieto Vighera signorile soleggiato 3 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni. Mediocasa 389.183

LIBERO zona Regio Parco 2 camere cucina abitabile bagno, prezzo interessante vendo. Tel 518.052

LUNGODORA Napoli ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 80 mq panoramici. Tel. 011 442 368.

MANSARDA vendo a L. 600 mila metratura vendo corso Vittorio (via Berardi) rifatta con comunello. Tel. 385.640.

MIRAFIORI Sud libero 4 camere cucina bagno balconi box 1° piano casa 15 anni. L. 65 milioni dilazioni. Tel. 774.084.

MICHELINO libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrno separato 60 mq sfizio. Tel. 011 443 368.

ORBASSANO imprese vende alloggi in 6 milioni di 2 camere tinello cucinino bagno casa ben tenuta. Tel 580.057.

PIAZZA Solferino via Corte Reale ehere prestigioso salone, 3 camere, cucina, 1½ servizi. Tel. 646.864 Studio A.T.

PINO Impresa vende direttamente ultimo appartamento indipendente Reito e Villa a schiera iva 2%. Tel. 840.551.

PRIVATO vende largo Racconigi 3 camere cucinetta bagno terrno separato, L. 32 milioni dilazioni. Tel. 714.037.

PRIVATO vende alloggio abitato via Santorre 321 Ingresso cucina soggiorno letto bagno balcone centro. 840.551.

PRIVATO vende villa bifamiliare in fase finitura primi inizio Tel. ufficio 953.24.47.

RIVOLI a 6 km in palazzina prestigiosa vende alloggio signorile con giardino di 2 camere soggiorno cucina Diamvil. Iva 2%. Telefonare 01 - 348.9251.

S. RITA via Tripoli libero camera cucina ingresso bagno terrno separato. Tel. 460.084 - 488.526.

STUDIO ORO 460 vende S. Rita camera stella cucinino, mq 60, casa recente, L. 60 milioni Telefonare 011 230.

TESORIERA corso Francia libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno separato, sfizio. Tel. 011 442.368.

UTIP 512.968 libero camere via Bacchi soggiorno 3 camere cucina tinello 4° piano terrno secondo posto auto.

UTIP 547 828 vende S. Mauro libero recentissimo salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Facilitazioni.

VIA Candiolo in stabile recente ampio camera tinello cucinino servizi terrno separato. Mediocasa tel. 388.183.

VIA Chieri della Salute 2 camere cucina servizi posto auto terrno separato L. 39 milioni. Mediocasa 389 183.

VIA Peyron libero ingresso 3 camere cucina Essevi elegantemente stabile, L. 90 milioni. Cittadella 519 200.

VINOVO imprese vende in via Debouchè e via Stupinigi n. 18, signorili ville a schiera. Tel. 988.1264 ufficio (0121) 74.545 ore pasti e serali.

20 Domande affitto

A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto immediato per referenziati. Tel. 644.793 - 533.264.

PROFESSIONISTA serio, non abitante, 1-2 camere tinello Torino Nord anche Borgaro, massima serietà. T. 472.488.

21 Offerte affitto

A. AFFITTANI corso Cairoli (Po) ufficio piano primo mq 200 libera più mq 80 pure palazzo, parcheggio. Tel 651 916.

ABBIATE prestigiosi uffici in palazzo centrale con pertinenze superiori da 60 a 130 mq. Capella 480 202

AFFITTANSI alloggi vuoti e arredati ad equo canone, ottima casa. Presentarsi: Studio Valentino, via E. Bava 38.

AFFITTASI ammobiliato solo uso giardino via cucina zona piazza Maroncelli L. 300 mila mensili Tel. 535.536.

UFFICI signorili centrali parcheggio interno affittasi anche frazionati. Telefonare ore segretaria sale riunioni sale ricevimenti negozi. Tel 65 811.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 549 mila, cucine in laminato da 379.000. Pagnone mobili via Lagrange 29 (centro).

MOBILI di qualità a prezzi eccezionali per rinnovamento locali. «Grandi affari». Bocconcino via Stefano 45 angolo via Valperga Caluso. Tel 566.456.

38 Animali e veterinaria

A. PAZZE migrion da appartamento Yorkshire, bassotti Tay tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Pastore, Shihtzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 540.9177.

BARBONCINI shitzu yorkshire pechinesi bulldog foxterrier pinscher volpini maltesi cocker fox terrier gatti persiani vendo. Telefonare Cl 1 543 865.

39 Giardinaggio

[redacted] per giardino vendita [redacted] diserbi fertilizzanti, decespugliatori, motozappe, motocoltivatori, [redacted], elettropompe, motopompe. Hobby Motor, corso Trieste 23, Moncalieri Rapallo, telefoni 640.48.10 - 640 81.09

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? Chiamate Via Piemonte. Tel. 011 483.338 - 483.822.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. RUSTICO 35 km Torino 4 vani abitabili servizi cantina 2000 mq terreno L. 29 milioni 500 rata dilazionata. Cascine 850 30.63.

A.A. ALICE Castello Casamercato 5580 appartamento da ristrut. circondato da 3000 mq terreno 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 61 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali

A.A. BRUNO via di recente costruzione soleggiata 3 camere cucina 2 servizi taverna box auto giardino circostante a L. 174 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali. Casamercato 5585.

A.A. CHATILLON (Ao) Casamercato 5586 rustico stabile subito completamente indipendente giardino circostante camere cucina angolo cottura mansarda L. 34 milioni minimo anticipo dilazioni 48 mesi.

A.A. COLLINA torinese [redacted] 5584 villa completamente indipendente posizione panoramica 800 mq terreno circostante salone 4 camere studio cucina 2 servizi L. 264 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. EATTINO Casamercato 5585 rustico completamente ristrutturato salone 3 camere cucina bagno 2 terrii box 3 auto magazzino solaio 400 mq giardino L. 121 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. VISTORIO passo Casamercato 5585 casetta abitabile subito 10 camere 3 bagni cantina giardino comodità servizi mezzi pubblici L. 84 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. VOLVERA via signoria Casamercato 5588 ampio giardino circostante salone 4 camere cucina 2 servizi piano primo salone 2 camere cucina bagno. Taverna box doccia agrumeto. Ristrutturi di pregio. L. 250 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A Corio Canavese casa panoramica con giardino 3 camere soggiorno cucina garage box vendo. Tel. 011 949.9251.

A Finale Ligure Adelfus vendo villini pronti iva 2% mutuo dilazioni. Tel. 0182 90.330.

AFFITASIONE rustico Valle Po terreno vendo 2 accessori indipendente trimestrale L. 15 milioni. Tel. 0173 76.116 pasti.

ACQUISTASI in comuni rustico o casolare con terreno massimo 30 km Torino. Tel. 639.84.09.

ALASSIO Albenga località Arnasco direttamente vendo rustico ristrutturabile L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 0182 640.047.

ALBENGA 300 m dal mare imprese vende bi-trilocali tutti autonomi mutuo e dilazioni. Tel. 011 348.9251.

ASTESANA camera stella cucinino arredato L. 28 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 382.443.

BIVIO Piscina recente villa bifamiliare mq 250 terreno recintato L. 190 milioni. Tel. 0121 81.06 ore pasti.

BORGIO Veterzi vista mare alloggio ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura servizi balconi, L. 50 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 010 644.267.

CASA collina Via Chisone Pramollo posizione soleggiata acqua luce telefono, L. 31 milioni, Tel. 0121 71.374.

CASA di 4 vani con terreno vendo a Pessinetto grande metratura comoda negozi L. 17 milioni 500 mila. Tel. 0175 58.923.

CASAMERCATO A 011 66.90 compravendite rustici, casette, cascine, ville, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio

CAVOUR casa ristrutturata 4 vani servizi riscaldamento stalla cortile terreno mq 900, L. 75 milioni. Tel. 0121 61.60.

CERES in via 2 camere cucina L. 28 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.

COLLINA Belcherato Pramollo casa indipendente 4000 mq terreno bella posizione, L. 30 milioni. Tel. 0121 71.821.

CONTRADA d'Asti cascinale ristrutturato su 2 piani mq 300 più 2500 mq terreno vendo. Tel. 011 830.065.

CUMIANA bella residenza di campagna 7 vani garage alberi riscaldamento parco vendo L. 185 milioni. Tel. 900.93.08.

CUMIANA casa in paese tutte comodità 6 camere servizi giardino vendo L. 03 milioni. Tel. 903.82.06 - 903.92.87.

DIANO M. de Valsangone immobiliare davanti a Municipio tel. 037.8227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in loco.

(P) 611.382 - Aosta 0165 43.741, Aosta Saint Andrè bilocale arredato, ampio balcone, vista Cervino, L. 55 milioni.

(P) 611.382 - Aosta 0165 43.741, La Magdeleine nella Valle del Cervino bilocali con giardino, L. 65 milioni. Pagamento 10 milioni in contanti più mutuo e dilazioni, con rate mensili inferiori al 3% annuo.

(P) 611.382 - Aosta 0165 43.741, Saint Nicolas rivalta infissi, ottima esposizione, L. 125 milioni.

(P) 611.382 - Aosta 0165 43.741, Pré Saint Didier monolocale arredato con balcone, L. 55 milioni.

LOANO vista mare alloggio signorile 110 mq balconi più posto macchina lavoro autunno, prezzo interessante. Tel. 010 644.267.

LOANO 50 mt mare mansarda ingresso camera soggiorno con angolo cottura servizi arredata, L. 57 milioni trattabili. Tel. 010 644 267.

RIVIERA di Ponente vendo direttamente appartamenti nuovi per ogni vostra esigenza. Prezzi modicissimi. Tel. 0182 631.302 - 20.606.

S. BIAGIO nuovi alloggi con consegna immediata nel signorile complesso «Il Borgo» a prezzi realmente accettati a partire da L. 40 milioni 500 mila. Pagamento 60% contanti, 30% mutuo fondiario, 20% dilazioni impresa. Vieni in loco sabato e domenica 010 01 : 010.977.

SANREMO a 500 mt mare soggiorno camera servizi balcone parcheggio L. 58 milioni. Tel. 0184 663 355.

SANREMO Dipendenti vendo alloggi nidi vista varie metrature prospiciente parco e mare. Tel. 0184 64.212 - 62 534.

SESTRIERE panoramico parcheggio appartamento arredato mq 110 circa box auto privato. Mediocasa 011 389.183.

SESTRIERE privato vende alloggio soleggio 6 posti letto. Tel. 788 920 ore ufficio.

SESTRIERE vendo alloggi bellissima posizione panoramica camera tinello cucinino posto macchina L. 97 milioni anche dilazioni. Tel. 788.345 ore pasti.

SESTRIERE 500 mt/lift dopo il Melezet vendesi villetta per Natale stupenda, vendo. Tel. 019 988.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A professionisti affittasi stagionale o annuali appartamenti super confortevoli completamente arredati box piscina solarium ampio parco privato Viale mare Finale Ligure zona collinare km 3 spiaggia, servizio bus privato Telefonare ore ufficio 011 205.0690.

AL mare Lasta 55 affittasi alloggio maggio giugno L. 250 mila, luglio L. 500 mila e agosto L. 750 mila, settembre L. 250 mila. Affittasi anche 15 giorni. Azienda La Bocchetta piazza Libertà 4, 17020 Borghetto Santa Spirito. Tel 0182 970.624 - 970 676.

SETTIMANE bianche affittasi alloggio meravigliosamente arredato in Grangesises Sestriere, Tel. 788 966 ore ufficio.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Palm, centrale, camere con servizi, familiare. Aprile L. 23 mila, maggio L. 24 mila. Tel 0182 40.831.

ALASSIO Hotel Gea, vicinissimo mare, camere con servizi, giardino, menù scelto. Telefonare 0182 40.044.

ALASSIO Hotel Cairo, 0182 42.007, a 100 mt dal mare, ottima cucina. Prezzi propri modici, interpellateci.

ALASSIO pensione Al Parco, 0182 42.078, mt 10 mare e di fronte belvedere Mulino. L. 30 mila lunghi soggiorni.

51 Occasioni

MOBILIFICIO vuole magazzino per scambio locali cede camere sale salotti cucine ecc. a prezzi da vero affare. Strada del Portino 24 - Torino.

52 Varie

ACQUISTASI preziosi ed argenti valutazioni di mercato più 10% Tel 011. 486.338 - 482.822.

ACQUISTO mobili vecchi in stile antichità varie tappeti Hereki, pagamento contanti. Tel 0173 34 218 - 681 904.

ASTROLOGIA matrimonio nascite problemi familiari personali amici, malocchio, sedi sicuri. Tel. 742.5523 - 783.318

LETTINI cinturine, box, seggiolone, camerette, vasto assortimento per l'infanzia corso Tassoni 85. Telefono 738.010.

Nuova struttura
nuovo spirito di servizio,
per una Concessionaria
sempre più professionale,
esclusiva, esemplare.

Concessionaria BMW

ESSEVI biAuto
Via Cialdini 44/B
Tel. 011/443344
TORINO

Louise Reiner, una grande attrice degli Anni Trenta

CINESETTIMANA - Tutti i film che vedremo sulle private

UN GRANDE VALZER

Uno dei film più interessanti [illegible] prossima settimana televisiva presentata [illegible] maggiori network è senza dubbio «*Il grande valzer*», un reperto del 1938 (in onda [illegible] Canale 5 alle 9,30), che racconta la storia di Johann Strauss jr.

La vicenda in sé è banale ma il film si raccomanda intanto per la regia [illegible] Julien Duvivier e poi per la [illegible] grande attrice, Louise Rainer, già impostasi a livello mondiale nel '36 e nel '37 con «*Il grande Ziegfield*» e «*La buona terra*» che le fruttarono due [illegible] consecutivi. [illegible] Fernand Graves, ottimo attore [illegible] divenuto noto l'anno dopo, con il [illegible] Abel Gance, per «*Perdido perduto*», pellicola [illegible] per l'omonima, struggente melodia divenuta presto popolare in tutto il mondo.

Martedì, [illegible] Canale 5 (alle 23,45), prosegue un ciclo dedicato ad Humphrey Bogart intitolato [illegible] *Bogey*». Il film è «*La mano sinistra* [illegible] *Dio*», di Edward Dmytryk, con il protagonista che diventa il pilota personale d'un generale [illegible], famoso e crudele ladrone.

Il film è preceduto (alle 21,20), sempre su Canale 5, da «*C'eravamo tanto amati*», di Ettore Scola, con Gassman, Manfredi, la Ralli, la Sandrelli e Satta Flores. Storie di vite ritrovate e perdute, dalle speranze del dopoguerra, alle [illegible] al ritorno a quella che, con qualche illusione, si [illegible] chiamare la «*normalità*».

C'è qualcuno che [illegible] ha visto «*Il bidone*» di Federico Fellini? [illegible] vuole colmare una lacuna (oppure rinfrescare la memoria di quest' [illegible] massiro), può sintonizzarsi giovedì su Retequattro alle 23,10. «*Il bidone*», del '55, è quella vicenda di tre balordi in una Roma crepuscolare che si vede ancora con piacere.

Venerdì su Italia 1, una singolare accoppiata alle 23,30: Laurence Olivier e Michael Caine protagonisti di [illegible] girato diretto da Joseph L. Mankiewicz [illegible] '73. [illegible] Laurence [illegible] scrittore di romanzi polizieschi [illegible] invita nel [illegible] castello un giovanotto (l'amante di [illegible] moglie) [illegible] convincerlo, a forza [illegible] colpi di [illegible] da mozzare il fiato, a troncare la relazione.

Sempre su Italia 1, alle 20,30, c'è [illegible] ricordo di [illegible] Lee, l'attore cinese specialista in arti marziali, protagonista di «*Dalla Cina con furore*», film [illegible] '73 diretto da Lo Wei.

Lee, scomparso nel '70 [illegible] appena 33 anni dopo [illegible] diventato un personaggio di [illegible] mondiale per la [illegible] straordinaria abilità nei vari tipi di lotta orientale, è [illegible] giovane sportivo che vuole vendicare il suo [illegible] dal giapponesi nella [illegible] di conquista del 1930.

INTERVISTA - Giulietta Masina è già Ginger

FEDERICO MI SGRIDA

MA LAVORARE CON LUI E' UNA GRANDE GIOIA

Gelsomina, Cabiria, Giulietta, Eleonora, Camilla e adesso Ginger. Quattro grandi personaggi cinematografici e due televisivi, gli unici questi ultimi interpretati senza Fellini suo marito da oltre 40 anni! perché si sposarono nel 1943.

Ed ora lavorando nello stesso momento in *Sogni e bisogni* di Sergio Citti e in *Ginger & Fred* di Federico e, quindi, per Giulietta Masina è un ritorno al cinema in grande stile? No, lei per prima protesta quando si parla di ritorno.

«*Il cinema* — dice — *non l'ho mai abbandonato e prima di questi due lavori ho fatto* Frau Holle *di Juraj Jakubisko, una storia tratta da una favola dei fratelli Grimm. Ci possono essere state delle pause, ma mai un abbandono. Ecco, semmai è un ritorno a fianco di Federico dopo vent'anni,* [illegible] *dopo* Giulietta degli Spiriti».

E cosa prova a stare sul set di Fellini dopo tanto tempo?

«*Di avere vent'anni* [illegible] *più... È molta emozione, che è dire resta una cosa scontata: la gioia e direi anche il timore di lavorare con un regista con il quale quasi tutti gli attori vorrebbero recitare*».

Com'è Ginger, il suo personaggio? Molto diverso da Cabiria? da Gelsomina?

«*E' un personaggio molto divertente, grottesco. E' tutt'altra cosa da Gelsomina e da Cabiria. Anche se la mia faccia, sebbene invecchiata, è sempre quella. Non è così vittima come Gelsomina, non è abbastanza scugnizza e forse generosa come Cabiria e non è sufficientemente borghese e introversa come Giulietta. Ritengo che sia qualcosa di molto diverso*».

Come si trova accanto a [illegible]

«*Con Marcello desideravo lavorare da tempo perché con lui ho fatto* [illegible] *lavoro in teatro quando eravamo giovanissimi e per me, che venivo dall'esperienza del teatro universitario in cui Marcello debuttava, fu l'esplodere* [illegible] *specie* [illegible] *colta artistes per lui...* [illegible] *solo artistico, per l'attore*».

Come si comporta Federico nel dirigerla? E' severo, ha qualche scatto di impazienza?

«*Qualche* [illegible] *il duro, pretende che lo si capisca a volo... E allora mi faccio qualche pianterello* [illegible] *un angolino. Anche perché sento che è colpa mia, non di Federico. Lui è sempre tranquillo. E mi sono sempre sforzata di avere delle forti doti di lettura del pensiero* [illegible] *di veggenza per capire bene, anche perché Federico* [illegible] *un tuttoraccolto, tutto bello chiuso... Ma a casa è un'altra cosa. Magari salto su e rispondo male... Per questo film mi sono fatta dei propositi eccezionali: di essere docile, tranquilla e nello stesso tempo di sforzarmi di essere come il mio partner attuale, cioè sicuro proprio di adottare* [illegible] *un atteggiamento mastroianneseo...*».

Tornerebbe a fare quei personaggi televisivi tipo Camilla, Eleonora...?

«*Lo spero, perché è stata per me una esperienza positiva, sotto tutti i punti* [illegible] *vista. Innanzi tutto mi ha* [illegible] *adulta come attrice, in quanto i miei successi erano legati a film come* La strada, Cabiria, Giulietta degli spiriti. *Fortunella, quest'ultimo* [illegible] *regia* [illegible] *sono stati soprattutto i film* [illegible] *Federico a darmi la popolarità. Perciò affrontare quella esperienza televisiva da sola è stata come responsabilizzarmi, come una che affronta* [illegible] *nuova situazione staccandosi* [illegible] *legami precedenti. In fondo negli altri film* [illegible] *ta dei registi così importanti che* [illegible] *loro i garanti responsabili...*

Ma in tivù ha lavorato con Belzbi, Risi...

«*E' vero, sono anche loro registi validissimi e con cui mi sono trovata molto bene, però per me è stato come affrontare una specie di prima volta, anche perché dovevo lavorare per un pubblico diverso, forse un pochino più difficile a capirsi perché più eterogeneo*».

Dopo Fellini e Citti cos'altro c'è dietro l'angolo?

«*Ho una opzione con il produttore Grimaldi per tre telefilm che* [illegible] *farà in seguito. Diciamo che forse realizzo uno* [illegible] *sogni nel cassetto perché ci giocavano da tempo. Si tratta* [illegible] *di episodi che dovrebbero essere diretti da Antonioni, da Lizzani, da Magni e forse uno* [illegible] *Federico stesso*».

A proposito [illegible] **sogni nel cassetto, ce n'è** [illegible] **che non è mai riuscita a** [illegible]?

«*Di sogni nel cassetto ne ho molti altri, di personaggi che vorrei fare per il cinema o per la televisione ce* [illegible] *parecchi. Ma c'è stato un* [illegible] *mento in cui* [illegible] *voluto fare una* [illegible] *del Per* [illegible]*, in un film western...*».

Una specie di Cabiria del saloon?

«*Sì, come personaggio, ma con una storia completamente diversa. Avevo anche scritto il soggetto ma, appunto, è rimasto nel cassetto*».

Quando non lavora cosa fa?

«*La donna di casa. Io non soffro quando non lavoro perché mi piace sfaccendare, stare in cucina, andare al mercato a fare la spesa, come tutte le donne... Molto ordine alle cose di Federico che, tutti i geni, è* [illegible] *disordinato. Vede, mi sono state fatte delle proposte per tournée teatrali, ma ho sempre rifiutato proprio perché non me la sento di stare* [illegible] *da Federico per dei mesi. Però anche lui non può fare a meno di me... Non saprebbe dove andarmi. Io* [illegible] *ti una specie di parafulmine dove io a scaricare tutta l'energia che ho in più*».

Lamberto Antonelli

A tu per tu con Terry D'Alphonso, regista alla Rai

DA CINQUE CASI DI DIVORZIO

A UN GRANDE SHOW CON WILLIAM SHAKESPEARE

Se è vero che esiste un *physique du rôle* della regista, [illegible] non ce l'ha: niente calzoncini, giacche sbrendole ma firmate, occhiali che [illegible] prono metà faccia, maglioni lunghissimi. E neppure quel tocco androgino fatto di pi[illegible] aggressivo, capelli spettinati, faccia senz'ombra di trucco. Al contrario: Terry D'Alphonso, sembra [illegible] fresca di parrucchiere. I capelli biondi sono [illegible] pettinati, il volto perfettamente truccato, le unghie con lo smalto sempre a [illegible]to. E poi la camicettina [illegible] una grinza, la gonna [illegible]rente, i tacchi altissimi, le calze [illegible] la riga [illegible].

Su questi tacchi a spillo, anche[illegible]ando [illegible] fodera di ombrello, la [illegible] Terry porta avanti le [illegible] re[illegible] senza mai [illegible] di un tono la [illegible] carezzevole [illegible] l'accento un po' esotico, sen[illegible] [illegible] un segno d'impazien[illegible] un'imprecazione, [illegible] un gesto che tradisca la stanchezza. Così, sin dai pri[illegible] giorni in cui è entrata tacchettando negli studi di Torino per dirigere *Processi* [illegible] divorzio, alternandosi col regista Massimo Scaglione (5 [illegible] ciascuno, per la Rete 2), tutti l'aspettavano al varco: «*Avrà la* [illegible] *storta o la sua crisi isterica*», dicevano, [illegible] *è possibile* [illegible] *una tirchia* [illegible] *per mesi così*».

Lei, invece, è riuscita a tirare avanti per mesi così: sorridente, paziente, impeccabile, il trucco senza mai una sbavatura, lo smalto delle unghie senza mai una sbeccatura. Non solo, ma con dolcezza e pazienza quasi orientali, assolutamente insoliti in uno studio televisivo, alternando i sorrisi al «*scusami caro, ma così non va*», «*tesoro, non vorrei che te la prendessi, ma la scena è tutta da rifare*», questa bambolina di biscuit è riuscita ad ammansire anche i lupi più feroci. Abilità, civetteria femminile, professionismo?

«*Scuola americana. Io sono nata a New York ed ho sempre lavorato laggiù, voglio dire, la mia formazione è avvenuta laggiù. E uno dei grandi registi che mi ha fatto da maestro era Herby Wise, il quale mi ripeteva continuamente: l'autorità* [illegible] *si ottiene urlando, ma mostrando di conoscere bene la materia, mostrandosi più preparati di quelli che lavorano con te. Se capiscono che sei* [illegible] *professionista* [illegible] *per importi* [illegible] *avrai mai bisogno di urlare*».

Le assicuro che ci sono professionisti seri che urlano. [illegible]

La regista Terry D'Alphonso mentre istruisce i suoi attori (sullo sfondo Angela Goodwin)

«*Sbagliano. Io,* [illegible] *quel che mi riguarda, ho sempre cercato di evitarlo. Perché si urla perdo la testa, mi faccio* [illegible] *già la pressione e dispetto quell'energia che dovrei invece incanalare e concentrare su quello che* [illegible] *facendo, affinché* [illegible] *meglio*».

E com'è che lei, così equilibrata e americana, è capi[illegible] in Italia?

«*E' successo per caso, 10* [illegible] *fa:* [illegible] *qui per studiare e lavorare con Strehler e non me ne* [illegible] *più andata.* [illegible] *che,* [illegible] *capito a molti americani, mi sono innamorata dell'Italia...*».

E al è anche innamorata di un italiano che ha sposato, se non sbaglio.

«*Sì, però questo è successo da poco, solo cinque anni fa: ho sposato un medico italiano, che fa anche l'allevatore di piccioni. Ma non è stata questa la ragione che mi ha spinta a rimanere qui: il fatto è che mi trovo bene nel nostro Paese, perché c'è una dimensione di vita diversa, un calore e un'umanità che in America non esistono. Così, mi sono stabilita in Italia, a Milano, anche se lavoro sempre all'estero: Inghilterra, America, Svizzera*».

E' quindi un caso che lei sia qui a dirigere i «Processi di divorzio» per la Rai?

«*In un certo senso, sì: in Italia ho fatto moltissimo teatro, mettendo in scena quasi tutte le opere di Pirandello, nel '78. Ma per la Rai, è la prima volta che lavoro. Diciamo che ho avuto l'idea giusta al momento giusto: quella di presentare una serie di docu-drama, cioè documentari drammatizzati ripresi da casi reali, formula che alla televisione americana è molto in voga, proprio nel momento in cui Giovanni Minoli si stava interessando a questo tipo di programma e cercava qualcuno che glielo realizzasse.* [illegible] *sono piovuta lì, come il classico cacio* [illegible] *maccheroni: ed è nato Processi di divorzio*».

Ci è bastato [illegible] casi di cronaca?

«*Non proprio: c'*[illegible] *che si tratta di fatti di vita vissuta di cui sono stati* [illegible] *straliamente a conoscenza, molti capitati* [illegible] *buona borghesia milanese. Io ho scelto i casi limite, che mi sembravano particolarmente significativi. Ciascuno* [illegible] *sia attraverso l'ottica* [illegible] *moglie che quello* [illegible] *marito*».

Il filtrato dal suo punto di vis[illegible] che è pur sempre quello di una donna.

«*Ma è* [illegible] *giusto che sia così perché in queste situazioni è molto spesso la* [illegible] *ad essere penalizzata, a dover affrontare i maggiori problemi in caso di divorzio. Aggiunga pure che la sua rivale è quella* [illegible] *due donne, visto che il soggetto* [illegible] *stato* [illegible] *a quattro mani da me e Lina Bernardini*».

E che [illegible] succederà dopo i *Processi di divorzio*?

«*Dopo, ho grandi propositi: io sono come un vulcano in eruzione continua. Così sto già preparando il prossimo spettacolo. Vorrei portare sulla scena Shakespeare ma non in maniera tradizionale: diciamo un collage di brani tratti da Shakespeare, con canzoni scritte da lui su musiche d'epoca, sia pure con arrangiamento moderno. Si tratterà, in poche parole, di un musical su Shakespeare. Ho già persino pronto il titolo: Shakespeare in vacanza*».

Donata Gianeri

«ACATAM» TRE CARMEN DI CUOCOLO

Un pavimento coperto [illegible] neve, una sedia a dondolo bianca, un camino [illegible] grande [illegible] dipinta [illegible] venti metri per tre firmata da un artista sudamericano che si sta facendo [illegible] anche in Europa, Roberto Di Girolamo: è questa la scenografia della «*Carmen*» presentata dal gruppo dell'Trau, alla vigilia di una sua tournée di otto mesi in Spagna, Svizzera, Sudamerica, Australia e alcuni paesi dell'Asia con «*Atachma*» lo spettacolo con cui l'anno scorso hanno raggiunto la notorietà.

Il nuovo lavoro, ideato da Renato Cuocolo sarà presentato a Roma dal 9 al 20 aprile alla «Piramide» e vedrà accanto a Raffaella Rossellini, Karin Rimore, provenienti dalla scuola di Merce Cunningham e Suzy Casalino, una cantante che ha lavorato con Cathy Berberian.

Raffaella Rossellini

Le tre donne, con tre diverse esperienze e metodi espressivi, impersoneranno insieme Carmen, come tre diversi aspetti del personaggio. Carmen la zingara seduttrice, Carmen l'oscuro oggetto del desiderio. Carmen la donna fatale non racconteranno la propria storia, ma esprimeranno qualcosa che è dietro e dentro essa: «*Nel nostro teatro non si tratta di rivelare delle verità, ma l'esistenza di segreti*», spiega Cuocolo, che ha costruito lo spettacolo secondo le due linee espressive del gruppo, la danza e l'immagine visiva.

la COMETA PIOBESI
Stasera e domani sera
VEGLIE di PASQUA
al ballo liscio
GLI SMERALDI
per i giovani
SUPERDISCOTECA

Provincia di Torino A.I.C.S.
Cultura Cultura
MOSTRA [illegible]
[illegible] E DISEGNI
[illegible] - PALAZZO [illegible]
APERTO DOMENICA E [illegible]
Di [illegible] - Or. 10-14; 15-19

galleria La Rocca
Un viaggio nell' immagine
Via M. Vittoria ang. Via della Rocca

ALBERGO [illegible]
augura
BUONA PASQUA
alla Spettabile Clientela

dalle la [illegible]
VALENTINO
ore 21 [illegible]
DEL [illegible]

HOTEL RISTORANTE
LA CICALA
Cavoretto - Tel. [illegible]
CENONE super ESTRO PASQUA alla Carta
Ristorante Cinese a scelta la riapertura del ristorante completamente rinnovato

2 RITMI
Via Giovanetti San Gillio
Questa sera ballo con la bella presentatrice
CLAUDIA [illegible]
Domani pom. [illegible] LISCIO

Smeraldo
Ore 21 liscio [illegible]
M. PIOVANO-D. ALVERMAN
Domani sera GRUPPO 7

K 11
VALPERGA (TO)
ORE 21
LEARCO GIANFERRARI
domani VEGLIONISSIMO
con I BARONI DEL [illegible]

RISTORANTE
MAGO CALUSO
Telefoni 011 31.49 - 011 34 89
[illegible] DI [illegible]
E PASQUETTA
L. 25.000 TUTTO COMPRESO
Menù a base di pesce L. 30.000
Il sabato sera cenone danzante

le roi
Stasera ore 21
BAL MUSETTE
Nel ristorante sempre sotto nelle
TRADIZIONE
coltissima, allegria e dolci...
SORPRESE PER TUTTI

CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
Questa sera VEGLIONISSIMO
[illegible] I SAM-GOO
D. J. ALEX SANDER
[illegible] I MUSIC MEN
Auguri, Auguri, Auguri a tutti

ASTIGIU
Ore 21
Partenza ore 15.30 p.zza
III FESTIVAL DELL'
OPERETTA
«CIN CI LA'»

Trovadero
Via A. Doria 3 - Tel. 543.771
ore 21 [illegible] Complesso
I [illegible]

RICCIONE
C. Tiranno 206 - T. 200.087
Ore 21 CARLO VENTURI
domani GIORGIO LUSONA
lunedì GRUPPO 81

[illegible]
ore 16.30 BALLO LISCIO
ore 21 DANZE
domani e lunedì

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ADRIANA INNOCENTI

Regala [illegible] vigilia all'arsenico

Accade

[illegible] scienza e la colpa. Prosegue alla [illegible] Antonioni [illegible] l'esposizione su *Criminali, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento*. Ingresso, lire 2 mila. Orario [illegible] 9-19; festivi 10-13/14-19; chiuso il lunedì.

Sospesi su un filo. Prosegue [illegible] presso il foyer [illegible] tro Nuovo, [illegible] Massimo d'Azeglio 17, la [illegible] marionette del laboratorio *Il dottor Bostik* con la partecipazione dei [illegible] Gianduja e della [illegible] Lupi di Torino.

Visitazioni[illegible]nelVallo. Proseguono a cura di V.S.V.: «Nuova Tendenza in Italia» e «Giovane Arte Jugoslava», due allestimenti entrambi inseriti nella rassegna «Senz'arte né parte». La prima prosegue, nei locali dell'Assemblea Teatro in corso Tassoni 56, fino al 6 aprile tutti i giorni dalle ore 16 alle 19. La seconda, fino al 13 aprile, nella saletta mostre del Collegio Universitario di [illegible] Bernardino Galliari 60, tutti i giorni [illegible] 17 alle ore 19.

Centro attività [illegible] Perrière. Oggi, alle ore [illegible], alla Galleria d'Arte Perrière-Saint-Vincent, inaugurazione [illegible] della mostra *Tempera*. Domani, alle ore 17, all'Abbiate-Impalmano-Sant-Borgo Medioevale, inaugurazione [illegible] *Incisioni* [illegible] [illegible] esposizioni [illegible] stata realizzata da [illegible] Ruggeri, nato a Torino il [illegible] aprile 1930, che ha frequentato l'Accademia Albertina di Torino. Insegna al Liceo Artistico di Torino, vive e lavora a Battaglietti di Avigliana.

[illegible] Sono ancora aperte [illegible] iscrizioni ai corsi di avviamento [illegible] chi vuole dedicarsi all'intaglio e alla scultura su legno. Il corso, pomeridiano serale, si svolge presso la sede in via Mazzena 2. Le lezioni saranno tenute da un maestro di bottega. Per informazioni, [illegible] tel. 532.361/532.349, dalle [illegible] ore [illegible] *In considerazione* [illegible] *grande successo di pubblico e delle numerose richieste pervenute, la mostra «Modigliani-Olpini e disegni. Incontri italiani 1900-1920» ospitata presso il Palazzo Reale di Torino, sarà aperta anche domani, Domenica di Pasqua e il 8 aprile, Lunedì dell'Angelo. [illegible] prime quattro settimane di apertura hanno visitato la rassegna circa 20 mila persone, tra le quali moltissime classi di scuole inferiori e superiori piemontesi. La mostra sarà improrogabilmente chiusa il 14 aprile, «incontrata» definitivamente e le opere restituite [illegible] collezionisti pubblici e privati.*

Torino: [illegible] [illegible] per [illegible] la città. Prosegue la mostra (partenza dal[illegible] [illegible] Portale Teatro Regio) dalla città durante l'età romana [illegible] quecento, [illegible] conto, ottocento I ottocento II, novecento I novecento II.

Alle porte [illegible] tour della Cappadocia. Il viaggio, in programma dal 17 al 24 maggio prevede escursioni a Istanbul, Canakkale, Smirne, Urgup, Cappadocia, Konl, Ankara. Quota individuale di partecipazione, un milione e trecentomila lire. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, tel. 011-380.100/327.[illegible].

Teatro

Pensionati a teatro. Distribuzione gratuita ai pensionati con pensioni minime di biglietti per la stagione lirica [illegible] Teatro Regio e [illegible] prosa del Teatro Stabile. I biglietti d'accesso ai vari teatri sono reperibili presso i Consigli di Circoscrizione.

Teatro Carignano. Oggi, alle ore 21, per la «Stagione del Teatro Carignano», il Teatro Popolare di Roma presenta *Arsenico e vecchi merletti*, [illegible] Joseph Kesselring, con Adriana [illegible]. — *La vicenda, intrisa di umorismo [illegible] è accentrata sulle figure [illegible] [illegible] zitelle anziane sorelle, Abby e Maria Brewster, che in un'apparta casetta nascondono [illegible] [illegible] australiani accusati di aver ucciso un poliziotto. Quando [illegible] entra in contatto con [illegible] comprendo di [illegible] al centro di avvenimenti inspiegabili che fanno riferimento ad un'antichissima credenza*

Alec [illegible]

12,05 **Il mercato [illegible]** corde parte
12,30 **Check up**, medicina
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo
FILM 14,30 **L'ultima onda**, di Peter Weir, con Richard Chamberlain, David Gulpilil. Australia drammatico [illegible] — *L'avvocato Burton [illegible] lascia convincere ad [illegible] difesa di alcuni aborigeni*
16,10 **I grandi felini**, documenti
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il [illegible] Zecchino**, varietà e cartoni animati per i più piccoli
18,05 **[illegible] del Lotto**
18,10 **Le ragioni [illegible] speranza**, attualità
[illegible] **Novantesimo minuto**
19 — **L'amico Gipsy**, telefilm
19,35 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
[illegible] 20,30 **Fratello Sole, sorella Luna**, di Franco Zeffirelli, con Graham Faulkner, Alec Guinness. Italia religioso 1972 — *Figlio di un ricco mercante, Francesco è un allegrone che si dà al buon tempo. Scoppiata la guerra fra Perugia e Assisi, vi partecipa a cuor leggero, ma ne torna profondamente mutato. Dopo un lungo periodo di meditazione, commosso dai poveri che affollano la tintoria del padre, rinuncia a tutti i beni materiali e si rifugia in una chiesetta cominciando a predicare*
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Speciale Tg1**, attualità
23,35 **Boxe: Arrojo - Blake** campionato [illegible] pesi leggeri IBF — **Kelambay - McPherson** — Al termine: **Tg1** [illegible]

Raiuno

Ore 12,05: Il mercato del sabato, attualità. Il condono [illegible] e gli aumenti dei minimi pensionistici [illegible] i due grandi temi di attualità che [illegible] discussi nella puntata odierna del «Mercato del [illegible]».

Il programma che tra le altre si avvale anche della collaborazione dello psicologo Enzo Spaltro, reduce da *Test*, tratterà inoltre due argomenti di particolare interesse per i giovani: il mercato dell'usato nel settore delle apparecchiature hi-fi e il prezzo medio del matrimonio. I telespettatori potranno intervenire e consultare gli esperti telefonando al numero 081-818 088.

Ore 17,05: Il sabato dello Zecchino, varietà. Nella puntata di oggi, naturalmente dedicata alla Pasqua e ai [illegible] temi, [illegible] di San Lazzaro, di [illegible] (Bologna) e di [illegible] Priora (Roma) si alterneranno oggi in giochi [illegible] ring e sull'albero [illegible] cuccagna. In palio un videoregistratore. Durante [illegible] si cercherà [illegible] interessarli a un di[illegible] [illegible] per duplice argomento la pace e i [illegible] pasquali.

[illegible] ludoteca illustrerà alcuni libri [illegible] tradizioni pasquali mentre quattro campanari [illegible] Bologna eseguiranno alcuni virtuosismi con il loro insolito strumento.

Ore 22,55: [illegible] Tg1, attualità. La segregazione [illegible] Sud [illegible] è tornata ad [illegible] di drammatica attualità in questo settimane [illegible] che sono morte più di quaranta persone nel corso [illegible] molte dei ghetti neri. Lo [illegible] ripercorre, mostrando sequenze inedite, le significative [illegible] della lunga marcia della popolazione nera.

Viene presentata anche la testimonianza di un protagonista, Winnie Mandela, la moglie del leader dell'African National Congress, in prigione da oltre venti anni.

Alberto La Volpe ha poi intervistato il vescovo sudafricano Desmond Tutu, premio Nobel per la pace, una delle più prestigiose figure [illegible] [illegible] chiamato *in servizio per un periodo di istruzione su un nuclearissimo bombardiere. L'antica passione [illegible] [illegible] sarà lo riprenderà: abbandonerà il [illegible] e passerà tutta [illegible] vita a dedicarsi a loro*
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Antonio [illegible] [illegible]ista comico**, documenti
23,15 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
23,45 **Tg2 stanotte**

Katya Ricciarelli alle 17,40

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,16 **Tg2 i consigli del [illegible]**
13,30 **Tg2 Bella Italia**, attualità
14 — **Sereno variabile**, turismo, spettacolo e ciclismo con Maria Giovanna Elmi e Maria Teresa Ruta. *Prima parte*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Cristoforo Colombo**, [illegible] sceneggiato. Con Gabriele Byrne, Rossano Brazzi, Anna Canovas, Massimo Girotti, Virna Lisi, Oliver Reed, Raf Vallone, Ely Wallach, Faye Dunaway. Regia di Alberto Lattuada. *Replica della prima parte*
16,20 **Tg2 sport notizie**
16,30 **Sereno variabile**, *seconda parte*
18,50 **Numero 10**, rassegna settimanale [illegible] del calcio internazionale. Con Michel Platini
17,20 **Tg2 gol flash**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Dal Duomo di Orvieto Gioacchino Rossini: [illegible] Mater** per soli, coro [illegible] orchestra. Con Katya Ricciarelli, Stefania Toczyska. Orchestra sinfonica [illegible] Coro di Roma della [illegible] diretti da Gianluigi Gelmetti
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B**
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Aquile nell'infinito**, di Anthony Mann, [illegible] James Stewart. [illegible] drammatico 1955 — *Un campione di baseball, [illegible] aviatore, [illegible] [illegible] chiamato in servizio per un periodo di istruzione su un nuclearissimo bombardiere. L'antica passione [illegible] [illegible] sarà lo riprenderà: abbandonerà il [illegible] e passerà tutta [illegible] vita a dedicarsi a loro*
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Antonio [illegible] [illegible]ista comico**, documenti
23,15 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
23,45 **Tg2 stanotte**

Katya Ricciarelli alle 17,40

Raitre

FILM [illegible] **Criminale di turno**, di Richard Quine, con Fred MacMurray, Kim Novak. Usa poliziesco 1954 — *Un poliziotto [illegible] lascia corrompere [illegible] una bellissima donna e per lei giunge anche a darsi alle rapine. Un giovane [illegible] agente scopre tutto*
15 — **Torneo internazionale di tennis di Montecarlo**
18 — **Canottaggio: Oxford - [illegible]ambridge**
19 — **Tg3**
19,35 **Geo**, con Folco Quilici
20,30 **[illegible] gol**, cronache, commenti, inchieste; [illegible]ti
[illegible] — **Quadri di guerra**, documenti
21,35 **Tg3**
22,10 **Theodor Chindler**, storia di una famiglia tedesca dal 1012 al 1918. Sceneggiato
23,10 **Campionato di calcio [illegible] rie B**

Eurotv Canali 24, 36, 65

13 — **Diego al cento per cento**, telefilm
14 — **Eurocalcio**. Con Sandro Mazzola
FILM 15 — **I battellieri del Volga**, di A. Genaino, con John Derek, Elsa Martinelli. Italia avventuroso 1958
17 — **Jeeg Robot**, cartoni animati — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati — **Belle e Sebastien**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,30 **Illusione d'amore**, sceneggiato
20 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
20,30 **[illegible] I rocchi piangono**, sceneggiato
FILM 21,30 **Il sindacalista**, di Luciano Salce, con Lando Buzzanca. Italia commedia 1972 — *Emigrato dalla Sicilia, un operaio di una fabbrica di elettrodomestici del Bergamasco rifiuta di aiutare il sindacato per condurre una battaglia personale che viene coronata [illegible] continui successi. Non capisce di essere preso in giro dal titolare [illegible] che lo accontenta solo per trarne vantaggio*
23,30 **Rombo tv**, automobilismo
0,30 **Star Trek**, telefilm
FILM 1,30 **L'ombra dell'assassino**, con Andrea Allan, Maggie Walker. Usa Giallo
3,15 [illegible] **stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14 — **Basket**
16 — [illegible] **Bam: Bum Bum**, cartoni animati — **Mini [illegible] nazionale di pallavolo**, cartoni animati — **Sui mondi con Annette**, cartoni animati
17,45 **Musica è**, musicale
18,45 **Cassie & Co.**, telefilm
19,50 **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
20,30 **Supercar**, telefilm
21,30 **Marshal**, telefilm
22,45 **Automan**, telefilm
23,45 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
0,45 **Dee Jay Television**, musica[illegible] con Claudio Cecchetto

Cecchetto alle 0,45

Canale 5

Canali 69, 43, 30, 61

FILM 14 — **I [illegible] colonnelli**, [illegible] Steno, con Totò, Walter Pidgeon. Italia commedia [illegible] — *Il colonnello italiano ed un colonnello inglese assediano una cittadina jugoslava ed una bella [illegible] conquistandola, perdendola e riconquistandola in altemanza [illegible] di volte. [illegible] fine [illegible] alleano contro i nazisti*
16 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Truck Driver**, telefilm
18 — **Record**, settimanale di sport
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,30 **Risatissima**, varietà. Con Lino Toffolo, Celeste Johnson, Carmen Russo, Lino Banfi, Edwige Fenech, [illegible] simo Boldi, Loredana [illegible]
23 — **Super Record**
[illegible] **Anteprima**, programmi per sette sere
FILM 24 — **Donne verso l'ignoto**, con Robert Taylor. Usa avventura 1951 — *L'intraprendente Roy affronta un viaggio di duemila miglia verso una grande città allo scopo di reclutare donne da dare in sposa ai pionieri californiani. Dopo un'accurata scelta ne radunerà centocinquanta disposte ad affrontare la grande avventura. Inizia il viaggio di ritorno*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

14,15 **Brillante**, telenovela
15,10 **Ciao Ciao: Superman**, car[illegible] animati — [illegible] **Gordon**, cartoni animati
18,10 **I giorni di Bufan**, telefilm
17,05 **All[illegible] [illegible] grande guerra**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Come rompere [illegible] [illegible] felice**, di Jerry Paris, con Hal Linden. [illegible] film [illegible] made per la tv 1976 — **Seconda [illegible] un divorzio tranquillo e straniamente privo di piccole cattiverie fra gli ex coniugi si complica quando senza motivo l'ex moglie comincia a far ingelosire l'ex marito. Quello [illegible] [illegible] contraccacco**
19,25 **[illegible] non m'ama giuoco** a premi presentato da Ramona Dell'Abate e [illegible] Predolin
FILM 20,30 **Corro rosso non avrai il mio scalpo**, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Will Greer. Usa western 1972 — *La storia di Jeremiah, che, stanco della civiltà, si rifugia sui monti del Colorado e vive di [illegible] Per accompagnare una spedizione di soccorso, passa attraverso un cimitero di indiani che per vendetta gli uccidono la moglie (indiana).*
22,40 **Jefferson Keyes**, telefilm
[illegible] 0,10 **La rivolta**, di Richard Brooks, con Cary Grant, José Ferrer. Usa commedia 1950
1,50 **Hitchcock**, telefilm

In poltrona davanti alla TV

COLOMBO BIS

Lo sceneggiato replica

Raiuno

Ore 14,35: Cristoforo Colombo, sceneggiato. Il [illegible] kolossal [illegible] Alberto Lattuada «Cristoforo Colombo», andato in onda in quattro puntate, verrà replicato a cominciare da oggi [illegible] [illegible]sione [illegible], secondo la Rai, la scelta del pubblico rispetto a quella della critica (che ha sempre avversato il telefilm-romanza). Gli strali lanciati da più parti contro il «Cristoforo Colombo» non avrebbero trovato riscontro nei consensi dei telespettatori che — secondo gli indici di ascolto calcolati dalla stessa Rai — avrebbero raggiunto la punta più alta (11 milioni 300 mila) in occasione della terza puntata. Un comunicato rileva che il 45 per cento dei telespettatori per quattro giovedì sera consecutivi si è sintonizzato su Raidue (*pur senza nuocere alla Goggi su Raiuno*). Si ribadisce, inoltre, che il criterio col si è attenuto Lattuada [illegible] di fare coesistere un'«operazione culturale» [illegible] una sceneggiatura ricca [illegible] ingredienti accattivanti facilmente recepibile da [illegible] [illegible] platea. Secondo lo [illegible] regista ci [illegible] sarebbe «attenuti alla lezione [illegible] nobilitando il tutto con scene e costumi ideati con grande gusto e raffinatezza».

Per quanto riguarda il costo astronomico (32 miliardi [illegible] lire), la Rai sostiene di aver coperto lo stanziamento di denaro investito per la [illegible] del film con [illegible] provendite dello [illegible] a tv di tutto il mondo. Marginale è stata infine giudicata [illegible] polemica suscitata dall'abbinamento delle [illegible] dei Caraibi, che, per motivi di censura, hanno dovuto apparire [illegible] più vestite di com'erano realmente.

Raidue

Ore [illegible] Sereno [illegible], varietà. In occasione della Pasqua «Sereno variabile» [illegible] [illegible] servirà da Rovereto, la città del Trentino dove ogni sera la campana più grande [illegible] mondo [illegible] rintocchi in una simbolica [illegible] alla pace.

Questa campana, voluta [illegible] 1924 dal [illegible] Antonio [illegible] per dire «basta [illegible] guerra» con una voce «grande» che [illegible] pesantezza [illegible] varietà, fu realizzata fondendo i cannoni [illegible] [illegible] nazioni. [illegible] visitarla vi è recato di [illegible] anche il presidente Pertini.

Seguiranno [illegible] [illegible] intervista [illegible] poco o sulla Pasqua realizzata da Oswaldo Bevilacqua. Tra gli intervistati lo scrittore [illegible] Grillandi, il regista Alberto Lattuada, il giornalista Luca Goldoni.

[illegible] 14,35: Cristoforo Colombo, sceneggiato. Il [illegible] kolossal [illegible] Alberto Lattuada «Cristoforo Colombo», andato in onda in quattro puntate, verrà replicato a cominciare da oggi [illegible] [illegible]sione [illegible], secondo la Rai, la scelta del pubblico rispetto a quella della critica (che ha sempre avversato il telefilm-romanza). Gli strali lanciati da più parti contro il «Cristoforo Colombo» non avrebbero trovato riscontro nei consensi dei telespettatori che — secondo gli indici di ascolto calcolati dalla stessa Rai — avrebbero raggiunto la punta più alta (11 milioni 300 mila) in occasione della terza puntata. Un comunicato rileva che il 45 per cento dei telespettatori per quattro giovedì sera consecutivi si è sintonizzato su Raidue (*pur senza nuocere alla Goggi su Raiuno*). Si ribadisce, inoltre, che il criterio col si è attenuto Lattuada [illegible] di fare coesistere un'«operazione culturale» [illegible] una sceneggiatura ricca [illegible] ingredienti accattivanti facilmente recepibile da [illegible] [illegible] platea. Secondo lo [illegible] regista ci [illegible] sarebbe «attenuti alla lezione [illegible] nobilitando il tutto con scene e costumi ideati con grande gusto e raffinatezza».

Per quanto riguarda il costo astronomico (32 miliardi [illegible] lire), la Rai sostiene di aver coperto lo stanziamento di denaro investito per la [illegible] del film con [illegible] provendite dello [illegible] a tv di tutto il mondo. Marginale è stata infine giudicata [illegible] polemica suscitata dall'abbinamento delle [illegible] dei Caraibi, che, per motivi di censura, hanno dovuto apparire [illegible] più vestite di com'erano realmente.

Italia 1

[illegible] [illegible]: [illegible] [illegible] film. Azione e [illegible] basso di [illegible] nella nuova serie di otto episodi di un'ora, [illegible] [illegible] protagonista *Marshal* e [illegible] al posto di *Automan* che alterna la seconda serata. Un attempato professore di scienze e criminologia, Jonathan Chase, magicamente [illegible] grado di trasformarsi [illegible] ogni tipo di animale, aiuta il dipartimento [illegible] polizia di [illegible] York a arrestare i delinquenti ed a risolvere i casi più difficili.

[illegible] collaboratori [illegible] una graziosa ed efficientissima agente del dipartimento, [illegible] un ufficiale [illegible] servizio segreto con [illegible] Chase ha combattuto in Vietnam, Ty Hart, unico conoscitore del [illegible] insolito segreto.

Nella puntata d'esordio Marshal va a [illegible] della [illegible] [illegible] banda di criminali. La sorpresa è che il personaggio della donna che la comanda è interpretato da Ursula Andress. L'attrice quarantanovenne è alla sua prima comparsata in un telefilm. Al sabato sera Italia 1 propone poi ore consecutive di telefilm dedicati al pubblico degli ultraminorenni. C'è però da chiedersi quanti siano i bambini a cui viene dato il permesso di restare davanti al video fino alle 23,45.

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 Master. Gli speciali del sabato di Augusto Varoni
14,30 Carta bianca a[illegible] Programma di Mirella Mazzucchi. Degli studi [illegible] stereo e curiosità, degli [illegible] e [illegible] il
16,22 Tutto il calcio minuto per minuto
17,30 [illegible] [illegible] diario
19,20 [illegible] diario [illegible] pol. Programma di Paola Scarabello
19,55 [illegible]
20,35 Uno [illegible] per [illegible]
21,30 Giallo [illegible] drammi [illegible] brividi, emozioni, [illegible]
22,27 Teatrino. Incontro a [illegible] Kanin. Radiodramma di [illegible] Angeli

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Supersterеouno

DUE (FM 95,6)

15 — «...e[illegible]a il cielo e di contrabbo». Viaggiatori a Trieste. Testi di Fabio Gentes e Gianni Fenzi
16,30 Domenica sport
16,37 Speciale GR2 Agricoltura a cura di Antonio Tomassini
17,32 Invito a teatro: [illegible] luoghi [illegible] e [illegible] rusalemme. Radiodramma di Giorgio Prospen
19,50 Ehi forte, papà. Canzoni e miti di ieri riscoperti dai ragazzi di oggi
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma Stagione Sinfonica Pubblica 1984 - '85. Concerto [illegible] di David [illegible]

RAISTEREODUE

15 — Stereosport
17,30 [illegible] sport
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi [illegible] successi [illegible] I momenti [illegible] vostra serata
21,30 Discoteca

TRE (FM 5,6)

12 — Don Sebastiano. Dramma in 5 atti di E. Scribe. Musica di [illegible] Donizetti
18,30 Folkconcerto a cura [illegible] Pierluigi Tabasso
17 — Spazio [illegible]. Musica e attualità culturali presentato da Carlo Lisi
21 — [illegible] [illegible] rio
21,10 La musica. Quindicinale di musicologia condotto da [illegible] rio Milla
22,40 L'Odissea di Omero. Lettura integrale, [illegible] lettura
23 — Il jazz. Presenta Andrea Zucchi

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — [illegible]: Torneo Open 1985 [illegible] Montecarlo
19,10 Telemenù, una [illegible] al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,30 Campionati mondiali di tennis tavolo in Eurovisione da Göteborg
20 — Shirah il ragazzo [illegible] Bagdad, cartoni animati
20,30 Tennis: Torneo Open 1985 di Montecarlo
22,15 Campionato italiano di pallavolo — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 28

15 — Cara a cara, sceneggiato
16 — Catalogo tv
19 — Boys and girls, telefilm
19,50 Barnaby: [illegible] sportivo
FILM [illegible] Love Tapes, di Allen Reisner, con Martin Balsam, Michael Constantine, Larry Wilcox. Usa commedia 1980 — *Drammi, equivoci e curiose situazioni: tutto nasce dall'esistenza di una videocassette che contiene immagini molto intime. A valorizzare ulteriormente sono in moltissimi*
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23,15 GRP Monitor
23,45 Nice price
FILM 2 — Il tramonto degli eroi, di Alexander Ford, con Beata Tiklewicz, Tadeusz Cornicki. Polonia drammatico 1966
FILM 3,30 Dove sono gli altri?, di Peter Carlino, con Peter Graves, Vera Bloom. Usa drammatico 1974
FILM 5 — Una tomba per uno straniero
FILM 6,30 L'eroe della [illegible]a, di Carlo Borghesio, con Macario, Carlo Ninchi, Vera Carmi, Italia commedia [illegible].

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Povera Clara, sceneggiato
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
15 — Le auto della settimana
15,30 Dakiari, telefilm
16,30 I tre marmittoni, telefilm
17 — Rocky Joe, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Bionic, telefilm
19 — V[illegible]
19,20 Primo piano, attualità
19,30 Bowling bowling
20 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
FILM 20,30 La preda [illegible] di Roy Boulting, con Richard Widmark. Usa avventurosa
22,15 Tra l'amore e il potere. [illegible] neggiato
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
0,05 Primo piano, al[illegible]
0,15 Fuorigioco - [illegible] e dintorni
0,45 La squadra [illegible] sortilegi, [illegible] telefilm

Telecity Canali 61, 38, 36

13 — Gachaman fighter, cartoni animati
13,30 Mademoiselle Anne, cartoni animati
14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Capriccio e passione, sceneggiato
15 — Cara a cara, sceneggiato
16,15 Viva, per i ragazzi: Mr. Baseball, cartoni animati — Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni animati — Calenderman, cartoni animati — Mademoiselle Anne, cartoni animati — Gachaman fighter, cartoni animati
18,45 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
19,15 Disperatamente lui, sceneggiato
19,45 Smart
20,20 Capriccio e passione, sceneggiato
21,20 The magician, telefilm
22,20 Incontro di calcio
23,20 Un gioiello per [illegible]

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,05 Star bizzare
17,30 Musicmag
18,30 Il Vangelo
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
19,55 Il Regionale - Telegiornale
FILM 20,30 Credo, di Jacques Darny, con Jean-Louis Trintignant, Claudine Auger. Francia drammatico 1962
22,15 [illegible] secondo Matteo, da J. S. Bach
24 — Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

14 — L'auto della settimana
14,30 Aggiudicato a, ieta tv
19,30 Telesera
19,45 Lucy show, telefilm
FILM 20,20 [illegible] comincia l'avventura, di [illegible] Palma, con Monica Vitti, Claudia Cardinale. Italia [illegible]
22 — Le auto della settimana
22,30 Corner
23 — Una casa per tutti
23,30 Speciale Piemonte
24 — Telenotte
0,10 Dakiari, telefilm

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,15 Primomercato
14,30 Le auto della settimana
15,30 Sabato sport - Okay motori
17,20 God Sigma, cartoni animati
18 — Project Ufo, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 [illegible] cartoni animati
20 — [illegible] York Police Department, telefilm
20,30 Lassie, telefilm
FILM 21 — I battellieri del Volga, di A. Genoino, con John Derek, Elsa Martinelli
23 — Hitchcock, telefilm
24 — Uppercut
[illegible] 1 — I giochi olimpici [illegible] sesso, di Rolf Thiele, con Sibil Danning, Eva Garden. Germania commedia [illegible]
FILM 3 — La macchia [illegible] morte, di Paul Wendkos, con Alan Alda, Jacqueline Bisset.
FILM 4,45 Se ci provi, lo [illegible] sto, di Aram Avakian, [illegible] Cliff Gorman, Joe Bologna, Sheppard Strudwick. Usa poliziesco 1973
6,30 Shane, telefilm

Capodistria

FILM 14,20 Titolo non pervenuto in tempo utile
15,45 Fatti e misfatti
17 — Basket: campionato jugoslavo
18,30 La grandi mostre
18,50 Telegiornale — Hellzapoppin
FILM 20,25 Killer a bordo, di Philip Leacock, [illegible] Claude Akins, Patty Duke Astin, [illegible] Howard. Usa film drammatico.
22,20 Il computer
23 — Medico e paziente

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,30 Gertrud, con Carl [illegible] Dreyer, con Nina Pens-Rodo, Bendt Rothe.
18 — [illegible] d'oro, presentazione regionale
19 — Il giorno del Signore
19,30 Il Regionale
19,50 Domani calciatismo
20 — Cari eroi
FILM 20,35 La vita è meravigliosa, con James Stewart, Do[illegible] Reed, Henry Travers.
[illegible] Il regionale
23,30 Il rosario del Papa

Rete A Canali 31, 62, 33

13,15 Accendi un'amica special
14 — Proposte immobiliari
15,30 Incontro con l'arte
17,30 Un gioiello tira l'altro
19 — Aspettando il domani, sceneggiato
FILM 20,25 L'erotomane, di Marco Vicario, [illegible] [illegible] Moschin, Isabella Biagini. [illegible] erotico 1974 — *Protagonista [illegible] l'avvocato Persichetti, psicopatico sessuale, che cerca di compensare la sua impotenza coniugale tuffandosi nel lavoro. Uno psicanalista cerca [illegible] guarirlo facendolo passare attraverso svariate esperienze erotiche fallimentari. La scoperta dell'infedeltà della moglie lo aglta talmente [illegible] lo fa diventare erotomane*
[illegible] Serpico, telefilm
23,30 Superproposte

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
15,30 Barnaby Jones, telefilm
16,30 Cartoni animati
17 — A tutto sci
17,20 [illegible] spia, telefilm
18,20 [illegible] sport
19 — I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
[illegible] Notiziario
19,40 Sabato sport, seconda parte
20 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
21 — Tra l'amore e il potere, telefilm
[illegible] 21,30 Susanna ha [illegible] qui, [illegible] Frank Tashlin, con Dick Powell, Debbie Reynolds, Ann Francis. Usa commedia 1955
23,20 Notiziario - Abat-jour
FILM 23,35 I s[illegible] e [illegible] moglie, di A. Reisner. Usa commedia 1972 — *Per poter [illegible] in piedi uno spettacolo tre scalcinati attori dopo vari tentativi andati a vuoto per ottenere un finanziamento decidono [illegible] rapire la moglie di un impresario e ricattarlo*

Rete Canavese Can. 21, 56, 69

FILM 15 — L'occhio dietro la parete, [illegible] Giuliano Petrelli, [illegible] John Phillip Law, Fernando Rey.
16,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
19,45 Lama d'Oriente, telefilm
[illegible] 20,15 Elsa, un amore, di G. Shatenakis, [illegible] Betty Aravantil, Costas Carras.
22,30 New Scotland Yard, telefilm
FILM 24 — Minnesota Clay, di Sergio Corbucci, con Cameron Mitchell, George Riviere.

Canale [illegible] Canali 68, 57

15 — Oggi musica classica
FILM 16,35 Due tigri e una carogna, di: Remi Kramer, Britt Ekland.
18 — Supercartoni
19,05 Missione Marchand, [illegible] film
20 — Documentario
[illegible] 20,35 Il disco volante, di Tinto Brass, [illegible] Alberto Sordi, [illegible] Mill. Silvana Mangano. Italia commedia 1964
22,50 I favolosi Anni 60
24 — Rouge
0,10 Missione Marchand

Quinta Rete Canale 47

[illegible] 13 — L'ultimo dei vichinghi, di Giacomo Gentilomo, con Cameron Mitchell, Edmund Purdom. Italia avventuroso 1961 — *Il figlio di un re che è stato ucciso e tradimento sfugge all'usurpatore che ha preso il posto del padre, poi assalta il suo castello e lo elimina. Quindi sale al trono con la donna [illegible] ama*
15,30 Le ragazze di Blansky, telefilm
16 — Trider G7, cartoni animati
16,30 Don [illegible] story, cartoni animati
17 — Judo boy, cartoni animati
17,30 Starzinger, cartoni [illegible]
18 — Una signora in giamba, telefilm
19 — Telefilm
19,30 Airport 84, telefilm
FILM 20,30 Satasi, di G. Lukar, [illegible] D. Bogarde, G. Page. Usa musicale 1960
FILM 22,15 La bambola di Satana, di F. Casaspinta, con Roland Carey, Erna Schurer. [illegible] giallo 1969
[illegible] 23,45 Chi ha detto che c'è un limite a tutto, [illegible] Jean Girault, con [illegible]e Rich, Michel Galabru. Francia [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 Juventus - Torino accelera
14 — Sherlock Holmes, telefilm
FILM 15 — Il magnifico avventuriero, [illegible] Stuart Heisler, [illegible] Gary Cooper, Loretta Young. [illegible]
17 — Le auto [illegible] settimana
17,30 Superclassifica show
18,30 Lavoro e città, attualità
19,20 [illegible]
20 — Cartoni animati
20,20 Motori non stop
21 — Sherlock Holmes, telefilm
22 — Videonotizie
FILM 23 — Maria Antonietta

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

13,40 Dakiari, telefilm
14,30 Basket [illegible]
15,45 Giorno per giorno, telefilm
16,20 Dakiari, telefilm
FILM 17,30 Primo peccato
19,10 La testa nel pallone
19,45 I tre marmittoni, cartoni animati
[illegible] 20,40 Operazione Rosebud, [illegible] Preminger, con Peter O'Toole. Israele avventura 1974
FILM 22,15 La s[illegible]a di Tom Destry
24 — Basket Scavolini

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] marzo - 20 aprile)
Aspirazioni al successo sociale [illegible] vi comporterete in [illegible] concreto e positivo per ottenerle. Quindi gradite al una giornata gratificante, vi farete nuovi amici e otterrete la stima di un personaggio [illegible] prestigio che si [illegible] utile per il vostro futuro.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Rapporti difficili sia in amore sia in campo sociale a causa dei bisogni di imporvi che [illegible] vi lasceranno un [illegible] Discorsi e atti imprudenti [illegible] ritorceranno contro di voi: [illegible] di [illegible] farà [illegible] spirito vendicativo del tutto sterile.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Domenica positiva, anche troppo serena. Ma parlatene voi ad arrivarla con la vostra originale estemporaneità, facendovi spazzare da persone influenti. Partner e amici vi guarderanno ogni con benevolenza e niente turberà il vostro riposo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Domenica positiva, soprattutto perché rinuncerete a rimpiangere il passato, accoccolerete il sonno di delusione per un amore e una amicizia in crisi e frequenterete un ambiente diverso dal solito che gratificherà il vostro gusto dell'eccezione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Familiari e uniti con gli ambienti che non lusingano il vostro orgoglio. Comportamento discontinuo, perché se da un lato il partner e gli amici di sempre sono disposti ad avvicinarvi e a farvi la corte, dall'altro pagherete la tendenza alla superficialità.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Trascorrerete una [illegible] di [illegible] sola perché una fantasia galoppante e positiva vi spingerà verso [illegible] quanto piacevoli [illegible]. Esordirete un [illegible] in campo sociale che accarezzate da tempo e vi sentirete appagati.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Per dare spazio ad una nuova, piacevole avventura occorrerebbe forse chiudere definitivamente i vecchi rapporti con il partner e con gli amici. E' ben vero che non sopportate la discussioni, ma il taglio potrebbe essere col netto da ricacciare le polemiche.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Una polemica [illegible] un personaggio di grande valore intellettuale, ben lungi dal preoccuparvi, vi servirà da stimolo. Considerate l'ambiente come un campo di esercitazione per il vostro prestigio e, [illegible]ostante un po' di tensione, vi sentirete appagati.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Nessuno ostacolerà il vostro gusto di primeggiare con il prossimo, anche perché, una volta tanto, i vostri insegnamenti si rivelerannno molto utili per un amico in difficoltà. [illegible] quanto al partner arricchirà ogni vostra [illegible]ola o atto, lusingandovi.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)
Difenderete [illegible] [illegible]tà il vostro disagio [illegible] vivace una domenica [illegible] [illegible] non lascerete spazio al partner per rivendicare i propri desideri, né [illegible] un amico per instaurare [illegible] polemica. [illegible] conto vostro, vi dedicherete a qualcosa di «diverso».

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Le grane, andrete a procurarvele voi, con la mania di buttarvi in nuove esperienze di tipo sociale. Non vi accorgerete della fortuna a portata di mano e andrete a cercarla altrove, tra gente che non vi capirà. Bocciati e delusi, tornerete sui vostri passi.

[illegible]SCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il gusto della pigrizia sarà quest'settimana, quindi trascorrerete una molle, seguente domenica. Vi sarà permesso, perché in questo periodo tutto vi va bene e qualsiasi cosa diciate o facciate si rivela sempre giusta. Ore godevolissime.

domani programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CIN CI LA'

Pasqua e Pasquetta con l'operetta

Accade

Sospesi ad un filo. Prosegue, presso il foyer del Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, la mostra di marionette del laboratorio *Il dottor Sostik* con la partecipazione del Museo Gianduja e delle marionette Lupi di Torino.

Centro storico Parrière. Prosegue presso la Galleria d'Arte Parrière-Saint-Vincent, la mostra *Tempera*, in concomitanza con l'altra mostra *Incisioni*, che si inaugura oggi alle 17 all'Atelier-Impiemme-Bard-Borgo Medioevale. Entrambe le esposizioni sono realizzate da Piero Ruggeri, nato a Torino il 27 aprile 1[illegible] che ha frequentato l'Accademia Albertina di Torino, insegna al Liceo [illegible] di Torino, [illegible] e lavora a Battaglietti di Avigliana.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di avviamento [illegible] vuole dedicare all'intaglio e alla scultura su legno. Il corso, [illegible] si svolge [illegible] sede in via Massena 2. Le [illegible] saranno tenute da un maestro di bottega. Per informazioni, tel. 532.381/532.349, dalle ore 15 alle 20. *In considerazione del grande successo di pubblico e delle numerose richieste pervenute, la* «Modigliani»-Dipinti e disegni, Inconiri [illegible] 1900-1920» *capitale [illegible] Il Palazzo [illegible] Torino, sarà aperta anche [illegible] Lunedì dell'Angelo. Nelle prime quattro settimane di apertura hanno visitato la rassegna circa 20 mila persone, fra i quali moltissimi [illegible] scolari inferiori e superiori piemontesi. La mostra sarà improrogabilmente [illegible] il 15 aprile, «smontata» definitivamente e le opere restituite ai collezionisti pubblici e privati.*

Torino: nove strade per conoscere la città. Prosegue la mostra (partendo dall'inizio di via Po fino Teatro Regio) della città con esposizione di lavori, pannelli, documenti e reperti dell'età romana medioevo cinquecento, [illegible] settecento, ottocento i ottocento II, [illegible] o II.

[illegible] porta d'Oriente/Foto-tour della Cappadocia. Il viaggio-concorso fotografi[illegible] in programma dal 17 al 24 maggio prevede escursioni a Istanbul, Canakkale, Smirne, Urgup, Cappadocia, [illegible], Ankara. [illegible] Iscrizioni in partecipazione, un [illegible] e trecentomila lire. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, tel. 011-390.190/527.563.

A [illegible] pésta [illegible] Domani, alle [illegible] 16, al palazzo delle Feste a Santhià, presentazione [illegible] raccolta di poesie in lingua piemontese di Franco [illegible] ria con illustrazioni di Gianni Berse[illegible] per l'occasione [illegible] personale con il «layout» del volume. La pubblicazione [illegible] tirata in 250 esemplari.

Teatro

Teatro Carignano. Oggi, alle [illegible] 15,30 (ultima replica), [illegible] la «Stagione del Teatro Carignano». Il Teatro Popolare di Roma presenta *Arsenico e vecchi merletti*, di Joseph Kesselring, [illegible] Adriana Innocenti. — *La vicenda, intrisa di umorismo macabro, è accentrata sulla figura di due candide anziane sorelle, Abby e Maria Brewster, che in un'apparta-ta casetta newyorkese pratiche[illegible] sorta di eutanasia domestica, spedendo al creatore un certo numero di vecchietti, soli al mondo e stanchi [illegible] vita, capitati loro a tiro. A seppellire le salme in cantina provvede il nipote Teddy, che si [illegible] il Presidente degli Stati Uniti [illegible]. Un secondo nipote, Jonathan, autentico, consapevole e pericoloso delinquente, [illegible] a casa della zia dopo una lun[illegible] accompagnato [illegible] chirurgo personale (che sta cambiandogli i connotati per l'ennesima volta), e ti[illegible]ndosi dietro un cadavere, l'ultimo di una dozzina [illegible] misfatti sulla sua strada. Cosicché, in un'ideale [illegible] con le due vecchiette, il conto è più o meno pari. Mortimer, il terzo nipote, di professione critico teatrale, [illegible] con [illegible] zia e [illegible] sposarsi con la figlia del re[illegible] Harper.* Repliche fino al 7 aprile (ore 15,30 ultima replica). Prezzi: poltrona, lire 16 mila; palco, [illegible] ingresso lire 8 mila; prima galleria, lire 10 mila.

Teatro [illegible] la biglietteria, via Roma 49 [illegible], 644.582/557.6246) [illegible] domenica 14 si prenota per *Il Misantropo* di Molière, presentato con la regia di Luigi Squarzina e le scene e i costumi di Luciano Damiani, [illegible] Compagnia [illegible] Teatro della [illegible] Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Mino Bellei. La spettacolo va in [illegible] ra, per la *Stagione del Teatro Carignano*, [illegible] 16 aprile alle [illegible] 21.

Teatro Alfieri. Oggi e [illegible] mani, [illegible] ore 15,30 e 21, per il XXX Festival dell'Operetta, la *Nuova Compagnia Italiana di* [illegible] presenta: *Cin Ci La*, [illegible] Franco Barbero, [illegible] Purion, Alfredo Rizzo, Antonio Carangelo, Nella Colombo, Maria Ricci, Paolo Menegoli, Armando Carini, Alessandro Galluzzi. Regia di Pina De Cecco. Prezzi: poltrona platea, lire [illegible] mila; poltroncina platea, lire 14 mila; poltrona galleria, lire 12 mila. Oggi, [illegible] spettacolo diurno [illegible] ore 15,30 agevolazioni per gli iscritti all'Università [illegible] Terza Età. Con l'ora [illegible] av[illegible] per lo spettacolo [illegible] meridiano di ieri, [illegible] possibile anche oggi ritirare il biglietto d'ingresso al prezzo speciale di lire 8 mila. Il ritiro del tagliando dovrà essere effettuato direttamente prima dell'inizio dello spettacolo, [illegible] [illegible] 14,30 (pre[illegible] il [illegible] d'iscrizione) presso la cassa del teatro Alfieri in piazza Solferino 2. La speciale facilitazione varrà ripetuta anche per lo spettacolo della ore 15,30 di domenica 14 aprile; in programma l'operetta *La vedova allegra*.

In poltrona davanti alla TV

IRAN E IRAQ

Si danno [illegible] mano con Costanzo

Canale 5

Domenica — [illegible] 12,30: **Punto 7**, attualità. Il giornalista Indro Montanelli, direttore del quotidiano *«Il Giornale»*, è protagonista della [illegible] oggi della tra[illegible] Arrigo [illegible]. Montanelli festeggia [illegible] il compimento dei 50 [illegible] di carriera e risponde a domande poste da [illegible] gruppo di ascolto di Milano. Il popolare giornalista chiarirà il proprio punto di vista riguardo vari aspetti della [illegible] italiana: il modo particolare il terrorismo di oggi e la sua diversità con quello che aveva le radici nel fascismo [illegible] istituzioni che a suo parere genererà il '68 e il futuro dei quotidiani dopo l'avvento e la accelerata diffusione dei mass media e di nuove tecnologie.

Ore 13,00: Buona Domenica, varietà. La festa di *Buona Domenica* [illegible] [illegible] Maurizio Costanzo è in gran parte dedicata [illegible] un [illegible] [illegible]rito inedito: la presenza in studio [illegible] l'ambasciatore dell'Iran in [illegible], Heydary Khoghepur, e del [illegible] collega iracheno Hi[illegible] Tabaqchali. «E' in se[illegible] la prima volta dall'inizio [illegible] nell'83 fra i due [illegible] (iniziate nel settembre [illegible] 1980) — ha [illegible] un comunicato di Canale 5 — che i rap[illegible] delle due nazioni in guerra hanno accettato di esporre le proprie opinioni, sollecitati dall'invito di Costanzo a un dialogo che possa stabilire il primo, difficilissimo passo, verso una speranza di pace». «Gl[illegible]tion — prosegue la [illegible] — hanno sottolineato i punti di più difficile risoluzione: [illegible] i persiani le volontà imperialistiche dell'Iraq, per gli iracheni il [illegible] di Iran [illegible] "santa" fomentata dall'ayatollah Khomeini».

«Se Khomeini volesse, la pace si potrebbe fare in pochi giorni», ha affermato durante le registrazioni l'ambasciatore dell'Iraq. Accettando di mangiare insieme a Costanzo un mucchio di pace, i due diplomatici hanno dichiarato di essere in un prossimo futuro disponibili [illegible] un altro incontro.

Nel corso [illegible] puntata pasquale [illegible] ospita anche Giulio Andreotti [illegible] ricorda alcuni episodi e molti dei [illegible]gi politici da lui conosciuti, tracciando fra l'altro un singolare ritratto del presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan «che — come affermerà il [illegible]stro degli Esteri — ha un repertorio molto ampio [illegible] barzellette ed è uno straordinario narratore».

Ore 20,30: Superman, Usa avventuroso 1978, il pianeta Krypton sta per essere distrutto da una terribile esplosione. Yor-El (Marlon Brando), [illegible] del consiglio [illegible] l'intento di salvare la propria razza e di portarla sulla Terra [illegible] po' di extraterrestre eggezza, vi spedisce il fi[illegible] Kal-El [illegible] viene [illegible] da due coniugi [illegible] allevato come un terrestre.

Il piccolo, futuro Super[illegible] (Christopher Reeve) [illegible] e nasconde [illegible] [illegible] aglio [illegible] genitori adottivi (a [illegible] [illegible] volta adulto va a [illegible] York e diventa giornalista presso il «Daily Planet». La sua origine è solo nota ad un grup[illegible] di criminali decisi a dirottare due missili [illegible] per loschi fini. Superman li affronta e vince la partita. Il film, capolavoro [illegible] effetti speciali, incassò cifre da record riportando sullo schermo le avventure del celeberrimo eroe dei fumetti. Grande cast, grande spettacolo e [illegible] troppa fedeltà al fumetto originale.

[illegible] — **Ore 22,30: Superman II**, [illegible] avventuroso 1980. Seconda parte della [illegible]prese del super [illegible]: a Parigi un gruppo di terroristi [illegible] alcuni ostaggi sulla Torre [illegible] [illegible] di far esplodere una [illegible] all'idrogeno [illegible] non verranno [illegible] accolte [illegible] loro richieste. Perry White, direttore del giornale newyorkese dove lavora Superman sotto le sembianze dell'imbranato Clark Kent, affida il servizio alla giornalista Lois Lane. Superman, intuendo i pericoli che incombono sulla [illegible] gazza, [illegible] Torre [illegible] salvando [illegible] e gli ostag[illegible]. [illegible] I terroristi [illegible] mandando la bomba a esplodere nello spazio. [illegible] dell'esplosione della bomba nucleare libera tre criminali di Krypton in orbita a bordo di una prigione spaziale. I tre piovono sulla Terra e [illegible] stringono il presidente degli Stati Uniti a sottomettersi ai loro capricci.

Anche il perfido Lex Luthor, nemico giurato di Superman, continua a minacciare da vicino l'eroe. Lois [illegible] intuisce [illegible] la doppia identità [illegible] [illegible] Kent, lo [illegible] e dopo [illegible] luna di [illegible] nel fantastico regno di Superman, torna con lui a New York per [illegible] per l'ultima volta Luthor e i delinquenti g[illegible].

Rete 4

Lunedì — **Ore 18,50: Piume e paillettes**, novela. Dopo «Chanda de pedra» e «Dancing Days» è in arrivo dal Brasile una nuova telenovela, «Piume e paillettes», ambientata nel mondo della [illegible] moda sullo [illegible] del più «in» di San Paolo. Il nuovo teleromanzo Rumo andrà in onda su Retequattro tutti i giorni, [illegible] la [illegible]. Il network milanese [illegible] nel [illegible] ottenuto in Brasile, dove il [illegible] avrebbe ottenuto una [illegible] 60 per cento di «audience», [illegible] condo dati riportati dai [illegible] musicali stampa) a Brasilia, Rio de [illegible]eiro e San Paolo.

Prodotta nel 1980 «Piume e paillettes» vede protagoniste alcune [illegible]elle che vivono nella [illegible] più [illegible] del Brasile o [illegible] centro dell'attenzione di sceneggiati della finanza, di capitani [illegible] e di ricchi commercianti. [illegible] Amanda, Dorinha, Claudia, Veronica e Lidia, [illegible] avventure [illegible] della serie abitano tutte, o quasi, nello stesso appartamento.

In apparenza, [illegible] la [illegible] vita [illegible] spensierata e patinata mentre a poco a poco scopriamo come le protagoniste [illegible] affrontano grandi problemi [illegible] affermarsi. [illegible] per temperamento e abilità [illegible] mestiere i rapporti. [illegible] spicca per le vicende drammatiche che [illegible] contraddistinguono.

Raiuno

Anita Ekberg alle 20,30

10 — **L'Olimpiade della risata**, cartoni animati
10,25 **Santa [illegible]** — [illegible] **Pasquetta** — **Benedizione [illegible] di Orti**
12,30 **Linea verde**
13 — **Tg Tuna**, quasi un rotocalco [illegible] domenica
13,30 **Tg 1 notizie**
14 — **Domenica In**, varietà presentato [illegible] Pippo Baudo
16,50 **Discoring**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
18,20 **Notizie sportive** — [illegible] [illegible]
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 [illegible] e [illegible] di King Vidor, [illegible] Audrey Hepburn, Mel Ferrer, Henry Fonda, Anita Ekberg, Vittorio Gassman. Italia-Usa, drammatico 1956 — *Dal [illegible] di Tolstoi: Natascia si fidanza con il principe Andrea, [illegible] ben p[illegible], a causa dell'a[illegible] di Napoleone, lui viene chiamato a combatte[illegible]. Tempo dopo morirà tra le sue braccia. Mosca viene incendiata, i francesi si ritirano. La [illegible] di lei [illegible] saccheggiata. Bisogna ricominciare daccapo. Sposerà [illegible] coraggioso di vecchio dalla rimasto vedovo. Guerra e pace costò alla produzione quasi sei milioni di dollari. Molti personaggi fu[illegible] eliminati allo scopo di rendere la pellicola più commerciale* — [illegible] parte
21,50 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
22,50 [illegible] «[illegible] della California, telefilm
23,45 **Tg1** [illegible]

Raidue

Daniela Poggi [illegible] 20,30

10 — [illegible] **Interpreti**, musicale
10,45 [illegible] **sani**, più [illegible] settimanale di salute ed estetica
FILM 11,40 **L'[illegible] di Chicago**, [illegible] Henry King, con Tyrone Power, Alice Faye, [illegible] Amache, Brian Donlevy. Usa drammatico [illegible] — *Due fratelli, uno buono e [illegible] cattivo, si ritrovano a fronteggiarsi nella Chicago del 1870. L'incendio che distrugge la città li riavvicina*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da salvare**
13,30 **Piccoli fans**, varietà. Con Sandra Milo
FILM 14,35 **Il venditore di palloncini**, di Mario [illegible], con [illegible] J. Cobb, Marina Malfatti, Maurizio Arena. Italia drammatico 1975 — *Una donna abbandonata dal marito e figlio, il marito si dà all'alcool, il figlio, nonostante [illegible] [illegible] pre[illegible] saluti lo mantiene. Alla fine il piccolo muore, papà rinsavisce e [illegible] capisce quanto male ha fatto. Lacrime a fiumi*
16,30 **Tg2 diretta sport: Ciclismo, Giro delle Fiandre**
17,10 **Presentazione del campionato di Formula 1 1983**
17,45 **Automobilismo: cronaca del Gran [illegible] Formula 1 del Brasile**
18,50 **Tg2**
20 — **Tg2 [illegible] sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Shaker**, varietà. Con Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Silvan
21,50 **Saranno famosi**, telefilm
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Tg2 medicina**
23,25 **Grotte: caverne nel mare. Documenti**
23,55 **Tg2 stanotte**

Raitre

12,15 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
12,40 **Discoslalom**, musicale
13,35 **Lui è colpevole, io no!**, [illegible] per la [illegible] con [illegible] Caruso
14,40 **Un giorno a [illegible] York**, documenti
15,40 **Diretta sportiva: Tennis: torneo Open [illegible] Montecarlo**
FILM 17,15 **Il principe coraggioso**, [illegible] Henry Hathaway, con Robert Wagner, James Mason, Janet Leigh, Debra Paget. [illegible] avventuroso [illegible] — *Il giovane principe Valiant vuole diventare un cavaliere di re Artù e fa di tutto per riuscirci. Avventure e [illegible] mescolanza di [illegible] personaggio dei fumetti con [illegible] leggenda millenaria*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Rockline**, musicale
20,30 **Stars: Duran Duran**, musi[illegible]
21,30 **Roma chiama**, una giornata [illegible] i vigili del fuoco. Documenti
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio [illegible]** [illegible]
23,15 **Dancemania**, musicale

Eurotv Canali 24, 36, 65

12 — **Calch**
13 — **Diego al cento per cento**, telefilm
14 — **Libero in cima alla collina**, film per la tv. Seconda parte
FILM 15 — **Hollywood Hollywood**, di Gene Kelly, con Gene Kelly, Fred Astaire, Frank Sinatra, Jeannette MacDonald, Doris Day, Greer Garson, Kathrin Grayson. Usa musicale 1976 — *Il seguito di «C'era una volta Hollywood». Anche qui vengono presentati brani scelti dai migliori film dell'epoca d'oro dei musical hollywoodiani*
17 — **Ape Maya**, cartoni animati
18 — **La grande [illegible]a**, cartoni animati
19,30 **Insieme d'amore**, sceneggiato
20 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
20,30 **Diego [illegible] cento [illegible] canto**, telefilm
FILM 21,15 **Le cinque giornate**, con Enzo Cerusico, Adriano Celentano. Italia commedia 1973 — *1848: durante le cinque giornate di Milano il ladruncolo Calmazzo fa amicizia con il fornaio Romolo. I [illegible] vengono coinvolti in una serie di folli avventure*
23,10 **Tuttocinema**
24 — [illegible] **Trek**, telefilm
[illegible] 1 — [illegible] **magnifiche pistole**, di Romolo Guerrieri, con Sean Flynn, Evelyn Stewart. [illegible]
2,15 [illegible] telefilm
3,15 **Film non stop**

Italia [illegible]

Canali 49, 70, 58, [illegible]

8,30 **Hello Spank**, cartoni animati — **Lo specchio Magico**, cartoni animati — **Hello Spank**, cartoni animati — **Lo specchio magico**, cartoni animati
FILM 10,15 **L'ultima caccia**, [illegible] Richard Brooks, con Robert Taylor, Stewart Granger. Usa western [illegible]958 — *Le mandrie di bisonti sono ridotte a poche centinaia di esemplari e seguito [illegible] stragi compiute [illegible] cacciatori. Due di questi si alleano [illegible] meglio cacciare, ma gli indiani, che traggono dai bisonti ogni sostentamento, passano al contrattacco*
12,15 **Bit**, attualità
13 — **Grand prix**
14 — **Domenica sport**, cronache, [illegible] sportivi internazionali
18 — **Deejay Television**, musicale
19 — **Hazzard**, telefilm
20 — **Mister T.**, cartoni animati
20,30 **Drive in**, varietà. Quarta serie
FILM [illegible] **Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca**, di Mario Morra, [illegible] Ronaldo Pozzetto e Totò, Anna Magnani, Gina Lollobrigida, [illegible] Giannini, Vittorio De Sica, [illegible] Alfasio, Claudia Car[illegible], Alain Delon. Italia commedia 1975 — *Antologia [illegible] spezzoni di vecchi e [illegible] vecchi film di produ[illegible] italiana intervallata [illegible] sketches di Renato Pozzetto*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

6,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
9,20 **Phyllis**, telefilm
9,45 **Prontissimo**, attualità cinematografiche
10 — **Anteprima**
10,30 **Nonsolomoda**, attualità
11,30 **Superclassifica show**, [illegible]cale
12,20 **Punto 7**, settimanale d'informazioni condotto da Arrigo Levi
13,30 **Buona domenica**, con Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Stefano Santospago, Paola Pigni — Nel corso del programma: **Orazio**, telefilm. Con Maurizio Costanzo
17,15 **Buona domenica**, con Corrado e Roberto Gervaso
19 — **Condo**, telefilm
FILM 20,30 **Superman**, di [illegible] Donner, con Christopher Reeve, Marlon Brando, Margot Kidder, Gene Hackman, Trevor Howard, Glenn Ford, Ned Beatty. Usa avventuroso 1978 — *Traduzione cinematografica delle avventure del celeberrimo eroe dei fumetti giunto in Italia con il nome di Nembo Kid*
23,30 [illegible] **7, replica**
0,30 **Chicago story**, [illegible]

Retequattro

Canali 32, 25, 45

FILM 8,30 [illegible] **stupido vecchio** [illegible] **Gilbert Cates**. [illegible] film commedia per la tv [illegible]
FILM 10,10 [illegible] di [illegible] Lamont, con Maureen O'Hara, Paul Christian, Vincent Price. Usa [illegible] 1949 — *La figlia di [illegible] sceicco, educata in Europa, torna in patria e scopre che il padre è stato ucciso dai ribelli. Decisa a vendicarlo incontra il capo dei rivoltosi e scopre che l'accusa è ingiusta. Assieme a lui punisce i veri colpevoli. Uno dei tanti film [illegible] ambientazione araba che si giravano allora*
11,30 [illegible] **troppo vicini**, telefilm
12 — **Vegas**, telefilm
13 — **Muppet Show**, varietà
13,30 **Jambo Jambo**, documenti
14 — [illegible] **per la pelle**, telefilm
15 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
[illegible] 16 — **L'arciere di fuoco**, di Giorgio Ferroni. Italia avventuroso 1971
17,40 **Bella come Sofia**, attualità
FILM 18,10 **La [illegible] della morte**, [illegible] Philip Leacock, con [illegible] Beaty, Cloris Leachman. Usa drammatico 1973
19,30 **Bravo Dick**, telefilm
20 — **Con affetto, tuo Sidney**, telefilm
FILM 20,30 **Noi due da soli**, di Jack Bender, con Ricky Schroder. Usa drammatico [illegible]
22,40 **Vegas**, telefilm
FILM 23,30 **Il falso generale**, di George Marshall, con Glenn Ford, Dean Jones, Taina Elg. Usa guerra 1958

alla radio

UNO (FM 92.1)

9,30 Pasqua è...
10,30 In collegamento di... con la radio Vaticana. Dal sagrato della Basilica di San Pietro Santa Messa celebrata dal Santo Padre Giovanni Paolo II
11,55 Dalla Loggia Centrale della basilica di San Pietro Messaggio di Pasqua e benedizione Urbi
13,20 ... varietà. Spettacolo ... domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grignoli
14,30 Tu mi ... Speciale Pasqua
18,30 ... sera: Microsolco che passione!
19,20 GR1 Sport - Tuttobasket
20 — ... d'incanto ... Stagione Lirica di Radiouno Il ... re. Musica di Giuseppe Verdi

RAISTEREOUNO

14,30 Tu mi senti... Speciale Pasqua
19,50 Domenica hit
20,32 Domenica jazz

DUE (FM 95,6)

9,35 L'arte ... Testi di Cierlcetti, Domina, Roderi e Stanzac
11 — L'uomo della ... nica: Cesare ... — ... e una canzone
14,30 Domenica con ... condotta ... Marco Balestri
20 — Momenti musicali. Pagine più o ... celebri di grandi compositori di ogni tempo e Pasea propone da Giulio Cesare ...
21 — Domani ... di ... lunedì. Radiocronache ... dentro nell'atmosfera di tutti i giorni
22,50 ... Europa

RAISTEREODUE

15,20 Studiodue
20 — F. ... Notizie e dischi di successo
21,30 Discoscuola

TRE (FM 5,6)

10,30 Concerto del mattino
12 — Johann Sebastian Bach. Messa in si min. per soli coro e orchestra
14 — Antologia di Radiotre
18 — I Concerti di ...
20,15 Un concerto ... co
21,10 Anno europeo ... musica III ... rio ... nazionale di J. S. Bach: Le cantate sacre
23 — Emilia Romagna Jazz '85

RAISTEREONOTTE

... e notizie per ... dive e lavoro di notte

Montecarlo

13,30 Il mondo di domani, analisi degli avvenimenti mondiali alla ... delle profezie bibliche
14 — Tennis: Torneo Open 1985 di Montecarlo
19 — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,15 Campionati mondiali di tennis da tavolo in Eurovisione da Göteborg
20,15 Automobilismo: Gran Premio del Brasile di Formula 1
22,15 Piccolo ... inglese, sceneggiato. Con Christine McKenna, Alan Pharneby, ... Grivea
23 — Canzonette di ... napoletana, varietà — ... lampo: Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

10 — Culto evangelico
11 — Santa Messa di Pasqua
12 — Messaggio del Papa
12,55 Un'ora per voi
14 — Telegiornale
14,05 ... domenica
17,55 ... ... del ...
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Il Regionale — Telegiornale
20,20 Tosca, melodramma
22,25 Sport ...
23,35 Telegiornale

Capodistria

14 — Videomix
16,15 Calcio: Bulgaria-DDR
17,45 Il re delle colline, telefilm
19 — Paese che vai...
19,30 Anno Domini 1573, sceneggiato
20,25 Appuntamento con la musica
21,40 Il grande dilatore dell'arte
22,40 L'uomo e il cane
23 — Check up, rubrica medica

Telecupole

Canali 64, 57, 21

FILM 10 — Hocky Tonk, di Don Taylor, con Richard Crenna. Usa western 1974 — *Due amici ... nel Nevada dopo ... fatto un po'di fortuna ... anni di lavoro e decidono di stabilirsi in una ... aprendo ... saloon.*
13 — La ... ricordi, varietà piemontese ... Gipo Farassino
15,30 Tra l'a... e il potere, sceneggiato
18 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
18,50 Le avventure di Huck Finn, telefilm
17,20 Le spie, telefilm
18,50 ... ... stop — Sport ...
19,55 Barnaby Jones, telefilm
21 — Tra l'amore e il potere, ... neggiato
FILM 21,30 Acque profonde, di Rudolph Mate, con Alan Ladd, Dianne Foster, William Bendix, Keenan Wynn. Usa guerra 1957
23 — Sport flash
FILM 23,20 Il temerario, ... Nicholas Ray, con Robert Mitchum, Arthur Kennedy, Susan Hayward. Usa ... 1952

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

... 14,30 Il mediatore, di Robert Mulligan, con Jason Miller, Bo Hopkins, Victor French. Usa giallo 1976 — *Il protagonista è l'uomo di fiducia di una cosca mafiosa. Dopo anni di fedeltà alla «famiglia» sembra però che la voglierà defenestrare.*
16 — Polvere di stelle, telefilm
17 — Cubrik il colonnello, cartoni animati — *Jenny la tennista*, cartoni animati — *Il cartonissimo*, cartoni animati
FILM 19 — Tre buoni padri, di John Bradham, con Keith Carradine. Usa guerra 1974 — ... *prigionieri civili di guerra sfuggono ai Confederati e successivamente anche agli indiani. Nel deserto interrompono la fuga solo per assistere una donna morente che affida loro un neonato.*
FILM 20,20 I soldi o tua moglie, ... A. Basnar. Usa commedia 1972
21,50 Barnaby Jones, telefilm
23, — Grp Monitor
23,45 Nice price
FILM 2 — La vendetta, di Jud Taylor, con Shelley Winters,

Primantenna

Canali 21, 37

10,30 Superclassifica show
11,45 Autoshow
12 — Bazar no stop, promozionale
20 — Auto della s...
20,30 Rotocalco sportivo della domenica, tutti i risultati sportivi ... Piemonte

Tele Subalpina

Canale 46

13 — Udienza del Papa
13,35 Il venerdì della passione
14,05 Cartoni animati
FILM 14,30 Il figlio dell'uomo, di ...rgilio Sabel, con Fiorelli Mari, Eugenio Valenti, Italia
FILM 18 — La vita è meravigliosa, con James Stewart, Donna Reed, Henry Travers, Lionel Barrymore, Gloria Grahame. Usa commedia 1946 —
FILM 20,30 Bernardette, di Henry King, con Jennifer Jones.
23,40 Orizzonti sconosciuti

Videouno

Canali 53, 39, 26

FILM ... Titolo non pervenuto in tempo utile
12 — Pallavolo
... 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
17 — Le auto della settimana
... 17,15 Titolo non pervenuto in tempo utile
20,05 Cartoni animati
21 — L'Italia dei ... anni, documenti
21,30 Telefilm
22,30 Le auto della settimana
... 22,50 Titolo non pervenuto

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

FILM 15 — L'uomo di Alcatraz, di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Thelma Ritter. Usa drammatico ... — *Storia vera di Robert Stroud, ergastolano morto alcuni anni fa che durante la carcerazione iniziò a interessarsi di ornitologia superando diverse difficoltà e diventando uno ... massimi esperti mondiali*
16,45 Trentaminuti
FILM 17,15 San Giovanni decollato, di Amleto Palermi, con Totò, Titina De Filippo, Silvana Jachino. ... commedia 1940 — *Il portinaio e cinabellino Agostino venerà l'immagine ... San Giovanni decollato situata nel cortile del suo stabile e litiga ogni giorno con gli inquilini per la rumorosità del ... per a... culto.*
19 — Press diretta, attualità
20 — Giorno per giorno, telefilm
FILM ...,30 Di parete di fango
22,15 Sloane, telefilm
23,15 Le auto della settimana
23,45 Press diretta, replica
0,45 La squadra dei sortilegi, telefilm

Rete A

Canali 31, 62, 33

8,30 Una giornata con noi, rubriche, attualità e spettacolo
12,30 Wanna Marchi, rubrica di cosmetica
13,30 Cartoni animati
FILM 14,30 L'amante di Gramigna, di Carlo Lizzani, con Gian Maria Volontè, Stefania Sandrelli. Italia drammatico — *Amore fra Volontè e la Sandrelli nell'Italia dell'unificazione. Lui è un contadino che, truffato da un dispotico barone, si dà alla macchia e diventa un brigante.*
... 15 — Ho sposato un demonio, di John Farrow, con Betty Hutton, Victor Mature. Usa commedia 1949 — *Storia allegrissima e frenetica di un regista in cattivo agguato e di un'attrice che cerca a tutti i costi di farsi ammazzare*
18 — Mariana il diritto di nascere, sceneggiato
... 20,25 La cameriera seduce i villeggianti, di Armando Grimaldi, con Anna Maria Rizzoli, Carlo Giuffrè. ... commedia
22,15 Incontro con Franco e Ciccio
... Superproposte

Retepiemonte

Can. 41, 60, 37

18 — Pianoforte ... musica a richiesta con Dino ...
19,00 Oaklot, telefilm
20,20 Big screen
20,30 Giorno per giorno, telefilm
FILM 21 — Che ... hai fatto quando siamo rimasti al buio?, di Hy Averback, ... Doris Day, Terry Thomas,
FILM ... L'animale femmina, di Henry Keller, ... Hedy Lamarr, Jane Powell, George Nader. Usa commedia 1958
0,30 Codice Genco, telefilm

Canale 68

Canali 58, 57

FILM 17,30 Ancora e sempre, ... Alexander Hall, ... Ray Milland, Jane Wyman, ... Ray. Usa commedia ...
19,05 Tornado ...
... 20,25 ... traccia del serpente, di Lewis R. Foster, con Dorothy Lamour, Sterling Hayden. Usa poliziesco —
23 — La pagina delle erbe
FILM 23,30 Le foto proibite di una signora ... bene, ... Luciano Ercoli, con Simon Andreu. Italia drammatico 1971

Quinta Rete

Canale 47

FILM 10,30 L'invasione, Marte attacca
12,15 Bonanza, telefilm
FILM 13 — Ma il meglio vivi, ... Henry Verneuil, con Fernandel. Francia commedia ... — *In un ... della Provenza il figlio del fornaio, Giustino, amoreggia con Fran... la ... figlia ... droghiere. Lui parte per la guerra e lei dà alla luce un figlio. Il padre non crede alla paternità ... Giustino e ben presto la disputa dilaga*
14,45 Telefilm
16 — Trider G7, ... animati
16,30 ... Chuck story, cartoni animati
17 — Judo Boy, cartoni animati
17,30 Starzinger, cartoni animati
18 — Una signora ... gamba, telefilm
... Laura, sceneggiato
19,30 Airport ... telefilm
... 20,30 Gli invincibili sette, di A. ... Martino, con T. Russel, H. Lino. Italia avventuroso
22,15 The cat, telefilm
F... ... coloniale, ... J. O. ...o, ... L. Duarte, I. Nandi. Spagna drammatico
FILM 1 — L'indecenti..., di L. Klimousky, ... B. Naschy, N. Sobre. Spagna horror 1975

Telecity

Canali 63, 38, ...

FILM 7 — Li chiamavano i tre moschettieri
9 — I detectives, telefilm
13 — Incontro ... ...
14 — Pipermo casa
FILM 15 — Il re ... Roma - Aquila Imperiale, di Claude Boissol, ... Jean Marais, Bernard Verley. Francia storico 1961 — *Il figlio ... grande Napoleone Bonaparte ... alla corte austriaca, tra i nemici ... padre che vorrebbe ... costringerlo a odiare ... genitore. Ma il delude, così come fa con i bonapartisti ... lo vorrebbero sul trono di Francia. Morirà tra le braccia ... madre*
... 17,15 Tornerò a primavera
19,15 Logridge story, telefilm
FILM 20,20 D'amore ... muore, ... C. Caruncho, con Silvana Mangano, ... Capolicchio. Italia ... drammatico ... — *Nella ... di un suicida per a... scoprono alcuni ragazzi sbandati che rivivono ... la tragedia del defunto e parlano di ... stessi. Film bellissimo*
22,20 Bellamy, telefilm
23,20 Una proposta ... affari

Retecapri

Canali 22, 35, 23

18 — Jenny la tennista, cartoni animati
16,30 ... Trek, cartoni animati
17,30 God sigma, cartoni animati
18 — Uppercut
19 — Le auto della settimana
19,30 Star Trek, cartoni animati
20 — N.Y.P.D., telefilm
20,30 ... ... Lassie, telefilm
FILM 21 — Licenza ... esplodere, di Georges Lautner, con Lino Ventura, ... Jean Lefebvre. Francia ... ... — *Un ex agente ... l'aiuto di un collega protegge ... disonesto che ha truffato una grossa somma ed è minacciato di morte ... parte ... ... comandata da un gentiluomo inglese. Scampato a vari attentati, trionfa*
23 — Hitchcock, telefilm
FILM 0,45 ... tempestoso, ... R. Fuest, con Timothy Dalton, Harry Andrews. Usa drammatico 1971
FILM 3 — Una sposa per ...., ... S. Dall, E. Durville. ... commedia 1971
FILM 4,45 Passo falso, di Bryan Forbes, con Michael Caine, Giovanna Ralli. Gran Bretagna giallo 1968

Rete Canavese

Can. 21, 36, 68

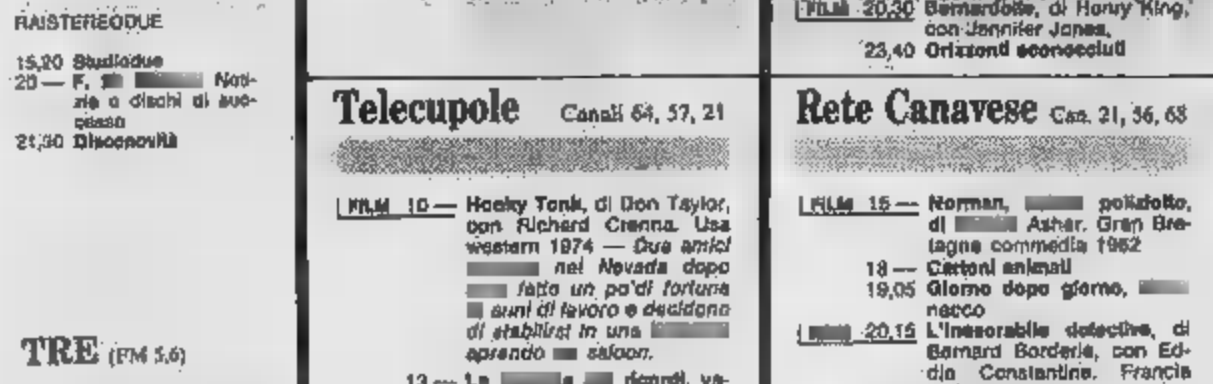
FILM 15 — Norman, ... poliziotto, di ... Asher. Gran Bretagna commedia 1962
18 — Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, ... nacco
... 20,15 L'inesorabile detective, di Bernard Borderie, con Eddie Constantine. Francia giallo 1962
22,30 New Scotland Yard, telefilm
FILM 24 — ... Scotland Yard, ... Guy Gren, con David Farrar. Italia ... commedia 1974

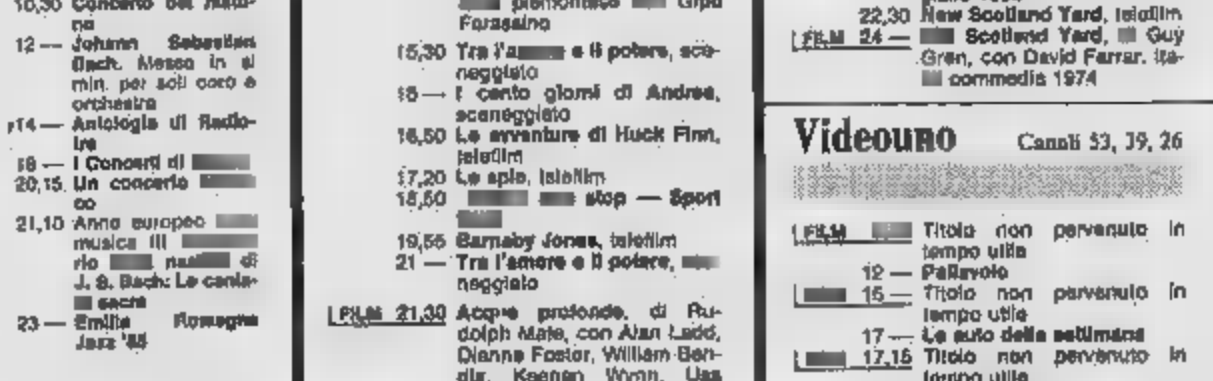
Videouno

Canali 53, 39, 26

FILM ... Titolo non pervenuto in tempo utile
12 — Pallavolo
... 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
17 — Le auto della settimana
... 17,15 Titolo non pervenuto in tempo utile
20,05 Cartoni animati
21 — L'Italia dei ... anni, documenti
21,30 Telefilm
22,30 Le auto della settimana
... 22,50 Titolo non pervenuto

Nilus





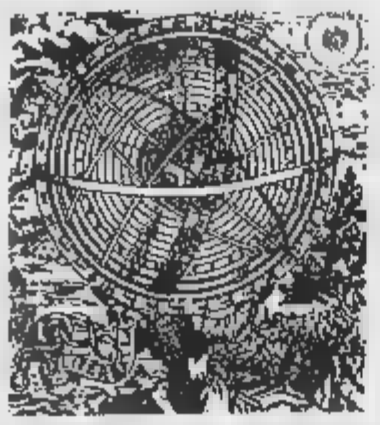
Kim Novak è la protagonista di «Una strega in paradiso», di Richard Quine che andrà in onda giovedì prossimo su Raidue

lunedì programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zanca

PER LA VERGINE DECISIONE E VOLONTA'



ARIETE — Settimana caratterizzata da armonia in amore e da vasta attività sociale in compagnia del partner, in un contesto di vita lavorativa galvanizzante, ricco di gradevoli novità e di successi gratificanti. Qualche rischio di confusione soltanto per i [illegible] il [illegible] 24 Marzo.

TORO — [illegible] desiderio di imporsi incontra delle difficoltà per il Toro di Aprile, incapace di armonizzare con il [illegible] prossimo. Un errore di valutazione può [illegible] caro [illegible] nato nei primi tre giorni [illegible] Maggio: tutti [illegible] altri devono evitare gli accanimenti polemici.

GEMELLI — Settimana [illegible] storia per i Gemelli [illegible] Maggio. Fortuna facile per i nati nei primi tre giorni [illegible] Giugno. [illegible] piacevolmente attiva per tutti gli altri, ad eccezione, forse, dei nati il 7-8 che potrebbero trovarsi di fronte ad un improvviso ostacolo.

CANCRO — Zelo e dinamismo vengono frustrati, per il Cancro di Giugno, da tendenze morbose e da un caso intimo. La buona volontà [illegible] Cancro di Luglio viene premiata soltanto [illegible] i nati intorno al giorno 20: tutti gli altri hanno una settimana difficile nella routine e in[illegible]e.

LEONE — Belle novità sul lavoro per tutti, tranne che per i nati intorno al 30 Agosto, pessimisti e preoccupati. Nuovi amori e nuove amicizie gratificanti per i nati tra il 30 Luglio e il 6 Agosto; nervosismo accentuato per i nati tra il 7 e il 13 Agosto.

[illegible] — La sensibilità spinge la Vergine [illegible] Agosto [illegible] imprese [illegible] inanticipate, la forza di decisione indirizza la Vergine [illegible] Settembre [illegible] risultati pratici. Buona volontà attiva e vincente per i nati tra il 7 e il 13 Settembre, concretezza positiva per i nati il 19-20.

BILANCIA — La debolezza di carattere potrebbe fare imboccare alla Bilancia di Settembre un vicolo cieco [illegible] e amori [illegible] I nati nei primi cinque giorni di Ottobre, ma [illegible] i nati il 3-4 sta per [illegible] una [illegible] storia sentimentale [illegible] per arrivare un colpo di fortuna.

SCORPIONE — Tensione interna per i [illegible] [illegible] Ottobre che puntano tutto sul loro fascino misterioso. Esplosioni di collera per i nati in Novembre che devono un insuccesso [illegible] loro giudizi affrettati (se nati intorno [illegible] 2-3) o ad un pessimismo controproducente (se nati il 19-20).

SAGITTARIO — Settimana molto positiva per tutti. Nuovi amori, o ritorni di fiamma, vengono coinvolti in [illegible] animata vita di relazione; nella attività continuano i successi e le ristrutturazioni positive; in [illegible] amichevole [illegible] progetti e hobbies condivisi.

CAPRICORNO — Aumentano genialità e creatività nel Capricorno di Dicembre che può contare [illegible] una evoluzione dei suoi pensieri. La forza di volontà si rivela utile ai nati in Gennaio per superare dei malintesi [illegible] il partner e con [illegible] amici, in maniera molto razionale.

ACQUARIO — Settimana attiva per la maggior parte dei [illegible]ti nel Segno. Un po' di nervosismo [illegible] [illegible] tra il 5 e il 10 Febbraio, un problema di difficile soluzione preoccupa i nati intorno al [illegible]. La fortuna [illegible] facile per i nati nei primi tre giorni [illegible] Febbraio.

PESCI — Intuito e sensibilità regalano ai Pesci [illegible] Febbraio una esperienza eccezionale dal punto di vista creativo. Una insolita grinta consente il successo ai nati tra il 5 e l'11 Marzo, mentre i nati intorno al 17 possono contare su [illegible] fortune.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i [illegible] semi-lenti (Saturno [illegible] Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti [illegible] (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco [illegible] una settimana [illegible] poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini [illegible] azioni... [illegible] [illegible] lunatiche. [illegible] dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno [illegible] consideriamo le conseguenze.

SABATO 6 APRILE — La [illegible] transita da 22° [illegible] Bilancia a 6° in [illegible]pione. Una originalità positiva caratterizza le parole e le [illegible] dei nati in Bilancia dopo il [illegible] Ottobre, in Acquario dopo il 12 Febbraio e in Gemelli dopo il 13 Giugno; le facoltà psicologiche facilitano i rapporti con gli altri per [illegible] Scorpione di Ottobre, i Pesci di Febbraio e il Cancro di Giugno.

Cade in una improvvisa quanto ingiu[illegible]erisi depressiva l'Ariete nato dopo il 13 Aprile, rumina [illegible] suoi disinganni — veri o presunti — il Toro di Aprile.

DOMENICA 7 — La Luna [illegible] da 6° a 24° in Scorpione e favorisce le cospirazioni [illegible] nati [illegible] il 1° e il 17 Novembre, mentre stimola l'intuito dei Pesci nati tra il 1° e [illegible] 14 marzo e gestisce positivamente la sensibilità esasperata [illegible] Cancro nato [illegible] il 1° e il 16 Luglio.

Diventa scabroso e diffidente il Toro nato tra il 1° e il 14 Maggio; brilla [illegible] aggressività il Leone nato tra il 1° e [illegible] 17 Agosto; manca di tatto l'Acquario nato tra il 1° e il 13 Febbraio.

[illegible] 8 — La Luna transita da 24° in Scorpione a 8° in Sagittario. Si congiunge a Saturno in Scorpione e regala [illegible] facoltà di giudizio ai nati tra il 17 e [illegible] Novembre. Il rigore logi[illegible] assimila ed elabora i dati suggeriti dall'intuizione, anche per ciò che riguarda i Pesci e Cancro nati rispettivamente dopo il 14 Marzo e dopo il 16 Luglio.

[illegible] ben gestiti ed entusiasmi giustificati per il Sagittario di Novembre e per l'Ariete nato prima del 29 Marzo; atteggiamenti magnifici per il Leone di Luglio che ottiene piccoli ma platealì successi.

Reazioni nevrotiche agli ostacoli nella routine, per i nati [illegible] il 14 e il [illegible] Maggio: il [illegible] prende in male [illegible] una innocente battuta di spirito altrui. I Gemelli fanno loro stessi dello spirito pesante e si creano dei nemici.

[illegible]1° 9 — La Luna transita in Sagittario da 8° a 22° e accende gli entusiasmi dei nati nei gradi centrali dei Segni di fuoco. Indirizzano così i propri [illegible]i verso mete di [illegible] il Sagittario nato [illegible] il 30 Novembre e il 14 Dicembre, l'Ariete nato tra il 29 Marzo e il 12 Aprile, il Leone nato tra il 31 Luglio e il 14 Agosto.

I Gemelli nati tra il 28 Maggio e il 12 Giugno parlano troppo e a sproposito; [illegible] Vergine nata tra il 31 Agosto e il 14 Settembre si chiude nel proprio egocentrismo; i Pesci nati tra la fine di Febbraio e il 12 Marzo diventano in[illegible] con i loro piagnistei.

MERCOLEDI' 10 — La Luna transita da 22° [illegible] Sagittario a 6° in Capricorno. [illegible] congiunge con Urano in Sagittario e regala facoltà magnetiche al Sagittario, all'Ariete e al Leone nati negli ultimi [illegible] giorni del Segno, soprattutto nella prima parte della giornata. [illegible] si congiunge con Nettuno [illegible] Capricorno, [illegible] la curiosità intellettuale e rende l'immaginazione esuberante [illegible] Capricorno, Toro e Vergine nati nei primi sei giorni del rispettivo Segno. [illegible] solito alieno da fantasia positiva.

Mattinata nera per i Gemelli nati dopo il 12 Giugno che commettono una gaffe, (riate tramonta per il Cancro nato prima [illegible] 26 Giugno, vulnerabile da qualsiasi inezia.

GIOVEDI' 11 — La Luna transita da 6° a 20° in Capricorno e sono i nati nei gradi centrali dei Segni di Terra ad ottenere vantaggi, ovviamente di tipo pratico. E così il Capricorno nato [illegible] il [illegible] Dicembre e l'11 Gennaio che bada soltanto alla concretezza, il Toro nato [illegible] il 26 Aprile e il 10 Maggio che si dimostra sicuro di sé e la Vergine nata tra il 29 Agosto e il [illegible] Settembre che fa un buon affare.

[illegible]isi di umore per il Cancro nato tra il 27 Giugno e l'11 Luglio che si sente [illegible] incompreso; capricci [illegible] per l'Ariete nato tra il 26 Marzo e il 10 Aprile; animosità e malignità per la Bilancia nata tra il 29 Settembre e il 12 Ottobre.

VENERDI' [illegible] — La Luna transita da 20° in Capricorno [illegible] 3° in Acquario, offrendo risultati di tipo pratico a Capricorno, Toro e Vergine dell'ultima decade e favorendo le soddisfazioni di tipo intellettuale per i nati nei primi tre giorni dei Segni d'Aria e cioè Acquario, Gemelli e Bilancia. In arisi, i nati tra l'11 e il [illegible] Luglio: il Cancro soffre per una delusione [illegible]a vita intima, il [illegible]ne è [illegible] per un disinganno

L'amore

Con Venere [illegible] Segno [illegible] anello di sosta, l'amore [illegible] trova in primo piano per l'impulsivo esuberante Ariete, [illegible] prattutto [illegible] nato tra il 29 Ma[illegible] e il [illegible] Aprile. Che si tratti [illegible] colpo di fulmine o di ritorno di fiamma, non importa: il ragazzino dello Zodiaco è innamorato con tutto l'ardore del suo Segno di fuoco e trascorre una settimana elettrizzante con un partner che corrisponde i suoi sentimenti e quindi si dimostra disponibile alle imprese più spericolate, ai repentini cambiamenti di programma, alle improvvisate nei [illegible]ti meno opportuni, alle espansioni [illegible] nei posti più scomodi. E con la primavera che esplode, sono all'ordine del giorno le romantiche passeggiate a piedi sotto il temporale e senza ombrello e i pic-nic sui formicai. Per l'Ariete, l'amore significa avventura e chi se la sente di corrisponderlo può contare su di una casa sola: quella [illegible] non annoierà mai.

Il lavoro

Mercurio, insieme a Venere, si [illegible] in anello di sosta nel segno dell'Ariete. E' dunque questo personaggio esube[illegible] ad [illegible] il più fortunato anche nelle attività. Nei prossimi giorni vengono infatti gratificati il desiderio di primeggiare, l'entusiasmo privo di raffinatezze, il coraggio fisico e mentale che [illegible] i dettagli. [illegible] monotonia della routine non fa parte del programma settimanale e se qualcosa appartisce non facile, meglio ancora: la difficoltà stimolano l'Ariete e il successo conquistato diventa ancora più gradito. Certo l'Ariete non ha tempo da perdere ed è troppo incostante per lottare a lungo, ma le Stelle gli offrono la possibilità di combattere soltanto un po', quello che basta per assaporare la vittoria. Vittoria composta da buoni affari, passi avanti, belle novità e soprattutto lavoro piacevole e stimolante. Davvero l'Ariete, fortunato anche in amore, non può chiedere di più.

Raiuno

10 — **Qua la mano** — Premio Etna d'oro, attualità
11 — **Yogy, Bubu e soci**, cartoni animati
12,05 **Pronto Raffaella**, varietà
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1**, tre minuti di...
14,05 **Speciale del Sabato dello Zecchino**, varietà
14,30 **Le avventure di Topolino**, cartoni animati
FILM [illegible] **Son [illegible] per te**, di Luigi Comencini, con Elsbeth Sigmund. Svizzera commedia 1953 — *Heidi [illegible] col nonno [illegible] in [illegible] bello [illegible] Alpi. La [illegible] che non approva il genero di vita che la piccola conduce, [illegible] obbliga a seguirla in città. Qui la piccola sta malissimo, [illegible] dal nonno*
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Speciale [illegible] Sabato dello Zecchino**, varietà. Seconda parte
19,10 **Tre nipoti [illegible] maggiordomo**, telefilm
19,35 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 [illegible] **e pace**, [illegible] King Vidor, con Audrey Hepburn, Mel Ferrer, Henry Fonda, Anita Ekberg, Vittorio Gas[illegible]. Italia-Usa drammatico [illegible] [illegible] — *Dal romanzo di Tolstoi: Natascia si fidanza con il principe Andrea, ma ben presto, [illegible] dell'avanzata di Napoleone, lui viene chiamato a combattere. Tempo dopo morirà fra le [illegible] braccia. Mosca viene incendiata, i francesi si ritirano. La casa di lei è stata saccheggiata. Bisogna ricominciare daccapo. Sposerà un corteggiatore [illegible] vecchio [illegible] rimasto vedovo* — Seconda e ultima parte

Audrey Hepburn alle 20,30

22,05 **Telegiornale**
22,15 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
[illegible] **Linea diretta - Trenta [illegible] dentro la cronaca**, attualità. Con Enzo [illegible]
23 — **Cuore: origini [illegible] una città**, documenti
23,50 **Tg 1 notte**

Raidue

Peter Falk alle 21,25

10 — **Grandi interpreti**, musicale
10,55 **Atletica leggera: [illegible] Internazionale «Scarpa d'oro»**
11,30 **Che tal, mangi?**, varietà
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 o'b da vedere**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,25 **Piso Pisello**, di Peter Del Monte, [illegible] Luca Porro, Fabio Peraboni. Italia commedia [illegible] 1981 — *Oliviero, tredicenne, figlio [illegible] due ex contestatori, ha la [illegible] prima esperienza sessuale con la bella May. Questa torna dopo un po' per affidargli Cristiano, detto Piselio, [illegible] dalla loro relazione*
16 — **Automobilismo: Campionato italiano [illegible] Formula 3**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Starsky e Hutch**, telefilm
17,40 **Cuore e batticuore: La [illegible]** te dell'orrore, telefilm. Con Stefanie Powers, Robert Wagner, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Di tasca nostra**: Attualità
21,25 **Colombo**, telefilm. Con Peter Falk. Prima parte
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Sorgente di vita**, attualità
23,10 **Umorismo a...**, documenti
23,45 **Tg2 [illegible]**

Raitre

12,30 [illegible] **giorno a New York**, documenti
13,20 **Artisti**, prosa. Con Peppe Barra e Concetta Barra
[illegible] 15,20 **Il violinista [illegible] tetto**, di Norman Jewison, con Leonard Frey. Usa commedia [illegible] — [illegible] *villaggio ucraino del primo Novecento le avventure di due ganitori che [illegible] un buon matrimonio per le due figlie*
18,15 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano [illegible] musica. Con Giulia Fossà [illegible] Guido [illegible]
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **Dire, fare, immaginare poesia**, documenti
20,30 [illegible] **lei, [illegible] - [illegible] è colpevole, il figlio**, film [illegible] la tv scritta, diretto e interpretato da Pino Caruso. Seconda parte
21,25 **Tg3**
21,35 **John Cage e i [illegible]** documenti
22,05 [illegible] **luce rock: Let it Be, un giorno [illegible] i Beatles**, musicale
23,25 **Tg3 notte**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Stazia Nuziale**, sceneggiato
14,30 **Mama Linda**, sceneggiato
FILM 15 — **Gli amori di Angelica**, di John [illegible] Warrick, [illegible] Claudia La[illegible] Dina [illegible] Santis. Italia-Spagna avventuroso 1967 — *Tentativo italiano [illegible] prosegue il ciclo Angelica. Duelli, amori e vicende [illegible] l'eroina del tardo XVII [illegible] lo*
17 — **Jeeg robot**, cartoni animati - **Il magico mondo [illegible] Gigi**, cartoni animati - **Belle et Sebastien**, cartoni animati - **Le [illegible] [illegible] Lupin III**, cartoni animati - **Candy Candy**, cartoni animati
19,30 [illegible] **d'amore**, sceneggiato
20 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
FILM 20,30 **L'uomo di Hong Kong**, di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Ursula Andress. Italia - Francia avventuroso [illegible] — *Stanco [illegible] vivere, [illegible] ricchissimo Arthur desidera la propria morte e arriva al punto di commissionare il [illegible] [illegible] assassinio ad [illegible] misterioso alnese stipulando nel frattempo un'assicurazione sulla [illegible] a beneficio della fidanzata. L'incontro con [illegible] splendida ballerina gli fa tornare la voglia [illegible] vivere.*
[illegible] 22,30 **[illegible]onio 285 missione disperata**, Italia spionaggio 1968
0,25 **Tuttocinema**
0,30 **Sul luogo del delitto**, sceneggiato
2,15 **Selvaggio West**, telefilm
FILM 3,15 [illegible] **non [illegible]**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Agenzia [illegible]**, telefilm
13 — **Grippa**, telefilm
14 — **Doc Jay Television**, musicale
14,30 [illegible] **famiglia Bradford**, telefilm
[illegible] **Sanford and Son**, telefilm
16 — **Sim Sum Bem: Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati - **Mimì e [illegible] nazionale di pallavolo**, cartoni animati - **[illegible] monti con Annette**, cartoni animati
17,45 **L'uomo da sei milioni [illegible] dollari**, telefilm
18,45 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **Lady George**, cartoni animati
20,30 **Zodiaco**, gioco e premi presentato [illegible] Claudio Cecchetto e Taffy
22,30 **College**, telefilm
23 — **Bit**, con Luciano De Crescenzo
[illegible] 23,30 **Anche gli uccelli uccidono**, [illegible] Robert Altman, [illegible] Bud Cort, Sally Kellerman, Shelley Duvall. Usa drammatico 1970 — *Un diretto mentale si [illegible] sotto il tetto dell'osservatorio di Huston sognando il giorno in cui imparerà a volare. Un giorno ci prova [illegible]*
1,30 **Mod Squad I ragazzi [illegible] Greer**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una [illegible] [illegible] vivere**, sceneggiato
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17 — **Truck Driver**, telefilm
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jeffersen**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
[illegible] **Supermac II**, di Richard Lester, [illegible] Christopher Reeve, Margot Kidder, Gene Hackman. Usa avventuroso 1980 — *[illegible] forze [illegible] fumetti in [illegible] avventura: stavolta sfrutta un attentato [illegible] torre Eiffel lanciando una bomba nello spazio. L'esplosione libera tre criminali extraterrestri [illegible] irrompono alla Casa Bianca e minacciano il presidente. Il terribile Lex Luthor si unisce a loro per distruggere Superman*
23 — **Jonathan dimensione avventura**, con Ambrogio Fogar
24 — **Canale 5 news**, attualità
0,15 **Golf**
1,15 **Chicago story**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, [illegible]

13,15 **Mary Tyler [illegible]**, telefilm
13,45 **Tre cuori [illegible] affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, telenovela
15,10 **Ciao [illegible]o: Batman**, cartoni animati — **Flash Gordon**, cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **All'ombra della grande quercia**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Piume e pellicce**, telenovela
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin [illegible] Ramona Dell'Abate
FILM 20,30 **Matrimonio all'italiana**, di Vittorio [illegible] Sica, con Sofia Loren, Marcello Mastroianni. Italia drammatico 1964 — *Versione molto libera di «Filomena Marturano». Filomena [illegible] una popolana [illegible] napoletana che da molti anni vive nella casa di un ricco e ozioso gentiluomo. E' la sua domestica ed è [illegible] la sua amante. Dalla loro storia è nato [illegible] figlio di cui il padre ha sempre ignorato l'esistenza. Ora Filomena gliela rivela, ma non gli dice qual è il suo dei tre figli che ha avuto da varie relazioni. L'uomo acconsente. [illegible] fine a sposarla [illegible] a fare da padre all'intoro [illegible]*
22,40 **Quincy**, telefilm
[illegible] 23,40 [illegible] **attendenti**, di Giorgio Bianchio, con Gino Cervi, Vittorio [illegible] Sica. Italia commedia 1961 — *Cinque attendenti sono a servizio, nelle abitazioni di altrettanti ufficiali.*

alla radio

UNO (FM 92,1)

9 — Pasquetta dove vuoi... con Mina
13,28 Master. La musica giorno per giorno
15 — Tu mi senti, Pasquetta
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Musica sera: Piccolo concerto 19,20 Audiobox. Labyrinthus spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Le fonti della musica di Gino Pegurl
20,30 Inquietudini e premonizioni. Sceneggiato di Giuseppe Di Leva
21,30 Amore mio, [illegible] in Africa. L'esplorazione italiana [illegible] 1869 [illegible]. Originale radiofonico di Chiara [illegible]
22 — Stanotte la [illegible]. Sensi, passioni, [illegible] imenei. Colloqui con [illegible] di [illegible]

RAISTEREOUNO

16 — Tu [illegible] senti, Pasquetta?
18,15 Superstereouno 22,15 [illegible]
23,05 Piano [illegible]

DUE (FM 93,6)

10,30 Lunedì dell'Angelo Tempo di primavera. Programma di Piero Bianucci
12,45 Tanto è un gioco. Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Cherubini, Domina, Roderi, Stanca
16 — Il Gruppo MIM diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta I promessi sposi di Alessandro Manzoni. Lettura integrale a più voci
15,22 Intermezzo musicale. Selezione di motivi per tutti i gusti
15,45 L'etna dell'ultima [illegible] Tragedia in tre atti di Riccardo Bacchelli
16,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue ore jazz. Coordinato da Paolo Paduia
21,30 Lunedì dell'Angelo. Il sacrificio [illegible] la [illegible]

[illegible]

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti [illegible] vostra scelta

TRE (FM 5,6)

10 — Anno europeo della musica III Centenario della nascita di J. S. Bach: Le cantate sacre
12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio [illegible] Musica e attualità culturali presentato da Edoardo Albinati
21,10 Anno europeo della musica III Centenario della nascita di J. S. Bach: Le opere e i giorni
22,30 Rimsky-Korsakov
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — L'Orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto di musica
FILM 17,45 Charlie Chan in trappola, di [illegible] Brahanthon, con Sidney Toler. Usa giallo 1945
18,40 Voglia di musica, musicale
19,10 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,30 Il fantastico ranch [illegible] picchio giallo, telefilm
20 — Shirub il ragazzo di [illegible] gdad, cartoni [illegible]
[illegible] Cari amici [illegible] e lontani..., varietà presentato da Renzo Arbore. Replica [illegible] quarta parte
22,10 Start, attualità
22,05 Tennis da tavolo, campionati mondiali. Da Göteborg (Svezia) — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Svizzera R1 tv

FILM 14,25 Miliardario mio bagnino, di Arthur H. Nadel, con Elvis Presley, Shelley Fabares.
17,45 La Tv [illegible] ragazzi
18,15 La sorpresa di Pasqua
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano — [illegible]
20 — Il Regionale — Telegiornale
[illegible] Un osso per due, sceneggiato
21,35 L'Amazzonia di Cousteau
22,05 Lunedì sport — Telegiornale

Capodistria

14 — L'orecchiocchio
15 — Madame Bovary, sceneggiato
16,05 Cartoni animati
16,45 Medico e bambino, rubrica
18 — Rubrica sportiva
19 — Spazio serale
19,30 Telegiornale
FILM 21 — Il Boogie rosso, con Ivo Ban. Commedia
22 — Telegiornale
23 — I pionieri del cielo, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 23

13 — Motori non stop
14 — E le stelle stanno a guardare, replica
15 — Ciao Piemonti
15,50 Le avventure di Huck Finn, telefilm
17,30 Andiamo a raccontarla, rubrica
[illegible] — I cento giorni [illegible] Anna, sceneggiato
18,30 Notiziario
19,55 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
21 — Barnaby Jones, sceneggiato
22,30 Gazzettino di Telecupole
[illegible] 23,10 Ore d'angoscia, di Frank Tuttle, [illegible] Edmond O'Brien, Natalie Wood, Raymond Burr. [illegible] drammatico 1950 — *La figlia di [illegible] poliziotto si incontra [illegible] nascosto con il fidanzato. Una [illegible] viene rapita da un pazzo che la nasconde [illegible] una casa abbandonata. Il fidanzato partecipa alle ricerche e viene accusato dall'agente come genere*
FILM [illegible] L'organizzazione di[illegible]ade - Firmato Il Santo, di R. W. B[illegible], con Roger Moore, Sylvia Syms, Justine Lord. Gran Bretagna avventura,

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,45 Classe 1963, di John Korty, con Cliff Gorman, Joan Hackett. [illegible] drammatico 1973 — *Un incontro tra ex compagni [illegible] collegio fa [illegible] re un [illegible] lontano nel tempo ma mai dimenticato*
16 — Cara a cara, sceneggiato
16,50 Barnaby Jones, telefilm
16,40 — Polvere di stelle, telefilm
17,35 Calvin e il colonnello, cartoni animati — Superbook, cartoni animati — Il [illegible] nissimo, cartoni animati
[illegible] — G. R. P. [illegible]
19,45 Boys [illegible] girls, telefilm
[illegible] Omicidi a Eagle Lake, di Harvey Hart, con Andy Griffith, Nick [illegible] Usa poliziesco [illegible] 1976
22,10 Barnaby Jones, telefilm
23 — G.R.P. monitor
23,45 Nice price
FILM 2 — Nerone 71
FILM 3,30 Il mediatore, di Robert Mulligan, [illegible] Jason Miller, Bo Hopkins, Victor French. Usa giallo [illegible]
FILM 5 — I traumatizzati del [illegible]
FILM 6,30 Tre [illegible] padri, di John Bradham, [illegible] Keith Carradine. Usa guerra 1974

Primantenna Canali 21, 37

12,15 Bazar [illegible]
19,30 Telesera
19,45 Giorno per giorno, telefilm
FILM [illegible] Donne verso l'ignoto, [illegible] Robert Taylor. [illegible] avventura 1951
22 — L'auto della settimana
22,30 Il vacanziere
[illegible] — Suspense, telefilm
24 — Telenotte
0,10 Dakari, [illegible]film

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 I cinque ladri d'oro, di Michael Truman
16,30 Cartoni animati
19 — Così per sport
19,30 Cartoni animati
19,50 Domani celebriamo
20 — Detective in pantofole
FILM 20,35 L'assalto degli Apaches, di C. K. Hilhelman; con Chili Wills, Lance Fuller
22,30 I grandi della cultura
FILM 23,05 La conversa di Belfort, di Robert Bresson, con Renée Faurie, Sylvie Jany.

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Trauma
17,15 All music
18,30 Cartoni animati
18,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 La lama d'oriente, telefilm
FILM 20,15 Breve fac[illegible] di [illegible] Lean, con [illegible] Johnson, Trevor Howard, Joyce Carey, Stanley Holloway. [illegible] Bretagna drammatico 1945
22,30 La carta parlata
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53, 39, 26

[illegible] 15 — [illegible] non pervenuto in tempo utile
18,30 Notiziario
17 — Lo sudo della [illegible]
17,30 Documentario
18 — Nel mondo del cartone
18,30 Telefono verde Piemonte
19 — Obiettivo Comune: notiziario dei Comuni della cintura
19,20 Videouno notizie
19,50 Nel mondo del cartone
20,25 Ti[illegible] non pervenuto
22,30 Le [illegible] [illegible] settimana
23 — Telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
15 — Le [illegible] [illegible] settimana
15,30 Daktari, telefilm
16,30 I [illegible] mamitoni, telefilm
17 — Rocky Joe, telefilm
17,30 Furia, telefilm
18 — Andrea Celeste, sceneggiato
19 — [illegible] uomo [illegible]
20 — I cento giorni [illegible] Andrea, telefilm
FILM 20,25 La carovana dell'Alleluya, di John Sturges, [illegible] Lancaster, Lee Remick, [illegible] Hutton, Pamela Tiffin. [illegible] — *Denver [illegible] [illegible] rifornita di alcool. Un convoglio con 40 carri colmi di whisky e champagne parte scortato dalla cavalleria per giu[illegible]re a destinazione. Ma il whisky finirà [illegible] sabbie mobili e gli Indiani brinderanno a champagne*
22,15 Tra l'amore e il potere, [illegible] commedia
22,45 Giorno per giorno, telefilm
23 — Le sudo della settimana
23,45 L'uomo perduto, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Mariana Il diritto di [illegible]re, sceneggiato
[illegible] 15 — La canzone [illegible] Mississippi, [illegible] [illegible] Dean, con Ray Middleton, Muriel [illegible]ce. Usa musicale
16,30 Aspettando il domani, [illegible] neggiato
17 — The doctors, telefilm
17,30 — Isole perdute, telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Il mio amico [illegible]to, telefilm
19,30 Aspettando il domani, sceneggiato
[illegible] — The doctors, telefilm
[illegible] Mariana Il [illegible] [illegible] re, sceneggiato
FILM 21,30 I mammasantissima, [illegible] Mario Merola. Italia drammatico — *Una bella interpretazione del re della sceneggiata, con i temi più cari [illegible] famiglia*
23,30 Superproposte, promozionale

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

12,50 Furia, telefilm
13,30 Grappoli di stelle, rubrica
15,30 Giorno per giorno, telefilm
16 — Daktari, telefilm
FILM 17,30 Il magnifico Bobo, di Robert Parrish,
19,30 Tribuna aperta
19,45 — Cartoni animati
20,25 Questo è sport
21 — Ovest selvaggio, telefilm
22,15 Parliamone, con Giuditta Mascioscia
FILM 23,30 I corvi ti scaveranno le fosse, di John Wood.

Canale 68 Canali 68, 57

15 — Promovideo, promozionale
15,30 Telemarket
16,45 La casa nel bosco, telefilm
17,25 Videomusica
18,20 Supercartoni
19,20 Piemonte sportivo
20 — Speciale basket
FILM 20,35 Non aprite [illegible] per me
22,10 Incontro con Mina
23 — Speciale [illegible], attualità
FILM 24 — La foto proibita di una si[illegible]ra per bene, [illegible] Luciano Ercoli, [illegible] Simon Andreu. Italia drammatico 1971

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 10 — Quattro matti cercano matrimonio confortevole
13 — Gachaman fighter, cartoni animati
13,30 Mademoiselle Anne, cartoni animati
14 — Diversamente tua, sceneggiato
15 — Cara a cara, sceneggiato
16 — Viva, per i ragazzi: Gachaman fighter, cartoni animati - Mr. Baseball, cartoni animati - Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni animati - Mademoiselle Anne, cartoni animati
16,45 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
19,15 Diversamente tua, sceneggiato
19,45 Telefilm
20,20 I cento giorni di Andrea Celeste, sceneggiato
21,20 The magician, telefilm
22,20 Incontro di catch
FILM 23,20 Cinque donne disperate

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,45 Lacrime [illegible] gioia, sceneggiato
13,30 [illegible] [illegible] show, telefilm
14 — Supercobol, cartoni [illegible]
14,30 Le [illegible] [illegible] [illegible] telefilm
15,30 Zamboi, sceneggiato
16 — Lassie, telefilm
16,30 Lacrime di gioia, sceneggiato
17,30 God sigma, cartoni animati
18 — Gotteiton, cartoni animati
18,30 Le sudo della settimana
19 — Tifo contro tifo
20 — New York Police Department, [illegible]
20,30 Lassie, telefilm
[illegible] 21 — [illegible] sole, di King Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten. [illegible] 1946 — *Una [illegible] è succuba [illegible] [illegible] travolgente passione per un [illegible] boy. Questo [illegible] [illegible] da [illegible] per gelosia uccide anche il proprio fratello*
23 — Hitchcock, telefilm
24 — Trend speciale
[illegible] 0,30 [illegible] nell'interspazio, di Terence Fisher, con Howard Duff, Eva Bartok, Ar[illegible] Osborne. [illegible] Bretagna fantascienza [illegible]

Quinta Rete Canale 47

14,45 Così [illegible] gioco, sceneggiato
15,30 The Monkey, cartoni animati
16 — Trider G7, cartoni animati
16,30 Don Chuck story, cartoni animati
17 — Judo Boy, cartoni animati
17,30 Starzinger, cartoni animati
18 — [illegible] signore la gamba, telefilm
18,30 [illegible], sceneggiato
19,30 Airport '84, telefilm
[illegible] 20,25 Requiem per un agente segreto, di Sergio Sollima, con Stewart Granger, G. Borsetti. Italia spionaggio
FILM 22,15 Bella di giorno moglie di notte, [illegible] Nelo Rossetti, con Eva Czemerys, Lea Banner. Italia drammatico 1971
0,15 Lotta Adam Time
FILM 1,15 Cugine mie, [illegible] Marcello Avallone, [illegible] Franca Gonella, Cristiana Borghi. Italia [illegible] 1977 — *Tre spregiudi[illegible] nipotine raggiungono [illegible] zio fiscale nella sua bel[illegible] villa [illegible] Padova incontrando un [illegible] cugino e dis[illegible]bendo [illegible] [illegible] libidinosa. Curiosamente [illegible] [illegible] tratta [illegible] un brutto film.*

Nilus

Marco Predolin il conduttore della trasmissione in onda stasera su Retequattro «Mi ama non mi ama» con gli ospiti di questa puntata, i tre «Ricchi e poveri»

Temperatura a Torino ore 8 +10

TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo molto nuvoloso o coperto con probabili precipitazioni. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria.

Regioni ore 8

Aosta	+ 6
Alessandria	+ 7
Asti	+10
Cuneo	+ 8
Novara	+ 9
Vercelli	+10
Genova	+10
Imperia	+13
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+15
Milano	+12
Bologna	+16
Ancona	+14
Roma	np
Napoli	+13
Bari	+15
Reggio C.	+18
Palermo	+15
Cagliari	+12

All'estero ieri

Atene	+ 9	+22
Berlino	+10	+20
Bruxelles	+10	+20
Buenos Aires	+ 9	+24
Ginevra	+ 3	+19
Lisbona	+12	+22
Londra	+10	+16
Mosca	0	+ 9
New York	+ 2	+ 9
Parigi	+12	+23
Tokyo	+13	+21

Tutti i film «in prima» nei cinema di Torino

TOH, SI RIVEDE SENTA BERGER

MA CI SI ANNOIA NEL MEDIOEVO DI RICHARD DONNER

FATTO SU MISURA di Francesco Laudadio con Ricky Tognazzi, Lara Wendel, Ugo Tognazzi, Senta Berger. Commedia italiana a colori (Cinema Gioiello).

Sono ormai sfumate, grazie anche alla pacificatrice presentazione in tv del paterno Pippo Baudo, le polemiche sulla presunta novità del film e soprattutto del fenomeno che descrive: l'inseminazione artificiale. Oggi, visto con serenità nel mezzo di una platea pasquale, *Fatto su misura* riproduce affatto un'eventuale rivoluzione del costume ma leva garbo gli occhi alla contemplazione di neonati bellissimi e tenerissimi.

Trama — Ricky Tognazzi, antiquato maniaco di ritrattista fotografo e nell'aspirazione a una tranquilla paternità, si trova costretto dal trionfo delle macchinette per istantanee che fanno tutto da sé a improvvisarsi donatore di seme nella clinica Angel House. Per un caso curioso la fidanzata Lara Wendel frequenta lo stesso luogo per offrire il proprio ventre a una madre privata natura del frutto delle sue aspirazioni.

Il marito di Senta Berger è vecchio e stanco però non ha offerto gran che nel momento della fecondazione dell'ovulo da collocare sotto la protezione della giovane. Tognazzi padre, che è un professore vagamente razzista ma sostanzialmente paranoico, vi ha sostituito al punto giusto il dono di Ricky che si trova qui a Senta il padre del figlioli nocciolato da Senta Berger. Quando Tognazzi jr viene a conoscenza del torto, rapisce il neonato a Senta Berger, la sostituisce con un pargoletto abbandonato nel fagottino e racconta tutto a Lara. Immancabile il lieto fine.

Senta Berger in una foto di qualche anno fa durante una sfilata a nostro giornale

Giudizio — Inattesa, assolutamente inattesa una produzione come questa nell'Italia crudele che conta 230 mila aborti (legali perciò censiti) ogni anno. Francesco Laudadio si converte alla fecondazione assistita? Niente affatto. Interrompendo un corriso tra le schiere sostenitori e detrattori figli in provetta ma in fondo evita il problema impegnandosi piuttosto in una girandola equivoci e di sorprese che funzionerebbe anche con argomento meno pressante. Dal punto di vista filmico, l'unico che interessi in questa sede, non mantiene ti tono aspro e risentito che lo portò a parodiare crudelmente società dello spettacolo attraverso commercializzazione d'un sequestro nell'opera d'esordio *Grog*.

Qualcosa di più avremmo gradito anche dagl'interpreti, posto che Ugo Tognazzi e Senta Berger sono parte ma hanno concreta importanza: Ricky Tognazzi piace soprattutto in parti ambigue del tipo *Tragedia un uomo ridicolo* o *Qualcosa* biondo, mentre Lara Wendel che ha avuto un'adolescenza cinematograficamente perversa, ha scelto con entusiasmo via del perbenismo.

Se facciamo il tifo per loro, lo dobbiamo a un'impostazione decorosa del racconto e al piacere dell'attualità del dibattito.

p. per.

LADYHAWKE, di Richard Donner, con Michelle Pfeiffer, Matthew Broderick, Rutger Hauer. Avventuroso, Usa-Italia, (Cinema Ideal).

Il del ciclo *Guerre Stellari* ha fatto comprendere produttori come il pubblico di età dia di grandi favole colori. Quando gli comprenderanno l'autoironia essere parte integrante questo tipo di storie si potrà celebrare il di un nuovo, interessante genere. Si è ancora quel momento.

Trama — Siamo in pieno Evo. Navarro bellissima Isabelle (che la traduzione ci consegna inspiegabilmente come «lambeaux»). La donna è anche concupita da un perfido arcivescovo che non riuscendo a farla sua chiede aiuto alle pratiche di magia nera e pitiene operare un su due amanti. Ogni notte lui si trasformerà in lupo, e ogni giorno, al sorgere del sole, lei diventerà falcone. Navarro e Isabelle potranno apparire all'alba. Vivranno insieme, ma non si scambieranno mai un bacio o una parola.

Anni dopo Navarro, che è diventato un guerriero pressoché invincibile, decide di affrontare il nemico vescovo. Uccidendolo, forse, la maledizione svanirà. Le cose non stanno così e un frate ubriacone unitamente al un giovanissimo ladruncolo, il Topo, re delle evasioni, si allesto a lui e cercano di convincerlo a desistere. Navarro potrà si duellare, solo affronterà il suo nemico nel cocco di un'eclisse quando Isabelle nonostante sia giorno riprenderà per qualche minuto le sue sembianze, e i due insieme potranno presentarsi a cospetto.

Giudizio — I casi sono due: il regista britannico Richard Donner è campione di discontinuità (cosa che in *Superman I* non aveva fatto sospettare), oppure fra lui e produzione (che vari indizi fanno sospettare alla tutta italiana) c'è stata la guerra e le due parti fino all'ultimo non si sono d'accordo sul modo di girare il film.

Fracassona come si conviene (la colonna sonora è tutta effetti stereo al massimo dei volumi), la pellicola alterna momenti quasi epici a pitteschi esagerazioni.

Il «magico» fotografo Vittorio Storaro ci propone qualche splendida immagine, ed è un peccato veder guastare punti interessanti dal gusto di imporre inutili silenti, prolungare massime situazioni indovinate, o di inf effetti speciali doppertutto. In un questo non rischia nell'incredibile se una donna si trasforma in falco, ma ci arriva quasi al comico se il protagonista usa una balestrina nera sfoderandola dal fianco della sella e «sparando» in cui Clint E usa la pistola nel western.

ste. pet.

LA ADDORMENTATA

Coincidono tra risate e applausi al Capitol di Torino sia la proiezione de «La addormentata nel bosco» sia l'inizio delle vacanze di Pasqua. Il lungometraggio di Walt Disney conferma la sua sui giovanissimi anche in questa riedizione che vale a prendere le distanze, per gli appassionati di cartoon, dai prodotti contemporanei e malcerti.

Innegabilmente «La bella addo bosco» risulta più vetto lezioso. Ma, senza le punte terrifiche di Biancaneve e i sette nani, si raccomanda la complessità dell'animazione e la varietà dei personaggi. Da notare che l'unico esempio di cinemascope applicato a un disegno daneyano e che funzionano lattera perfettamo le musiche che Ciaikovskij compose per il balletto ispirato come il film alla fiaba di Perrault.

La somiglianza (Cenerentola, soprattutto, che lo precedette negli Anni Cinquanta) fa de «La addormentata nel bosco» una produ sempre originale. Tuttavia le preziose attenzioni del tec e la larghezza dei mezzi impiegati (6 milioni in dollari di trent'anni fa) confer che nella storia del cartoon popolare questo è uno titoli non perdere.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000, tutti i martedì e domenica L. (con riduzione del 50% agli sportivi e del 30% ai soci dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	CRITICHE	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Out of order (Fuori servizio), di Carl Schenkel, con Otto George, Renée Soutendijk, Wolfgang Kieling (Usa-Color) — Tre uomini e una donna rimangono bloccati in un ascensore a 90 metri di altezza. Non vist. — Drammatico
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,22 — Prima visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Bill Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene assunta a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist. — Comedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.809

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Color) — La storia della bella principessina rimasta addormentata per cent'anni e risvegliata dal bacio del principe, torna sugli schermi per le feste pasquali. Non vist. — Disegno animato
15, 17,05; 18,55; 20,40, 22,30 — Riduzione

[illegible]
via C. Alberto 37 — Tel. 548.110

Another country (La scelta), di Marek Kanievska, con Rupert Everett, Colin Firth (G.B.-Color) — In uno squallido appartamento della Mosca Anni 60, un giornalista intervista un inglese divenuto nel '30 una spia sovietica. Viet. 14. — Drammatico
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
Garibaldi 37/E — Tel. 548.246

Magic moments, di Odorisio, con Serge Castaldo, Stefanie Sandrelli, Fabio Traversa (Italia-Color) — Avventure, amori di una donna libera dei nostri tempi, fra lavoro e vita personale. Non vist. — Commedia
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,48 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/B — Tel. 546.343

Oltre le sbarre, di Uri Barbash Amon , Muhamad Bakri (Premio della Critica Veneziana '84) colori. Viet. 14. — Drammatico
Ore 16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 ★★★★/●●●
Stop making sense di J. Demme con David Byrne e Talking Dolby . 0,20. — Musicale

CRISTALLO
via Goito 8 — Tel. 835.71.60

Runaway, di Crichton, Tom Selleck, Cy Rhodes, Gene Simmons, Kirstie Alley. (Usa - Color) — Un'inaspettato accesso di pazzia omicida in killer un robot. Non vist.
15,30; 17,10; 19,50; 20,40,22,30 — Fantascienza — Prima visione

[illegible]
via Cimarosa 8

Innamorarsi, di Lilli Grossbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Color) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore fra due newyorkesi. Non vist.
14,50; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — Commedia — ★★★/●●●

ELISEO
piazza Sabotino — Tel. 447.1241

Amadeus, di Milos Forman, F. Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formalistica lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. — Commedia
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/●●●●

[illegible] BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Golfasso, Giovanna Valdoni, Dario Parisini (Italia-Color) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con pelle sottile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non vist. — Commedia
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO
piazza Sabotino — Tel. 447.6241

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Color) — Dal romanzo di J. Le Carré. Servizi segreti israeliani usano una donna per tendere una trappola agli arabi. Non vist. — Avventuroso
15,30; 17,55; 20,10; 22,30 — ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 272.097

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Color) — Attaccante vivifing del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranoiacale storia. Viet. 14, L. 4000. Giallo
16,40, 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.760

Fatto su misura, di Francesco Laudadio, con Ugo Tognazzi, Lara Wendel, Ricky Tognazzi (Italia-Color) — Parigetta di una coppia che vuole un figlio «su misura» tramite la provetta. Maschio o femmina, nordico o latino. Non vist. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.123

Ladyhawke, di Richard Donner, con Matthew Broderick, Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer (Usa-Color) — Una storia d'amore e di sangue ambientata in Italia nei secoli bui e cavallereschi del Medioevo. Non vist. — Avventuroso
16,45; 18; 20,15; 22,00 — ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.76.02

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Color) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terroristi» terroristi. Non vist.
17,30; 20; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●

LILLIPUT
via 15 bis — Tel. 537.190

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Color) — Proseguono gli scherzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non vist. L. 6000. — Commedia
16,40; 18,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.233

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Color) — Due inseparabili amici quarantina si ballottano a quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V. — Commedia
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35 — ★/●●●●●

NAZIONALE
via Pesaro 7 — Tel. 816.890

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Color) — In un'atmosfera di eccitante suspense, la storia sfuma e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Viet. 18. Giallo erotico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA
via Arsenale 21 — Tel. 332.448

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e sconvolge la tranquilla città della malavita. N.V. L. 6000. — Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.000

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Scheider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Color) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre le stelle. Non vist. — Fantascienza
16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

[illegible] HO
Galleria Subalpina — Tel. 510.745

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. — Commedia
15,30; 18,30; 21,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 3 — Tel. 850.821

L'amour à mort, di Alain Resnais, con Fanny Ardant, Sabine Azema, Pierre Arditi (Francia-Color) — Una drammatica e sentimentale storia nel capolavoro del regista presentato al Festival di Venezia 1984. Viet. 14 — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 258 — Tel. 511.789

Urla del silenzio, di Roland Joffé, Sam Waterston, Haing Ngor, Craig Nelson (G.B.-Color) — Già vincitore di 3 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non vist. — Drammatico
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.187

Il ragazzo di campagna di Castellano e Pipolo, con M. Boldi, Renato Pozzetto. Non vietato. Ap. ore 15; ult. 22,30 — Commedia — ★/●●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Color). Vist. 14 — Fantascienza
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 489.540

La signora in rosso di Gene Wilder, con Judith Ivey. Ore 20,30; 22,20 — Commedia — ★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. [illegible] Lire 3500

La storia infinita di Wolfgang Petersen Ore 15; 17,30; 19,15; 20,45; 22,30. Non vietato. — FantaDoc — ★★★/●●●●●

NUOVO [illegible]
via Verzuolo 8 — Tel. 748.2382 - Lire 3500

Mi faccio cusa, un film di Sbano, con Christian De Sica, Gigi Proietti, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano. — Commedia
Ap. ore 20; ult. 22,20 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, tel. 674.171)

Le nuove avventure del Pull 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — Disegno animato

(c. Cosenza 58, telefono 300 723)

La morte infelice di Wolfgang Petersen. Non vietato 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ASSOCIAZIONE NUOVE ELISI
(via Filippo Amedeo 8/L, tel. 544.077)

Segreteria previsionale e informazioni Gruppo Musicali via Cavour 19. Tel. 547.171.

CLUBE'
(v. , tel. 687.688)

Le avventure di Bianca & Bernie, di Walt Disney. Ap. ore 16 — Disegno animato

(v. P. Sarpi 117, tel. 612.158)

Oggi chiuso. Domani: **Jesse Christ Superstar**

TRIONFALE
(v. Tarino 30, tel. 362.16.66)

Oggi chiuso.

LUCI [illegible]

ALESSANDRA (via Sacchi 38, tel. 511.253)

Fuck me! (Evasioni porno), con Veronica Hart (prossima prima Ore 14,05; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO (c. P. Debono 31, tel. 484.421)

Calde umide e porcellone. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.667)

Dalle 14,30 alle 23 continuati Games people play. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 199, t. 851.904)

Giochi erotici particolari e Tyanna super love. Tutti i giorni filmini no stop dalle ore alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)

Fluff... voglie maliziose, con Jessie St. James, Joanna Storm, John Leslie, Jamie Gillis. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAXIM (largo G. Cesare 105, t. 267.674)

Body play Ap. ore 15; ult. 22,30

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

L'amante libera n. 2, con Marina Frajese, Sonia Bonner. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.265)

Corpo che urla di piacere e di lussuria Novità. No dalle ore 10; ult.

PRINCE
(v. Pr. d'Acaja 43, t. 749.4251)

Sesso caldo a Ibiza e Superboobs in amore (2 hard con 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 530.888)

«Erotic games with John Holmes» Video di una bocca lugarda. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA ELITE
(v. S. Donato 40, t. 497.766)

I piaceri proibiti di Arnaldo e Vanessa, con Annette Haven, Vanessa Del Rio (new hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 698.561)

Sexteak dei giochi erotici. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO
(via Sacchi 8, tel. 530.383)

Le meglio viziose (Winter heat), con John Leslie, Lisa Young, Jamiee Gills, colori. Ap. 10; ultimo 22,30. No

[illegible]
(Vittorio Veneto 6, tel. 811.643)

Vacanze erotiche n. 9. Tropici e Orientali hard orientali. No stop dalle ore 11

TEATRI

ALFIERI (535.442) ore 21 XXX Festival dell'Operetta Cin Prologo e Parigi e due atti, ore 16,30 e ore 21. Prim. classe Teatro (Spett. pomeridiani agevolazioni Scioli Uno 3).

CABARET VOLTAIRE - TORSEAT - UNIONE CULTURALE: dal 28 marzo all'8 maggio Andorl e amici / Tre stravaganti e pericolosi. Laboratorio internazionale sul Nuovo Teatro Americano, inaugurato lo, ore 21, all'Unione Culturale, via C. Battisti 4/B, 3° incontro-lezione con Michael Kirby, Gigi Livio, Roberto Ariano, Ugo Volli, su «Scrittura drammaturgica e linguaggio della messinscena». Inf. Elisabetta Vogliotti, tel. 518.046 - 544.438.

CARIGNANO: ore 21 Teatro Popolare di Roma presenta: Assedio e vecchi nobili, di Joseph Kesselring. Regia di Filippo Crivelli, con Adriana Innocenti, Lida Negroni, Piero Ruti, Osvaldo Ruggieri. Tel. 557 6745 ultimi 6 giorni.

TEATRO MARIA-BONOMO-PERE (via Cardinal Massaia, 104): questa sera ore 21.15 e giovedì ore 16 e 21.15 «Il Teatro delle Ombre» presenta Ma per fortuna è una cosa di loro fanno in due tempi di Simone Carsana.

AIUA-«ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO» al Teatro Nuovo-Sala Valentino: «Un Nobile a Teatro Platone» a cura di Giuseppe Cambiano con il Gruppo della Rocca. Giovedì 11 aprile ore 21 replica: La tolleranza / La violenza / La giustizia. Per informazioni tel. 274.3276.

AIUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA - Sipario 74-85 al Teatro Nuovo presenta: spettacolo dal 18 al 21 aprile il Teatro Stabile di Bolzano presenta Prevert ancora Sam di Woody Allen. Prevendita Joerre da venerdì 12/4 informazioni tel. 274.3276.

CINEMA CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Giochi d'estate. Non vist.
MARGHERITA: Mi lascia cause. Non vist.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Giochi d'estate.

CHIVASSO
CINECITTA': Le stagioni del cuore.
MODERNO: Runaway.
POLITEAMA: Interdetto.

CIRIE'
CATALANO: Panorama. Vist. 14.
ITALIA: Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma. Col. Vist. 18.
NUOVO: Lui è peggio di me, Adriano Celentano, Renato Pozzetto. Col. Non vist.

CUORGNE'
PERONA: Estate di pelle.
MARGHERITA: Casablanca, Casablanca.

IVREA
ARCHIMEA D'ESSAI: Balletto bolscio.
POLITEAMA: Urla del silenzio.

MONTANARO
VITTORIA: Prime body bill. Vietato 18.

ORBASSANO
MODERNO: Ghostbusters l'acchiappafantasmi.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Urla del silenzio.
ITALIA: 2010 l'anno del contatto.
PETIT: Mai di resto che piangere.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: Terminator.

RIVOLI
NUOVO: Giochi d'estate.

S. MAURO
S. MAURO: 2010 l'anno del contatto.

SETTIMO
MECCANO: Non di resto che piangere.

VENARIA
CRISTO: Lui è peggio di me.

Stefania Sandrelli, protagonista del film «Magic [illegible]»

STAMPA SERA

edizione LOTTO

250 MILIONI DI PREMI

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 82

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO - TEL. (011) 66.[illegible] - C.A.P. [illegible]
ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 6 Aprile [illegible]

Le tabelle approvate con la «legge Gaspari»

PENSIONI AGLI STATALI COSI' GLI AUMENTI E GLI ARRETRATI

La legge di perequazione per ex dipendenti dal pubblico impiego, degli enti locali e iscritti a casse gestite dal Tesoro

CATEGORIE	PENSIONE MEDIA ATTUALE (Ottobre 1977)	DATA DECORRENZA AUMENTO	ARRETRATI 1978	AUMENTI MENSILI DECORRENTI DAL 1-1-1979	1-7-1979	1-1-1980	1-7-1980
Statale non dirigente	300.000	Aprile '73	931.000	166.175	178.210	196.271	209.350
Statale dirigente e professori universitari	600.000	Aprile '73	1.400.000	178.125	214.850	277.543	358.250
Postali-Telefonici	300.000	Aprile apr. '73	[illegible]	[illegible]	203.250	[illegible]	[illegible]
Magistrati	600.000	Aprile '75	[illegible]	196.875	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrovieri	300.000	Aprile lug. '73	931.000	[illegible]	[illegible]	19[illegible]	[illegible]
Militari (grado inf. e colonnello)	400.000	Tra '73 e '75	1.944.000	212.625	278.500	[illegible]	527.650
Militari (da colonnello in su)	600.000	Aprile '76	1[illegible]	216.175	[illegible]	226.871	432.350
Monopoli di Stato	600.000	Aprile lug. '73	[illegible]	190.000	192.720	240.000	321.200
Professori universitari incaricati e assistenti	400.000	Aprile set. '73	1.321.650	[illegible]	[illegible]	400.000	531.750
Insegnanti	300.000	Aprile sett. '73	931.000	[illegible]	178.000	183.450	[illegible]
Ospedalieri	600.000	Tra ott. '73 e 1 gen. '76	[illegible]	192.250	172.920	[illegible]	[illegible]
Dipendenti Enti locali	600.000	Tra '75 e settembre '76	1.200.000	180.000	180.000	[illegible]	[illegible]

ROMA — Ci sono voluti parecchi anni, ma alla fine il Parlamento ha deciso: la perequazione delle pensioni dei dipendenti dal pubblico impiego è stata raggiunta, la riforma presentata dal ministro della Funzione Pubblica Remo Gaspari è diventata operante. Interessa gli ex dipendenti dello Stato, delle sue aziende autonome, degli Enti locali e di quanti sono iscritti alle Casse pensionistiche degli istituti di previdenza gestiti dal Ministero del Tesoro. «Sono esattamente 903 mila statali — spiega il ministro — dei quali 70 mila ci giovano del riconoscimento delle anzianità progresse, più 356 mila lavoratori iscritti alle quattro casse pensionistiche degli istituti di previdenza del ministero del Tesoro».

Quale sarà la spesa complessiva dello Stato? «In tre anni, dal 1978 al 1987, sarà di 8390 miliardi: 5290 per gli statali, e 1190 per gli altri dipendenti».

Questo significa che gli aumenti mensili, in media, saranno di circa 170 mila lire per pensionato?

«Grosso modo — risponde il ministro — direi che siamo vicini a questa cifra, anche se i calcoli del ministero dicono che a una verifica più precisa l'aumento è sensibilmente superiore e si avvicina alle 200 mila lire mensili».

In base a quali criteri sono stati dati gli aumenti? «Non li abbiamo dati a caso. Si è tenuto conto del tipo di lavoro svolto e dell'anno di collocamento a riposo. Li quantificammo indicati nell'apposita tabella per evitare proprio che si perpetuasse la cattiva abitudine di dare aumenti uguali per tutti. Basta con gli appiattimenti e la massificazione. Ognuno avrà quanto gli spetta, senza cedere a un deleterio populismo. Chi ha avuto più danno dall'appiattimento deve avere la giusta riparazione».

Secondo il ministro Gaspari gli aumenti sono stati approvati dal Parlamento anche grazie «la buona volontà dei partiti di opposizione». E aggiunge: «In un primo momento, volevano respingere il mio piano solo perché non conoscevano i termini reali del problema. Una volta intervenuta la chiarificazione, devo dare atto all'opposizione della sua convinta adesione. Spesso succede che contestazioni sorgono perché non si conoscono a fondo i problemi».

Gli aumenti sono consistenti, soprattutto se si confrontano con quelli che hanno ricevuto i corrispondenti lavoratori del settore privato iscritti all'Inps

UN GOLPE STAMATTINA NEL SUDAN L'ESERCITO SI RIBELLA A NIMEIRI

NAIROBI — L'esercito sudanese ha deposto il presidente Nimeiri e ha preso il potere in Sudan. Con effetto immediato, sono stati sospesi tutti i ministri e i deputati, sciolto il partito di governo e proclamata la legge marziale. L'annuncio è stato dato stamane alla radio nazionale dal capo di stato maggiore dell'esercito Abdurahman Swaramdahab. Secondo quanto riferito da un portavoce militare, Swaramdahab ha detto che «dopo il deteriorarsi della situazione politica l'esercito ha deciso di schierarsi dalla parte del popolo per un periodo provvisorio».

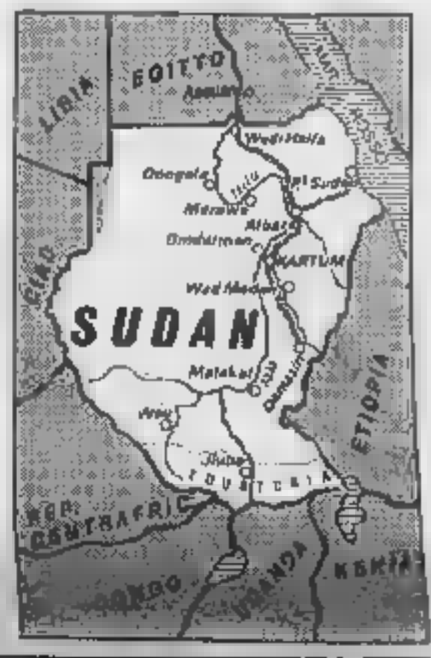
La capitale del Sudan, Khartoum, era stata colpita negli ultimi giorni da un'ondata di antigovernativi e di segno di protesta contro l'abolizione di sussidi sul pane e su altri generi di prima necessità, decisa dal governo del presidente Nimeiri, Jaafar Nimeiri, ex colonnello al potere dal 1969 in seguito a un colpo di Stato militare, è considerato uno degli statisti africani più amici degli Stati Uniti.

Il presidente sudanese si trova attualmente al Cairo, per un incontro già programmato con il presidente egiziano Hosni Mubarak. Vi è arrivato questa notte di ritorno dagli Usa, dove nei giorni scorsi ha avuto colloqui con le autorità statunitensi.

Il generale Swaramdahab, che ha dato questa mattina l'annuncio radiofonico, era considerato un fedele sostenitore del presidente Nimeiri, dal quale è stato nominato ministro e comandante in capo delle forze armate il 18 pochi giorni prima della partenza del presidente per gli Stati Uniti.

Secondo l'ambasciatore del Sudan a Nairobi, dopo l'annuncio sarebbe stato interrotto lo sciopero degli addetti ai servizi e l'energia elettrica sarebbe tornata a Khartoum.

L'ambasciatore ha anche riferito che il comunicato della radio diceva che le forze armate «avevano tenuto una riunione la situazione la via di peggioramento oltre alla crisi politica, decidendo di affiancarsi al popolo e di attenersi alla sua volontà», assumendo i poteri. «Il comunicato generale dell'esercito — diceva ancora il comunicato — invita i cittadini a vigilare sul conto di tutti coloro che tentano di sabotare la sovranità del popolo».



PERCHE' ME NE ANDAI DAL QUIRINALE GIOVANNI LEONE ANNUNCIA LE MEMORIE

«Sono stato vittima della P2» - «Mi quattro complotti contro di me...»

ROMA — «Sono stato una vittima della P2», così dichiara il senatore Giovanni Leone, in un'intervista al mensile Fiera, dove dà la sua versione sulle vicende che portarono alle dimissioni dall'incarico di Presidente della Repubblica sette anni fa.

Egli afferma Leone, «già operava nelle istituzioni»; e «la campagna stampa orchestrata contro di me fu condotta da Pecorelli»; «poi c'era l'avversione di Micelì per me»; «non estraneo a questa macchinazione fu il gen. Mino». In sostanza, l'ex presidente ritiene di essere stato vittima di una «congiura».

«Con la campagna stampa denigratoria si mettesse in atto quell'opera di destabilizzazione della P2», continua il senatore dc, aggiungendo che i servizi di sicurezza e il comandante generale dei carabinieri «invece di informarmi e tutelarmi diffondevano pettegolezzi e calunnie contro di me. Nacquero perfino quattro complotti contro la mia e che fortuna non furono portati a compimento».

Giovanni Leone, a sinistra, con Giuseppe nel 1975

A conclusione dell'intervista, l'ex presidente della Repubblica annuncia la pubblicazione, entro la fine dell'anno, di altre sue memorie, in cui sono contenuti, anticipa, «molti altri elementi sulla vicenda e soprattutto documenti di una importanza eccezionale, sconosciuti anche agli addetti ai lavori».

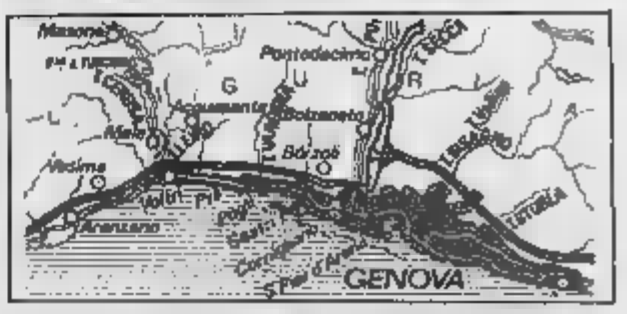
Giovanni Leone fu eletto presidente della Repubblica il 24 dicembre 1971 e si dimise il 15 giugno 1978 in seguito alle polemiche e alle accuse avanzate da alcuni giornali contro di lui e i suoi familiari. Leone presentò le dimissioni per evitare il referendum abrogativo della legge Reale. La nota vicenda è legata al libro di Camilla Cederna, dove la giornalista prendeva di mira l'intera «corte» del Quirinale.

Il processo per diffamazione si concluse a favore di Giovanni Leone; la Corte di Cassazione condannò la Cederna ad una multa di un milione di lire e l'allora direttore editoriale Lina Fettrinelli, Giampiero Brega, a 400 mila lire.

A distanza di anni però la giornalista ritira tutto quello che ha scritto e afferma «ancor oggi (intervista [illegible] falsa e guasta».

Evitato il deragliamento

INTERROTTA GENOVA-VENTIMIGLIA



GENOVA — La linea ferroviaria Genova-Ventimiglia è interrotta dalle 2 della scorsa notte a Cornigliano, per un incidente occorso nello stabilimento «Oscar Sinigaglia» dell'Italsider. Un locomotore in manovra stava trainando un carro merci con 2 «pianali», grossi pezzi di acciaio da colata, che hanno urtato la travata metallica che sostiene la soprastante linea ferroviaria, spostando l'assetto dei binari di 40 centimetri. Il macchinista di un merci che è arrivato poco dopo ha fermato in tempo, evitando il deragliamento di numerosi carri e di 2 vagoni-cisterna carichi di gas propano. Tecnici FS hanno immediatamente disposto il blocco della linea tra Genova-Sampierdarena e Sestri Ponente. I viaggiatori da e per la Riviera vengono trasbordati con pullman tra le stazioni di Genova Principe e di Sestri Ponente, dove fanno capolinea i convogi da Savona e da Ventimiglia.

Alcuni treni tra Ventimiglia e Milano sono stati deviati, da Savona, sulla linea per San Giuseppe di Cairo-Alessandria-Torino. Un sarà istituito nel pomeriggio, la sera la circolazione tornerà [illegible]

Maserati: La tradizione italiana.

FIORAUTO

TORINO - CORSO TURATI 28 - TEL. (011) 60.3262 - 50.4740

CONCESSIONARIO MASERATI

IN 48 ORE, DICIOTTO MORTI E 465 FERITI PIU' PIOGGIA CHE SOLE IN LIGURIA E PIEMONTE

ROMA — Diciotto persone morte in incidenti stradali avvenuti tra giovedì e ieri in conseguenza del maltempo e dell'intensificata circolazione per l'esodo di Pasqua. Dai dati forniti dalla polizia stradale, riferiti a tutto il territorio nazionale, durante le due giornate si sono spostati oltre undici milioni di veicoli. Sono avvenuti incidenti, 14 dei quali mortali e 284 con feriti. Oltre ai 18 morti ci sono stati 465 feriti. Le pattuglie della stradale, inoltre, hanno accertato 13.324 infrazioni alle norme del codice stradale.

A Ivrea, tre fratelli milanesi sono ricoverati in prognosi riservata nell'ospedale di Ivrea. Stavano recandosi in Val La loro Bmw, si è scontrata frontalmente con un autocarro. La disgrazia è avvenuta sulla provinciale Cigliano-Ivrea. Le vittime sono Angelo Stella, 36 anni, residente a Milano in via Venosino 33 e la sorella Maria, 40 anni.

Difficoltà di traffico stamane a Genova dove gli mila lavoratori in cassa integrazione della Fiat di Sestri Levante hanno bloccato, in segno di protesta, la via Aurelia all'altezza della galleria Sant'Anna che immette nel centro cittadino. Il traffico automobilistico, con notevoli difficoltà, è stato deviato sull'autostrada. L'annunciato blocco stradale è stato effettuato dalle 11 a mezzogiorno, ed era stato deciso dopo una manifestazione pacifica che ha visto i cassintegrati formare un corteo che ha attraversato le strade cittadine.

Vigilia di Pasqua grigia su quasi tutto il Piemonte dove in molte località piove. Il responsabile poco ottimistico del bollettino meteorologico dell'Aeronautica Militare prevede fino a mezzanotte su tutta la regione cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni occasionalmente anche a carattere temporalesco. Questo condizioni di tempo instabile dovrebbero permanere anche nelle 12 ore successive.

In Liguria e Valle d'Aosta però la situazione non è migliore e chi ha deciso di partire a tutti i costi dovrà per fare i conti con gli umori di Giove Pluvio: a Ventimiglia piove a dirotto da stamattina alle 11; a Imperia invece il cielo è scuro e ci poche speranze che il tempo muti al bello improvvisamente poiché l'osservatorio locale ha annunciato tempo brutto anche per con poco sole e annuvolamenti.

Piove a dirotto da ieri pure a Genova. Oltretutto fa freddo e tira aria di scirocco. Dalle 12,30 dal cielo cade acqua in abbondanza anche a Savona e pare prometterne altrettanta per domani. Infatti s'è notevolmente scurito il cielo e c'è vento di mare. A sentire i vecchi scaramanzia che questi segnali «portano acqua».

Se sulle due riviere il tempo non è allettante forse va un po' meglio, ma neppure molto, per chi ha deciso di optare per la montagna.

Neviica infatti al Sestriere e a La Thuile, ma piove a Limone e a Courmayeur (dove però nevica in quota). Forse le vacanze migliori passerà chi ha deciso di restarsene a casa.

Approvata la proposta della giunta

3500 CASE IN VENDITA SONO DEL COMUNE

Gli alloggi potranno essere acquistati da chi li abita da almeno cinque anni e in questo momento [illegible] si trova in condizioni di morosità. Prezzi ridotti [illegible] possibilità di pagare fino a dieci anni.

Dopo la [illegible] Comune, alloggi in vendita in questi palazzi [illegible] Genova

Sono 3472 [illegible] ico-popolari costruiti dal Comune che [illegible] ceduti [illegible] proprietà immediata o con patto di futura vendita ai legittimi assegnatari. La delibera presentata dall'assessore Mensurio, [illegible] proposta dei consiglieri [illegible] Montanaro, Accattino, Calsetti e Zanetta, è stata approvata nell'ultimo Consiglio comunale della tornata.

Chi potrà fare richiesta d'acquisto dell'appartamento comunale? Chi lo abita da almeno 5 anni, chi al momento del bando di cessione non si trovi in condizioni di [illegible] età.

Il prezzo di cessione dei singoli alloggi sarà stabilito in base al valore degli alloggi alla data del bando ridotto: della percentuale [illegible] 30 per cento, di altra percentuale da stabilire in [illegible] allo stato [illegible] conservazione dell'immobile, degli importi corrispondenti alle eventuali opere [illegible] miglioria apportate dagli [illegible] tari e ritenute accettabili [illegible] Comune, di un ulteriore 0,25 per ogni anno di effettiva occupazione dell'alloggio da parte del richiedente fino a un massimo di 20 anni. Il valore sarà determinato da una commissione.

Il prezzo richiesto potrà essere pagato in unica soluzione o in non oltre 10 anni con [illegible] mensili costanti posticipate a tassi variabili pari alla [illegible] dell'aumento del costo della vita (indice Istat). Chi pagherà [illegible] contanti avrà uno [illegible] del [illegible] per cento. L'appartamento potrà essere rivenduto soltanto cinque anni dopo l'intero pagamento.

Le somme ricavate da quest'operazione saranno [illegible] impiegate nel recupero patrimoniale e [illegible] costruzione di nuovi alloggi popolari.

Ecco l'elenco dei 3472 alloggi:

Corso Agnelli 156-via De Bernardi 2 (361 appartamenti); v. Gallina 2-Leoncavallo 131 (188); v. Bezzecchini 2 [illegible] Poma [illegible] (286); v. Galuppi 12-V.Tunisi 1/3/5/9/11/13 (228);

V. Genè 4 (63); corso XI Febbraio 10 (49); v. Picchetto 13 (58); [illegible] Aosta [illegible] (99) e 37 (28); v. Ancona [illegible] (40); v. Bologna 268 (290); v. Salvemini 25 (328); v. Re Canal 25/27/29/31/33/41/43 (99); v. Maddalena 12/14/6/10 (196). Corso Taranto [illegible] 157/159 (110); v. Pietracqua 31/31/35-v. Cruto 24 (92); [illegible] Artom 55-v. Garrone 73/74 (240); v. Artom 51 e 59 (230); v. Garrone 61/63 e 67 (320).

«Con [illegible] è stato chiuso il Colosseo»

ODISSEA DI UN TEATRO RACCONTATA DAL PREFETTO

Il proprietario ha reagito annunciando la decisione di trasformare la sala in un magazzino: «Per adempiere alle ristrutturazioni che mi sono state ingiunte dovrei spendere un miliardo che non possiedo. Non posso che chiudere»

Un'altra sala chiusa a Torino: muore il teatro [illegible]

Un nuovo capitolo del «caso Colosseo»: una nota della Prefettura che puntualizza [illegible] ragioni della chiusura del locale, d[illegible] le polemiche sollevate dalle dichiarazioni del proprietario Francesco Spoto.

Al provvedimento disposto dalla Commissione provinciale di vigilanza [illegible] signor Spoto ha reagito annunciando la decisione di trasformare il teatro in un magazzino: *«[illegible] adempiere alle ristrutturazioni che mi sono state ingiunte dovrei spendere un miliardo che non possiedo. Non posso che chiudere»*.

L'esercente — questa la ricostruzione della Prefettura — [illegible] ricevuto da tempo l'avviso [illegible] di adeguarsi [illegible] tive. [illegible] rispetto [illegible] corso [illegible] compiute 404 verifiche in locali della città e [illegible] provincia, [illegible] delle quali [illegible] esito negativo. L'anno scorso ne sono state disposte altre 427 (di cui 1[illegible] con esito negativo). L'[illegible] cinema K[illegible]sal, costruito nel 1928 e ristrutturato nel 1937, a partire dal 1982 venne riadattato a teatro, *«previo nullaosta ministeriale e parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza, a seguito di un sopralluogo effettuato il [illegible] ottobre 1982 e ricompiuto nel successivo febbraio dopo un principio di incendio all'e[illegible] [illegible] locale»*.

Tutto a posto sino all'entrata in vigore del decreto ministeriale del 6 giugno [illegible] che [illegible] una nuova normativa [illegible] sicurezza, prescrivendo un sopralluogo in tutti i locali pubblici *«previa la presentazione della documentazione [illegible] stato del locale, obbligo cui [illegible] proprietà del teatro non [illegible] ottemperato sino al [illegible] 1984»*.

Nel frattempo, prosegue la [illegible] Prefettura, [illegible] scorso ne sono state disposte altre 427 (di cui 1[illegible] con esito negativo). L'[illegible] cinema K[illegible]sal, costruito nel 1928 e ristrutturato nel 1937, a partire dal 1982 venne riadattato a teatro, *«previo nullaosta ministeriale e parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza, a seguito di un sopralluogo effettuato il [illegible] ottobre 1982 e ricompiuto nel successivo febbraio dopo un principio di incendio all'e[illegible] [illegible] locale»*.

Tutto a posto sino all'entrata in vigore del decreto ministeriale del 6 giugno [illegible] che [illegible] una nuova normativa [illegible] sicurezza, prescrivendo un sopralluogo in tutti i locali pubblici *«previa la presentazione della documentazione [illegible] stato del locale, obbligo cui [illegible] proprietà del teatro non [illegible] ottemperato sino al [illegible] 1984»*.

Nel frattempo, prosegue la [illegible] Prefettura, [illegible] mando dei Vigili del fuoco informò la Commissione di vigilanza di un esposto che *«segnalava presunte modifiche apportate al Colosseo e non previste nel progetto originario»*. Richiesta, la documentazione sui lavori effettuati nel locale [illegible] fornita incompleta: mancava la parte sugli impianti elettrici. La successiva verifica compiuta nei giorni 28 e 29 [illegible] ha consentito di accertare *«l'inesistenza delle condizioni di sicurezza e ha espresso parere contrario alla prosecuzione dell'attività al Colosseo»*.

In particolare *«la Commissione [illegible] appurato che le modifiche apportate al locale, [illegible] il preventivo parere della stessa, nemmeno informata al riguardo, erano di rilievo»*. Nel corso del sopralluogo del giorno 29, infine, la conclusione che le soluzioni proposte dalla società di ge[illegible]e erano insufficienti.

[illegible]

Con l'accusa di [illegible] emesso fatture false per oltre due miliardi [illegible] lire, il sostituto procuratore della Repubblica di Torino Bruno Tinti, ha emesso a giudizio otto persone, già arrestate alcune [illegible].

Si tratta dei due fondatori — Giuseppe Mongelli e Renato Campo — e gli amministratori di [illegible] società per azioni denominata Forming, [illegible] sede legale in corso Turati.

Fondata nel 1979, secondo quanto accertato il magistrato, la [illegible] operava esclusivamente emettendo fatture false che venivano vendute a numerose aziende in tutto il Piemonte.

oggi & domani

RITROVI

AL BARATELLO (Str. Cavoretto 7): 21
ARLECCHINO: ore 15.30-21 danze.
BELLE ARTI: 15.30-21 ballo liscio
CLUB 84: ore 15.30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vic.
FARO: ore 15.30-21 orch. Ripny.
FORTINO: 15.30-21 ballo liscio.
GARDENIA: 15.30 pomeriggio Romagna Express ore 21 la calamba dulces cenas tute
LA LUCCIOLA: ore 15.30-21 liscio.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (p. Massaua, 14, 530.274): ore 21 orch. Danno - c. Carmen Rizzi
LE RGI: ore 21 Del Monaco
MASSAUA: 21 | Repertorio Bote.
PRINCIPE: 21 Alessandro e Raffaele.
SERENELLA (c. Francia 119 - Cascine Vica): 21 Ballo Old Company.
TROCADERO: 21 | Solarium

IL GIARDINETTO (Orvieto 6 bis | 673.577): Luciano Ricci, barman Michele.
ODEON NIGHT: 21,30-3 sorprese.
[illegible] DISCOTECA - Orbassano: ti balla piccoli: sabato, domenica.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Venerdì Trio Luciano e Albertina.
SHAKER CLUB: PIANO BAR (V. C. Battisti, 3 tel. 532.407) Piano Galleto, Maddio - Discoteca R. B.
[illegible] NOTTE (S. 587.583): ore [illegible] Domani ore 15 e 22.

GALLERIE E [illegible]

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 8 - Torino) «Felice Casorati 1883-1963» Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 10 febbraio al 31 aprile 1985. Orario 9-12, 15-19. Lunedì chiuso.
ARTE ANTICA (L') (via Vela 8, tel. 915.834 - 540.041): Impressioni di neve e la pioggia, stampe giapponesi.
ARTE 121 (Borgo 121): Aimone, Battolini, Belloni, Biscarra, Boldini, Bussoni, Cavalieri, Daneli, Depaolis, G. Gheduzzi, Iodi, Lujo, Pesce, R.B. Quadrone, Rejcevi, Rua, Rollo, S. Pietro, Zoli.
ARTE CLUB (v. Bertola 3): Goccione.
CARBONEA (v. Cavour 8, tel. 830.104): personale Vita De Tipis
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Overture. Aperto tutti i giorni esclusi il lunedì; orario continuo 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; giovedì visite guidate. Per informazioni tel. 958 16.47.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra i primi abitanti d'Europa (c. Svizzera 185, tel. 75.24.24) or. 10-19
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) «L'incidenza del flavescenza in Piemonte». Or.: 16-19,30 fino al 5 aprile
DAVICO: Personale Filippo Garel.
L'AFFICHE: Manifesti Liberty.
[illegible] (via Cavo 4 [illegible] 837 675): Marisa Sportiello.
LA GIOVANNINA - Ore (tel. 0172 425.481): Francesco Tabusso
LA ROCCA: La svenguardia del [illegible] oggi.
PALAZZO REALE - TORINO: Modigliani - Inediti italiani 1900-1920: 7/2/85 - 14/4/85 [illegible] 10-14, [illegible] tutti i giorni. Lunedì chiuso.
PALAZZO REGIONE PIEMONTE (p. Castello): Mostra arti [illegible] Cino Galante. Ore 9-13 tutti i gg. festivi inclusi
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma, 264): Mostra personale di Delio Vigna. Feriali ore 15,30-19,30
PORTICI (tel. 885.478): Piero Paletto, Orario 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE: Francesco Negro
SALETTA D'ARTE CELEGHINI - Carmagnola (v. Valobra 141) opere in permanenza S. Borgo - P. Romano.
S. GIORGIO (521 197/4). S. Zaccaro.
TEATRO REGIO DI TORINO (p.za Castello 215, Torino): Carlo Levi. Mostra retrospettiva a cura di Ministero per i Beni culturali e ambientali. Archivio Centrale dello Stato, Archivio di Stato di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Ente autonomo Teatro Regio. Dal 9 marzo al 10 aprile 1985. Orario: 10-19; 15,30-19 da martedì a sabato, 10-12 domenica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alessio Nebbia.
BIENNALDARTE (Massaua 18): Zisko Hagen. Ore 14-20.
FOGLIATO (Mazzini 8): 900 piemontese.
LA SUBBOLA (via Po 16): Ceramiti: sculture e disegni
LA GIOSTRA (Asti): Mobili moderni.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, acquerelli e disegni.
LOGANO Presenta: Enzo Fiamma.
MARCHISIO: Mimì delle Bite, tatuista, nella Galleria Felice Casorati
PIETRA (corso Cairoli 32, tel. 817.344) personale Enzo Ferroni.
TUTTAGRAFICA (839 73.61). al. Del Pin
WOTTI: personale Bruno Bariso - al piano super.. esposizione permanente.

BASILICA DI SUPERGA A TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; «anelli chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-13, 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITÀ: chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata di Rosati).
GALLERIE SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Chiesa dei 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso i lunedì e le festività civili e religiose
MUSEO [illegible] DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): [illegible] museo e alle mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Museo della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30: visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	27	51	28	73	60
Cagliari	61	60	31	41	64
Firenze	53	75	49	23	58
Genova	58	78	16	52	76
Milano	80	71	50	65	1
Napoli	9	38	16	56	8
Palermo	39	71	15	14	70
Roma	11	6	66	47	57
Torino	19	65	3	22	59
Venezia	14	19	7	66	35

COLONNA SNALOTTO

1 2 X X 2 1 X 1 1 1 X 1

I PITAGORATARI — tra i numeri la maggior ritardo sono stati estratti: per FIRENZE il 49 in ritardo da 74 settimane. Per GENOVA il 16 che non usciva da 41 settimane. Per MILANO il 71 in ritardo da 47 settimane. Per PALERMO il 70 che non appariva da 75 settimane. Per ROMA il 6 in ritardo da 48 settimane.

● La prossima settimana, con inizio martedì 9 aprile, comincia la terza rassegna del repertorio [illegible] rale e sinfonico corale «La corale oggi», presso il Santuario di Santa Rita a Torino, a cura dell'associazione «La Proposta». Martedì sera alle 21 concerto del gruppo vocale «Secolo XVI» di Cirié diretto da Luigi Cociglio, del gruppo «Armonici Cantores» di Torino, da «La Corale», dei «Piccoli cantori» di Torino, dell'Orchestra Giovanile. L'ingresso è libero.

● A cura della Federazione regionale dei consumatori del Piemonte, è stato istituito un servizio di consulenza legale gratuita «per tutti i consumatori che abbiano problemi di continuità per mesi o servizi difettosi, o contratti ingannevoli». Si prenota telefonando presso la sede in via Principi d'Acaja 18, tel. 74.49.24.

● Domani e lunedì festa alla comunità Damanhur di Baldissero Canavese; sono in programma mostre, giochi e gare all'aperto. Damanhur è una libera associazione filosofico-ecologica.

● Domani alle 16, nel vecchio Arsenale «Casa della Speranza», di piazza Borgo Dora, per il Sermig, concerto per la pace e la solidarietà. Suona Angelo Persichilli, primo flauto solista dell'orchestra Santa Cecilia di Roma.

● Singolare appuntamento lunedì 8 aprile a Montaldo di Lanzo, per la gara di tiro con palle di neve. Una sagoma bersaglio verrà posta sul campanile della chiesa; gli organizzatori porteranno a valle la neve necessaria a tutti perfranno cimentarsi nell'incruenta battaglia in programma per il pomeriggio del lunedì dell'Angelo.

[illegible] di cronaca

Affitto pianoforti nuovi scelta fra grandi marche riscatto a prezzo bloccato
Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) la affittate. In premio per un anno a poi decidete se continuare il noleggio, restituirlo ed acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Ottenendo gli stessi pagati. Magazzino musicale Mariolo Snc (Cn) Nel. Mondo. Tel. (0172) 465.562.

STAMPA SERA
Michele Tetti direttore responsabile
Carlo Grassetti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fedel, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Persiglio - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

IND-EDIL LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-11-1980

Corso Francia 262 Torino.
Non Usato ma Autoccasioni Garantite! C.SO FRANCIA 262 - TO - TEL. [illegible]

[illegible]

Alcune nostre proposte

A 112 Abarth	3.650.000	79
Alfasud Sprint [illegible]	[illegible]	77
Audi 100 [illegible] SD [illegible]	16.350.000	83
Audi 100 CD 5D aria condiz.	10.600.000	82
Audi 80 1600 GLS	5.500.000	[illegible]
Audi 80 [illegible] CD tetto apr.	9.800.000	[illegible]
Audi 80 CD T/D	13.600.000	[illegible]
[illegible] GLD	[illegible]	82
[illegible] 320 M60	7.400.000	[illegible]
BMW 520 [illegible]	6.300.000	80
Fiat 127 900	[illegible]	78
Fiat 130 3200 berlina	1.500.000	72
Fiat 131 2000 volumetrico	6.500.000	[illegible]
Fiat 132 2500	4.700.000	80
Fiat Panda 30 Super	[illegible]	83
Fiat Panda 45	4.150.000	80
Fiat Ritmo 1500 cabrio	12.500.000	84
Fiat Ritmo 60	7.400.000	82
[illegible] Ritmo D	9.650.000	83
[illegible] Uno DS 5p	9.800.000	84
Ford [illegible] 900 Team	3.550.000	78
Lancia Beta IE FL coupé	6.500.000	81
Maserati Biturbo	19.600.000	83
Mercedes 240 D	12.800.000	82
Opel Kadett 1600 D	6.850.000	82
Renault 18 1400 America	7.950.000	83
Saab 900 Turbo	17.500.000	83
VW 1200 Maggiolino Floriseria	5.500.000	83
VW Golf 1100 GL 3p	7.980.000	83
VW [illegible] 1100 GL 5p	7.850.000	83
VW Golf 1800 GTI Floriseria	10.800.000	83
VW [illegible] GLD 3p	7.800.000	82
VW Golf GLD 5p	8.400.000	82
VW Jetta CLD	7.550.000	82
VW Passat GL T/D	10.300.000	82
VW Scirocco 1300 GT	6.500.000	81
VW Transporter Furgone	12.000.000	83

con garanzia 12 mesi

In un deposito di S. Benigno

UNA NOTTE DI LOTTA CONTRO LE FIAMME

Un furioso incendio ha semidistrutto nella notte [illegible] di un deposito di contaimers contenenti particolari [illegible] cessori vari in plastica [illegible] auto, dello stabilimento «Cigala [illegible] Bertinetti», sulla provinciale per Chivasso, nel comune di San Benigno Canavese. I vigili del fuoco di Torino, accorsi con quattro squadre, oltre ai volontari del distaccamenti di Volpiano e Chivasso, con una trentina di [illegible] la guida del vicecomandante ingegner Nicolella, hanno [illegible] fino all'alba. Non ci sono stati feriti ma i danni sono ingenti, anche se una stima non è ancora stata fatta. Gli ultimi focolai sono stati spenti solo nella tarda mattinata.

L'allarme [illegible] scattato verso le 0,30, quando il custode si è [illegible] che altissime lingue [illegible] fuoco si stavano lavando [illegible] magazzino spedizioni, un capannone dove [illegible] immagazzinati centinaia di casoni metallici contenenti particolari in plastica per autovetture prontI per la consegna. Le fiamme hanno trovato facile esca fra il materiale altamente infiammabile [illegible] stringendo [illegible] duro lavoro i pompieri, che hanno lavorato usando maschere antigas per gli acri vapori e fumi prodotti dalla combustione). I quali hanno dovuto far uso di centinaia di litri di liquido schiumogeno per soffocare il fuoco.

Anche una parte del tetto del capannone prefabbricato è crollata a causa delle altissime temperature sviluppatesi all'interno del locale. Il calore ha sbriciolato il cemento armato e probabilmente l'intera struttura sarà dichiarata inagibile. Il magazzino è stato ridotto ad un ammasso informe di plastiche fuse, metalli contorti, calcinacci, e attrezzature carbonizzate. Una valutazione precisa dei danni al capannone sarà possibile solo quando i muri si saranno raffreddati.

Le cause dell'incendio al momento sono ancora sconosciute: l'ipotesi più attendibile pare doversi attribuire [illegible] circuito. [illegible] al momento una quantificazione dei danni che comunque, al primo colpo d'occhio appaiono ingentissimi. La produzione di parecchi giorni è [illegible] distrutta e [illegible] previste ripercussioni sull'andamento del lavoro delle aziende in attesa delle consegne.

Ieri pomeriggio dalla polizia in corso Re Umberto

ARRESTATO SPACCIATORE CON 25 GRAMMI DI EROINA

[illegible] Squadra Mobile della Questura di Torino ha arrestato [illegible] un presunto spacciatore di droga — Paolo Perboni — sorpreso ieri [illegible] grammi di eroina in [illegible]. Il Perboni — dicono in Questura — ha numerosi precedenti, un fascicolo dunque piuttosto voluminoso ed è conosciuto anche all'estero come «spacciatore internazionale».

Ieri pomeriggio, alle ore 15,40, una pattuglia della Mobile, sul posto per altri servizi, quindi in modo del tutto casuale, ha notato l'uomo, che ha 32 anni e risiederà ufficiale in via Val della Torre 78, mentre camminava sul marciapiede di corso Re Umberto 126.

Perboni è arrivato allo spaccio della droga per necessità, come molti altri tossicodipendenti che per procurarsi le dosi quotidiane sono costretti a rubare, prostituirsi o trasformarsi in spacciatori. Più di una volta però è [illegible] [illegible] [illegible]. Per questo in Questura è ben conosciuto e ieri gli [illegible] della pattuglia hanno deciso di controllarlo. Forse perchè hanno notato che alla loro vista l'uomo ha manifestato un visibile disagio.

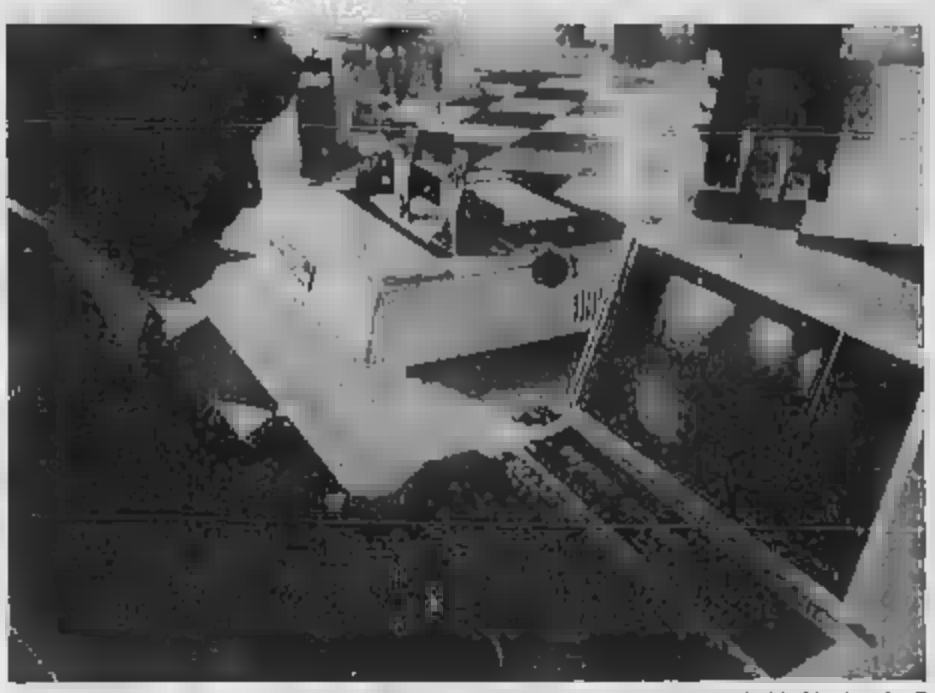
Addosso aveva 25 grammi di eroina, divisi in quattro bustine di cellophan, apparecchiato e che doveva consegnare. Il particolare non è ancora stato chiarito. Per un valore di 4 o 5 milioni.

Alle 22,40 di ieri sera alcuni sconosciuti, dopo avere infranto i finestrini di un autobus, in via delle Fervinche 45, ne hanno asportato l'interno di benzina e gli hanno dato fuoco. L'autobus è di proprietà della ditta «Cragila» ed era parcheggiato sotto casa dell'autista. Sergio Chiavazza. La polizia pensa che gli sconosciuti che hanno dato fuoco al mezzo abbiano agito senza alcun motivo specifico.

Più terminali per dare informazioni

IL «VIS» RADDOPPIA CON 400 MILIONI

I video installati lo scorso anno in dieci punti della città passano a venti. Esperimento positivo per la Giunta. Critiche e molti dubbi da parte dell'opposizione dc. «Quei soldi potrebbero essere spesi meglio».



La Regione finanzia i computer: verranno raddoppiati i videoterminali

I «Vis» (Video Information System) raddoppiano. Saranno venti, a Torino, nei punti della città. Lo ha deciso la giunta regionale mettendo il bilancio, per l'85, quasi cinquecento milioni. L'esperimento è partito un anno fa.

Una novità assoluta per il Piemonte: un progetto di informazione videotelematica in accordo con la Sip. Prevedeva la sistemazione nella zona di Torino dei videoterminali cui chiunque avrebbe potuto accedere per ottenere informazioni preziose sulla vita della città: orari degli uffici, dei musei, delle gallerie, delle mostre; notizie di iniziative dei vari enti; flash sui concorsi ecc.

Una bella idea che ha dovuto però fronteggiare i ripetuti assalti di teppisti che qua e là hanno distrutto o danneggiato i computer collegati con la Sip e con un «cervellone». Non solo ma squadre di ragazzi hanno tentato di trasformare i «Vis» in sale-giochi. Così i tecnici hanno dovuto rimettere in funzione parecchio per rimettere in funzione i macchinari e far funzionare il progetto.

Nonostante tutte queste difficoltà la «videoinformazione» non s'è arrestata. «In un anno — ha detto l'assessore comunista Giovanni Ferrero chiedendo alla giunta di rinnovare gli accordi — sono state consultate oltre 250 mila pagine Videotel, circa 300 mila persone hanno utilizzato i videoterminali e almeno cinquecentomila li hanno visti. Il giudizio, pertanto, è estremamente positivo e ci induce a confermare il servizio anche per l'85. Non solo ma (intendiamo ampliarlo». Di qui il raddoppio dei terminali.

«La Sip ha studiato una tariffa agevolata per i videotesti».

Come verrà gestito il servizio quest'anno? Con convenzioni con le stesse società che hanno partecipato fino ad oggi. Tra le altre la Kwk Coop srl di corso Turati curerà la produzione, l'edizione e la duplicazione dei filmati mentre per la gestione data base ed editing, memorizzazione e aggiornamento delle informazioni ci si servirà della Sip & Data. L'importo complessivo dell'operazione è di 370.377.000 lire.

L'iniziativa ha suscitato molti entusiasmi, ma anche parecchie perplessità. L'ultima polemica è stata provocata da un'interrogazione del consigliere dc Giuseppe Cerchio. L'esponente pc chiede «quali risultati siano stati ottenuti col Vis nell'84»; «quale giudizio fornisca la Giunta dei dati dichiarati visto che i punti Vis risultati più fuori uso e, quando funzionanti, occupati quasi esclusivamente da ragazzini intenzionati ad usare il terminale come videogioco».

Inoltre il consigliere d'opposizione vuole sapere «quale sia stato nel corso dell'84 l'introito della Regione per l'utilizzo dei Vis da parte degli sponsor visto che la prima deliberazione prevedeva un'entrata, a questa voce, di 4 milioni»; «quali si prevedono possano essere gli sponsor per il 1985 e con quali entrate nel bilancio regionale». Ancora «se corrisponda al vero che le pagine maggiormente consultate sono state quelle degli spettacoli». «Forse questi soldi — conclude Cerchio — potrebbero essere utilizzati molto meglio per altri interventi meno voluttuari e più urgenti».

g. m. r.

Ultimi giorni per le iscrizioni

ANTICHI PASSI L'AVVENTURA RICOMINCIA

La gara di «survival» in montagna si disputerà il 26, 27 e 28 aprile, sempre con partenza da Sestrières. Il percorso naturalmente resterà un segreto. Una competizione unica in Europa

«Antichipassi», il grande gioco del survival in montagna inventato da Enzo Maolucci, torna d'attualità: il 26, 27 e 28 aprile prossimi l'avventura riprende, ancora con partenza da Sestrières, su un percorso tenuto segreto fino al momento della partenza. Quest'anno le iscrizioni, del costo di 50 mila lire, (per motivi di sicurezza, non è possibile controllare centinaia di persone in giro per le montagne), saranno chiuse appena raggiunta la cifra di 150 concorrenti.

Le iscrizioni si ricevono presso lo Sporting Club Sestrières, piazzale Agnelli 4, o a Torino, all'Isa (International Survival Association) presso Transvaltour, in via Viotti 1, tel.53.25.21.

La quota dà diritto alla copertura assicurativa, al manuale d'istruzioni, alla «lama di sopravvivenza» (attrezzo multiuso), ai ricchi premi in palio per i vincitori. La gara è riservata ai maggiori di 18 anni: occorre presentare la fotocopia di un documento d'identità non scaduto (l'originale deve essere portato in gara), e un certificato medico di sana e robusta costituzione.

La formula della singolare competizione, unica in Europa, ritoccata e perfezionata, è ancora quella iniziale: squadrette di tre persone, due uomini e una donna, con equipaggiamento ridotto all'osso. (massimo tre chilogrammi), su un percorso di circa cento chilometri, a quote variabili da 1.700 a 2.700 metri, con pernottamenti obbligati, e punti di controllo. Vince chi impiega il minor tempo totale. Potranno partecipare gruppi preformati, mentre la maggior parte delle terne verrà sorteggiata da un computer. Correranno quindi insieme sconosciuti che affronteranno la fatica, i disagi di due notti in alta quota, e i problemi di una forzata convivenza, itinerante.

Il programma prevede: giovedì 25 aprile, dalle 18 alle 20, raduno dei partecipanti alla sala stampa del Sestrières per le formalità d'iscrizione, gli abbinamenti, l'allestimento dell'equipaggiamento, ricevere informazioni e materiale. Alle 21 «veglia d'armi» buffet e pernottamento gratuito, di fortuna, presso le scuole della Scuola Alpina di Fraiteve. Venerdì 26 aprile alle 8 adunata, distribuzione delle cartine del percorso e alle 9 gara. L'arrivo al Sestriere, sul piazzale della funivia, è previsto, per il pomeriggio di domenica 28 aprile. L'orario ultimo di arrivo, per entrare in classifica, è stabilito alle 18.

Infine alla sala stampa del Sestriere, verrà allestita la 1ª Mostra dell'avventura e della sopravvivenza, con attrezzature, kit, utensili, gadgets, provenienti da ogni parte del mondo, informazioni, libri, documentazione su survival e le sue specialità.

Ancora polemiche dopo l'alt

DISTURBANO CASELLE TACCIONO 15 RADIO

Per cercare di individuare le cause delle interferenze che dal 9 marzo impediscono all'aeroporto di Caselle di usare l'apparecchiatura strumentale per gli atterraggi, il Circolo delle Costruzioni ha commissionato una radiofonica a quindici emittenti private che trasmettono tra le frequenze 87 e 109. I disturbi, o rumori di fondo, a Caselle superano i 100,5 della modulazione di frequenza.

Allo scalo torinese dall'11 marzo si è deciso di non utilizzare l'apparecchiatura e di consentire gli atterraggi a vista, nel contempo la Sagat ha chiesto al ministero dei Trasporti di poter più presto un nuovo e più sofisticato impianto.

La richiesta-disposizione del Circolo delle Costruzioni di Torino è stato accolto dalle 15 emittenti interessate (Rta, Star, Stella, Antenna 3, Sivis, On, Ambassador, Onda Radio, Antenna Ovest, Torino Ovest, Veronica, Studio Centrale, Canale 7, Aurora, Centro 95), ma con molte riserve e anche con polemiche.

«La decisione — sostiene la Federazione emittenti radiotelevisive piemontesi (Ferp) — ha modificato, non in forma irrilevante, il disturbo segnalato, che viene attribuito solo all'emittenza privata, mentre potrebbe anche avere origine diversa».

La Ferp ha chiesto e ottenuto un incontro con il Circolo delle Costruzioni, che è avvenuto ieri. I rappresentanti delle radio hanno protestato contro «tentativi di bluff». L'invito della Ferp è di valutare in fretta la situazione con proposte più idonee e soprattutto con rilevazioni che permettano di avere il supporto tecnico per prendere decisioni adeguate senza danneggiare alcun settore economico.

Insomma: si contesta il provvedimento preso dal Circolo Costruzioni (perché reca danni per perdita d'ascolto e di pubblicità), ma ci si dichiara disponibili a collaborare dando precise indicazioni.

In una nota inviata al Circolo delle Costruzioni, infine, la Ferp segnala che «una delle probabili cause peggiorative della situazione possa essere la nascita di nuove emittenti e il potenziamento di altre, avvenuti negli ultimi tempi».

Nei prossimi giorni inizia la distribuzione

CARNI BOLLATE E GARANTITE

Alimentarle «piemontesi» in esclusiva

Bisteccca doc per chi vuole mangiare carne piemontese

Una buona notizia per i buongustai. Entro i prossimi giorni il Coalvi, consorzio piemontese cui fa capo circa quattrocento macellai associati, fornirà la fornitura di carni bovine garantite ad una quarantina di macellerie convenzionate, sei delle quali a Torino e altre presenti nelle varie province della regione, selezionate in proporzione in base alla serietà e capacità dei titolari.

Riconoscere gli indumenti giunti sarà facile, grazie all'esposizione nei vari punti di vendita di cartelli e vetrofanie ispirate alla testa di vitello che campeggia al centro del marchio Coalvi. Anticipano i promotori dell'operazione: «Ogni capo posto in vendita, già identificato da un apposito libro, sarà accompagnato da una specifica certificato di identità, esposto al pubblico, che agevolerà i controlli dando inoltre ai consumatori la massima sicurezza».

Diverse e interessanti le garanzie che intanto accompagnano le carni così caratterizzate. Precisano i portavoce del Consorzio: «D'ora in poi, solo la produzione di razza piemontese potrà fregiarsi del marchio Coalvi. Gli allevatori si sono inoltre impegnati ad allevare il proprio bestiame per far ricorso ad alcuna sostanza che possa provocare artificiali effetti di accrescimento: dagli antibiotici alle sostanze ormonali ed agli antitiroidei. Una decisione che si prolungherà anche in successive fasi di macellazione, trasporto e commercializzazione, affinché argomentazioni scientifiche certe ed inconfutabili non arrivino a dimostrare la loro totale innocuità».

Carne «made in Piemonte» come natura l'ha fatta, insomma, buona e genuina. Per conseguire questo obiettivo che, se raggiunto, varrà davvero un ambitissimo trofeo, il Consorzio si è dotato di un disciplinare intorno il quale prevede controlli non solo sul prodotto già macellato e cura dei servizi veterinari preposti a tale compito, ma prima ancora sugli animali vivi, «dato che solo in questo modo sarà possibile verificare la loro genuinità controllandone alimentazione, salute e rendimento». Senza contare la scelta più coraggiosa: quella per cui le macellerie coinvolte nel progetto saranno vincolate a distribuire in esclusiva il prodotto Coalvi, così da escludere qualsiasi dubbio per il consumatore.

«Insufficienza di indizi» per Bernardo Bellaprima, preso nel blitz di dicembre

ARRESTATO COME «DON» DEI CATANESI IL TRIBUNALE DELLA LIBERTÀ LO SCARCERA

Bernardo Bellaprima, presunto boss catanese, arrestato ai primi di dicembre nell'ambito del mega «blitz» contro la mafia ordinato dalla magistratura torinese, è stato scarcerato ieri per «insufficienza di indizi». Il Bellaprima, difeso dall'avvocato torinese Wilmer Perga, aveva presentato ricorso al tribunale della libertà che ha deciso di dargli ragione.

Bernardo Bellaprima era rimasto coinvolto nell'inchiesta contro il «clan dei catanesi» dalle rivelazioni di alcuni pentiti. In particolare Salvatore Parisi, killer dell'organizzazione con al suo attivo almeno 15 assassini, ha permesso con la sua confessione di risolvere una trentina di omicidi e di far scattare le manette ai polsi di un centinaio di banditi. In totale i giudici torinesi hanno emesso a dicembre quattrocento ordini di cattura. Ancora, mentre l'inchiesta continua, ne sono stati eseguiti trecento.

Bernardo Bellaprima

Nel «blitz» furono coinvolti personaggi «eccellenti» di Catania e della Sicilia Orientale. Legami inscappellabili tra la malavita di stampo mafioso ed il potere dello Stato. Lo scandalo travolse prima di tutti il tenente colonnello dei carabinieri Serafino Licata, comandante del gruppo di Catania, accusato di associazione mafiosa. C'è il sospetto, gravissimo che sia stato lui a segnalare nel novembre del '79 il transito del pregiudicato Angelo Pavone al casello autostradale di San Gregorio. Il Pavone, detto «faccia d'angelo», stava per essere trasferito dal carcere catanese a Bologna. Un commando di quattro killer, tra cui Salvatore Parisi, uccideva i tre carabinieri della scorta. Angelo Pavone veniva liberato, ma solo per esser trovato dopo dentro un sacco di plastica abbandonato in un immondezzaio.

TORINO DEVE TORNARE A SORRIDERE E LE «DONNE D'OGGI» CI PROVANO ANCHE CON L'OPERETTA

Torino deve tornare a sorridere, dice Alba Lotti a nome delle Donne di oggi: «E' una città che è stata conosciuta per il suo sorriso, la Torino calda e accogliente non può essere archiviata al passato».

Se queste caratteristiche ci sono, lo sforzo di recuperarle sta avvenendo anche da questo gruppo che non si vuole arrendere all'indifferenza, ai problemi di rapporto, di colloquio classici di tutte le metropoli.

Come ogni venerdì, le Donne di oggi (un'iniziativa aperta a tutti, uomini compresi), ieri sera, si sono riunite nella sede di via Bertolotti 1 per un incontro con gli artisti che sono impegnati al festival dell'Operetta (di scena al Teatro Alfieri).

Alla festa, in un'atmosfera pasquale, hanno partecipato, tra gli altri, la cantante Nelly Colombo e la compagnia di Franco Barbero.

La compagnia di Franco Barbero ospite delle «donne d'oggi»

(Continua a pag. 11)

Si sono le vie le verità e la vita. Chi crede in me non morirà in eterno

È mancato all'affetto dei suoi cari

Eraldo Ferrero

Lo annunciano angosciati la moglie Rina, i figli Andrea e Laura, papà e mamma di ringraziare il prof. Gianluigi Ferrero, il dott. Paolo Zara per la premurosa assistenza prestata. Il funerale si svolgerà oggi ore 15 partendo dalla Madonna del Pino di Cumiana. La cara salma partirà dall'ospedale S. Vito alle ore 14

— Torino, 4 aprile 1985.

Domenico Francesco Bocchietti con Alessandra e Annamaria profondamente commossi sono vicini a Rina, Andrea, Laura e nonni

Enrico Mariannina d'Agostino con Tilli Paola Bianca si stringono a Rina Andrea Laura e nonni con tutto il loro affetto

Gigi Cinzia con Valentina e Carlotta partecipano al grande dolore.

Carlo Rita Ettorgiana con Cristina Paola e Francesca sono affettuosamente vicini a Rina Andrea Laura e nonni

Gianfranco Michelina Gecchelin con Maria Alessandra Emanuela e Luigi sono vicini a Rina Andrea Laura e nonni nel loro immenso dolore.

Gildo Gallone e famiglia partecipano all'immenso dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico ERALDO.

Roberto Gigina Gilda e nonni sono vicini con costernato affetto al grande dolore di Rina Laura Andrea e nonna.

I dipendenti della Alba Accial partecipano con profonda costernazione al grande lutto della signora Rina e famiglia.

I dipendenti della De.Ri.Les. S.p.A. prendono viva parte al grave lutto della signora Rina e famiglia.

Il loro affetto vicini ad Andrea e Laura gli amici Adriana, Carla, Elena e Cristina Cavaglia.

Le zie Emma e Laura e famiglie sono vicine alla cara salma Vincenza e cognata Pasquale Ferrero nel dolore per la perdita del caro figlio ERALDO.

La Giovanni Appiano partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Eraldo Ferrero

— Michelino, 6 aprile 1985.

Piera Carlo Consuelo partecipano al dolore della famiglia

Rina e Pierandrea profondamente addolorati piangono il caro cugino ERALDO.

I cugini Beppe partecipano al lutto per la scomparsa di ERALDO.

Paola e Gianmario Ferrero partecipano al dolore per l'improvvisa perdita di

Eraldo Ferrero

— Torino, 5 aprile 1985.

I Candiolesi e gli iscritti di corso Monte Grappa si uniscono al lutto della famiglia Ferrero

La Com.Ta.L. Lombardi partecipa al dolore.

L'amico Franco Giovanni e famiglia partecipano al dolore

La Direzione ed i Collaboratori della A.C.L. Immobiliare Ideal Service tutti partecipano personale al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Eraldo Ferrero

della Alba Accial.

— Torino, 5 aprile 1985.

Sergio Vanni ed i Collaboratori della Ditta si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

geom. Eraldo Ferrero

— Torino, 5 aprile 1985.

Per la scomparsa del

geom. Eraldo Ferrero

la Ditta Cavalin partecipa al dolore della famiglia.

— Torino, 5 aprile 1985.

La famiglia Bogetti, partecipa commossa al grande dolore della famiglia Ferrero, per la perdita del caro amico ERALDO.

Gli Amici del Liceo sono vicini nel dolore ad Andrea e alla sua famiglia.

Maria Pia e Umberto Bellardi partecipano al lutto per la scomparsa del caro ERALDO.

Fortunato e Luigina Martelli con profonda commozione ricordano il

geom. Eraldo Ferrero

e partecipano al dolore della famiglia.

— Borgaro, 5 aprile 1985.

Commossi e addolorati, Gabriella, Giovanni, Cristina e Marco sono vicini a Rina e famiglia.

Michele e Felicina Ferrara partecipano al grave lutto per l'immatura scomparsa del caro nipote ERALDO.

La famiglia Langlois profondamente addolorata si unisce all'immenso dolore della famiglia Ferrero.

Aida Gennaro e famiglia costernati partecipano.

Lorenzo Bertocco e collaboratori della Ditta Bertocco Lavoro partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa del

geom. Eraldo Ferrero

— Grugliasco, 5 aprile 1985.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Arietti nata

Lo annunciano con grande dolore il marito Aldo, la figlia Irma, col marito Ezio Grillo, parenti tutti. Funerali oggi 6 corr. ore 14,30 nella Parrocchia Beata Vergine. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 aprile 1985.

Gianni e Oscar Grillo ricordano mamma OLGA.

Pina e Gianni Grillo partecipano al dolore di Irma e Ezio.

Alfredo Grillo e famiglia sono vicini al dolore di Irma e Ezio.

Amalia Algostino nel Tallia è vicina al dolore di Irma e famiglia.

Rosalia Algostino partecipa al lutto della famiglia Arietti e Grillo.

Impiegati e Maestranze L.I.T.I.A. sono addolorati per il lutto dei titolari.

Cipundoni Lionello partecipano al lutto dei signori Irotori

Irene e Samuele Rabbiosa partecipano al dolore.

Il pensionatissimo mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Grosso

di anni 96

Ne danno il triste annuncio la moglie Emma il figlio Massimo con Gaida, Irene, Sorella, cognata, cognate e parenti tutti. Funerali domenica 7-4-85 ore 14,45.

— Lanzo Torinese, 5 aprile 1985.

La Direzione, i Soci della Antincendi di S. Lorenzo e S. Sebastiano partecipano al dolore della famiglia.

— Lanzo Torinese, 5 aprile 1985.

Il Personale Medico e Paramedico della Divisione di Medicina Ospedale Maggiore di Lanzo partecipa al lutto del proprio collaboratore Infermiere per la morte del padre

Antonio Grosso

— Lanzo, 5 aprile 1985.

SETTIMANA NEGATIVA IN BORSA: SUL MERCATO PESA IL DOLLARO

Gli investitori esteri, a causa del rapporto di cambio fra lira e valuta americana, stanno vendendo i titoli. L'indice Comit sceso a 268 contro quota 272 della scorsa settimana

La settimana borsistica appena terminata ha visto un susseguirsi di sedute negative in cui l'offerta ha avuto una netta prevalenza sugli acquisti eccetto che nella riunione conclusiva di venerdì in cui [illegible] quota è [illegible] la migliorata recuperando l'1,5 per cento dopo i [illegible] precedenti. [illegible] quantità degli scambi si è ulteriormente contratta [illegible] quasi ri[illegible] a livello minimo rispetto alle grandi quantità [illegible] titoli trattati precedentemente.

In alcune giornate, [illegible] quella di martedì, lo squilibrio fra le opposte contropartite è risultato più pronunciato e le perdite su alcuni valori del listino si sono fatte decisamente vistose. I potenziali compratori [illegible] riapparsi solo sui [illegible] minimi, ma facendo qu[illegible] hanno impedito un ulteriore ripiegamento e in alcuni casi h[illegible] anche f[illegible] marcati recuperi [illegible] quell'equilibrio nel mercato che [illegible] sembrato venir [illegible].

Al [illegible]rio di questo [illegible] di sedute ci si trova con l'indice generale Comit dei valori azionari a 268 contro quota 272 della scorsa settimana. Il mercato sta faticando a risollevarsi e pare condizionato soprattutto da motivi di carattere politico sul piano interno e tutto fa sembrare che notevoli sviluppi positivi non saranno possibili fino a dopo la prossima consultazione elettorale di maggio.

Nelle ultime sedute hanno destato particolare attenzione nuovamente le due Fiat con il titolo ordinario che conclude a 2870 dopo essere sceso fino a 2750 ed il titolo privilegiato a 2450 dopo il valore minimo della settimana a 2365.

Anche le Generali sono apparse in netto recupero e terminano questo ciclo di sedute a 42.000 lire dopo essere scese fino a 40.500. Buoni progressi hanno messo a segno le Parmitalia Carlo Erba che scrivono un progresso dell'8 per cento alla luce dei risultati del bilancio 1984 e delle ancor più favorevoli prospettive per l'anno [illegible]. Anche [illegible] Olivetti sono [illegible] meno trascurate rispetto [illegible] prima seduta ed [illegible] altri valori [illegible] Gruppo De Benedetti [illegible] sono risollevati, in particolar modo le Saih.

In conclusione [illegible] può affermare che il mercato è depresso per l'astensione d'intervento degli investitori esteri e per un minor sostegno da parte dei Fondi comuni di diritti italiano. Gli investitori esteri stanno vendendo soprattutto Olivetti e Fiat, perché hanno realizzato un doppio guadagno e cioè sia sulla plusvalenza dei titoli e sia sul rapporto di cambio lira-dollaro. Invece per quanto riguarda i Fondi essi hanno rallentato negli acquisti azionari a favore di quelli obbligazionari e forse in questo fatto si può riscontrare una mancanza di esperienza da parte dei gestori dei Fondi stessi, in quanto sarebbe stato più opportuno intervenire con acquisti sul mercato. Migliore è risultato il reddito lordo con alcune emissioni di Cct particolarmente richieste.

m. o.

NOVARA: L'ALIVAR IN CRISI DECIDE DI LICENZIARE 804 DIPENDENTI

NOVARA — I «pezzi di guerra» che stanno sconvolgendo il campo delle Partecipazioni Statali nel [illegible] alimentare (3500 lavoratori dichiarati in esubero, grave situazione alla Cirio e alla Sidalm ex Motta e Alemagna con progetto di chiusura dello stabilimento milanese di viale Corsico) continuano ad investire Novara, sede della direzione del gruppo Alivar ormai passato alla Sme, e cioè alle Partecipazioni Statali.

Mercoledì scorso, in un incontro avvenuto a Roma, la nuova dirigenza dell'azienda (in carica da un paio di mesi) ha confermato la cruda [illegible] [illegible] [illegible] sindacato alimentaristi: per il rilancio del gruppo, secondo i responsabili Alivar, è indispensabile ricorrere ad un drastico taglio occupazionale.

In pratica per uscire dalla grave crisi nella quale è piombata (crisi di efficienza, di competitività oltre che di immagine), l'Alivar propone [illegible] riduzione di personale pari al 25%, [illegible] 804 persone, fra ope[illegible] impiegati e piazzisti, dovrebbero [illegible] mandati a [illegible].

Per quanto riguarda lo [illegible] bilimento [illegible] di Novara, sempre stando alla diagnosi dei nuovi dirigenti, la salvezza è legata all'alleggerimento di 228 unità lavorative. E i tempi previsti (e comunicati al sindacato) sono brevissimi: 126 persone fuori entro il prossimo 8 maggio. Altre 37 entro settembre e le restanti 65 entro il primo gennaio '86. I piazzisti della rete vendite dichiarati in esubero sono 48.

Un altro progetto drastico della nuova dirigenza Alivar è quello della ristrutturazione della rete di distribuzione dei prodotti. Il programma prevede la cancellazione delle attuali 16 filiali esistenti in tutto il territorio nazionale. Verrebbero sostituite da 15 magazzini periferici e il trapasso comporterebbe l'esubero di 180 addetti su 193.

Altri concentramenti di stabilimenti sono programmati fra la Pal (34 lavoratori in esubero) e la Pavesi e [illegible] fra Bertolli (56 esuberi) e De Rica (50). Per la Cirpe di Santhià addirittura viene detto che non rientra più nella strategia aziendale. Tutti i 140 lavoratori vengono dichiarati in esubero e non si esclude la cessione dello stabilimento.

Ieri queste brutte notizie sono [illegible] comunicate dai sindacalisti ai lavoratori Pa[illegible] nel [illegible] assemblee di fuoco all'interno dello stabilimento [illegible] corso Vercelli. I rappresentanti dei sindacato hanno definito inaccettabile il piano dell'azienda con i re[illegible] 804 licenziamenti. «Oltretutto — dicono alla Filia — *non poremmo che questo fosse una specie di... antipasto. Sappiamo che c'è in atto un processo di raggruppamento delle aziende alimentari e partecipazione statale e vogliamo sapere cosa comporterà tale strategia sul piano occupazionale*».

A Roma l'azienda ha comunicato al sindacato il suo progetto per il risanamento dell'Alivar. [illegible] canto suo [illegible] Fila ha contrapposto una piattaforma [illegible] tende a ridurre al massimo la perdita di posti di lavoro mediante la riduzione degli orari, i contratti di solidarietà e via dicendo. «*Ci siamo lasciati* — dicono i sindacalisti — *con l'impegno di incontrarci nuovamente il 16 aprile. Noi diremo il [illegible] parere sul progetto aziendale; la dirigenza ci dirà cosa pensa della nostra piattaforma. Intanto, siccome il taglio di oltre 800 posti [illegible] lavoro è comunque per [illegible] inaccettabile, abbiamo durante [illegible] iniziative di lotta [illegible] con 4 ore di sciopero*».

Marcello Sanso

[illegible] — I Quadri dell'industria aderenti al Sin.quadri-Confederquadri sono decisi a passare a forme [illegible] sciopero per ottenere un [illegible] tratto «*separato e specifico*», secondo tempi e modalità che saranno stabiliti giovedì 11 aprile e illustrati in una conferenza stampa. —

VIVERE SICURI

ATTENTI AL PHON, E' MENO INNOCUO DI QUEL CHE SEMBRA

All'interno delle abitazioni il massimo rischio di elettrocuzione (comunemente scossa elettrica) si corre nei locali contenenti bagni o docce, questo è dovuto alla presenza di acqua e prese a spina montate vicino a bordo vasca e per l'uso in tali luoghi di apparecchi elettrici senza le dovute cautele.

Fra questi, l'asciugacapelli è quello che provoca un numero piuttosto alto d'incidenti. Infatti il rischio derivante dal suo uso è quello tipico degli apparecchi «portatili», che essendo maneggiati distrattamente (sollevati per il filo, tirati per il cavo anziché per la spina) sono soggetti a guasti più frequenti degli elettrodomestici del tipo «stabile» (lavatrici, figorifori, ecc.).

Pertanto può succedere con maggiore probabilità che la persona resti in contatto con l'apparecchio durante il guasto; la resistenza del corpo umano al passaggio di corrente è ridotta dalla pressione di contatto (sforzo nel sorreggere l'apparecchio) e maggiormente se c'è l'impiego di entrambe le mani. Questa, inoltre, causa il passaggio di corrente, al bloccarsi per effetto della tetanizzazione (contrazione muscolare) senza [illegible] resti alcuna possibilità di [illegible] «staccarsi» [illegible] l'apparecchio sotto tensione.

Quindi non è mai troppo ripetu[illegible] è sempre opportuno [illegible] gli impianti elettrici del bagno e dell'intero alloggio siano protetti [illegible] relè differenziali ad alta sensibilità (i cosiddetti salvavita), i quali innalzano le condizioni di sicurezza, anche se in alcuni casi non entrano in funzione neppure loro (ad esempio nel caso di elettrodomestici che funzionano a corrente continua, o il caso che la persona in contatto con un apparecchio sotto tensione non sorichi verso terra).

Ed ora analizziamo alcuni aspetti utili per un acquisto cosciente dell'asciugacapelli. Ne esistono sia in plastica che in metallo. Vediamo i dettagli.

Metallico: in caso di guasto interno, la parte metallica rimane sotto tensione (passaggio di corrente), per cui anche se la persona che lo sta usando non è dentro la vasca, ma semplicemente tocca il rubinetto con l'altra mano o è a piedi nudi sul pavimento o sul piatto doccia, si andrà incontro alle conseguenze sopra elencate. Sconsigliabile l'acquisto.

Plastica: offrono maggiori garanzie di sicurezza per quanto riguarda l'isolamento; possono diventare pericolosi se, mentre vengono utilizzati, cadono accidentalmente in acqua.

Qualche suggerimento. Prima di asciugarsi i capelli, asciugarsi bene il corpo. Inoltre è consigliabile togliersi l'accappatoio ed indossare vestiti asciutti. Come abbiamo già detto, asciugarsi i capelli nel bagno può essere pericoloso, perché la presenza dell'acqua e dei suoi vapori ossida i contatti e intacca il materiale di isolamento dell'apparecchio.

Eccellente sarebbe quindi l'appell asciugare da un altro componente della famiglia, perché così si raggiunge il massimo grado di isolamento. Come ultima precauzione non lasciare che i bambini lo usino senza essere controllati, in quanto possono facilmente toccare la parte elettrica, con oggetti metallici.

Mario Trematore

ASCIUGACAPELLI PER TUTTE LE TASCHE: ECCO L'OCCHIO AL MARCHIO DI QUALITA'

L'acquisto di un asciugacapelli non è [illegible] stato un problema. [illegible] quasi sempre [illegible] i colori, la comodità, [illegible] l'estetica [illegible] determinano [illegible] la scelta. Riguardo alle marche c'è la più vasta scelta possibile, dalle più [illegible] [illegible] note [illegible] quelle meno. [illegible] acquistarlo non [illegible] neppure andare in negozi particolari, qualsiasi [illegible] grande magazzino ha un certo numero di modelli.

Anche per i prezzi il discorso è lo stesso e non procura particolari problemi: si trovano in commercio asciugacapelli [illegible] le tasche, [illegible] lire in su. L'apparecchio in sé è infatti di facile costruzione, non presenta [illegible] le «case» difficoltà di nessun genere.

Come in ogni apparecchio che abbia a che fare con l'elettricità, però, bisogna fare attenzione ad alcune regole di base: e cioè assicurarsi che il phon osservi almeno le più elementari regole di sicurezza.

Come fare? Per prima cosa stare attenti che abbia il solito marchio I.M.Q. oppure se è straniero, costruito in uno dei Paesi appartenenti alla C.E.E. il marchio corrispondente al nostro I.M.Q. Fare attenzione al materiale: metallico o di plastica, a seconda di che uso se ne debba fare e dove lo si debba usare. Diffidare infine di quei prodotti, acquistabili a prezzi bassissimi, che arrivano generalmente dall'estremo Oriente.

La scritta a cui da tempo ci siamo abituati, «made in Taiwan», alletta per il basso costo ma offre pochissime garanzie di [illegible] come abbiamo già avuto modo di dire nei precedenti servizi a proposito di altri apparecchi, in quei Paesi non esistono enti di controllo sul tipo dell'europeo marchio di qualità.

t. ig.

Per consigli e informazioni scrivere a: Giuseppe Sara Redazione economica via Marenco 32 - Torino

Per uova e colombe spenderemo 320 miliardi

PREZZI ALLE STELLE PER IL PRANZO DI PASQUA: CAPRETTI A 25 MILA LIRE IL CHILOGRAMMO

BOLOGNA — Costerà caro il tradizionale pasto di Pasqua a base di agnello e capretto: nelle commercializzazione all'ingrosso, infatti, le carni ovino-caprine hanno raggiunto le seimila [illegible] al chilo (+3% rispetto all'84), mentre solo [illegible] mese fa la quotazione era di 4200-4300 lire il chilo. Per quanto riguarda poi le quotazioni [illegible] consumo, in questi giorni le massaie possono acquistare in macelleria le costolette d'agnello a circa 23-24 mila lire al chilogrammo, mentre il capretto raggiunge anche le 25 mila [illegible] [illegible] chilogramma.

Comunque, secondo una ricerca effettuata dal centro stampa Unitoper, il consumo di ovini in Italia conosce una impennata solo nel periodo di Pasqua, mentre normalmente il consumo è molto ridotto (circa 1,8 kg all'anno pro capite), contro i 24-26 kg per le carni bovine e i 20 kg [illegible] suine).

La produzione nazionale nell'83 di carne ovino-caprina è stata di 710 mila quintali, con un'importazione di circa 304 mila quintali di carne, per un totale di 1.014.000 quintali complessivi consumati nel paese. Nel corso dell'anno passato invece la produzione nazionale è stata di 746 mila quintali di carne (+3%) con 215 mila quintali importati, per un consumo totale di carne ovino-caprina di 1.000.000 quintali: si nota, quindi un consumo tendenzialmente in aumento e coperto per un 65-60% dal prodotto estero che giunge in Italia surgelato a prezzi più contenuti, fino a 1000 lire al chilo in meno rispetto a quello nostrano.

[illegible] da meno [illegible] la spesa che sopporteremo per le tra[illegible] uova e [illegible] [illegible] equali: oltre [illegible] miliardi di lire.

Il prezzo medio di q[illegible] prodotti andrà da un minimo di 10 mila al chilo del cioccolato fondente a 25-30 mila lire per le specialità farcite o più elaborate. Questi prezzi sono a livello di commercio all'ingrosso, mentre per il consumatore essi saranno da 42 mila a 120 mila lire al chilo. E' quanto emerso da una proiezione compiuta da un gruppo di esperti nel corso della prima edizione del Sipad, il salone dei prodotti dolciari, che si è svolto alla Fiera di Rimini.

In questa occasione si è anche fatta un'analisi puntuale sul consumo dei prodotti dolciari. In Italia ai primi posti vediamo merendine, biscotteria, panettoni e prodotti al cioccolato. Negli ultimi anni i consumi in Italia sono aumentati. L'italiano è arrivato a consumare in media 18 chilogrammi di dolciumi pro capite: un dato in espansione, ma che in Europa è largamente superato da ben sei paesi.

Al primo posto si trova l'Olanda (37,6 kg. procapite), seguono in ordine Inghilterra (26,4 chilogrammi), Belgio e Lussemburgo (20,9 chilogrammi), Francia (18,6), Germania Federale (18,6). Nel settore si prevede una crescita [illegible] 3,4% all'anno nel [illegible] arco triennio.

Il settore conta 260 aziende, con 42 mila dipendenti, un fatturato di 6 mila miliardi di lire, 480 mila punti di vendita.

r. s.

L'azienda (gruppo Fiat) ha reso noto il bilancio

GILARDINI, UTILE NETTO DI 17,5 MILIARDI FATTURATO IN AUMENTO: IL 12 PER CENTO

ROMA — Un utile netto di 17,5 miliardi di lire, contro i 15,7 miliardi del 1983 e un fatturato di 369 miliardi con un aumento, in termini omogenei, del 12 per cento sull'anno precedente.

Sono questi i principali risultati del bilancio 1984 della Gilardini, (azienda che fa parte del gruppo Fiat), esaminato dal consiglio di amministrazione sotto la presidenza di Cesare Romiti.

L'azienda ha reso note le cifre del bilancio dello scorso anno con un comunicato.

All'assemblea degli azionisti, che sarà convocata in sede straordinaria, oltre alla distribuzione di un dividendo unitario di 750 lire contro le 650 dell'esercizio precedente, verrà proposto anche un aumento misto del capitale. Questo è necessario per procurare la copertura utile in vista di impegni finanziari connessi agli investimenti che l'azienda ha previsto per i prossimi anni.

Per la parte gratuita — si legge sempre nel comunicato — verranno utilizzate riserve disponibili per complessivi 8,7 miliardi mentre l'introito per la parte a pagamento risulterà di 34 miliardi di lire.

L'operazione di aumento di capitale è così articolata: assegnazione gratuita di 5 nuove azioni ordinarie (con godimento anticipato al 1° gennaio 85) ogni 25 azioni possedute e conseguente modifica dell'attuale rapporto di concambio delle obbligazioni convertibili della società in 20 azioni ogni 100 obbligazioni.

Emissione e pagamento di «azioni di risparmio» al prezzo di 6000 lire cadauna (con godimento anticipato al 1° gennaio 85) nel rapporto di 3 azioni di risparmio ogni 26 azioni ordinarie possedute prima della assegnazione gratuita e 100 obbligazioni convertibili Gilardini 13,50 per cento.

Inoltre ai portatori delle obbligazioni convertibili Gilardini «13,50 per cento 1981-1991» sarà concessa la facoltà di anticipata conversione, che dovrà essere esercitata entro il 6 maggio prossimo, in relazione alla prevista emissione di azioni di risparmio ed alle relative modifiche statutarie sulla ripartizione degli utili.

Cesare Romiti

Nel 1984 il fatturato consolidato del gruppo ha raggiunto i 408 miliardi di lire, lo scorso anno era stato di 372 miliardi.

In notevole incremento (+19 per cento) anche le esportazioni, passate dai 79 miliardi registrati nell'esercizio '83 ai 93 miliardi di lire dello scorso anno.

Il patrimonio netto della società, comprensivo dell'utile dell'esercizio ammonta, al 31 dicembre 1984, a 111 miliardi di lire (al 31 dicembre 1983 erano 99,7). L'indebitamento finanziario netto della Gilardini si è invece ridotto al 31 dicembre 1984 a 15,6 miliardi di lire (circa 26 miliardi di lire in meno dell'indebitamento che era stato calcolato al 31 dicembre 1983).

In una nota, il consiglio d'amministrazione della Gilardini, sottolinea anche il notevole impegno finanziario affrontato dall'azienda per il rinnovamento dei mezzi produttivi e lo sviluppo di nuovi prodotti. Rinnovamento avvenuto attraverso l'attuazione della prima fase di un programma pluriennale che ha comportato, nell'esercizio 1984, investimenti in attività fisse per 28 miliardi di lire e spese di ricerca e sviluppo per 15 miliardi di lire.

Queste ultime, interamente portate a carico del conto economico, hanno raggiunto una incidenza sul fatturato del 5,4 per cento.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI;
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Le chiacchierate Unità sanitarie locali sono nell'occhio del ciclone

«LE USL SONO UN DISASTRO» LIBERALI E RADICALI: REFERENDUM PER ABOLIRLE

ROMA — E' ancora tutta incerta la strada per evitare il referendum del 9 giugno sui punti tagliati di scala mobile, e già si profila all'orizzonte un nuovo referendum abrogativo. Molto presto, torneranno agli angoli delle strade i tavolini per la raccolta delle firme: obiettivo, eliminare i comitati di gestione delle unità sanitarie locali. Favorevoli all'abrogazione delle Usl sono i radicali, i liberali e i socialdemocratici. Contrari, pur riconoscendo che il servizio sanitario nazionale ha bisogno di una nuova riforma, sono tutti gli altri partiti.

La richiesta ufficiale per questo nuovo referendum, è stata presentata nei giorni scorsi dal partito radicale. La legge prescrive che la documentazione necessaria sia sottoscritta da almeno dieci cittadini, e venga depositata alla Corte di Cassazione. Così, una delegazione di parlamentari e dirigenti radicali, guidati dal segretario Giovanni Negri, dal tesoriere Giuseppe Calderisi e dal capogruppo parlamentare Francesco Rutelli, si è recata al Palazzaccio, inaugurando il «giorno zero» del referendum contro le Usl.

«*Questa iniziativa* — dichiara Giovanni Negri — *è diretta a contrastare l'occupazione dei partiti, sino al più minuto livello della società*».

Il testo del referendum proposto dal pr, e depositato alla Cassazione, chiede: Volete voi l'abrogazione dell'articolo 15, secondo comma, limitatamente alle parole «*il comitato di gestione e il suo presidente*», della legge 23 dicembre 1978 numero 833 (Istituzione del Servizio sanitario nazionale) e successive modificazioni e integrazioni?

Nella corsa al «Palazzaccio», i radicali hanno battuto sul tempo i liberali. Anche il pli infatti, annuncia da tempo la volontà di abrogare le Usl: Zanone aveva lanciato un ultimatum ai partners della maggioranza, concedendo tre mesi di tempo per una iniziativa parlamentare. Ora il tempo è scaduto, senza che né il governo né il Parlamento abbiano posto rimedio al disservizio istituzionale della sanità.

Nei prossimi giorni dunque, anche i dirigenti liberali si recheranno al Palazzaccio per presentare la loro richiesta di referendum; e poiché l'obiettivo è identico a quello radicale, la Corte di Cassazione deciderà di unificare le due proposte, varando un'unica iniziativa referendaria.

Che anche i liberali siano ben decisi ad abrogare le Usl, lo dimostra l'ultimo documento approvato dalla direzione del partito. Il pli si dichiara convinto della necessità di arrivare al referendum, «*per superare la inerzia del Parlamento e le resistenze degli altri partiti, e far sì che la voce dei cittadini possa esprimersi e possa imporre al Parlamento di decidere finalmente in merito alla riforma della riforma sanitaria*».

I socialdemocratici guardano con molto favore alle iniziative referendarie per abolire i comitati di gestione delle Usl. «*La salute non è lottizzabile* — spiega Costantino Belluscio, responsabile dei psdi per la sanità — *e dunque siamo perfettamente d'accordo sul referendum, perché lo scandalo non è più tollerabile né prorogabile. La salute dei cittadini deve tornare in mano ai medici, e non rimanere in quelle dei trafficanti politici di provincia, che si annidano sotto tutte le bandiere*».

Valerio Zanone

Ma tutte le altre forze politiche (che nei consigli di gestione delle Usl sono ben presenti), esprimono giudizi estremamente negativi sul referendum, anche se nessun partito si azzarda a negare la necessità di un intervento nella sanità. «*Il referendum non è soltanto superfluo* — dice il dc Paolo Del Mese, della commissione sanità di Montecitorio — *ma addirittura non ha senso. Non si può scherzare con la salute! Esistono, è vero, problemi di revisione della riforma sanitaria, ma vanno affrontati sia portando avanti il piano sanitario nazionale, sia il disegno di legge governativo, anche se con modifiche*».

Identica è la posizione comunista, illustrata da Igino Ariemma, responsabile sanità del pci: «*Un referendum non pare necessario. Si può risolvere il problema attraverso le vie parlamentari. La nostra proposta di riforma, è il passaggio diretto della sanità ai comuni*».

Decisamente contrari al referendum, e pur criticando i «carrozzoni politici», sono anche i socialisti e i repubblicani.

Democrazia proletaria infine, chiede l'eliminazione totale della lottizzazione della gestione sanitaria, ma, dice l'onorevole Edo Ronchi, «*è contrario al ritorno ad un regime di liberalizzazione nel campo della salute e dell'assistenza*», e propone il decentramento a livello locale.

Gianni Pennacchi

IL MONARCHICO BOSCHIERO «CHIEDO A SANDRO PERTINI UN ATTO DI PACIFICAZIONE»

Sandro Pertini

ROMA — Sergio Boschiero, presidente del Movimento culturale monarchico Feri, «plaudendo al gesto del Presidente Pertini che ha rinunciato all'aumento della dotazione personale», ha fatto presente l'opportunità, prima della scadenza del settennato, di un gesto di pacificazione nazionale.

«Il consenso di Pertini — ha detto Boschiero — per la sepoltura nel Pantheon dei sovrani d'Italia sepolti in terra straniera. Tale gesto sarebbe apprezzato dalla stragrande maggioranza del popolo italiano e passerebbe sicuramente alla storia».

Nessun commento, è stato espresso, per ora, dal Quirinale.

IL MINISTRO DEGAN «DISCUTIAMO LA RIFORMA SANITARIA»

ROMA — Le Usl preoccupano anche il ministro della Sanità Degan. Durante un incontro con i giornalisti, il ministro ha auspicato che si inizi la discussione sulla revisione della riforma sanitaria. Degan ha sottolineato che due erano i nodi: quello dei primari, da «sanare», purché nella loro carriera avessero fatto almeno un concorso; quello dei contrattisti con almeno 28 ore. Il ministro ha auspicato che il Senato non rimetta in discussione i nuovi provvedimenti faticosamente raggiunti alla Camera, in modo da concludere definitivamente questa lunga vicenda.

Sulla sanatoria dei precari, recentemente varata alla Camera, il sottosegretario De Lorenzo ha rilevato che la necessità di una immediata approvazione consentirà di far ripartire i concorsi, fermi da tanti anni, e rimettere in moto il meccanismo che riconosca professionalità e meriti che finora sono andati soggetti a troppi abusi. La sanatoria — ha osservato De Lorenzo — non soddisfa nessuno, però conclude un lungo capitolo che non si dovrà mai più riaprire. Per l'approvazione definitiva entro il 13 maggio sono compattamente schierati sia i sindacati dei medici che quelli confederali.

«Abbiamo fermamente voluto la sanatoria dei precari — ha detto il prof. Aristide Paci, segretario dell'Anaao-Simp — non per difendere privilegi, ma per un atto di giustizia nei confronti del personale incaricato, mantenuto in questa posizione per lungo tempo, a causa di un sistema di concorsi assolutamente inadeguato e impraticabile. Siamo soddisfatti dell'approvazione della Camera e ora auspichiamo che il Senato chiuda definitivamente».

Per i dirigenti-manager, il segretario della Cida-Sidirss, Luigi D'Elia, ha detto che «se da un lato la sanatoria rappresenta la fine del caos per i precari, dall'altro è anche un elemento di disturbo».

«LETTERA APERTA» A TUTTI I VESCOVI DAL SEGRETARIO DEL PSDI DI ASTI

Angelo Marchisio

ASTI — Chiesa cattolica ed elezioni amministrative. I vescovi italiani hanno ribadito nelle settimane scorse che «non tutte le scelte, non tutti i programmi sono indifferenti per la fede cristiana». E, proprio ad un mese esatto dalla consultazione di primavera, si terrà a Loreto (9-13 aprile) il convegno ecclesiale sulla «Riconciliazione», un appuntamento che «non deve essere influenzato e tanto meno strumentalizzato e condizionato», ma dal quale emergeranno certo richiami concreti alla realtà politica e sociale italiana.

Ora, da Asti, parte una «*lettera aperta*» alla Conferenza episcopale italiana, stampata in ventimila copie su «*Il Galletto*» e indirizzata personalmente a tutti i vescovi del Paese. Mittente: Angelo Marchisio, 63 anni, assessore comunale uscente, uno dei leader astigiani del partito socialdemocratico, nei psdi dal 1948, segretario provinciale del «*sole nascente*».

«*Mi perdonino i vescovi della Cei e in particolare il vescovo di Asti, monsignor Sibilla, ingegnere di lavoro, ingegnere di anime, per l'ardire di questo mio scritto che vuole essere umile e sincero* — scrive Marchisio —. *La Chiesa, che rappresenta uno degli assi portanti della nostra cultura e della nostra società, deve ribellarsi (chiedo perdono per l'audacia del mio suggerimento) ad ogni strumentalizzazione di parte. Chi rappresenta un insieme di valori morali e trascendentali ed opera nella società per evangelizzare e rivalutare l'uomo nella sua interezza, non deve in definitiva mortificarsi e martificare nell'indicazione, esplicita o implicita, di un simbolo politico.*

«*Ritengo troppo gli uomini della Chiesa di oggi per pensarli rigidi conservatori o nostalgici di un passato ormai remoto. Perché, allora, dovremmo pensare che invano sono morti tanti uomini per la conquista della libertà? Essere liberi significa, e ce lo dice un grande filosofo, Emmanuele Kant, obbedire alla coscienza morale. E che cosa sia la coscienza ce lo ha insegnato Cristo: è la voce di Dio che parla in noi*».

Nella sua lettera, l'esponente socialdemocratico astigiano fa poi riferimento diretto ai cattolici, sostenendo a sua volta: «*Siano attenti gli elettori di non andare a votare obbedendo a certi ordini di qualunque sacrestia, ma solo per continuare a migliorare questa nostra Italia, che sopravvive proprio per il buon senso di manzoniana memoria, di cui siamo ancora ricchi, come lo era il buon Renzo, malgrado che il suo parroco fosse don Abbondio. Ricordiamoci che nella Chiesa ci sono e ce ne sono parecchi di Cardinali Borromeo e di fra Cristoforo, rispettosi delle coscienze e delle libere scelte...*».

Una lettera aperta che farà discutere.

IN TRIBUNALE PER DIVENTARE VERI UOMINI DUE RAGAZZE «OPERATE»

PESCARA — In materia di transessuali i tribunali italiani si sono occupati finora del cambio anagrafico uomo-donna. Adesso il tribunale di Pescara, per la prima volta nel nostro Paese, dovrà decidere l'operazione inversa. Sul tavolo del presidente, infatti, sono arrivate due istanze di donne che chiedono di diventare per lo stato civile uomini a tutti gli effetti. Si tratta di F.D.V., originaria di Roma e di G.P., nativa di Arezzo. Si tratta di due ragazze giovani e carine. Ma come faranno le due giovani a dimostrare ai periti del tribunale che non appartengono più al «gentil sesso»? Entrambe sono state sottoposte ad intervento chirurgico, una a Los Angeles, l'altra a Londra. Un'operazione delicata e costosa che, assicurano, non ha costituito alcunché di artificiale: sono stati solamente accentuati e perfezionati organi poco sviluppati e ridotti. Le due ex donne ormai hanno cambiato del tutto il loro aspetto fisico.

Le indagini per l'attentato al giudice Palermo

C'E' L'IDENTIKIT DEGLI ASSASSINI DIECI PERSONE LI HANNO VISTI

TRAPANI — Le botte hanno un volto, ma non un nome. Gli esperti della polizia e dei carabinieri (da Napoli è anche arrivato appositamente un disegnatore) hanno tracciato l'identikit dei due assassini della strage di Trapani.

Si tratta comunque di indicazioni approssimative, di ritratti che per ora non possono dare indicazioni sicure. Uno, molto basso, sui 40 anni, che indossava un completo jeans; l'altro, più giovane, più o meno sui 30 anni, sottile (cioè alto e magro), con un abito spezzato e occhiali da sole.

Queste indicazioni sono state fornite dal giudice Carlo Palermo e da una decina di persone che martedì mattina hanno notato i due uomini poco prima della violenta esplosione che è stata fatale per Barbara Asta ed i suoi due gemellini di sei anni Salvatore e Giuseppe.

Ieri a Trapani è tornato il procuratore della Repubblica di Caltanissetta Sebastiano Patanè che coordina l'inchiesta e che è convinto che bisogna cercare «*ben altrove quei*». E' volato a Roma invece il vice questore Tonino De Luca dirigente della Criminalpol per cercare di vedere se i congegni elettronici sequestrati in casa dell'antiquario Virgilio Fiorini (sembra fosse una delle basi utilizzate dai killers della mafia Pippo Calò) siano come quello che si suppone sia stato utilizzato per la strage.

L'interrogativo di fondo comunque rimane uno. Chi e perché voleva la morte di Carlo Palermo, il magistrato che tanto rumore aveva sollevato da giudice istruttore a Trento e che a Trapani aveva incominciato con la foga a lui consueta a portare avanti una quantità di inchieste sulla mafia e sulle sue mafie ramificazioni, ma pure su evasioni fiscali, falsi istruzioni ed altri illeciti?

C'è sempre, imponente, di piombo, il sospetto che l'attentato fosse stato ordinato ben prima dell'arrivo di Carlo Palermo che si insediò qui il 15 febbraio: la notizia dei suo trasferimento circolava sin da gennaio. A dar corpo a questa possibilità stanno varie circostanze che più o meno direttamente portano alla «pista Trentino». Su tutto c'è che l'auto-bomba (una Golf tu rubata ad Alcamo il 30 gennaio) di cui si sono serviti gli assassini per il massacro di Pizzolungo, fatta scoppiare con almeno cinquanta chilogrammi di potente esplosivo.

Gli investigatori trapanesi escludono che in città e dintorni funzioni un garage della mafia, quindi la Golf rubata potrebbe essere stata tenuta nascosta sino a martedì mattina da chi aveva programmato l'attentato già a gennaio.

Tre mesi fa però, senza ancora aver messo piede a Trapani, Carlo Palermo non aveva certo potuto dimostrarsi «accomodo» né «irredento» al punto da dover essere ucciso di mezzo.

La decisione di ucciderlo è dunque il furto della Golf da far diventare poi auto-bomba potrebbero perciò ricollegarsi ad altre.

Magari alle clamorose indagini a suo tempo svolte da Palermo sui legami tra la mafia e le tramo.

Nelle indagini di cui il magistrato si occupò a Trento per altro erano coinvolti pregiudicati di Trapani.

Antonio Ravidà

BOMBA DEL RACKET CONTRO UN'AUTO STANOTTE IN VIA ALFIERI AD ASTI

Asti. L'auto avvolta dallo scoppio nella via centrale

ASTI — Una bomba, pare ad alto potenziale, presumibilmente a orologeria, è stata fatta scoppiare stanotte alle 3,40 in corso Alfieri, in pieno centro cittadino. L'obiettivo degli attentatori è stato una «Golf» metallizzata targata TO 88994A, di proprietà del gerente del locale notturno «Oba-Oba». Non ci sono stati feriti, ma solo danni e molto spavento per gli abitanti della zona. Danneggiate le vetrine del supermercato Upim e altre due auto in sosta, mentre i vetri di alcune case sono andati in frantumi. Sul posto sono intervenuti i funzionari della questura e i carabinieri.

E' la prima volta che ad Asti viene compiuto un atto del genere. Secondo le prime ricostruzioni, gli attentatori devono avere deposto la bomba sotto il parafango posteriore sinistro della «Golf». Poi c'è stata la deflagrazione. L'auto era parcheggiata accanto al marciapiedi del supermercato Upim, a cento metri dalla caserma del IV Reggimento «Guastalla». La parte posteriore dell'automezzo è stata completamente distrutta e pezzi di lamiera sono finiti ad alcune decine di metri di distanza. Per un puro caso non si sono verificate vittime. Corso Alfieri, nel tratto tra piazza Alfieri e piazza 1° Maggio, è un'arteria tra le più frequentate della città proprio per la presenza del supermercato, della caserma e di altre attività artigianali e commerciali.

La deflagrazione è stata udita a parecchie centinaia di metri di distanza. Sono subito intervenuti gli inquirenti oltre ai periti balistici che dovranno stabilire il tipo di bomba. Secondo la polizia l'attentato sarebbe stato compiuto nei confronti del gerente del locale notturno, Jean Blasco, 46 anni, abitante ad Asti.

Il commissario di polizia Caggegi ha fatto capire che esisterebbero elementi per convalidare l'ipotesi che si tratti di un «avvertimento» di stampo mafioso nei confronti del Russo. Le indagini però non scartano l'ipotesi che gli attentatori avessero di mira il supermercato. Nei mesi scorsi per tre volte telefonate anonime erano pervenute alla direzione dell'Upim, il più grande e frequentato supermercato della città. Ignoti avvertivano che nel volgere di pochi minuti sarebbe scoppiata una bomba nell'interno del locale. Il supermercato veniva fatto sgomberare. La polizia e i carabinieri perquisivano tutto lo stabile, senza mai trovare traccia di ordigni. Erano telefonate di qualche mitomane o di qualche negoziante «concorrente»?

Vittorio Marchisio

(Segue da pagina 3)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Renzo Deleide
musicista

Con intimo dolore lo annunciano la moglie Enrica, il figlio Guido con Stella, le cognate Casarina Ravasino e Matilde Mazzano. Funerali 6 aprile 1985 ore 14,30 Cappella Maria Addolorata.
— Torino, 5 aprile 1985.

Linda, Dario Nardini partecipano al dolore per la scomparsa del caro RENZO.

Ricordano lo zio RENZO
Renata, Valeria Veglio
Rossella, Riccardo Ravasino
Piera, Roberto Ravasino.

Con profonda cordoglio ricordano il
prof. Renzo Deleide
gli amici di Gioco Lucia Almerico, Roby, famiglia Negura.
— Torino, 5 aprile 1985.

Condomini inquilini di via Marsiglia 2 prendono parte al dolore della famiglia.

I Colleghi e amici della Sede Bioanalitica partecipano commossi al dolore di Guido Deleide e famiglia per la perdita del PADRE.
— Beinasco, 5 aprile 1985.

Luigi e Gina Veglio partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gaetano Stivala

L'annunciano: moglie, mamma, figli, fratelli, sorelle, parenti. Funerali sabato 6 ore 10,15 Parrocchia S.G. d'Orta
— Torino, 4 aprile 1985.

Gli amici Annamaria, Tino, Michele Cammarata prendono parte al dolore della famiglia.

E' mancato
Antonio Pessione

Addolorati lo annunciano la moglie Lucia, la sorella Angelina, i fratelli Carlo e Lino con nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14, via Santena 5, e a Casalbergone (Madonnina) alle 15,30.
— Torino, 6 aprile 1985.

La famiglia Mella, Lina Massari e Olga Pastel prendono viva parte al grande dolore della famiglia di
Antonio Pessione
mancato improvvisamente al loro affetto.
— Torino, 5 aprile 1985.

Paroma Mella sono vicini alle famiglie Pessione-Bonetto.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Serra
di anni 71

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Gioia Mina, i figli Luigi con Nina, Mario con Ada, Giulia con Antonio, Riccardo con Giovanna, Roberto con Liliana, Luciano con Marisella, i nipoti, il fratello padre Mario S. J., la sorella Pierangela e Marianna ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo sabato 6 corr. alle ore 14,30 con partenza dall'abitazione via Luigi Gallo 23.
— Cuneo, 5 aprile 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Arcangelo Albano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Grazia e i figli Maria Antonietta e Gabriele con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 partendo dall'ospedale Nuova Astanteria (Largo Gottardo).
— Torino, 4 aprile 1985.

La famiglie Marano, Lucino, Notarnicola, Prato, D'Amato, Galligani, Berzoli partecipano al dolore della famiglia Albano.

Gli Amici del Velodrico Club si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Riccardo Gillo
— Torino, 5 aprile 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Napoli
anni 67

Lo annunciano la moglie Maria Rosaria, i figli Olga, Antonio, Emanuela, Gian Piero con le rispettive famiglie, fratello Alberto, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Sepoltura sabato 6 aprile ore 15,30 dall'abitazione, via Novara 10 per la parrocchia S. Maria del Salice
— Pozzuolo, 5 aprile 1985.

Irma Piera Maccagno e geometra Livio sono vicini al dolore di Antonio e Marierosa Napoli e famiglie.

I Dipendenti dell'Immobiliare Stura S.p.A. partecipano la dipartita del
cav. Giulio Napoli
— S. Albano Stura, 5 aprile 1985.

I.C.S. Industria Chimica Stura S.p.A. partecipa la scomparsa del
cav. Giulio Napoli
— S. Albano Stura, 5 aprile 1985.

La Ditta Giovanni Avagnina S.n.c. partecipa alla dipartita del
cav. Giulio Napoli
— Pozzuolo, 5 aprile 1985.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Annetta Passerone in Clattino

Ne danno il triste annuncio: il marito Luigi, i figli, il fratello Giuseppe, i nipoti, cognate e cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 aprile partendo dall'ospedale Molinette alle 14 per Settima d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castelnuovo, 5 aprile 1985.

La famiglia Guarinelli, Bosio, Rossi, Zuffellato, Fedeli, l'amico Monterumi, il nuovo Bosio e famiglia partecipano al dolore di Luigi e famiglia per la perdita della cara moglie ANNETTA.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Margherita Almondo nata Canavero

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Antonella, Giovanni, Maria, Piero e Lucia con rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Grassino e Sig. Jole per le amorevoli cure prestate. Funerali in Pecetto sabato 6 aprile ore 17 nella Chiesa Parrocchiale partendo da Mercatalbo strada Genova 287 ore 16,30.
— Moncalieri, 5 aprile 1985.

E' mancato
Giovanni Cesare

Ne danno il doloroso annuncio la moglie i figli e parenti tutti. Funerali martedì 9 ore 10,15 Parrocchia San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1985.

Ci ha lasciati
Domenico Dario De Marchi
anni 74
madano FIAT

L'annunciano la moglie Gabriella Merlo con Silvia, Sonia e Valter, le figlie Wanda, Rinos con Augusto e Fabrizio, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, via Gianfrancesco Re 32, sabato 6 corr. alle ore 14 per Venaria, ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali nella chiesa Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1985.

I Colleghi e il Personale del Dipartimento di Storia dell'Università di Torino partecipano al lutto che ha colpito il prof. Gian Mario Bravo per la morte della mamma
Lalla Bravo
— Torino, 5 aprile 1985.

I Condomini di Corso Tassoni 31 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Onorata Bocchiotti in Gaiter
— Torino, 6 aprile 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Da Casto nato Barì
anni 70

L'annunciano il marito Faustino, i figli Anna con Giancarlo e Fabrizio, Franco con Franca e Andrea e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella cappella ospedale Molinette.
— Torino, 5 aprile 1985.

La famiglia Turco e Rol si associano al dolore.

Il Gruppo Amatori Alfa partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio
Giulio Saiza
— Torino, 5 aprile 1985.

Le famiglie Astori Dughera Gioni Recchi partecipano commosse al dolore della famiglia Saiza.

Non è più con noi l'amica
Lucia Valenzano nata Cisternino
di anni 57

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di San Giovanni Battista in Lecce, lunedì 8 corr. alle ore 15,30.
— Lecce, 5 aprile 1985.

E' mancato
Ottavio Genova

Lo annunciano la moglie Maria, il figlio Ezio con Anna, Emanuela e Roberta, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da viale San Francesco 6.
— Moncalieri, 6 aprile 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Olivio Basso

Lo ricordano con affetto: la moglie Lilia, le figlie Daniela, il figlio Stefano ed il genero Paolo. I funerali avranno luogo sabato 6 corrente, nella Chiesa di Viuso (Nizza) alle ore 15.
— Nizza, 4 aprile 1985.

Cristianamente è mancata in Cuneo il 4 aprile la signora
Ilaria Rioca ved. Arpino
di anni 89

La piangono i figli Maria e Riccardo, la nuora Agostina ed i nipoti. I funerali si sono svolti in Vinovo venerdì 5 aprile.
— Cuneo, 5 aprile 1985.

Guido, Silvana, Giorgia ricordano con affetto il caro zio
Paolo Cavallo
— Torino, 6 aprile 1985.

(Continua a pag. 12)

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Prova in Brasile dell'ultima nata in casa Fiat

LA UNO TURBO SCATTA DA RIO UN BOLIDE DOCILE E FORTE

Una vettura dalle accelerazioni brucianti (senza strappi) e dalla frenata sicura e progressiva

DAL NOSTRO INVIATO
RIO DE JANEIRO — La linea è sobria, senza fronzoli e orpelli che di solito abbruttiscono le versioni sportive delle macchine di serie. Eguale a quella che guida la signora in città. La sostanza è di tutt'altro genere: scatta come una saetta, progressiva nella accelerazione, docile, cioè senza strappi, al comando del gas. Ottanta chilometri sulla superstrada (si fa per dire) che da Rio porta verso Santos, l'oceano di azzurro intenso sulla sinistra, le montagne verdi di bananeti a destra, in uno dei paesaggi più belli e decantati del mondo. La strada non ha pretese: qua e là buche profonde una spanna, l'asfalto corroso a lamentare i danni del tempo. Il traffico è caotico, come d'altra parte tutto è caotico in questo Paese. Le spiagge di Rio e dintorni pullulano di bagnanti, ultimi vacanzieri di un'estate che per i carioca è ormai al declino. Bambini che schizzano dai bordi della strada, macchine che fanno manovre quasi sempre imprevedibili: non è forse il palcoscenico ideale per una prova di una macchina che corre al duecento all'ora, ma il convento non passa di meglio...

E tutto ammasso questo caos serve ad esaltare le virtù meno reclamizzate di questa Uno turbo che dalle strade brasiliane si appresta a conquistare i mercati automobilistici europei. Che non sono soltanto velocità, ripresa e via discorrendo, ma soprattutto eccezionale frenata, estrema facilità di guida, precisione dello sterzo. Va da sé che tutto il resto è a livello della «fama» che già accredita il «bolido» della Fiat. La ripresa è bruciante, eppure dolce e progressiva, senza quei fastidiosi colpi di frusta che di solito caratterizzano le macchine sovralimentate con il turbo. La velocità è davvero quella dichiarata e non è difficile raggiungerla laddove traffico e rumbo stradale lo permettono.

Detto questo, due parole sugli interni. Qui, più che altrove, si nota l'intervento che ha trasformato la sportiva una tranquilla berlinetta da tutti i giorni. La strumentazione si è arricchita dell'indicatore della pressione dell'olio, dell'indicatore della pressione del turbocompressore e della temperatura del liquido di raffreddamento e del lubrificante. Nuovo il volante, a quattro razze. Nuovi i sedili, che si presentano ora con un'ampia imbottitura avvolgente per sostenere il corpo del pilota e del passeggero in ogni condizione di guida. A richiesta è possibile ottenere una strumentazione analogica digitale.

La Uno turbo (che costerà in Italia un po' meno di quindici milioni di lire, chiavi in mano) è stata sottoposta ad un lungo e puntiglioso ciclo di prove. Decine di motori hanno girato al banco per migliaia di ore nella fase di messa a punto e nelle prove di affaticamento. Contemporaneamente, parecchi prototipi hanno effettuato prove di velocità massima continuata sulla pista di Nardò. Altre sono state sottoposte a test di affaticamento e durata su tracciati di pavè pesanti e su percorsi misti. Altre ancora hanno provato in condizioni climatiche estreme, dall'Africa al Nord Europa.

Il risultato di questo sforzo è quello che abbiamo descritto: una macchina degna del nome di sportiva, sicura ed affidabile in ogni occasione. Come d'altra parte lo è quella da cui deriva.

Eugenio Ferraris

Rio De Janeiro. La «Uno Turbo» portata a Rio per la presentazione ufficiale

In casa Rothschild furto da un miliardo

PARIGI — Numerosi oggetti d'arte, il cui valore complessivo si aggira intorno a 5 milioni di franchi (oltre un miliardo di lire), sono stati rubati dalla casa di Cecile de Rothschild, nella regione parigina.

Cecile de Rothschild, 72 anni, che appartiene al ramo francese della nota famiglia di miliardari, possedeva in particolare nella sua residenza di Noisy-sur-Oise un gran numero di quadri impressionisti, di soprammobili e piccoli mobili, che i ladri hanno portato via dopo aver messo fuori uso il sistema d'allarme.

Mega-incendio in India distrutte 1500 case

NEW DELHI — Oltre 1600 negozi e abitazioni sono stati distrutti in un incendio durato cinque ore, divampato nel centro di Silchar, nello Stato nord-orientale indiano dell'Assam. L'incendio è scoppiato in un chiosco per la vendita del tè e le fiamme hanno lambito la maggior parte del bazar della città, provocando danni per circa 150 milioni di rupie, 24 miliardi di lire.

Rinviato a maggio il lancio di Ariane

PARIGI — Il tredicesimo lancio di «Ariane», il vettore europeo il cui impiego è commercializzato da «Arianespace», è stato rinviato dal prossimo 22 aprile al 7 maggio a causa di una non prevista serie di controlli. Saranno smontati dal missile e sottoposti a revisione tutti gli elementi del vettore, compresi i componenti elettronici.

Con il lancio saranno messi in orbita i satelliti per telecomunicazioni «Telecom 1b» francese e «Gestar» dell'americana «Gte Spacenet».

Uno Shuttle al mese in orbita fino all'87

WASHINGTON — Più di un lancio al mese fino al 1987: è questo il ritmo con cui la Nasa conta di impiegare il traghetto spaziale «Shuttle» fino al 1987. In base ad un calendario aggiornato, reso noto dall'ente spaziale americano, quarantuno sono nel complesso i voli in programma entro la fine del 1987: nove dovrebbero avvenire nell'anno in corso, quindici nel 1986 e diciassette nel 1987.

Ingorgo automobilistico di 64 km in Inghilterra

LONDRA — E' stato un vero venerdì di passione per migliaia di automobilisti inglesi il primo giorno del weekend di Pasqua. Un gigantesco ingorgo lungo 64 chilometri ha ieri letteralmente intrappolato per diverse ore più di 20 mila automezzi. La polizia ha reso noto che la lunghissima coda si snodava per tre contee, da Milton Keynes, a nord di Londra, nel Bedfordshire, a Rugby, nel Warwickshire (Inghilterra centrale).

Sempre stazionario il presidente Neves

SAN PAOLO — «Siamo sorpresi per la resistenza dimostrata dal fisico del presidente Tancredo Neves. Quest'uomo è di ferro». è stato il commento di uno dei medici che curano il capo dello Stato brasiliano, sottoposto negli ultimi ventidue giorni a cinque operazioni chirurgiche all'intestino.

L'ultimo bollettino medico di ieri sera dice che le condizioni del paziente sono stazionarie, che è stata fatta una trasfusione per combattere un principio di anemia, mentre non si sono creati nuovi focolai di infezione. L'infiammazione ai polmoni mostra segni di regresso e la situazione cardiovascolare è normale.

RAPPRESAGLIA IRACHENA CONTRO L'IRAN CACCIA ATTACCANO TEHERAN MISSILI SU ALTRE 3 CITTA'

BAGHDAD — L'Iraq ha annunciato che i suoi caccia hanno bombardato oggi Teheran in segno di rappresaglia per l'attacco missilistico lanciato ieri dall'Iran nel cuore di Baghdad. Secondo l'agenzia «Irna» un solo aereo iracheno ha colpito nelle prime ore di oggi la capitale iraniana uccidendo una persona e ferendone quattro.

«Gli aerei iracheni hanno bombardato accuratamente alle 6,10 di oggi (ora locale) i loro obiettivi a Teheran, capitale dell'aggressore, rientrando senza danni alla base», ha annunciato un portavoce militare di Baghdad, aggiungendo che il raid, il quindicesimo nell'arco di ventiquattro giorni, è stato compiuto per ritorsione contro l'attacco missilistico su Baghdad. I bombardamenti contro le città nemiche, ha proseguito, «continueranno fino a quando i leader iraniani non alzeranno la bandiera della pace totale».

Già ieri nel tardo pomeriggio, e sempre per rappresaglia contro l'attacco iraniano a Baghdad, l'Iraq aveva lanciato missili terra-terra contro tre città iraniane situate nella zona del confine tra i due Paesi: Bakhtaran, Ilam e Shahabad. Le prime due, ha annunciato un portavoce militare, sono state colpite da due missili ciascuna, la terza da un missile.

Da Manama frattanto il segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, ha confermato che non si recherà a Teheran, in quanto il governo iraniano continua a porre condizioni a lui inaccettabili. De Cuellar ha precisato che i dirigenti iraniani insistono nel volere esaminare solo «certi aspetti» della guerra del Golfo. De Cuellar ha invece affermato di voler trattare «tutti gli aspetti». L'Iran finora si è detto pronto a discutere con il segretario Onu solo la «guerra delle città, gli attacchi contro le navi nel Golfo e l'impiego delle armi chimiche».

Del conflitto si è infine occupato anche il primo ministro cinese Zhao Ziyang che, ricevendo una delegazione della Lega Araba a Pechino, ha espresso preoccupazione per la recente recrudescenza della guerra. Zhao ha invitato i belligeranti a giungere sollecitamente a una tregua mediante negoziati e ad attenersi all'accordo del giugno scorso per l'esclusione degli attacchi contro bersagli civili.

ODISSEA D'UNA MADRE A MANAGUA DA PADOVA PER SALVARE IL FIGLIO

MANAGUA — «Non gli piacevano i blue-jeans né i ristoranti di lusso. E' stato sempre un ragazzo un po' strano, è vero, ma sono sicura che è innocente». Elsa Prevalo parla così, con il suo inconfondibile accento veneto, di suo figlio, Libero, sospettato di omicidio e rinchiuso da tempo in un carcere nicaraguense. Elsa non sembra però farsi molte illusioni sulla solerzia dei giudici di questo paese a lei sola, angosciata, il suo dramma di madre in questa convulsa Managua, che ha scelto fin dall'anno scorso come temporanea residenza per essere più vicina a suo figlio, senza a non tornare in Italia fino a che il ragazzo non sarà rimesso in libertà.

La famiglia Prevalo possiede una confortevole casa a Padova, la città dove Libero trascorse la sua infanzia e gli anni di studente e dove cominciò a frequentare gente legata a gruppi eversivi di sinistra. «La maggior parte del tempo — dice la signora Elsa — Libero non la trascorreva in casa, ma nei collettivi dove s'impartivano lezioni di politica».

Pur affermando di non ricordare il nome del gruppo al quale apparteneva suo figlio (ma fra precedenti giudiziari si sa che era «autonomia»), la signora Prevalo nega che Libero era militante di «un gruppo comunista». Gli quasi certamente — è sempre la madre che racconta — il ragazzo aveva abbandonato gli abiti «borghesi» e preferiva vestirsi con capi di foggia militare che comperava nei negozi di indumenti usati.

«Lo attaccavano una tuta mimetizzata», precisa la signora Elsa nel ricordare che un giorno fu chiamata negli uffici della polizia di Padova. «Mi dissero che Libero era un ragazzo troppo inquieto e che avrebbe potuto trovarsi da un momento all'altro coinvolto in qualche grosso problema».

La polizia aveva infatti messo gli occhi su di lui, sospettato di nascondere armi nella sua abitazione; al che la madre reagì con un secco «no, questo è impossibile». Libero le rispose che non era più interessato alle vicende politiche italiane e che aveva deciso di trasferirsi in Nicaragua. «Qui ho tutto, là la gente non ha nulla».

Libero, suo figlio, lasciò l'Italia negli Anni di piombo: trovò laggiù spie, droga, poi fini in carcere accusato di omicidio

La signora Prevalo accettò l'idea e finanziò i viaggi del figlio a Managua. Senza sapere, ella stessa stava ignorando un inferno tanto esorcizzato, quello di dovere visitare il figlio in carcere. Era il 7 maggio 1982: con un biglietto di sola andata a Managua e 1500 dollari in tasca, Libero iniziava la sua nuova avventura, destinata in realtà più per sfuggire all'inchiesta giudiziaria condotta nell'ambito di «Autonomia» che per spirito di novità.

Qualche settimana dopo il suo arrivo a Managua, la capitale d'un paese in guerra, Libero entrò in contatto con un funzionario dell'ufficio di sicurezza dello Stato, di nome Gino Sorromello.

Di certo si sa che Sorromello reclutò Libero come agente dei servizi segreti nicaraguensi. E' lui stesso a rivelarlo. A febbraio del 1983, la signora Elsa si mise in viaggio per visitare Libero. A Managua, madre e figlio furono ospiti di una famiglia olandese residente da anni in Nicaragua. Per la donna, i 12 giorni trascorsi in questa città furono gradevoli. Con il figlio ed altri amici, alternarono giornate di mare, sulle incantevoli spiagge nicaraguensi, a lunghe passeggiate per la città. Oppure si rimaneva in casa, dove mamma Elsa preparava squisiti piatti della sua nativa Padova, conversando, come non era successo prima, di politica, di rivoluzione, di prospettive per i giovani di questo paese e di tante altre cose.

Il 14 febbraio di quello stesso anno, il ragazzo si separava di nuovo da sua madre che tornava in Italia dopo il breve soggiorno a Managua. All'aeroporto internazionale, i commossi saluti, gli abbracci, le solite raccomandazioni della madre al figlio e la promessa di quest'ultimo di mandarle una corrispondenza più frequente. La donna, in lacrime, era lontana dall'immaginare che solo qualche ora dopo il ragazzo si sarebbe trovato coinvolto in un efferato crimine. Secondo l'istruttoria, Libero uccise quella sera stessa un altro giovane italiano, il milanese Ettore Cesare Bianchi, per motivi non ancora chiariti del tutto. Una torbida e oscura vicenda inserita, a quanto pare, nel mondo del traffico di stupefacenti. L'arresto di Libero Prevalo, avvenne a undici mesi dal crimine, nel gennaio del 1984.

Elsa Prevalo, appresa la notizia a Padova, ripartiva per Managua. Il 9 maggio 1984, per assistere suo figlio che era già in carcere da quattro mesi.

Un altro giovane, Felice Bagnariol, coinvolto anch'egli nell'assassinio — racconta i magistrati inquirenti — si presentava a testimoniare davanti a un giudice di Venezia, negando ogni responsabilità nel fatto di sangue.

Sono già trascorsi oltre 16 mesi dall'arresto di Libero Prevalo, tuttora in carcere, mentre il suo caso sembra essere destinato nei tribunali di Managua, nonostante gli interventi degli avvocati di difesa ufficiali come tali della signora Elsa, che ora è più convinta che mai che il figlio sia vittima di una macchinazione dei servizi segreti nicaraguensi che ritengono Libero «un agente già bruciato».

Carlos Oliva, il primo dei 5 legali nicaraguensi impegnati nella difesa del ragazzo, sostiene che Libero svolse numerose missioni, come agente segreto nicaraguense, nei vicini paesi centroamericani. La madre, dal canto suo, sicura che possiede una serie di «esplosive» informazioni sulla presenza di una vasta rete di terroristi italiani in Nicaragua, e minacciò di rendere pubbliche tali informazioni, se alla fine il figlio sarà condannato. Ma, in cuor suo, ella spera che al più tardi a giugno di quest'anno Libero sia rimesso in libertà. Elsa, comunque, appare serena nelle sue dichiarazioni. Si esprime in termini cortesi nei riguardi dei dirigenti della rivoluzione sandinista ed afferma che il ministro degli interni, Tomas Borge, «è un buon signore».

Allora, se tornerà ad essere libero, rimarrà in Nicaragua? «E' una questione che dovrà decidere solo lui», risponde la donna.

«Il Nicaragua ha molte cose belle — conclude la signora Elsa — Libero non si sente ingannato dalla gente di quaggiù che sta in alto ma da chi sapra invece di essere posizioni, dimostrandosi innocente».

(Segue da pag. 11)

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Guglielmetti
anni 58
commendatore

Addolorati ne annunciano la morte la moglie Inès, le figlie Lucia con Maurizio, Paola con Marco, i fratelli Serafino e Cesare con Fausta e Carla, i cognati Rita con Andrea, Karla, i nipoti Ornella, Walter, Monica, Franco e Laura, zii, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Domenica per l'amorevole assistenza prestata ad agli amici Piero e Lucia Pisone, Renzo e Chiara Bigino, Franco e Gina Quai, Bruno e Graziella Corino, Gemma Invernizzi. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette sabato 6 corrente alle ore 14 per la cappella della borgata Tetti Rotte in Moncalieri ove alle ore 14,45 si svolgeranno le esequie
— Torino, 5 aprile 1985.

La famiglie Ernesto e Teresa Talone, Clementina e Maddalena Debenedetti si uniscono al dolore della famiglia.

I colleghi e amici
Ugo Bosso
Tarcisina Bellaglio
Mario Bessone
Giuseppe Bianchino
Giovanni Cardelli
Guerino Fiorodini
Lino e Feliciani
Antonio Mancinone
Edoardo Margiotta
Lucio Natale
Giampiero Rissotto
Mario Sanzotta
Sergio Tortonel
Amadeo Verrua
Franco Russo
Quaglia e Bertone
Natale Lippi
Egidonio Borgiotto
Restauro Giovannini
Giovanni Orsella
Giacomo Rocca
Lorenzo Sterro
Giuseppe Ratazzo
partecipano al dolore.

Gli Amici del Bunga Musso:
Domenico Zadra
Luigi Falco
Giuseppe Ferraro
Umberto Lanzi
Riccardo Mangiantini
Antonio Pasquero
Aldo Pessano
Giuseppe Piccablotto
Gianfranco Quai
partecipano commossi.

Partecipano al dolore di Inès, Lucia Paola per la perdita del caro BEPPE gli amici
Lucetta Piero
Gradella Bruno e Valentina
Amelia Lino
Merluccio Franco e Mario
Falco Carlo
Chiara Renzo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gliserio Zanardelli
(Gianni)
anni 57

L'annunciano la moglie Ines Calosci, i figli Walter, Silvana con rispettive famiglie, mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. ore 15,30, dall'abitazione, via Orvieto, Pra' 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rebaudengo, 5 aprile 1985.

La Direzione ed i Dipendenti della Chimitecnica di Mauro Rella, partecipano al dolore del dott. Giancarlo Lancellotti per la scomparsa della mamma signora
Margherita Lenzin
vedova Lancellotti
— Torino, 5 aprile 1985.

Improvvisamente è mancata
Pia Quintiglio
in Paganone

Affranti lo annunciano il marito Andrea, il figlio Mario, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Cristo Adolescente.
— Torino, 6 aprile 1985.

E' scomparso improvvisamente
Francesco Musso

Addolorati lo annunciano la moglie Celeste, le figlie Marina e Chiara con Tonino e Nino, i nipotini Michele, Alessandro, Alberto, il nipote Maurizio e famiglia, la cognata Elsa. Particolare ringraziamento al medico curante dott. Massa. Funerali in Pairino oggi ore 14,45 dall'abitazione via Cristoforo Colombo 26.
— Pairino, 4 aprile 1985.

Maurizio, Piera, Caterina e Giacomo partecipano al dolore della zia e cugini per la scomparsa del caro zio
Francesco Musso
— Pairino, 4 aprile 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ing. Pietro Riva
anni 71

Addolorati l'annunciano: la sorella Ilde con il marito Italo Bassone e Franca; il fratello Gigi con la moglie Ilenia Ani, Margherita e Pierluigi, zii, cugini e parenti tutti. La salma verrà trasportata nella casa paterna di Montemagno oggi alle ore 13,30 partendo dall'Osp. Martini via Tofane. Funerali lunedì 8 ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di Montemagno partendo da via Mazzarra 30.
— Torino, 5 aprile 1985.

Partecipano addolorati i cugini Bosco, Balestrazzo, Librati, Rostani, Riva.

RINGRAZIAMENTI

Per la morte di
Ciro Filolungo
la famiglia ringrazia tutti coloro che si sono uniti al loro dolore
— Torino, 5 aprile 1985

I familiari del compianto
dott. Pietro Olivero
commossi per la grande manifestazione d'affetto tributata al loro caro, impossibilitati a farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini in un così grande dolore. In particolare si ringraziano i medici dottor Paolo e dottor Fiorenzo Prever e le persone che hanno sollecitamente portato i primi soccorsi. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 21 aprile nella parrocchia di San Bernardo in Narzole alle ore 10.
— Narzole, 9 aprile 1985.

ANNIVERSARI

1983 7 aprile 1985
Maurizio Orefice
Cavaliere di Sardegna
Messa domani Pasqua ore 10,15 Chiesa S. Cristina.

Attilio Marcato
Nel primo anniversario ti ricordano con infinito rimpianto la moglie, il figlio, la nuora e il piccolo Simone.
— Torino, 6 aprile 1985.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Guido Picato
con immenso rimpianto lo ricordano moglie, figlio, parenti, amici tutti. Santa Messa 6 aprile ore 21 Parrocchia S. Matteo, Borgo S. Pietro, Moncalieri
— Moncalieri, 5 aprile 1985.

1979 1983
Giuseppe Cressano
Sempre rimpianto. Tua moglie.

1983 1985
Fernanda Candellero
Da due anni vivendo nel tuo meraviglioso ricordo. La Santa Messa giovedì 11 aprile alle ore 18,15 nella Cappella del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri.

1982 6 aprile 1985
Remo Montaldo
Sempre con grande amore - Nuccia Paola Bruno.

LA PRAVDA: «POCO SODDISFACENTE» L'OPERATO DEL PARTITO A DNEPROPETROVSK

MOSCA — La «Pravda», organo ufficiale del partito comunista sovietico, ha aggiunto nuovamente la sua voce alla campagna lanciata in Unione Sovietica per una maggiore disciplina e contro la corruzione, criticando duramente il non brillante operato del partito e i modesti risultati economici ottenuti a Dnepropetrovsk, la città dell'Ucraina ritenuta il centro di potere del defunto leader del Cremlino Leonid Breznev.

Nel suo resoconto su una riunione dell'organizzazione regionale di partito a Dnepropetrovsk l'organo del pcus ha scritto che gli intervenuti hanno sottolineato criticamente il rendimento poco soddisfacente del settore industriale e di quello agricolo. Il giornale ha rivelato inoltre che alla riunione ha partecipato Yegor Ligachev, autorevole componente della segreteria ritenuto molto vicino al nuovo segretario generale Mikhail Gorbaciov.

Dopo l'elezione del successore di Konstantin Cernienko, riunioni rosse quella tenuta a Dnepropetrovsk si sono svolte in tutto il Paese per discutere le proposte di maggiore disciplina, di ringiovanimento dell'apparato e di rivitalizzazione dell'economia, ma è la prima volta che si è registrata la presenza di un alto dirigente del partito giunto appositamente da Mosca.

La partecipazione di Ligachev è generalmente interpretata come un segnale della determinazione della leadership del pcus di mettere fine nel centro industriale ucraino alla corruzione e alla mancanza di iniziativa, che taluni vedono collegate agli ultimi anni di potere di Breznev.

L'articolo della «Pravda» è una meno dettagliata ma insolitamente ampia notizia letta ieri sera nel corso del telegiornale sono una testimonianza del desiderio di richiamare l'attenzione sulla riunione di Dnepropetrovsk ben al di là dei confini puramenti locali. La gestione politica ed economica nella città ucraina fu criticata pesantemente anche quando il successore di Breznev, Yuri Andropov, lanciò nel 1983 la sua offensiva sul tema della moralità e della disciplina, continuata parallelamente durante la leadership di Cernenko e rilanciata in queste settimane da Gorbaciov. I due principali esponenti del partito nella zona furono sostituiti quattro mesi dopo l'elezione di Andropov.

Prezzi alti per canarini e allodole a Pechino

CINA, CANI AL BANDO E BOOM DEGLI UCCELLINI

PECHINO — *La «purga» anti-cani ha obbligato i cinesi a scegliersi altri amici. Ogni mattina tanti cittadini girano per campi e parchi tenendo una gabbietta in ambo le mani: portano a spasso i canarini. Poi coprono le gabbie con cappucci di tela blu, le legano al portapacchi della bicicletta e ripartono: ma prima si fermano a fare un po' di ginnastica. Durante la rivoluzione culturale, vennero umiliati e puniti «i borghesi» colpevoli di amare e tenere animali domestici.*

Le guardie rosse spaccarono a bastonate anche le vaschette coi pesci rossi. E i pochi superstiti cani alla fine del 1983 furono scacciati fuori da Pechino: per combattere la rabbia era stato proibito tenere cani in città: i più vennero uccisi. Oggi possono averne uno solo gli stranieri

più raccomandati: chiuso in casa, salvo brevi passeggiate col guinzaglio corto.

Specialmente a Pechino le autorità odiano i cani. Ma più uccellini sono tollerati: «Un piacere innocuo e antico». Durante la dinastia Qing (1644-1911) ne avevano solo i ricchi figli dei mandarini e gli eunuchi di corte, ma oggi sono spesso l'unica compagnia per almeno cinquantamila vecchi nella sola Pechino. Un «uccello di piada», (fringuellino giallo), costa sui 30 yen: circa 21 mila lire, metà paga mensile per un operaio medio cinese.

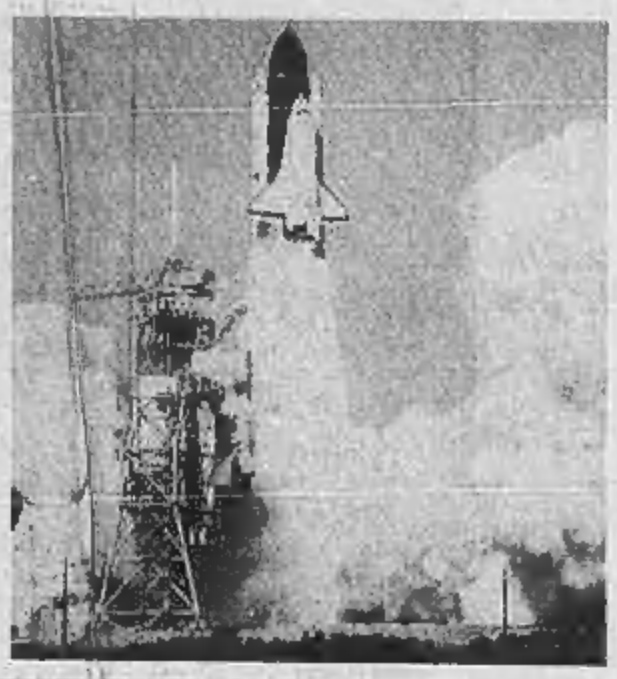
Altri pennuti canterini possono andare dai tre yuan, circa duemila lire, ai 200 e più (150 mila) per le varietà più rare di allodola, che sanno imitare decine di suoni diversi, fra cui il verso di altri animali.

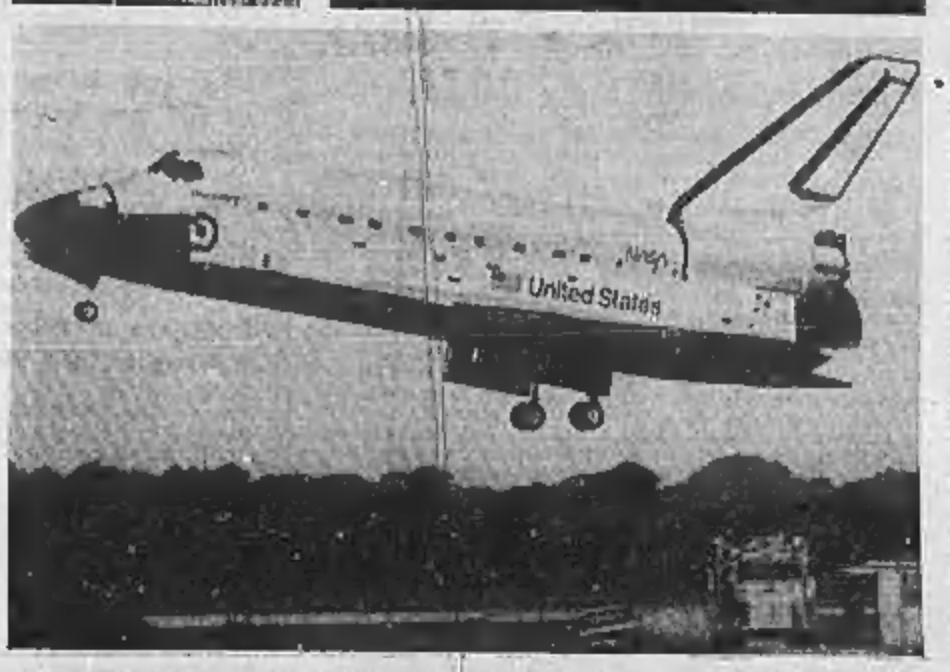
Imprese spaziali: cosa accadrà da qui al 2000

ORBITERA' ATTORNO ALLA TERRA LA STAZIONE DEL FUTURO

Nei giorni prossimi lo Shuttle porterà a bordo il suo primo passeggero, il senatore Garn

Qui a destra: lo Shuttle inizia il suo volo. In basso: nella foto piccola la Discovery prima della partenza. Nella foto grande: la delicata fase di attaraggio





NEW YORK
Marzo

Il 12 prossimo, lo Shuttle porterà nel cosmo il suo primo passeggero: insieme con gli astronauti, salirà a bordo anche il senatore Jake Garn, un repubblicano dell'Utah, il presidente della Commissione per lo spazio. Garn, 52 anni, un fisico da atleta, non è un passeggero normale: è stato uno dei più grandi piloti militari e civili americani, vola ancora oggi, e ha una laurea in ingegneria. Ma la sua presenza sulla navetta aprirà un nuovo capitolo nelle esplorazioni spaziali: quello della costruzione delle piattaforme orbitanti. Dopo Garn, nell'86 lo Shuttle ospiterà un insegnante — lo ha deciso Reagan, in un simbolico invito ai giovani a sfidare le stelle — nell'87 un altrico, e così di seguito. Per la Nasa saranno altrettante tappe verso la colonizzazione del cosmo.

La stazione spaziale è uno dei due grandi obiettivi degli Stati Uniti per il 2000: l'altro è l'invio di una sonda su Marte e forse il suo ritorno a terra. «*Non si tratta di fantascienza*» ci ha detto la settimana scorsa Garn. «*Dieci anni fa, chi di noi pensava che sarebbe stato possibile riparare un satellite artificiale in orbita, o caricarlo nella stiva e riportarlo indietro, o passeggiare intorno nel vuoto cosmico? Eppure sono tutte cose che lo Shuttle ha fatto con facilità*».

Garn ha azzardato una previsione: altri dieci anni, e avremo la prima piattaforma orbitante. Sarà situata a 350-500 chilometri di altezza, con un equipaggio di 6-12 persone che si daranno il cambio ogni uno o tre mesi. Avrà una duplice funzione: di spazioporto e di laboratorio scientifico industriale.

Alcuni progetti sono già allo studio della Nasa. Li hanno preparati le grandi aziende come la Rockwell, la Hughes, la Boeing, in simbiosi coi più prestigiosi centri di ricerca, Stanford in California, il M.I.T. nel Massachusetts. Si assomigliano tutti. Due moduli centrali, collocati verticalmente — le abitazioni, uffici e fabbriche degli equipaggi; un modulo laterale, contenente viveri, medicinali, strumenti e tutto quanto è necessario alla sopravvivenza nel vuoto; due pannelli solari generatori di energia; due punti di attracco, uno per lo Shuttle che va avanti e indietro dalla Terra, l'altro per un veicolo interorbitale, pilotato o automatico, che va avanti e indietro dall'orbita geostazionaria, cioè da un'altezza di 37-38 mila chilometri.

Le varie parti della piattaforma sono tenute insieme da strutture metalliche, ma per trasferirsi da una all'altra gli astronauti devono uscire nel cosmo col propulsore orbitale autonomo. All'interno serve l'attività: si producono cristalli purissimi, leghe e farmaci, si studiano i pianeti del sistema solare e le galassie con un telescopio possente; si conducono esperimenti in assenza di gravità. «*Per costruire una stazione del genere*» ci ha detto il senatore Garn «*basterebbero 8 o 10 viaggi dello Shuttle e da sei mesi a un anno di lavoro*». La data di inizio? «*Al più presto il presidente Reagan ha dato il via con uno stanziamento di alcuni milioni di dollari*». Tuttavia, su un'orbita così bassa, ha aggiunto Garn, la stazione sarebbe poco più che una fattoria o un albergo della posta: la Nasa mira a costruirne un'altra, più importante, in orbita geostazionaria.

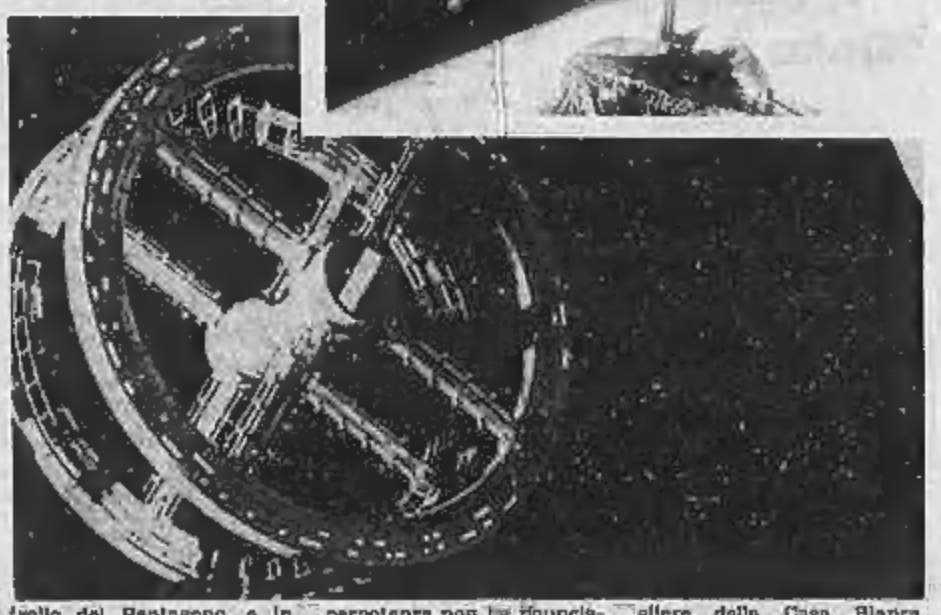
Risultati un po' deludenti: ha compiuto meno voli del previsto

SHUTTLE E' BELLO, MA A CHE PREZZO!

Il progetto rischia di arenarsi a causa dei costi

A fianco: due astronauti in missione.

Sotto: così il regista Stanley Kubrick immaginò le stazioni orbitanti (dal film «2001 Odissea nello spazio»)



Le ragioni di questo distinguo ce le ha spiegate Ivan Bekey, il direttore della sezione programmi della Nasa. «*Il dominio dello spazio*» ha asserito Bekey «*toccherà al Paese che per primo riuscirà a installare a 37-38 mila chilometri di altezza una vasta massa che ruoti in sincronia con la Terra. Di lì tutto sarà più facile: le telecomunicazioni, le esplorazioni del sistema solare, e naturalmente la difesa delle proprie installazioni*». Dopo il 2000, Bekey immagina una rete di piattaforme orbitanti a una quota più bassa, in sostituzione degli attuali satelliti artificiali «*che saranno obsoleti*», collegate a tre o quattro stazioni sulla loro testa tramite gli O.T.V. (Orbital transfer vehicle) sia automatici che con uomini a bordo. «*Le prime serviranno da retrovia delle seconde*».

Negli Stati Uniti c'è chi dubita di questo scenario. I ritardi e gli aumenti di costo dello Shuttle sono tali che qualcuno pensa che esso sia destinato a morire. Nel suo primo quinquennio di vita, lo Shuttle doveva compiere 60 missioni, ma in tre anni è arrivato appena a 16, e anziché 10 milioni di dollari, spende 87 milioni alla volta. Un numero crescente di aziende si affida all'Arianne francese per lanciare i suoi carichi nello spazio con vettori normali, perché risparmia tra tre e cinque milioni di dollari. 6-10 miliardi di lire. L'intesa iniziale tra la Nasa e il governo americano era che lo Shuttle si sarebbe mantenuto da solo, ma ciò è risultato impossibile. Gli esperti non tengono tuttavia conto di due cose: che vi è una forte competizione tra le aziende per colonizzare per prime lo spazio, e che lo Shuttle è diventato l'arma segreta del Pentagono.

Non a caso, il direttore aggiunto della Nasa è il responsabile delle guerre stellari di Reagan, il generale Abrahamson. Nello Shuttle, Abrahamson vede lo strumento per costruire lo scudo spaziale. Il generale sottolinea che i sovietici sono sulla stessa strada, e anzi, agganciando la Soyuz alla Saljut, hanno già edificato in embrione una piattaforma orbitante. In un numero speciale, il National Geographic Magazine, ha illustrato il possibile impiego militare del cosmo. Esso ha individuato nella stazione geostazionaria il cervello informativo e il centro di controllo del Pentagono, e in quelle orbitanti i nuovi avamposti operativi. Ha aggiunto che lo sfruttamento pacifico dello spazio può coesistere benissimo con gli ordigni bellici.

Nel XXI secolo, ha scritto l'autorevole rivista, vi saranno, nel cosmo, sbarramenti antimissilistici di raggi laser che trarranno la loro energia dal sole; specchi giganti che riflettendo i raggi del sole potranno fornire luce a intere città; trasmettitori di microonde e così via. Quando abbiamo chiesto alla Nasa i nomi delle aziende interessate a tale sviluppo, ci ha dato una risposta sorprendente: tra esse figurano anche i colossi di un settore che in apparenza non ha nulla che vedere con le stelle, le case automobilistiche General Motors, Ford e Chrysler. La Nasa non dubita neppure che la collaborazione tra gli Stati Uniti e la Cee sarà molto stretta, sia nel campo militare che in quello civile. Un particolare cruciale: la superpotenza non ha rinunciato alla colonizzazione della Luna.

Sebbene non si parli più di una base permanente sulla superficie selenica, «*esiste la tecnologia per costruirne una*» ci ha detto Ivan Bekey. Probabilmente, la base sarebbe formata da moduli simili a quelli delle piattaforme orbitali. «*Il problema è rappresentato solo dalla sua economicità*» ha proseguito il direttore della sezione programmi. «*La competizione con l'Urss ci impone di dare la precedenza a ciò che investe quindi tutte le nostre risorse nella conquista delle orbite terrestri. Ma se ci scoprissero sulla Luna costruire o sui indispensabili, ci sbarcheremmo una seconda volta*». In questo momento è dalle orbite, non dal satellite della Terra, che dipendono la sicurezza della navigazione aerea e marittima, il progresso dell'agricoltura e dell'industria mineraria, la diffusione delle informazioni, e le altre meraviglie riassunte dall'ex consigliere della Casa Bianca Brzezinski col termine di rivoluzione tecnotronica.

Alla colonizzazione della Luna si frappone un ostacolo legale: il trattato che proibisce di appropriarsi di un corpo celeste. Ma la N.A.S.A. ritiene che esso verrà modificato entro 10-15 anni, e prepara perciò un progetto in tre fasi. Nella prima fase, la base lunare sarebbe solo esplorativa: gli astronauti svolgerebbero missioni di ricerca in contatto con la Terra. Nella seconda fase, la colonia diverrà permanente: avvolgerà attività industriali e agricole per assicurarsi una certa autonomia. Nella terza e ultima fase, si concentrerà sulle attività di sfruttamento della Luna e sulle tecnologie avanzate. A quel punto, potrebbe trasformarsi anche in base per l'esplorazione di altri pianeti del sistema solare.

E Marte? La commissione del congresso presieduta dal senatore Garn ha presentato al presidente Reagan, un anno fa, un affascinante rapporto. Esso sostiene che il tentativo di raggiungere «il pianeta rosso» con un equipaggio va compiuto al più presto «*perché l'Urss lo sta già impostando*». Secondo la commissione, la rudimentale piattaforma formata dalla Soyuz e dalla Saljut, oltre che un compito militare, ne ha anche uno scientifico molto preciso: creare una enorme stazione spaziale da cui insediare alcuni cosmonauti nell'orbita geostazionaria, e da cui lanciarne altri su Marte. «*I sovietici sono in grado di trasportare materiali assai più voluminosi e pesanti dei nostri*» ha scritto Garn. «*Mentre noi pensiamo alla Luna, essi vanno molto oltre*».

Il disegno della commissione è di fare la stessa cosa, ma con le più sofisticate attrezzature americane. A suo parere, la stazione spaziale da costruire dopo il 2000, a un costo di circa 18 mila miliardi di lire, potrebbe venire ampliata gradualmente, a un costo di circa 40 mila miliardi di lire, sino a raggiungere le dimensioni di un villaggio. «*Da quel villaggio sulle nostre teste*» ha profetizzato Garn «*anche noi popoleremo l'orbita geostazionaria, e quindi Marte*». Il senatore ha posto in rilievo che i cosmonauti sovietici hanno accumulato il triplo di ore di volo di quelli americani nel cosmo, sono abituati a restare nel vuoto per periodi fino a sei mesi, e hanno condotto una gamma più ampia e particolareggiata di esperimenti.

Colonizzare la Luna e colonizzare Marte non sarebbe molto diverso. La differenza è che per il «pianeta rosso» non si indicano date. Il problema è anche politico e finanziario. Un presidente come Reagan abbraccia il progetto senza riserve, ma un altro potrebbe opporvisi. Il programma Apollo di Kennedy costò 52 mila miliardi di lire; per Marte, chi può fare calcoli? Già adesso, la N.A.S.A. è accusata di prodigalità: se sopravvenissero difficoltà economiche negli Stati Uniti, il suo bilancio verrebbe tagliato. C'è da scommettere comunque che nel ventunesimo secolo l'uomo compirà anche questo miracolo. La sua nuova frontiera è nel cosmo: soltanto l'olocausto atomico potrebbe impedirgli di varcarlo tra ventitrent'anni.

Servizi di
Ennio Caretto

Scacchi

KARPOV «STA BENE» MA QUANDO RIPRENDE A GIOCARE?

Anatoly Karpov sta bene, dopo la maratona di 48 partite cui ha dato vita insieme con il rivale Garry Kasparov, ma tuttavia «preferisce» non giocare. Così gli appassionati che lo attendevano alla gara spagnola di Linares, cui si era iscritto tre mesi prima confermando non più tardi del 2 marzo il proprio arrivo, al suo posto hanno visto proporre dalla Federazione sovietica, il 5 marzo, il quasi sconosciuto Makarichev. Comprensibile l'irritazione degli organizzatori e la successiva decisione di sostituirlo con l'ungherese Adorjan.

Nonostante l'assenza di Karpov, il maxitorneo, che vedeva allineati alla partenza nomi di spicco quali quelli dell'ex campione mondiale Boris Spassky, di Viktor Korchnoy e dell'attuale numero 1 occidentale, l'olandese Jan Timman, ha avuto uno svolgimento avvincente.

La vittoria è andata allo jugoslavo Ljubojevic, ex-aequo con il tedesco occidentale Hubner e davanti a Lajos Portisch e Korchnoy. Con distacchi maggiori seguono Spassky e Polugaevsky, il primo dei sovietici.

Sono ormai 6 settimane che Kasparov e Karpov non compaiono in pubblico. E' più che giustificata, pertanto, la curiosità riguardo la loro attività presente e nell'immediato futuro. Karpov ufficialmente è impegnato in un giro propagandistico nelle città della Siberia (un modo diplomatico per dire che ha lasciato Mosca per un periodo di riposo). La sua ultima intervista, abbonda di dichiarazioni nelle quali egli continua a dire contrario alla decisione di annullare il match e di rimpianti per non aver saputo chiudere la gara mondiale quando si trovava in vantaggio per 5 a 0, con riferimento alla trentunesima partita.

Garry Kasparov intende tornare a giocare al più presto, forse in una gara nazionale. Un invito a sostenere un match di allenamento gli è nel frattempo giunto, tramite il settimanale Der Spiegel, proprio da Robert Hubner, il brillante protagonista di Linares. Anche Kasparov rilascia interviste. In quella concessa all'agenzia jugoslava Tanjug, afferma di voler porre una pietra su quanto è avvenuto e di non voler riaccendere polemiche. Ma aggiunge di essere preoccupato circa una ripetizione della gara a Mosca e chiede precise garanzie. Circa il nuovo regolamento del «mondiale», una decisione sarà forse già presa alla fine del mese a Tunisi, nel corso di una riunione del comitato tecnico della Fide. Ogni delibera, tuttavia, dovrà essere ufficializzata dal congresso di Gens in agosto.

La partita di questa settimana è tratta dal recente campionato sovietico e vede, in una Partita Francese — variante di Leningrado —, un incontenibile attacco del Bianco.

Ljutlan-Agzamov: 1. d4, e6 2. e4, d5 3. Cd2, C/f6 4. e5, C/d7 5. Ad3, c5 6. c3, Cc6 7. Ce2, cxd4 8. cxd4, Cb4 9. 0-0, Ad7 10. f4, h5 11. C/2, Te8 12. a2, a5 13. Ce3, Ca7 14. b3, Ce4 15. f5, Db6 16. Rh1, Ae7 17. De1, Cxb2 18. Axb2, Dxb2 19. Cxd5, exd5 20. e6, Ac6 21. exf7+, R/f8 22. Ce5, Th6 23. De3, Db6 24. Tae1, Af6 25. Cg6+, Txg6 26. fxg6, Dxd4 27. De2, Ad7 28. A/5, Ab5 29. Axc6, Axe2 30. Txe2, Ae5 31. Ad7, Cc6 32. Axc6, bxc6 33. T/e1, Dd3 34. Txe8, Dxg6 35. Te8+, Rxf7 36. T/e7+, R/6 37. Te6+, il B. abb.

a cura di
Ferruccio Fermio

Bridge

TORNEO DI MONTECARLO I TEAM ITALIANI: MA CHE BRUTTA FIGURA!

I Campionati europei a coppie di Montecarlo, clou della scorsa settimana bridgistica, hanno visto il trionfo della Francia, cosa non del resto imprevedibile, che conferma la posizione di quel Paese tra i leaders inamovibili della specialità. I due vincitori stessi, Chemla a Perron, sono due personalità di primo piano in campo mondiale e difficilmente mancano agli appuntamenti importanti. Per quanto riguarda gli italiani presenti c'è da dire che forse qualcosa di più ci si sarebbe potuto aspettare da parte loro. Un terzo posto come migliore piazzamento non è infatti completamente gratificante, anche se di tutto rispetto vista la durezza della competizione che, dopo due turni di gara, già vedeva escluso il 75% dei partecipanti. La finale, che si disputava così soltanto per una quarantina di coppie, sanciva il terzo posto di Mortarotti-Buratti e Citterio-Guerrini. Non tutte le ciambelle riescono col buco, ma, in simili assise, anche un buchino non è affatto da buttar via.

Fresco di conclusione, al Circolo del Bridge di Torino, è il Torneo Automotor che si è articolato su tre giovedì di gioco e in cui i primi cinque di ogni settore si qualificavano per la finale più i primi due degli esclusi. La finale è stata disputata da 32 coppie con abbinamento a sorteggio squadre o incontri a K. O.

Ha vinto Orazio Pulfaro con il grande Vito Pilade, professore mai contestato, davanti a Claudia Balbis e Lidia Levi che hanno battuto Giuliana Nasi e Aldo Mira abbinati a Marco Magnani e Sergio Valle. Il punteggio, 38 a 23 per i vincitori.

Una curiosità bridgistica che mette a dura prova i nervi e la capacità di concentrazione dei giocatori, è costituita dalla Maratona di Biella che, pur «correndo» sul posto per la natura stessa del gioco, dura dalle tre del pomeriggio alle sei del mattino dopo. Ore filate, piene, senza intermezzi di vario intrattenimento né ragazze pon-pon: nè malgrado schiere vaste di masochisti vi aderiscono con entusiasmo. Lo suffraga il fatto che quest'anno le coppie erano 108, con un incremento del 100% rispetto alla scorsa edizione. Hanno vinto i varesini Comploi-Garbosi davanti a Formici-Motta e a due altri varesini, Pasquino-Soldano. Al termine pare fossero ancora in grado di intendere e di volere.

In contemporanea alla Maratona di Biella si giocava una gara più potabile, il Torneo Modiano di Trieste, con la partecipazione di ottanta squadre, più della metà provenienti dall'estero. Questo torneo gode sempre di grande prestigio fuori d'Italia e sia perciò il benvenuto malgrado i giocatori stranieri ce lo soffino con frequenza. Puntuale, quest'anno è stata confermata la regola, fin già nelle mani basse dove troviamo i nostri, protagonisti di una squallida performance.

Le dolenti note si trasformano invece in squilli di tromba se ci riferiamo ai gentili Campionati a squadre Ladies, di Galdignano, svoltisi a metà marzo.

Nella Serie A hanno vinto le signore Bianchi, Valenti, Falcia e Arrigoni, costituenti la squadra di Livorno. Le nostre torinesi, capitanate da Guido Roberti, giunte quarte, hanno mantenuto la serie.

In B la squadra Trivio (Guidotti S., Lampis L., Gianara P., Uraccu F.) si è lodevolmente conquistata la A mentre le torinesi di B hanno mantenuto la categoria, il che è già un bel vantaggio.

Ci eravamo ripromessi di intervistare Citterio, per avere notizie dirette da un protagonista di Montecarlo ma la relatività del tempo e gli impegni di lui avrebbero reso la cosa affannosa e non esauriente. Meglio quindi rimandare alla settimana prossima, sperando che voglia fornirci e diagrammi e commenti di smazzate particolarmente significativo.

A cura di
Paolo Brunati

Temperatura a Torino ore 12+13

TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo molto nuvoloso o coperto con probabili precipitazioni. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria.

Regioni ore 12	
Aosta	+ 8
Alessandria	+13
Asti	+12
Cuneo	+14
Novara	+13
Vercelli	+12
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8		
Venezia	+14	
Milano	+10	
Bologna	+12	
Ancona	+14	
Roma	+13	
Napoli	+14	
Bari	+13	
Reggio C.	+13	
Palermo	+18	
Cagliari	+ 8	

All'estero ieri		
Atene	+ 9	+22
Berlino	+10	+20
Bruxelles	+10	+20
Buenos Aires	+ 9	+24
Ginevra	+ 3	+19
Lisbona	+12	+22
Londra	+10	+16
Mosca	0	+ 9
New York	+ 2	+ 8
Parigi	+12	+23
Tokyo	+13	+21

Tutti i film «in prima» nei cinema di Torino

TOH, SI RIVEDE SENTA BERGER

MA CI SI ANNOIA NEL MEDIOEVO DI RICHARD DONNER

FATTO SU MISURA di Francesco Laudadio con Ricky Tognazzi, Lara Wendel, Ugo Tognazzi, Senta Berger. Commedia italiana a colori (Cinema Gioiello).

Sono ormai sfumate, grazie anche alla pacificatrice presentazione in tv del paterno Pippo Baudo, le polemiche sulla presunta liceità del film e soprattutto del fenomeno che descrive: l'inseminazione artificiale. Oggi, visto con serenità nel mezzo di una platea pasquale, *Fatto su misura* non riproduce affatto un'eventuale rivoluzione del costume ma lava con garbo gli occhi alla contemplazione di neonati bellissimi e tenerissimi.

Trama — Ricky Tognazzi, antiquato nel mestiere di ritrattista fotografo e nell'aspirazione a una tranquilla paternità, si trova costretto dal trionfo delle macchinette per istantanee che fanno tutto da sé a improvvisarsi donatore di seme nella clinica Angel House. Per un caso curioso la fidanzata Lara Wendel frequenta lo stesso luogo per offrire il proprio ventre a una madre privata dalla natura del frutto delle sue ispirazioni.

Il marito di Senta Berger è vecchio e stanco perciò non ha offerto gran che nel momento della fecondazione dell'ovulo da collocare sotto la protezione della giovane. Tognazzi padre, che fa un professore vagamente razzista ma sostanzialmente paraninfo, vi ha sostituito al punto giusto il dono di Ricky che si trova quindi a essere il padre vero del figlioletto ora cocciolato da Senta Berger. Quando Tognazzi jr viene a conoscenza del torto, replace il neonato a Senta Berger, lo sostituisce con uno zingarello abbandonato nel fagottino e racconta tutto a Lara. Immancabile il lieto fine.

Senta Berger in una foto di qualche anno fa durante una visita al nostro giornale

Giudizio — Inattesa, assolutamente inattesa una produzione come questa nell'Italia crudele che conta 220 mila aborti (legali perciò censiti) ogni anno. Francesco Laudadio si converte alla speranza irrompendo con un sorriso tra le schiere dei sostenitori e dei detrattori dei figli in provetta ma in fondo evita il problema impegnandosi piuttosto in una girandola di equivoci e di sorprese che funzionerebbe anche con argomento meno pressante. Dal punto di vista filmico, l'unico che interessi in questa sede, non mantiene il tono sapido e risentito che lo porta a parodiare crudelmente la società dello spettacolo attraverso la commercializzazione d'un sequestro nell'opera d'esordio *Grog*.

Qualcosa di più avremmo gradito anche dagl'interpreti, posto che Ugo Tognazzi e Senta Berger sono in parte ma non hanno concreta importanza: Ricky Tognazzi piace soprattutto in parti ambigue del tipo *Tragedia di un uomo ridicolo* o *Qualcosa di biondo*, mentre Lara Wendel che ha avuto un'adolescenza cinematograficamente perversa, ha scelto con entusiasmo la via del perbenismo.

Se facciamo il tifo per loro, lo dobbiamo a un'impostazione decorosa del racconto e al piacere dell'attualità del dibattito.

p. per.

LADYHAWKE, di Richard Donner, con Michelle Pfeiffer, Matthew Broderick, Rutger Hauer. Avventuroso, Usa-Italia , colori (Cinema Ideal).

Il successo del ciclo *Guerre Stellari* ha fatto comprendere ai produttori come il pubblico di ogni età sia assetato di grandi favole a colori. Quando gli epigoni comprenderanno come l'autoironia debba essere parte integrante di questo tipo di storie si potrà celebrare il varo di un nuovo, interessante genere. Si è ancora lontani da quel traguardo.

Trama — Siamo in pieno Medio Evo. Navarro ama la bellissima Isabelle (che la traduzione ci consegna inspiegabilmente come «Isabeaux»). La donna è anche concupita da un perfido arcivescovo che non riuscendo a farla sua chiede aiuto alle pratiche di magia nera e ottiene di operare un sortilegio su due amanti. Ogni notte lui si trasformerà in lupo, e ogni giorno, al sorgere del sole, lei diventerà un falcone. Navarro e Isabelle potranno apparire assieme all'alba. Vivranno insieme, ma non si ameranno mai un bacio o una parola.

Anni dopo Navarro, che è diventato un guerriero pressoché invincibile, decide di affrontare il nemico vescovo. Uccidendolo, forse, la maledizione svanirà. Le cose non stanno così, e un frate ubriacone, unitamente ad un giovanissimo ladruncolo, il Topo, re delle evasioni, si alleano a lui e cercano di convincerlo a desistere. Navarro potrà sì duellare, ma solo se affronterà il suo nemico nel corso di un'eclisse solare, quando Isabelle nonostante sia giorno riprenderà per qualche minuto le sue sembianze, e i due insieme potranno presentarsi al suo cospetto.

Giudizio — I casi sono due: o il regista britannico Richard Donner è un campione di discontinuità (cosa che in *Superman I* non aveva fatto sospettare), oppure fra lui e la produzione (che vari indizi fanno sospettare sia tutta italiana) c'è stata la guerra e le due parti fino all'ultimo non si sono messe d'accordo sul modo di girare il film.

Fracassona come si conviene (la colonna sonora è tutta effetti sparsi al massimo del volume), la pellicola alterna momenti quasi epici a plateali esagerazioni.

Il «magico» fotografo Vittorio Storaro ci propone qualche splendida immagine, ed è un peccato veder gustare tanti spunti interessanti dal gusto di imporre inutili rallenti, di prolungare al massimo le situazioni indovinate, o di infliggere effetti speciali dappertutto. In un film come questo non si rischia di scadere nell'incredibile se una donna si trasforma in falco, ma si arriva quasi al comico se il protagonista una una balestrina nera sfoderandola dal fianco della sella e «sparando» allo stesso modo in cui Clint Eastwood usa la pistola nei western.

ste. pet.

LA BELLA ADDORMENTATA

Coincidono tra risate e applausi al Capitol di Torino sia la proiezione de «La bella addormentata nel bosco» sia l'inizio delle vacanze di Pasqua. Il lungometraggio di Walt Disney conferma la sua presa sui giovanissimi anche in questa riedizione che vale a prendere le distanze, per gli appassionati di cartoon, dai prodotti contemporanei spesso aridi e malcerti.

Inesplicabilmente «La bella addormentata nel bosco» rimane più volte lezioso. Ma, senza le punte terrificha di Biancaneve e i sette nani, si raccomanda per la complessità dell'animazione e la varietà dei personaggi. Da notare che fu l'unico esempio di cinemascope applicato a un disegno disneyano e che fantasmano tuttora bellissime le musiche che Ciaikovskij compose per il balletto ispirato come il film alla fiaba di Perrault.

La somiglianza con altri modelli (Cenerentola, soprattutto, che lo precedette negli Anni Cinquanta) fa de «La bella addormentata nel bosco» una produzione non sempre originale. Tuttavia le preziose attenzioni dei tecnici e la larghezza dei mezzi impiegati (6 milioni in dollari di trent'anni fa) confermano che nella storia del cartoon popolare questo è uno dei titoli da non perdere.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli aviatori e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aisca, ecc.).

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Out of order (Fuori servizio), di Carl Schenkel, con Getz George, Renée Soutendijk, Wolfgang Kieling (Usa-Colori) — Tre uomini e una donna rimangono bloccati in un ascensore a 90 metri di altezza. Non vist. Drammatico
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,22 Prima visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 537.180

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Bill Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene edibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist. Commedia
14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 Tel. 540.608

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Colori) — La storia della bella principessina rimasta addormentata per cent'anni e risvegliata dal bacio del principe, torna sugli schermi per le feste pasquali. Non vist. Disegno animato
15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 37 Tel. 545.110

Another country (La scelta), di Marek Kanievska, con Rupert Everett, Colin Firth (G.B.-Colori) — In uno squallido appartamento della Mosca Anni 30, un giornalista intervista un inglese divenuto nel '30 una spia sovietica. Vist. 14. Drammatico
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 548.348

Magic moments, di Luciano Odorisio, con Serge Castaldo, Stefania Sandrelli, Fabio Traversa (Italia-Colori) — Angoscia, avventure, amori di una donna libera dei nostri tempi, tra lavoro e vita personale. Non vist. Commedia
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,45 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 548.348

Oltre le sbarre, di Uri Barbash con Amon Zadok, Mohamed Bakri (Premio della Critica Venezia '84) colori. Vist. 14. Drammatico
Ore 16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 ★★★★/●●●
Stop making sense di J. Demme con David Byrne e i Talking Heads, Dolby . Ore 0,20. Musicale

CRISTALLO
via Gioia 5 Tel. 690.71.90

Runaway, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, Gene Simmons, Kirstie Alley. (Usa - Colori) — Un'inaspettato accesso di pazzia omicidie trasforma un killer un robot. Non vist. Fantascienza
16,30; 17,10; 18,50; 20,40;22,30 Prima visione

DORIA
via Cimarosa 9 Tel. 543.423

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una fenerisi.na storia d'amore fra due newyorkesi. Non vist. Commedia
14,50; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.8241

Amadeus, di Miloš Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V Commedia
15,45; 18,45; 21,45 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.8241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Colori) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con satira sottile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non vist. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.8241

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Colori) — Dal romanzo di J. Le Carré. Servizi segreti israeliani usano una donna per tendere una trappola agli arabi. Non vist. Avventuroso
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. 372.057

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Vist. 14. L. 4000. Giallo
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 590.760

Fatto su misura, di Francesco Laudadio, con Ugo Tognazzi, Lara Wendel, Ricky Tognazzi (Italia-Colori) — Peripezie di una coppia che vuole un figlio «su misura» tramite la provetta. Maschio o femmina, rorotico o latino. Non vist. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Saccarlo 4 Tel. 541.823

Ladyhawke, di Richard Donner, con Matthew Broderick, Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer (Usa-Colori) — Una storia d'amore e di sangue ambientata in Italia nei secoli bui e cavallereschi del Medioevo. Non vist. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.75.82

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Colori) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terrorizzanti» terroristi. Non vist. Drammatico
17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis Tel. 837.100

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — Proseguono gli scrazi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non vist. L. 5000. Commedia
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.253

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due inseparabili amici sulla quarantina si boicottano a vicenda quando l'avventura sentimentale diventa troppo seria. N.V. Commedia
14,35; 16,40; 18,30; 20,30; 22,35 ★/●●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 518.116

Omicidio a luci rosse, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Gregg Henry, Melanie Griffith (Usa-Colori) — In un'atmosfera di sconcerto suspense, la storia strana e misteriosa di una seduzione, di un enigma, di un omicidio. Vist. 18. Giallo erotico
16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 Tel. 287.167

Ragazze di campagna di Castellano e Pipolo, con M. Boldi, Renato Pozzetto. Non vietato. Ap. ore 15; ult. 22,30. Commedia
★/●●●●●

FARO
via Po 30 Tel. 832.214

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori). Vist. 14
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Fantascienza
★★/●●●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 486.560

La signora in rosso di Gene Wilder, con Judith Ivey. Ore 20,30; 22,20.
Commedia
★★/●●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 795.803 - Lire 2500

La storia infinita di Wolfgang Petersen. Ore 16; 17,30; 19,15; 20,45; 22,30. Non vietato.
Fantastico
★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 Tel. 748.2382 - Lire 2500

Mi faccia causa, un film di Steno, con Christian De Sica, Gigi Proietti, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano.
Commedia
Ap. ore 20, ult. 22,20 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ELLENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, tel. 874.171)

Le nuove avventure del Puffi. Ore 15; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Disegno animato

MONTEFIORI STUDIO
(c. Cosenza 66, telefono 300.723)

La storia infinita di Wolfgang Petersen. Non vietato. Ore 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Fantastico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 8/L, tel. 644.077)

Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 19. Tel. 647.171.

CORSO*
(via Mazzini 36, tel. 667.666)

Le avventure di Bianca & Bernie, di Walt Disney. Ap. ore 18
Disegno animato

ARMELLI
(v. P. Sarpi 117, tel. 813.136)

Oggi chiuso. Domani: **Jesus Christ Superstar**

FILADELFIA
(v. Tevere 30, tel. 282.18.65)

Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA
(via Cecchi 18, tel. 511.293)

Fuck me! (Erotismi porno), con Veronica Hart (prossima prima visione). Ore 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO
(c. P. Odone 31, tel. 484.521)

Calde unghie e perversioni. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15, t. 831.662)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Sweet purple play**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 851.904)

Giochi erotici particolari e Transex super love. Tutti i giorni festa! no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI
(via P. Tommaso 8, tel. 655.334)

Fluff... cugine maliziose, con Jessie St. James, Joanna Storm, John Leslie, Jamie Gillis. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MANON
(corso G. Cesare 109, t. 267.674)

Body play Ap. ore 15; ult. 22,30

METROPOLIS
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

L'amante bionda n. 2, con Marina Frajese, Sonia Bennet. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 6, tel. 830.250)

Corpo che urla di piacere e di lussuria. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 40, t. 749.6081)

Sesso caldo a Ibiza e Superbestie in amore (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Marg. 123, t. 830.582)

«Erotic games with John Holmes». Vizio di vita bocca inguria. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 487.765)

I piaceri proibiti di Annetta e Vanessa, con Annette Haven, Vanessa Del Rio (new hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 638.3617)

Scuola dei giochi erotici. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

TORINO
(via Gioberti 8, tel. 530.353)

La moglie viziosa (Winter heat), con John Leslie, Lisa Young, James Gillis, colori. Ap. ore 10; ultima 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.642)

Vacanze erotiche a S. Tropez e Cristine bent schiave. No stop dalle ore 14 alle 24

TEATRI

ALFIERI (538.440): ore 21 XXX Festival dell'Operetta Cie di lik. Pasqua e Pasquetta due spett. ore 15,30 e ore 21. Pren. casse Teatro (Spet. pomeridiani agevolazioni sconto del 30).

CABARET VOLTAIRE - TORRAT - UNIONE CULTURALE: dal 28 marzo all'8 maggio Arteri e celuto / The estemporelle e postmoderne. Laboratorio internazionale sul Nuovo Teatro Americano, mercoledì 16, ore 21, all'Unione Culturale, via C. Battisti 4/B, 3° incontro-lezione con Michael Kirby, Gigi Livio, Roberto Alonge, Ugo Volli, su «Scrittura drammaturgica e linguaggio della mascheratura». Int. Cabaret Voltaire, tel. 518.046 - 541.436.

CARIGNANO: ore 21 Teatro Popolare di Roma presenta: Assassino e vendici maritali, di Joseph Kesselring. Regia di Filippo Crivelli, con Adriana Innocenti, Lucia Negroni, Piero Nisi, Osvaldo Ruggieri. Tel. 657.6248 ultimi 2 giorni.

TEATRO MASSIMO-SORDOMUTI (via Cardinal Massaia, 104): questa sera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 «Il Teatro delle Dieci» presenta Ma per fortuna è una notte di luna larga in due tempi di Ermanno Carsana.

AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO al Teatro Nuovo-Gala Valentino: «Un filosofo a Teatro Fellini» a cura di Giuseppe Cambiano con il Gruppo della Rocca. Giovedì 11 aprile ore 21 replica: La tallemate / La violenza / La ghiaiata. Per informazioni tel. 274.3276.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione '84-85: al Teatro Nuovo prossimo spettacolo dal 16 al 21 aprile. Il Teatro Stabile di Bolzano presenta Provaci ancora Sam di Woody Allen. Prevendita aperta da venerdì 12/4. Per informazioni tel. 274.3276.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Giochi d'estate. Non vist.
MARGHERITA: Mi faccia causa. Non vist.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Giochi d'estate.

CHIVASSO
CINECITTA': La stagione del cuore.
MODERNO: Runaway.
POLITEAMA: Intimoriscl.

CIRIE'
CATALANO: Phenomena. Vist. 14.
ITALIA: Delitto a luci rosse, di Brian De Palma. Col. Vist. 18.
NUOVO: Lui è peggio di me, Adriano Celentano, Renato Pozzetto. Col. Non vist.

CUORGNE'
PERONA: Scuola di polizia.
MARGHERITA: Casablanca, Casablanca.

IVREA
ARCHIMEA D'ESSAI: Bellezze bellezze.
POLITEAMA: Urla del silenzio.

MONTANARO
VITTORIA: Porno body fatt. Vietato 18.

ORBASSANO
MODERNO: Ghostbusters Fantasmi...

PINEROLO
HOLLYWOOD: Urla del silenzio.
ITALIA: 2010 l'anno del contatto.
NYZ: Non ci resta che piangere.

PROBASCO
S. GIORGIO: Terminator.

RIVOLI
NUOVO: Giochi stellari.

S. MAURO
S. MAURO: 2010 l'anno del contatto.

SETTIMO
RECCANEE: Non ci resta che piangere.

SUSA
CENISIO: Lui è peggio di me.

Stefania Sandrelli, protagonista del film «Magic Moments»